

CULTURA

IL ROSSETTI RIPARTE DAI MISERABILI

CANZIANI / APAG. 37



STORIA

Vizi e intrighi a Vienna della "euro-dinastia"

SABATTI / APAG. 36

WEEKEND MAGAZINE

La Nizza asburgica di Michelstaedter

FRANCO / NELL'INSERTO CENTRALE.

L'INIZIATIVA

Vaccini, i Nas nelle scuole

Da Trieste e dal resto del Fvg arriva il plauso dopo i controlli a campione delle dichiarazioni. E a Roma la maggioranza rimette l'obbligo

Controlli dei carabinieri dei Nas sono in corso anche in alcune scuole del Friuli Venezia Giulia per verificare la veridicità delle autodichiarazioni o dei certificati vaccinali. Si

tratta di controlli a campione. Intanto a Roma la maggioranza di governo rimette l'obbligo di vaccinazione per i bimbi delle materne.

/ APAG. 5

I DUE PIANI

Controriforma della sanità i saggi divisi Fedriga spinge

Il tavolo dei saggi non ha trovato un punto comune sulla riforma della Sanità. E Fedriga preme.

D'AMELIO / ALLE PAG. 2 E 3

I NODI DEL GOVERNO

Freno M5s-Lega sui conti pubblici Ora è mano tesa verso Bruxelles

Ora che la legge di bilancio è alle porte, i toni della maggioranza gialloverde sono più morbidi verso l'Ue.

LILLOEZATTERIN / ALLE PAG. 6 E 7

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA / APAG. 23

SE I CATTOLICI TORNASSERO A FARE POLITICA

In politica qualcuno ritiene che il confronto e la dialettica sia oggi sostituibile con un "post" o un "mi piace" sul web.

TRIESTE / IL CASO

I commercianti snobbano la «Notte bianca-bis»

I commercianti snobbano la Notte Bianca, l'evento serale, promosso dal Comune di Trieste, in programma sabato 8 settembre e voluto proprio per rivitalizzare il centro cittadino a fine estate. Molti negozi non

apriranno. Non va giù l'organizzazione generale, partita troppo tardi, e nemmeno l'intrattenimento scelto, la formula del concerto gratuito, che non porterebbe alcun beneficio.

BRUSAFERRO / ALLE PAG. 24 E 25

LA GUERRA DEI CASTELLI

«Invidia i soldi a Miramare» Udine riapre la sfida a Trieste

Il sindaco di Udine Piero Fontanini riapre, con il tema dei finanziamenti ai castelli, l'eterno duello fra città.

BALLICO / APAG. 26



Il castello di Miramare

L'EMERGENZA / A PAG. 13

Spariti dai centri accoglienza cinquanta profughi della Diciotti Il Viminale: leggi da cambiare

BALCANI / GIANTIN A PAG. 10

Confini del Kosovo, il governo accerchia il presidente Thaci Stop allo scambio di territori

ECONOMIA / VALE A PAG. 17

Frenata di Luka Koper nel 2018 Il prolungamento del Molo I rimandato al prossimo anno

TRIESTE

NUMERO VERDE
800-991777
CHIAMATA GRATUITA

• Recupero salme 24 ORE SU 24
365 giorni l'anno
• Servizio a domicilio
Cerimonie funebri

RISPONDIAMO SEMPRE,
365 GIORNI ALL'ANNO,
24 ORE SU 24

UFFICI A TRIESTE

via dell'Istria, 131 - tel. 040 821 216 - fax 040 832 1641 info@triesteonoranze.it
via della Zonta, 7/e - tel. 040 638 926 - fax 040 347 973 info@triesteonoranze.it

Orari di apertura
dal lunedì al giovedì 8.00-13.00 e 14.00-16.30
venerdì e sabato 8.00-13.00

L'EVENTO

Torna Friuli Doc e punta al record 500 mila presenze e chef stellati

Torna dal 13 al 16 settembre Friuli Doc, la kermesse enogastronomica che si svolge da 24 anni a Udine. Quest'anno si punta al record di presenze (500 mila) con chef stellati come l'ex giudice masterchef Antonia Klugman.

BALLICO / APAG. 15

IL TALENT SHOW

Riecco "X Factor" ma Asia non c'è Mistero sul nome del sostituto

Stasera alle 21,15 Sky Uno trasmetterà la dodicesima stagione di X Factor e ieri, alla conferenza stampa dove è stata ufficializzata l'interruzione della collaborazione con Asia Argento, i dirigenti non hanno svelato il nome del sostituto.

DONDONI / APAG. 14

SPORT Shop
Competenza & Cortesia

Vivi bene il tuo tempo libero
in montagna e in città con i nostri
capi tecnici che NON SI STIRANO,
ma TRASPIRANO!

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL
di Francesca Lotta

Viale XX Settembre, 9/C - TRIESTE
tel. / fax 040 634095

Regione Fvg

I saggi divisi sulla riforma della sanità

La giunta fra ritocchi e rivoluzione

Al tavolo due distinte ipotesi sul rapporto ospedale-territorio. Certe la riduzione a tre Aziende e la nuova Agenzia regionale

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il tavolo dei saggi non ha trovato un punto di vista comune. Il percorso di riforma della sanità regionale è giunto a un bivio ancor prima di partire, con la politica chiamata a dirimere le due divergenti ipotesi di riassetto organizzativo che i tecnici hanno sottoposto al governatore Massimiliano Fedriga e all'assessore alla Salute Riccardo Riccardi. La decisione spetta alla giunta, che vuole per ora intervenire sulla sola governance del sistema, rivedendo il numero di Aziende sanitarie e la loro organizzazione. Questione di rilievo ma anche di esercizio del potere medico, con l'intervento sui servizi al cittadino che rimane per ora sullo sfondo del dibattito.

Prima di esprimersi, Fedriga punta però a convincere i saggi nominati da Riccardi a produrre un documento unico e non fermarsi alle attuali due distinte relazioni. Nel gruppo le contrapposizioni restano però notevoli tra chi è per una linea continuista e chi per una rottura con l'assetto voluto dal centrosinistra. In entrambi i casi l'idea parte comunque dalla riduzione da cinque a tre Aziende. Un sistema basato sulla presenza degli ospedali hub di Trieste, Udine e Pordenone, in cui il capoluogo giuliano finirebbe per assorbire l'area isontina e quello friulano si mangerebbe la Bassa e la montagna. L'assetto a tre era in cantiere per la verità già nel 2013, quando l'allora assessore Maria Sandra Telesca dovette poi accettare le cinque Aziende davanti alle resistenze sorte nei territori.

Nella prima ipotesi di lavoro si manterrebbe l'attuale fusione fra ospedale e territorio, creando inoltre un ente di rango superiore, che avrebbe un ruolo di coordinamento e indirizzo. Si tratta della reintrodu-



Personale dell'Azienda sanitaria di Trieste all'interno dell'ospedale di Cattinara. Foto di Francesco Bruni

zione dell'Agenzia regionale della sanità, che toglierebbe margine d'autonomia alle Aziende in cambio di un ritmo di marcia più omogeneo. Un ruolo che il centrosinistra avrebbe voluto assegnare all'Egas (che nella controriforma sarà abolito) e che Riccardi vorrebbe affidare al manager della sanità Paolo Bordon, oggi di stanza all'Azienda sanitaria di Trento ma tentato dal ritorno in Friuli Venezia Giulia.

La seconda opzione è invece la sostanziale demolizione della riforma del centrosinistra e passa per il ritorno a una gestione separata di ospedale e territorio: versione che Riccardi sembra preferire e che risale alla riforma proposta ma mai decollata ai tempi della giunta

Riccardi insiste sul metodo: «Prima si cambia la gestione e poi si pianifica»

Tondo. Ancora una volta tre aziende ospedaliere, ma in questo caso il territorio tornerebbe a sé: il dubbio è se affidarne il controllo a un'azienda territoriale unica (che sommerebbe questa funzione a quelle dell'Agenzia) o a tre aziende territoriali da affiancare a quelle ospedaliere.

Le questioni aperte non finiscono qui. I medici ospedalieri (e il tavolo di saggi ospita solo questa componente) vorrebbero mettere gli ospedali minori al servizio dei tre hub, ma non tramonta l'alternativa di porli sotto l'azienda territoriale unica. I tecnici non si sono inoltre avventurati sul tema più politico della sostenibilità del sistema, ovvero se alla Regione convenga continuare a pagarsi la sanità o se sarebbe meglio cedere la competenza e tornare sotto l'ombrello del Fondo sa-

nitario nazionale. Non meno rilevante è la questione del ruolo del privato, dal momento che senza ulteriori assunzioni (e la Corte dei conti ha già rilevato che se ne sono fatte troppe) sarà fatalmente necessario esternalizzare servizi fuori dal sistema pubblico.

La divisione dei saggi stride con la fretta della maggioranza, che da qui a novembre deve darsi il tempo per l'ascolto degli operatori e la successiva approvazione, posto che nella finanziaria di dicembre si dovrà intervenire per dare gambe alla riforma. L'urgenza è dettata anche dal blocco ordinato da Riccardi e Fedriga ai direttori delle Aziende rispetto all'assunzione di qualsiasi scelta strategica, cosa che ha stoppato tanto i concorsi quanto le procedure d'appalto dell'Egas. Il destino dei direttori è comunque segnato: la riforma autorizzerà la Regione a commissariare le Aziende e ci sarà dunque solo da capire se la giunta manterrà i dirigenti attuali come commissari o se approfitterà per rimuovere personalità considerate troppo vicine al centrosinistra.

Ciò che certo è che la riforma sarà in due atti. La parte più rilevante per i cittadini, ovvero gli interventi su servizi, pronto soccorso, Cap, medici di base, informatica e liste d'attesa, arriverà solo nel 2019. Per Riccardi, «prima si riforma la gestione e poi si fa la pianificazione. L'organizzazione non riguarda i servizi? Ditelo a chi per fare un esame deve farsi cento chilometri invece di andare all'ospedale vicino casa». Sui temi della riforma l'assessore non si scopre: «Il tema di fondo è se tenere assieme ospedale e territorio oppure no. Se cioè dobbiamo correggere il sistema Serracchini o modificarlo. Cosa penso lo dirò al momento opportuno». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

La priorità dei sindacati: «C'è bisogno di personale»

Cgil, Cisl e Uil restano caute e attendono la convocazione dall'assessorato. Concordi nel chiedere più investimenti per personale e strutture

Andrea Pierini / TRIESTE

Per i sindacati l'architettura organizzativa da sola non può bastare a risolvere i problemi della sanità la cui controriforma non deve partire

da zero: deve anzi valorizzare il personale, anche con nuove assunzioni, ma soprattutto il territorio. I segretari e delegati regionali di Cgil, Cisl e Uil non si sbilanciano sulle prime indicazioni del lavoro dei saggi interpellati dall'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi, ma attendono una convocazione per entrare nel merito delle numerose questioni irrisolte. William Pezzetta, segretario

regionale della Cgil, rimarca che «è opportuno non buttare a mare la riforma Serracchini perché alcuni principi andavano nella direzione corretta. Per noi è fondamentale il territorio, visto che oggi più che mai c'è un problema di autosufficienza e di cronicità delle malattie legato ad un invecchiamento della popolazione che mette a dura prova le famiglie». Sul possibile numero di aziende,

Pezzetta non si sbilancia: «Tre potrebbero essere un'ipotesi, vedremo cosa ci proporrà l'assessore. Nell'incontro di inizio agosto noi avevamo messo sul tavolo numerosi temi, come gli organici, le liste d'attesa e le case di riposo. Auspico un confronto a breve per entrare nel merito».

«Intervenire sulla sanità» rimarca invece il segretario regionale della Uil, Giacinto Menis «è molto complesso e richiede attenzione. Oggi l'ospedale assorbe tutti i fondi, il territorio deve invece avere una sua dignità quindi scorporarlo avrebbe un senso per garantire le risorse e al contempo l'efficienza dei servizi. La nostra è una popolazione sempre più anziana

che necessita particolare attenzione e supporto. Non è con la sola ingegneria o con l'architettura organizzativa che si risolvono i problemi, ma è con gli interventi strutturali ed anche con le necessarie iniezioni di personale» conclude Menis. Anche Luciano Bordin, componente

Pezzetta: «Servono fondi per contrastare le malattie croniche legate all'età media»

della segreteria regionale della Cisl e delegato al tema sanità, sottolinea che «non è importante come si riorganizza la struttura delle aziende,

siamo una regione dove vivono 1,2 milioni di abitanti, quanto un quartiere di Roma, pur avendo una struttura orografica e demografica particolare». Per Bordin «la scelta fatta dalla giunta Serracchini di accorpare ospedale e territorio andava nella direzione della continuità assistenziale. Servono però investimenti visto che la popolazione invecchia e le malattie sono sempre più croniche». Anche Bordin è cauto nel giudizio: «In questo momento stiamo aspettando di capire se la contro-riforma ci permetterà di risolvere le liste di attesa o i tempi del Pronto soccorso, oggi intasati dai cittadini che non sanno a chi rivolgersi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione Fvg

LA SCHEDA



Il tavolo dei saggi

L'assessore Riccardi ha designato a metà luglio un gruppo di tecnici incaricati di fornire alla giunta indicazioni per la riforma della sanità regionale. Coinvolti nel confronto i medici Barbina, Brusaferrero, Cappelletti, Chersevani, Fasola e Sinagra, oltre al funzionario Ros e al sacerdote Larice.



I dissidi dei tecnici

Il tavolo ha concluso i lavori a fine agosto ma i suoi componenti non hanno trovato una linea condivisa, fra chi si è schierato per una netta rottura con la riforma Telesca e chi ha suggerito una messa a punto. Il presidente Fedriga chiederà ai tecnici di trovare una sintesi unitaria.



Le proposte

Entrambe le ipotesi puntano a creare un'Agenzia regionale con ruolo di indirizzo complessivo e a ridurre le Aziende sanitarie da 5 a 3, basandosi sugli hub di Trieste, Udine e Pordenone. I dubbi nascono sull'assistenza territoriale: da una parte chi vorrebbe mantenerla unita all'ospedale come previsto dal centrosinistra; dall'altra chi punta ad una nuova separazione, da gestire attraverso tre aziende territoriali o con un'azienda unica regionale. Da definire anche il ruolo degli ospedali minori: al servizio dei tre hub o del territorio?



I tempi

La parte organizzativa della riforma verrà varata entro l'anno dopo il confronto con gli operatori, mentre il riassetto dei servizi è fissato per il 2019.

Già la riforma Telesca aveva dovuto fronteggiare la contrarietà alla fusione con il capoluogo. Ora il tema potrebbe riproporsi. I sindaci Ziberna e Cisint: «Servono garanzie sulle risorse»

L'ombra aggregazione con Trieste

Aria tesa a Gorizia e Monfalcone



Il sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint durante un sopralluogo all'ospedale San Polo. Foto Katia Bonaventura

RETROSCENA

La riforma sanitaria potrebbe inciampare anche stavolta sull'Isontino. I sindaci di Gorizia e Monfalcone, Rodolfo Ziberna e Anna Maria Cisint, mantengono per ora toni prudenti ma il rischio di un'aggregazione dell'Azienda sanitaria n. 2 con quella di Trieste rischia di creare non pochi grattacapi al centrodestra. I primi cittadini sono infatti preoccupati che la convivenza con la realtà giuliana dreni risorse economiche e

pazienti al proprio territorio e un'idea di cosa possa succedere arriva dalla storia recente, quando nel 2013 il sindaco di Forza Italia Ettore Romoli e la componente locale del Pd unirono le voci contro la parte della riforma Telesca che disponeva la fusione fra Trieste e Gorizia. Stavolta i timori sono forse anche maggiori, perché il riassetto della sanità procederà di concerto con quello degli enti locali e un'Azienda unica potrebbe preludere alla creazione di una Provincia unica Trieste-Gorizia, fatalmente sbilanciata sul capoluogo re-

gionale.

In tutte le proposte dei saggi, Trieste si allarga al territorio vicino per pescare in un bacino di utenza più ampio e garantire all'ospedale di Cattinara le caratteristiche di hub previste dalle linee ministeriali. Proprio la presenza di Cattinara impensierisce Ziberna e Cisint, che temono il ruolo di «macchina brucia danaro» del nosocomio triestino, come dice il sindaco di Gorizia. La prima cittadina di Monfalcone ha intanto radunato i saggi della sua area geografica e proposto all'assessore Riccardo Riccar-

L'INCONTRO

Dai Cap alle aperture

Le istanze dei farmacisti

presentate alla giunta

Necessità di rivedere il modello dei Centri di aggregazione primaria, riassegnazione al territorio dell'attività riguardante i preparati galenici e rivisitazione della norma di settore del 1981, specie sui turni di apertura. Questi alcuni temi evidenziati dagli Ordini dei farmacisti del Fvg nella riunione di ieri a Udine col vicegovernatore della Regione, Riccardo Riccardi.

di una sua personale ipotesi di sistemazione della sanità isontina, con un attivismo che in giunta regionale non pare particolarmente gradito. Cisint domanda un potenziamento dell'ospedale di Monfalcone e un ridisegno del perimetro dell'attuale Azienda n. 2, con l'abbandono dell'area di Latisana e l'acquisizione della più vitale realtà di Palmanova. Un passo indietro rispetto alla decisione di fondere l'allora Azienda n. 5 Bassa friulana con quella goriziana, che Telesca dovette assumere per far quadrare i conti della sua riforma, davanti al diniego dei goriziani di finire sotto Trieste.

Per Cisint, serve inoltre «la valorizzazione del nostro ospedale San Polo e ci attendiamo attenzione per il nostro territorio». Il sindaco di Monfalcone sfugge alle tentazioni polemiche: «Unificazione con Trieste? Sul perimetro siamo laici e aspettiamo di vedere la proposta della giunta». Sotto trac-

Convergenza

sul piano locale

fra maggioranza

e opposizione

cia scorre la rivalità professionale tra medici di Monfalcone e Gorizia. Sia Cisint che Ziberna giurano comunque di essere compatti. Per il sindaco di Gorizia, «gli hub devono restare indipendenti e non succhiare risorse al resto del sistema: se ci sono garanzie su questo, gli ospedali di rete di Gorizia e Monfalcone potranno anche stare con Trieste. A me basta non essere assorbito da Cattinara».

Dal centrosinistra, il dem Diego Moretti sottolinea «il rischio di essere governati da Trieste». Il consigliere regionale si domanda «se i due sindaci abbiano un disegno unitario, altrimenti il nostro territorio parte sconfitto. Rischiamo che le proposte messe in campo cancellino l'Isontino: o prevedendo un'azienda ospedaliera-territoriale unica con Trieste o includendolo in un'unica azienda territoriale regionale, nella quale far confluire gli ospedali di rete, tra cui Monfalcone e Gorizia. In entrambe le ipotesi il nostro territorio non conterebbe nulla». —

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL NODO DEL REGOLAMENTO MANCANTE

A Trieste il M5s in pressing per i voucher taxi ai disabili

Il consigliere pentastellato Ussai mette sotto accusa la riforma degli enti locali e il «rimpallo fra Uti giuliana ed ente regionale. Lavoriamo per una soluzione»

TRIESTE

Un pasticcio che rischia di far perdere a Trieste 120 mila euro di aiuti ai disabili, soldi che potevano essere impegnati per i famosi voucher taxi e per

iniziative come ad esempio l'allestimento di vetture dedicate.

La colpa sarebbe da imputare alla mancanza di un regolamento che renda attuabile lo stanziamento approvato a marzo dalla giunta Serracchiani che consentiva di finanziare «modelli organizzativi innovativi di interventi e servizi in rete rivolti alle persone disabili, con particolare riguardo al sistema di mobilità e ac-

cessibilità». Dopo le elezioni in Fvg, di quella cifra non si è più saputo nulla e ormai potrebbero mancare i tempi tecnici per la stesura di un documento che, secondo quanto riferito da Andrea Ussai, consigliere del Movimento 5 stelle, in questo momento per gli uffici non sarebbe prioritario.

La critica pentastellata in ogni caso parte dalla riforma degli enti locali: secondo Ussai, infatti, «non si è posta par-



Il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Andrea Ussai, in aula

ticolare attenzione al tema del sociale ed il passaggio di consegne ha avuto esiti devastanti. Lo strumento dei voucher e gli aiuti per l'allestimento delle vetture erano iniziative importanti al punto che il Comune di Udine, cambiando anche il regolamento in modo più restrittivo, ha deciso di proseguire già nel 2016 senza aspettare l'aiuto della Regione. Considero invece inqualificabile l'amministrazione di Trieste che non ha voluto avviare nessuna iniziativa di questo tipo. Da tempo denunciavamo un rimpallo tra l'Uti giuliana e la Regione su questa importante tematica, speriamo di arrivare a breve ad una soluzione». —

A.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione

Il futuro di Forza Italia Fvg ancora un rebus Intanto Savino resta al posto di comando

La coordinatrice e deputata: «Nessuno a Roma mi ha mai messo in discussione». Niente "fuggi fuggi" verso il Carroccio

Marco Ballico / TRIESTE

Tutti dicono di non sapere alcunché. E pare davvero sia così. Forza Italia vive anche alla ripresa dopo la pausa estiva una situazione di profonda incertezza. A livello nazionale, ma pure in Friuli Venezia Giulia, dove era atteso il cambio al vertice e, al contrario, Sandra Savino rimane saldamente in sella. Almeno per adesso. Con la convinzione tra l'altro della diretta interessata di non essere in alcun modo sul giro d'aria. «Nessuno, a livello nazionale, ha mai messo in dubbio la mia posizione», garantisce la coordinatrice regionale che era invece stata duramente criticata da qualche esponente locale per avere scaricato politicamente Ettore Romoli nei giorni in cui il neo eletto presidente del Consiglio, poi scomparso, era ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Udine. Era giugno e sembrava che Savino dovesse saltare da un momento all'altro. E invece, superata la bufera, la deputata triestina comunica di non avere avuto alcun segnale romano. Di certo non un segnale di prossima uscita di scena.

Più che una conferma del suo ruolo, un'assenza di informazioni che fa ipotizzare il congelamento del piano di rinnovo di Berlusconi. Uno stallone non sorprendente, peraltro, per un partito che i sondaggi danno in ulteriore calo rispetto al risultato delle politiche di marzo e che vede sempre più lontano il suo ex alleato per governare il Paese, la Lega che viaggerebbe oltre il 30%, ma che pure si ritrova a dover gestire la patata bollente del sequestro dei suoi fondi.

Un quadro che lascia ogni scenario aperto tra possibili cambi di nome, partito uni-



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi assieme a Sandra Savino, coordinatrice regionale azzurra in Fvg

co, separazione definitiva. Con la pattuglia azzurra del Fvg che attende che qualcosa si muova, che qualcuno faccia sapere che cosa accadrà a breve o a medio termine. «Non ci è stato detto ancora niente», informa Savino garantendo peraltro che non c'è, in questa fase, nessun forzista tentato dalla fuga direzione Salvini. «La salute del partito? Stabile. Non ci sono segnali particolari».

Di «silenzio totale» parla anche Roberto Novelli, collega deputato che a inizio agosto era sembrato in pole position per la guida del coordinamento regionale sia per il fatto di essere di fresca nomina a Roma, sia perché vicino a Savino e al vice Riccardo Riccardi. «Non ci sono posizioni politiche conclamate del partito – dichiara l'azzur-

ro di Cividale –, non posso che rimettermi a quanto deciderà il presidente. Il mio nome? Per quel che mi riguarda il coordinatore regionale è Sandra Savino». Pure Novelli assicura che non c'è un clima da fuggi fuggi, non ancora. «Non posso parlare degli iscritti – osserva –, ma tra dirigenti e amministratori locali nessuno ha manifestato l'intenzione di andarsene. Anche perché, in prospettiva, restiamo convinti in tanti che un movimento che ha posizioni di responsabilità come il nostro tornerà ad avere un ruolo importante dentro il centrodestra quando ci si accorgerà dell'urgenza di equilibrio. Spero che l'unità che abbiamo trovato in Fvg possa consolidarsi anche altrove». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



Il consigliere regionale di Fi Piero Camber nell'aula di piazza Oberdan

LA PROPOSTA DEL CONSIGLIERE AZZURRO

Camber lancia Dipiazza «Ripartire dai sindaci»

TRIESTE

Piero Camber fa il nome di Roberto Dipiazza. «Se penso a un possibile rilancio di Forza Italia o di quello che sarà, mi viene in mente come esempio proprio il sindaco di Trieste». Il consigliere regionale e capogruppo azzurro in Consiglio comunale auspica «una rivoluzione dal basso», così almeno la chiama.

«Dobbiamo ripartire dai nostri sindaci, sia quelli eletti sotto il simbolo di Fi, sia quel-

li che hanno invece guidato liste civiche alle ultime amministrative. Non c'è dubbio che è opportuno che ci affidiamo per la rifondazione del partito a chi è già stato scelto dai cittadini. Basta con le imposizioni dall'alto». Nell'attesa che Berlusconi esca dal buen retiro dell'estate in Sardegna, Camber «si accontenta» di quello che definisce «un buon equilibrio». Dopo quella di Everest Bertoli, proprio a Trieste, «non risultano defezioni – rileva –. Forse qualcu-

no rimane defilato, ma non mostra intenzione di andare da altre parti. Del resto, la nostra storia può essere anche vicina a quella della Lega, ma non sarà mai quella della Lega». Di certo, rispetto alla Lega, la differenza riguarda anche la visibilità sui social. Dopo avere utilizzato Facebook in campagna elettorale, il profilo regionale di Fi ospita un paio di articoli di giornale e un post sulla posizione contraria del senatore Franco Dal Mas al decreto milleproghe in commissione Giustizia. Molto più attivi i consiglieri regionali, e pure l'assessore e vicepresidente Riccardo Riccardi, che intervengono però sul fronte amministrativo più che del partito. —

M.B.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'EVENTO DI DOMENICA

Il M5s al “bivio” di governo nella convention di Porcia

Il Movimento riunirà gli eletti locali e nazionali del territorio a villa Correr Dolfin. È il primo incontro dalla nascita dell'esecutivo giallo-verde

Giovanni Tomasini / TRIESTE

Il Movimento 5 Stelle del Friuli Venezia Giulia si troverà domenica a Rorai Piccolo, frazione di Porcia, riunito dall'europarlamentare fino ai portavo-

ce comunali: sarà la prima occasione di confronto per il M5S dalla costituzione del governo giallo-verde. Qualcuno l'ha definito un incontro «di lotta e di governo», visto che consentirà agli eletti pentastellati di riflettere sulla sovrapposizione fra il ruolo di governo a livello nazionale e quello di opposizione in Regione.

Il tema non è scontato. Fonti interne al partito conferma-

no che i rappresentanti del piano regionale hanno «qualche comprensibile difficoltà» e alle volte tendono a tirare un po' il freno, mentre i parlamentari (la cui collaborazione con il Carroccio è praticamente quotidiana) spingerebbero invece per un'azione di opposizione decisa in Fvg.

All'incontro parteciperanno tutti i nomi di punta del Movimento. Ci saranno i parlamentari Stefano Patuanelli,

Sabrina De Carlo e Luca Sut, l'europarlamentare Marco Zullo e anche il sottosegretario al dicastero per la Famiglia e la Disabilità Vincenzo Zoccano. Oltre a loro sarà presente il drappello dei consiglieri regionali composto da Andrea Ussai, Cristian Sergio, Ilaria Dal Zovo e Mauro Capozzella. Ma ci saranno anche i portavoce comunali, per dare voce al territorio.

Il consigliere pordenonese Capozzella, organizzatore dell'appuntamento, sintetizza così lo spirito dell'evento: «Coi portavoce comunali, i consiglieri regionali e i parlamentari della nostra regione, assieme al sottosegretario alla Famiglia e alla Disabilità Vincenzo Zoccano, illustreranno e discuteranno sui prin-

cipali temi d'attualità politica dei rispettivi livelli amministrativi. Ambiente, economia circolare, immigrazione, lavoro: le testimonianze delle battaglie dei nostri portavoce comunali M5S del Fvg e molto altro faranno da sfondo al resoconto delle nostre quotidiane battaglie in Regione».

Fonti interne al partito parlano di un gruppo consigliere titubante nell'opporci alla Lega

Commenta il triestino Ussai: «Sarà un momento per ritrovarci e fare squadra, oltre a confrontarci sui temi caldi del livello regionale, dalla sanità

all'immigrazione».

Quanto alla divaricazione fra Movimento in Regione e a Roma, il consigliere si appiglia alle linee generali di condotta: «La Lega e il Movimento sono due forze politiche diverse, ma che hanno trovato una quadra nel contratto di governo. E noi naturalmente appoggiamo tutto quello che sta all'interno di quell'accordo. Speriamo che il governo duri e abbia la forza di imprimere un cambiamento positivo al Paese, oltre a portare un miglioramento nella qualità di vita dei cittadini. Conte ha detto di essere l'avvocato degli italiani, e l'idea è proprio questa, mentre le altre forze politiche finora avevano difeso solo lobby e poteri forti». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

Istruzione e salute

Vaccini, partono i controlli dei Nas in Fvg

Verifiche a campione sulle autocertificazioni. A Roma la maggioranza rimette l'obbligo, niente scuola per bimbi non in regola

ROMA

Sui vaccini la maggioranza ingrana la retromarcia. Dopo aver di fatto cancellato l'obbligo con un blitz al decreto milleproroghe, ora è arrivato il dietrofront per mezzo di un emendamento allo stesso provvedimento, che ripristina il divieto di iscrizione a scuole materne e asili dei bambini non in regola con la profilassi. Il dietrofront del governo, stando ai commenti al vetriolo sulla pagina Facebook del ministro della salute Giulia Grillo, non è piaciuto ai No vax che, confidando in una imminente cancellazione dell'obbligo per decreto, pensavano di prendere tempo con l'autocertificazione che in base alla circolare a doppia firma Salute-Istruzione sarebbe sufficiente per iscrivere i piccoli. Stratagemma fatto saltare dall'emendamento presentato ieri dai due relatori del Milleproroghe, i 5s Vittoria Baldino e Giuseppe Bompane, che quasi sicuramente incasserà il via libera con ampia maggioranza bi-partisan.

Intanto sono partiti anche i controlli a campione dei carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni), allertati dall'autocertificazione contraffatta ed esibita su Fb da una mamma di Brescia. Controlli in tutto il Paese, Fvg compreso. Anche i Nas di Udine, competenti per tutto il Fvg, stanno controllando a campione le scuole d'infanzia e primarie di tutta la regione: lo conferma il capitano Fabio Gentilini. Le verifiche sono eseguite sulle autocertificazioni dei genitori incrociando i dati in mano alle singole aziende sanitarie territoriali.

Chi ha dichiarato il falso rischia la denuncia per reato penale che prevede fino a due anni di reclusione: si può ipotizzare il falso ideologico in atto pubblico. Fermo restando che per presidi e un gruppo sempre più nutrito di Comuni la circolare non può prevalere sulla legge Lorenzin in vigore, che fissava al 10 luglio il termine per presentare la documenta-

zione della Asl da parte di chi era già ricorso all'autocertificazione. Nulla cambia anche per i ragazzi fino a 16 anni nella scuola dell'obbligo, per i quali non c'è il divieto di iscrizione, ma multe da 100 a 500 euro per i genitori inadempienti.

Intanto, anche prima di applicare eventuali sanzioni economiche, la Regione Fvg resta in attesa dell'ok definitivo al "Milleproroghe". Paolo Pischiutti, dirigente dell'Area Promozione salute e prevenzione, ricorda che la legge in vigore «ha dato risultati importanti: per il morbillo abbiamo aumentato del 9-10% la copertura in un solo anno in Fvg, e anche per gli altri vaccini siamo sempre più vicini alla soglia dell'immunità di gregge del 95%. L'impegno futuro sarà chiaramente di attivarci con una comunicazione corretta che potremmo pensare in questo anno in cui l'obbligo dovrebbe permanere».

Mentre la svolta viene accolta con soddisfazione dal mondo scientifico e scolastico, apprezzata anche dal Presidente Mattarella («Nei confronti della scienza non possiamo esprimere indifferenza o diffidenza verso le sue affermazioni e i suoi risultati») commenti arrivano pure da Forza Italia e Pd («Ha vinto la scienza», dice il deputato dem triestino Ettore Rosato mentre il forzista Roberto Novelli rivendica «una battaglia giusta»). Soddisfazione anche da Trieste, dove l'assessore Angela Brandi ricorda che «siamo stati il primo Comune in Italia a introdurre l'obbligo vaccinale per l'accesso a nidi e scuole d'infanzia di nostra competenza nel gennaio 2017».

Ma a Roma all'orizzonte si profila anche un nuovo scenario che mira a un obbligo "flessibile" sul territorio, a seconda delle coperture vaccinali sul territorio. Vittoria Baldino, relatrice M5S del Milleproroghe, annuncia la volontà di «trattare le politiche vaccinali con un provvedimento normativo ad hoc» da esaminare «nel più breve tempo possibile». —



Vaccinazioni a Pontedera (Pisa): una mamma porta in ambulatorio il suo piccino

Il ministero tiene buona la fronda No Vax. Malumori tra 5S e leghisti. Si studia un provvedimento per ammorbidire la legge Lorenzin

Ma la partita non è chiusa
Grillo: tornerà la "flessibilità"

IL RETROSCENA

Federico Capurso / ROMA

Bruciava sotto la cenere, la guerra sui vaccini che divide da tempo la Lega e il Movimento 5 stelle. È il ripudio dell'emendamento Taverna a far scattare la rivolta interna dei parlamentari di maggioranza più vicini ai No Vax. Il compromesso che nasce dalla lunga trattativa col ministero riesce a sedare gli animi, ma si resta ancora lontani da una soluzione che riporti la pace.

I colonnelli della Lega e del Movimento 5 stelle avevano deciso da tempo il ritiro del lo-

ro emendamento al dl Milleproroghe con cui si sarebbe permesso ai bambini non vaccinati di entrare a scuola per quest'anno scolastico. Già ad agosto, pochi giorni dopo averlo presentato in Senato, lo staff leghista e quello pentastellato che monitorano gli umori del web avevano messo in guardia i vertici: «Il tema vaccini attira troppe critiche. Per questo, l'emendamento deve saltare». Tutti si dicono d'accordo e non si registrano particolari fibrillazioni tra le truppe parlamentari. Almeno fino a ieri mattina, quando le anime più vicine ai free-vax della Lega e dei 5S si scollano dalle decisioni dello stato maggiore e si mettono di tra-

verso: «L'emendamento resta». Perché «nessuno ci dice che poi qualcosa per andare incontro alle famiglie freevax verrà fatto», dicono i leghisti.

Le ore di trattative che seguono tra la ministra della Salute Giulia Grillo e la fronda interna alla maggioranza sono frenetiche. Da una parte ci sono i timori che, dopo l'addio all'emendamento, nulla si farà per andare incontro alle richieste dei no-vax; dall'altra, c'è la paura di tornare sotto il fuoco della comunità scientifica, dei medici e delle opposizioni parlamentari. L'opera di ricucitura di Grillo ha fortuna e nel tardo pomeriggio si raggiunge un compromesso. Alla fronda leghista e

pentastellata sarebbe stato innanzitutto offerto un altro emendamento, da approvare già nel dl Milleproroghe. In questo nuovo testo si darebbe forza di legge alla circolare che aveva prorogato due mesi fa l'uso dell'autocertificazione per iscrivere i bambini in asili e materne. Un intervento gradito ai free vax, perché in molti tra presidi e regioni si erano opposti alla circolare sostenendo che non aveva forza di legge. Un primo passo, dunque, verso quell'obbligo vaccinale flessibile da loro invocato. Al tempo stesso, però, il ministero ha voluto dare un doppio segnale. Da qui è arrivata la richiesta di intervento ai Nas per un controllo a campione nelle scuole di tutta Italia. I primi risultati, arrivati al ministero, sarebbero stati confortanti: solo una percentuale infinitesimale di autocertificazioni sarebbe falsa. Un'operazione, questa, nata dalla volontà di confutare la tesi secondo cui molte autocertificazioni sarebbero state falsificate dai genitori, pur di far entrare i figli a scuola. Tutto questo, però, non è bastato. E la fronda, animata soprattutto dagli uomini della Lega, avrebbe chiesto ulteriori rassicurazioni sulla volontà di rivedere in modo organico l'intero decreto Lorenzin. Il testo di un provvedimento, con cui inserire l'obbligo flessibile, è già incardinato al Senato, e su quel testo la ministra avrebbe assicurato passi avanti.

Il compromesso nato dallo scontro rimane per ora un patto tra gentiluomini. Non c'è nulla di scritto e non tutti sono rimasti soddisfatti di come siano andate le cose. Tra i più delusi ci sarebbe proprio Paola Taverna, vice presidente del Senato e firmataria dell'emendamento ripudiato: «Di vaccini non me ne occuperò mai più», si sarebbe sfogata con dei colleghi. «Hanno scelto di fare un passo indietro e lo accetto, ma ne risponderanno davanti agli elettori». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL CASO A TORINO

E nell'istituto aperto a tutti le iscrizioni sono da record

Vengono accolti sia i ragazzi in regola con le prescrizioni ministeriali, sia coloro che non lo sono per scelta dai 3 ai 14 anni

Massimiliano Rambaldi
TORINO

«Siamo una struttura speciale, non una scuola». La presentazione lascia già intendere che alla fine di quel

viale sterrato dentro il parco di Stupinigi a Orbassano, alle porte di Torino, si trova un mondo a parte nell'universo scolastico. Benvenuti alla Scuoletta Montessori, l'associazione culturale no profit che da un anno ha aperto la sede in cui si segue il metodo di istruzione parentale, in inglese homeschooling.

Fece già scalpore all'epoca, in pieno caos legato al te-

ma vaccini. L'associazione infatti accoglie tutti i ragazzi: sia quelli in regola con le prescrizioni ministeriali, sia coloro che non lo sono per scelta. Quest'anno, la notizia è che le iscrizioni sono state un autentico boom. Svaniti in un attimo tutti i 150 posti disponibili, suddivisi tra "Casa dei Bambini" (ossia per i piccoli alunni dai 3 ai 6 anni), "Elementare" (6-11 anni) e "Me-

die" (11-14 anni). Non solo, i responsabili del progetto hanno dovuto mettere diverse famiglie in lista di attesa: per ora, ufficialmente, sarebbero circa una cinquantina. Ma i numeri fotografano un successo che non si può spiegare solo con la libertà vaccinale.

IL METODO MONTESSORI

La struttura scelta ha caratteristiche che si rifanno alle teorie del metodo Montessori: arredi e materiali sono usufruibili dal bambino in assoluta autonomia. Le aule hanno ampi spazi comuni tra le diverse fasce d'età, per stimolare il mutuo soccorso e l'auto apprendimento. Il bambino è così incuriosito dalle attività svolte dai

MILLEPROROGHE

Slittano al 2020 le prove Invalsi per l'esame di maturità

Slitta al 2020 la norma varata l'anno scorso che stabiliva che le prove Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti del quinto anno delle superiori fosse requisito di accesso all'esame di maturità. Lo prevede un emendamento dei relatori al decreto Milleproroghe. La legge del 2017 stabiliva che la nuova prova predisposta dall'Invalsi costituisse sin dall'anno scolastico che sta per cominciare requisito di accesso alla maturità.

compagni d'età differenti dalla propria. Prima delle vacanze, alcuni alunni andavano nelle scuole statali nei vari comuni vicini: Orbassano, Beinasco o Borgaretto.

Durante la pausa estiva però, mamme e papà hanno scelto un'altra strada. La confusione di questi giorni, legata alle autocertificazioni dei vaccini, ha influito nell'aumento delle iscrizioni? Possibile.

Al termine dell'ultimo anno di frequentazione non verranno rilasciati titoli. Il percorso intrapreso verrà riconosciuto a seguito di un esame tenuto al termine delle lezioni, presso una scuola statale. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Frenata gialloverde sui conti pubblici

Riforme con la mano tesa a Bruxelles

Di Maio: «Non sfidiamo l'Ue». L'abbassamento dei toni calma i mercati: spread in discesa. E anche Confindustria apprezza

Nicola Lillo / ROMA

Ora che la legge di Bilancio è alle porte e i numeri della manovra vanno scritti nero su bianco, i due vicepremier si fanno più cauti. Dopo la svolta del leader della Lega Matteo Salvini che ha usato toni insolitamente più soft, è anche Luigi Di Maio a scegliere la linea della prudenza: «L'obiettivo è realizzare le misure economiche e non sfidare l'Europa sui conti», dice il capo politico dei Cinque Stelle.

La campagna elettorale è finita da un pezzo e la propaganda non ha dunque più spazio: i mercati stanno a guardare e basta poco per far impennare lo spread, destabilizzando l'economia del paese. La prudenza diventa un obbligo.

Il nodo intorno a cui si sta discutendo nel governo – con le diverse posizioni della Lega, del Movimento Cinque Stelle e del ministro dell'Economia Giovanni Tria – è a che punto fissare l'asticella del deficit. Per Tria il traguardo minimo è l'1,5% (contro lo 0,9% programmato), in pratica dieci miliardi di maggiori spese per mettere in campo i primi passi di flat tax, reddito di cittadinanza e riforma della legge Fornero sulle pensioni.

I due partiti vorrebbero invece spingersi intorno al 2%, rosciando così margini di bilancio più ampi. Di sicuro non sarà superato il famoso (e pericoloso) tetto del 3%.

SFIDA SULLE PRIORITÀ

Sarà una legge di Bilancio «coraggiosa che rassicurerà i mercati e le famiglie», assicura Di Maio al termine del vertice di ieri mattina a Palazzo Chigi, a cui hanno

partecipato l'altro vicepremier Salvini, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti e i ministri Tria, Paolo Savona ed Enzo Moavero Milanesi.

È evidente ormai che i toni belligeranti nei confronti di Bruxelles sono stati accantonati, anche perché la scorsa settimana le uscite di alcuni ministri e del solitamente cauto Giorgetti hanno fatto alzare lo spread a oltre 290 punti. Nelle ultime quarantotto ore invece il dif-

Il braccio di ferro ci sarà per ottenere un punto di Pil di flessibilità

Salvini rassicura gli imprenditori su cuneo fiscale Tap e Ilva

ferenziale tra i titoli di Stato italiani e tedeschi è sceso, ieri era a 254,6, grazie alle parole più prudenti pronunciate dagli esponenti di punta del governo gialloverde: se si confronta però lo spread dal mese di giugno, la cifra è ancora piuttosto alta.

Al di là delle dichiarazioni comunque ciò che conta è quanto verrà scritto nella nota di aggiornamento al Def, attesa entro il 27 settembre, che conterrà i numeri della legge di Bilancio su cui la discussione inizierà ad ottobre. La sfida tra i due partiti di governo sarà quella di indicare le priorità, visto che le risorse non permettono di ottenere tutto e subito. I cavalli di batta-

glia flat tax e reddito di cittadinanza – misure che «non sono alternative», assicura Di Maio – saranno dunque solo abbozzati e diluiti negli anni.

Stesso discorso per l'introduzione di «quota 100» per le pensioni, che costerebbe tra i 6 e gli 8 miliardi di euro. Le risorse però scarseggiano e in buona parte il deficit – su cui partirà una battaglia con Bruxelles nelle prossime settimane – sarà impegnato per disinnescare gli aumenti dell'Iva, che valgono circa 12,5 miliardi di euro.

Per il prossimo anno il governo potrebbe quindi accontentarsi di potenziare i centri per l'impiego e di inserire una flat tax al 15% solo per gli autonomi: l'ultima idea sarebbe quella di introdurre tre aliquote per imprese e professionisti, ma si tratta comunque di una misura costosissima.

CONFINDUSTRIA PIÙ CAUTA

La svolta pragmatica del governo ha fatto cambiare l'agenda al presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che aveva alzato i toni negli ultimi giorni minacciando addirittura la protesta in piazza e che ora invece apprezza le parole di Salvini: «Fanno ben sperare il nostro mondo e vanno verso una dimensione di grande responsabilità».

Il leader della Lega ha infatti sposato per la prima volta molti dei temi che stanno a cuore agli industriali, come il rispetto dei vincoli comunitari, il taglio del cuneo fiscale, il potenziamento del piano Industria 4.0 lanciato dal precedente esecutivo, la realizzazione del Tap e la chiusura della trattativa sull'Ilva. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il premier Giuseppe Conte con i suoi due vice Luigi Di Maio e Matteo Salvini

L'influenza di Mattarella dietro il tono dialogante di Carroccio e M5S
La ritirata utile anche ad evitare l'isolamento in sede comunitaria

Pesa il pressing del Quirinale

E la palla adesso passa a Tria

IL RETROSCENA

Spingere sulle bandiere elettorali ma senza rompere con l'Ue, allontanando il rischio che la strategia del cambiamento si trasformi in un enorme boomerang. Nelle ore che seguono il primo dei due vertici di

maggioranza sulla manovra Luigi Di Maio e Matteo Salvini optano per la linea della «non rottura». E quella dei due vicepremier è una scelta che rasserena il presidente Sergio Mattarella e che trova in accordo il premier Conte ma che, di fatto, è anche «imposta» da un contesto economico nebuloso, pronto a volgere in tempe-

sta. Una tempesta della quale Giancarlo Giorgetti è stato tra i primi lanciare avvertimenti sia a Salvini sia a Di Maio, vestendo il ruolo chiave del mediatore tra le colombe e i falchi dell'esecutivo.

Oggi, nel secondo vertice sulla manovra, si studieranno i dettagli. Innanzitutto del Def, dove Salvini e Di Maio vo-

gliono mettere nero su bianco reddito di cittadinanza e flat tax, due pilastri su cui non vogliono cedere.

Fonti di governo spiegano come i due vicepremier siano consapevoli dell'attenzione necessaria sui conti pubblici, del rischio che lo spread riprenda il volo e dei segnali arrivati dall'ultima asta dei Btp piazzati a un rendimento record negli ultimi 5 anni. Ma, le stesse fonti, spiegano come la conversione dei due leader alla linea moderata non sia certo «tout court».

Nel corso del vertice di questa mattina a Palazzo Chigi, non a caso, Salvini e Di Maio hanno chiesto uno sforzo a Tria per trovare le risorse per reddito di cittadinanza e flat tax. Due riforme che, è il man-

tra di M5S e Lega, devono partire assolutamente nel 2019.

E la Lega, nelle richieste inoltrate al titolare del Mef, ha inserito anche la riforma «quota 100», con cui Salvini punta a «pensionare» la legge Fornero. Domani arriveranno le prime risposte ma la strada è stretta e la volontà di non sfiorare il 2%, in queste ore, è piuttosto diffusa tra i due alleati di governo. Volontà che riporta il sereno anche sul Quirinale.

Mattarella, in queste ore, ha avuto diversi contatti riservati con i più alti esponenti del governo, esortando a non rompere con Bruxelles. Chiaro l'obiettivo politico: evitare di arrivare alle Europee con un'Italia gialloverde isolata in Ue, invisa ai mercati e agli investitori e costretta a correre

ai ripari sui conti.

La linea della manovra, sottolineano fonti del governo, sarà quella che Conte, già nelle settimane scorse, delineava. Oggi il premier torna infatti a parlare di crescita e stabilità, accompagnando alla manovra lo schema di un piano di riforme strutturali (dalla sburocratizzazione a tutte quelle misure che incentivino investimenti in Italia). E da domani il premier snocciolerà il suo ragionamento in un tour di 3 giorni del Sud: prima a Ischia, poi a Ceglie Messapica, infine a Bisceglie e alla Fiera del Levante di Bari, dove ci sarà anche Di Maio. Con una missione: rassicurare l'elettorato del Sud, dal quale il M5S non può prescindere e al quale, già da mesi, punta invece Salvini. —

I nodi del governo

Timmermans, primo vicepresidente della Commissione Ue, apprezza il cambio di rotta
«Fine dell'Europa impensabile, cambiamo le regole per dare risposte su economia e migranti»

«Positiva l'apertura di Roma Ma adesso la verificheremo»

L'INTERVISTA

Marco Zatterin / TORINO

Parla dell'Europa, Frans Timmermans, e dice che per battere i populismi è giunta l'ora di «mobilitare tutti i cittadini che credono nella costruzione comune, però non sono contenti di come vanno le cose». Riconosce un diffuso sentimento di insicurezza, ma avverte che «non ci sono soluzioni nazionali», né per i migranti, né per l'economia. Pensa all'Italia, alla «sua» Italia, e giura di poter immaginare un'Unione senza il Bel Paese. Per questo dice che è «un bene» se il governo giura di voler rispettare le regole europee e che «è importante che si comporti in modo responsabile nel gestire il bilancio». Come pure è positivo che si discuta di spread, non «un attrezzo tecnico», bensì «qualcosa che influenza direttamente la vita di ogni singolo italiano».

Olandese, classe 1961, socialista, Frans Timmermans è il primo vicepresidente della Commissione Ue. Parla mezza dozzina di lingue, tra cui la nostra, per la quale ha una passione particolare. E' in lizza per un posto di rilievo nella gerarchia europea che verrà ridisegnata l'hanno prossimo e non lo nasconde. Oggi sarà alla Festa dell'Unità di Ravenna, poi sbarcherà al Forum di Cernobbio. Obiettivo: spiegherà che è «un anno cruciale per il futuro dell'Unione» e non si può sbagliare.

«Sono profondamente convinto che esista una ampia maggioranza di cittadini che crede nel progetto europeo, persuasa che il nostro destino dipende dall'Europa e consapevole



L'olandese Frans Timmermans, vicepresidente della Commissione europea

che siamo legati l'uno all'altro. È una maggioranza che sinora è stata silenziosa, mentre gli antieuropei si sono fatti sentire molto. E' su questa che dobbiamo agire»

Come pensate di farlo? Sinora non ci siete riusciti.

«A non far dormire gli europei sono le preoccupazioni sul futuro economico, sulla possibilità di avere un lavoro per sé e per i figli. Si domandano se le loro società non stiano cambiando troppo velocemente. Succede in tutti i Paesi. Sono preoccu-

pati per le migrazioni e per il reddito. E allora noi dobbiamo creare un sistema che aiuti i tanti e non pochi, che attui una vera politica delle migrazioni a livello europeo accettando una sfida che toccherà molte generazioni. Tutto dipende dalla qualità delle politiche che saranno definite dall'insieme degli europei».

Sinora non è successo. Le vostre proposte del 2015 per i migranti non sono state realizzate dai governi nazionali.

«Gli italiani, come succede

in altri Paesi, sono molto preoccupati per le migrazioni e la capacità di gestire il fenomeno. Ma se compariamo i numeri del 2015 con gli attuali, si vedono progressi: i numeri sono più bassi, c'è più cooperazione e l'Italia non è più sola. Lentamente - troppo lentamente, lo ammetto - stiamo attuando soluzioni europee». **Ma ogni nave che arriva a Catania crea un putiferio.** «Quello che era previsto nella proposta sulla redistribuzione del 2015 è stato praticamente fatto. È vero che

avremmo dovuto fare di più, ma occorre l'accordo di molti Stati membri. E non lo abbiamo avuto».

E allora? «Dobbiamo partire da due premesse. La prima è che dobbiamo metterci d'accordo sul fatto che non possiamo lasciare che la gente affoghi nel Mediterraneo. Detto questo, o non arrivano nel Mediterraneo, o quando ci sono devono poter scendere dalla loro nave. La seconda è che, molto più rapidamente di come capita oggi, dovremmo essere in grado di selezionare chi ha diritto all'asilo e rimpatriare tutti gli altri. Se vogliamo questo, serve una politica europea. Non sarà mai uno Stato da solo a rimettere le cose a posto».

Come li convince?

«Bisogna ricordare che il più grande successo dell'integrazione è il mercato uni-

«No ai respingimenti dei profughi. Ma bisogna decidere in fretta chi ha diritto all'asilo»

co che ha spazzato via le frontiere interne per commercio e cittadini. Senza una ricetta comune per la migrazione, le frontiere nazionali ritorneranno. E allora sarà una sconfitta per tutti. Il presidente Juncker, nel suo discorso a Strasburgo, lancerà le nuove proposte. È ora che gli Stati si riuniscano per dare una vera soluzione al problema».

I nazionalisti vivono di questo. L'Ue può finire?

«Sei-sette anni fa avrei certamente risposto no. C'erano differenze di vedute a destra e a sinistra, ma i valori comuni di democrazia e stato di diritto non erano in discussione. Ora è tutto cambiato. Persino la fine dell'Unione non è impensabile. Dobbiamo trovare la capacità di ripartire con il progetto europeo non per nostalgia di quello che è stato. Il sistema che abbiamo va cambiato nella certezza che non ci siano risposte se non europee. Prendiamo il boom demografico in Africa. Dobbiamo creare le circostanze perché ci sia un futuro in Africa. E questo lo si può fare sol-

tanto su base europea».

Il governo ha detto che intende rispettare le regole europee. E' un passo avanti?

«La Commissione svolgerà il suo ruolo. Quando il bilancio sarà definito e presentato a Bruxelles faremo quello che dobbiamo. Non abbiamo scritto noi le regole, ma gli Stati membri. La nostra responsabilità è quella dell'arbitro in una partita di calcio. Dobbiamo applicare le regole e fischiare se qualcuno le viola. Negli ultimi anni la Commissione è stata molto costruttiva nell'aiutare l'Italia ad affrontare sfide di cui siamo pienamente consapevoli. Tuttavia le regole devono essere uguali per tutti. E' positivo sentir dire che rispetteranno gli impegni».

In effetti è una novità.

«Seguo la stampa italiana da molto vicino. Ho visto nelle ultime settimane diverse altre dichiarazioni. Dobbiamo aspettare che la legge di bilancio venga finalizzata».

I popolari hanno un nome per la Commissione. I socialisti vanno male. Che succede?

«Abbiamo un percorso avviato e molti progetti. Sappiamo che c'è ancora troppa ingiustizia e che il reddito non è ben distribuito. Le nostre priorità storiche rimangono le stesse. Non siamo una famiglia moribonda. Abbiamo perso, ma abbiamo ancora un compito preciso da cogliere. «Caring & sharing» per la sostenibilità collettiva. Abbiamo progetti concreti. Possiamo farcela, in Italia e altrove».

Le hanno mai detto che parla come un candidato alla guida della Commissione?

«No, siete i primi! (ride)»

Lo vuole fare?

«Quello che vorrei fare è continuare a lavorare per l'Europa. Abbiamo fatto molto, ma non sono ancora soddisfatto e molto resta da fare. È il tempo in cui l'Europa rialzerà la testa oppure cadrà in ginocchio. Vorrei dare il mio contributo perché l'Europa si rialzi. Credo di poterlo fare al meglio restando alla Commissione. Spero di averne l'opportunità».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ORE DECISIVE

Ilva, la trattativa continua sul tavolo 10.300 assunti

Una bozza di verbale aumenta di 300 unità l'occupazione Ma per le organizzazioni sindacali ancora non basta Entro domani una decisione

ROMA

Sull'Ilva sindacati e azienda cercano un accordo, ma le distanze restano marcate. Il tavolo al ministero dello Sviluppo economico, convocato dal vi-

cepremier e ministro Luigi Di Maio dopo la proclamazione dello sciopero da parte delle sigle dei metalmeccanici per l'11 settembre, dà il via a una trattativa in ristretta, nel tentativo di trovare una soluzione definitiva prima delle scadenze inevitabili del 7 e del 15 settembre. Sul tavolo arriva una bozza di verbale di accordo - frutto di un incontro informale tenuto la notte scorsa al Mise tra sindacati, azienda e Di

Maio - che sul piano occupazionale indica in 10.300 i lavoratori che ArcelorMittal intende riassumere, di cui 10.100 entro fine 2018 e altri 200 entro dicembre 2021. Un numero leggermente superiore rispetto al piano occupazionale originario in cui i lavoratori riassunti erano indicati in 10.000 rispetto ai 13.522 attuali dipendenti. Nella bozza l'azienda si impegna inoltre a formulare una proposta di as-

sunzione per gli esuberanti rimasti «non prima del 23 agosto 2023», che non abbiano già beneficiato di altre misure, come l'incentivo all'esodo, e non abbiano già ricevuto un'offerta da un'affiliata. Ai sindacati firmatari dell'eventuale accordo, contestualmente, si chiede di impegnarsi a raggiungere con Am InvestCo, «a fronte dell'assunzione dei dipendenti in organico dell'amministrazione straordinaria, specifiche intese, comprese riduzioni dell'orario di lavoro, che consentano di assicurare costi del lavoro invariati».

Ma per i sindacati la strada è in salita, nonostante Di Maio, prima della riunione, si sia dichiarato fiducioso: «Sono ore delicatissime» ma il tavolo «può dare buoni risultati, cre-

do che ci siano i presupposti». Il suo obiettivo sarebbe di arrivare a un accordo entro domani. Di Maio ha ribadito che la gara per la vendita dell'Ilva, di giugno 2017, presenta profili di illegittimità ma può essere annullata solo se viene a mancare l'interesse pubblico, elemento che rientra in campo se sindacati e azienda trovano l'accordo. Per la segretaria generale della Fiom-Cgil, Francesca Re David, «allo stato attuale siamo lontanissimi da un accordo. Continuiamo a chiedere che non ci siano esuberanti, che ci sia piena occupazione e pieno riconoscimento dei diritti salariali e contrattuali». Anche il segretario generale della Fim-Cisl, Marco Bentivogli, evidenzia che «le distanze sono molto rilevanti, ma andia-

mo avanti». Distanze che partono dagli aspetti occupazionali fino al doppio regime salariale per i neoassunti. C'è la necessità, ha proseguito, che «il governo confermi i 250 milioni di euro per gli incentivi volentieri all'esodo». Al numero uno della Uilm, Rocco Palombella, il documento proposto al tavolo «non va bene perché riproduce fedelmente quello che ci hanno già detto». Davanti c'è la scadenza di domani, che Di Maio considera termine di chiusura della procedura amministrativa sulla validità della gara di aggiudicazione e anche per rendere pubblico il parere dell'Avvocatura dello Stato. Il 15 settembre scade invece l'amministrazione straordinaria, le risorse finanziarie sono agli sgoccioli. —

IL DISASTRO DEL 14 AGOSTO

Genova, dalle chat nuovi guai per i tecnici di Autostrade

Ricostruite le conversazioni scambiate sulla criticità del ponte Morandi
Toninelli apre alle richieste degli sfollati: tornerete a casa per qualche ora

Marco Grasso
Matteo Indice / GENOVA

Nelle settimane precedenti il crollo del ponte Morandi (14 agosto, 43 morti) i tecnici della galassia Autostrade si sono scambiati messaggi inerenti le criticità del viadotto. Lo hanno scoperto la Procura guidata dal capo Francesco Cozzi e i finanzieri del Primo Gruppo, agli ordini del colonnello Ivan Bixio. L'accelerazione agli accertamenti, che saranno approfonditi nei prossimi giorni, è arrivata con il primo esame dei contenuti dei telefonini appartenenti a 15 fra top manager, dirigenti e, appunto, tecnici di vario livello della società concessionaria o della sua controllata Spea engineering (il contenuto era stato duplicato nelle scorse settimane). Il procuratore Cozzi valuterà inoltre se sia utile ascoltare il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, dopo che alla Camera ha ribadito d'aver ricevuto «pressioni» affinché



Il Ponte Morandi, crollato il 14 agosto scorso a Genova

non rendesse pubblica la concessione di Autostrade stessa: «Decideranno i miei sostituti, sebbene al momento non sia una priorità». Proprio Toninelli, parlando ieri sera a In Onda, ha annunciato che a stretto giro sarà approvato il «Decreto Genova», contenente agevolazioni fiscali per le imprese e norme per consen-

Ma il procuratore Cozzi frena il ministro: valuteremo se ci sono le condizioni per farlo

re agli sfollati di non pagare i mutui. «Nel decreto - ha aggiunto - inseriremo una regola che è allucinante non sia mai stata fatta: l'obbligo del collaudo. Il concessionario dovrà verificare se un'opera è stabile, altrimenti verrà chiusa. È inoltre molto probabile che a breve le persone fuori casa

potranno rientrare per qualche ora a prelevare i propri oggetti».

L'esito dei controlli sui telefoni è ritenuto di particolare rilievo, poiché gli scambi privati permettono di focalizzare la reale percezione sullo stato del manufatto che vi era all'interno dell'azienda prima del crollo. Gli inquirenti hanno fin qui appurato che la documentazione tecnica, in particolare quella allegata al progetto di restyling dei tiranti che sarebbe dovuto iniziare a ottobre, conteneva sì alcuni report non confortanti, ma mai veri e propri allarmi. Esaminando invece alcuni scambi di messaggi rinvenuti nei telefonini, si comprende come il livello di preoccupazione fosse perlomeno superiore a quello messo nero su bianco nei carteggi formali. È un dettaglio tutt'altro che trascurabile, agli occhi di chi indaga. E sebbene da magistrati e finanzieri arrivi un secco «no comment», è indubbio come le chat complichino la posizione di varie figure.

Va tuttavia precisato un elemento: sebbene in ambienti investigativi le chat analizzate di recente siano definite «di forte interesse», andranno contestualizzate per circoscrivere il peso specifico di ciascuna affermazione. Sempre sul fronte dell'indagine si apprende che anche nel corso del consiglio d'amministrazione di Autostrade (12 ottobre 2017) in cui si diede via libera allo stanziamento da oltre 20 milioni per la ristrutturazione dei tiranti, il cui cedimento è

con ogni probabilità all'origine dello scempio, si affrontò il tema della «sicurezza», come risulta dal verbale in mano alle Fiamme Gialle. E furono gli stessi top manager a definirla come una «priorità», dopo che nell'assemblea si era parlato delle possibili ripercussioni del restyling sulla viabilità. Tutti insomma sapevano che risistemare il Morandi non era vitale solo per il traffico.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVELLINO

E ancora una grana dalla super perizia sulla strage del bus

Dopo la tragedia del ponte di Genova, anche ad Avellino, nell'ambito del processo sulla tragedia del bus precipitato da un viadotto dell'A16 (40 morti) il 28 luglio 2013, si punta il dito contro una presunta mancata manutenzione da parte di Autostrade. Secondo il perito del Tribunale irpino, Felice Giuliani, l'impatto del bus (senza freni e revisione) sulle barriere laterali del viadotto Acqualonga fu di striscio e a una velocità più bassa (89 chilometri orari) di quella finora stimata (92 kmh). Le barriere, secondo il perito, avrebbero potuto reggere il colpo se i perni utilizzati per tenerli ancorati a terra non fossero stati corrosi dal sale che, in quella zona, viene utilizzato d'inverno per fronteggiare neve e ghiaccio.

DISAGI A MILANO E ROMA

Le famiglie non cedono Dopo lo sgombero occupato un altro stabile

ROMA

Linea soft a Roma, nuova occupazione a Milano dopo lo sgombero di eri. A pochi giorni dalla circolare del Viminale ai prefetti si procede a macchia di leopardo sul versante sgomberi. E mentre la capitale punta su un'applicazione morbida della direttiva e a Milano si è partiti subito con lo sgombero di uno stabile abbandonato Alitalia di Sesto San Giovanni, ieri alcuni attivisti sono tornati a occupare

un altro palazzo nel capoluogo lombardo.

Si tratta di una delle torri Ligresti alla periferia Nord Ovest di Milano. A entrarci gli attivisti e le famiglie del residence sociale «Aldo dice 26x1». «Abbiamo liberato la torre Ligresti numero 3 - hanno sottolineato poi in un post su Facebook - È la nostra voglia di vivere bene ciò che è abbandonato e inutilizzato».

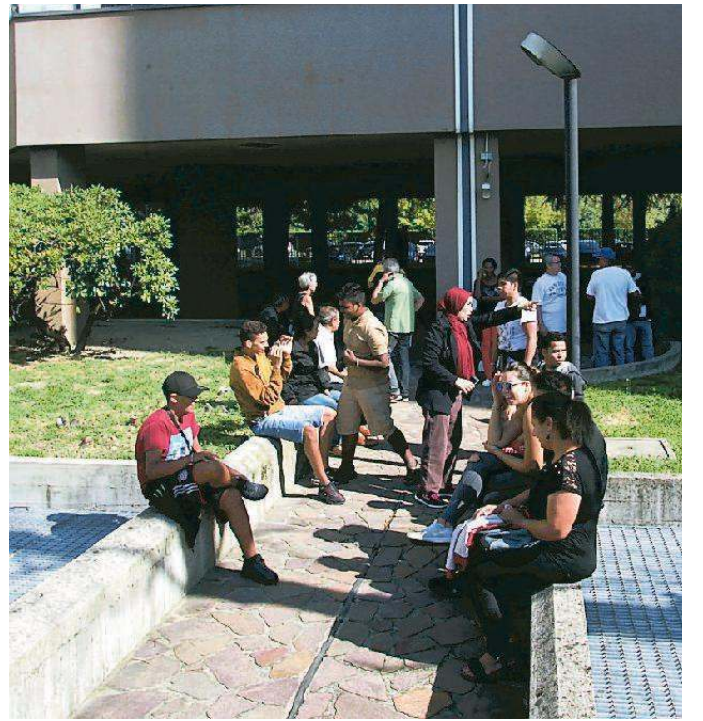
Intanto ieri a Roma si è svolta in Prefettura una riunione del Comitato provinciale per

l'ordine e la sicurezza dedicata proprio al tema degli sgomberi. Un vertice, presieduto dal prefetto Paola Basilone, a cui hanno partecipato i vertici capitolini delle forze dell'ordine la sindaca Virginia Raggi e l'assessore capitolino al Sociale, Laura Baldassarre. A parlare di linea soft è stata proprio la prima cittadina al termine della riunione.

«La lista di priorità l'abbiamo stilata insieme alla prefettura già a gennaio di quest'anno - ha detto Raggi - Abbiamo attivato un lavoro molto importante per individuare le modalità con cui coniugare le esigenze di legalità e di tutela dei proprietari con quelle del rispetto dei diritti della persona». La sindaca ha poi aggiunto: «Assieme alla prefettura stiamo attuando questa modalità soft che consenta appunto di tenere insieme queste due

esigenze» aggiungendo che è stato avviato «uno studio della direttiva» del Viminale che proseguirà nelle prossime settimane. Sarebbero una quindicina gli immobili occupati individuati nella Capitale che dovrebbero essere sgomberati con una certa rapidità.

Le occupazioni considerate più urgenti da liberare toccano diverse periferie e anche il centro. Tra i primi edifici dove si dovrebbe intervenire dovrebbe esserci quello di via Raffaele Costi, a Tor Cervara, dove vivono circa 200 stranieri e uno in via Carlo Felice, a due passi dalla basilica di San Giovanni. Poi si dovrebbe procedere con quello dell'ex fabbrica di penicillina su via Tiburtina a San Basilio. Nella lista anche un edificio in via del Policlinico, uno a Torrevecchia e occupazioni su Tuscolana e Collatina. —



Gli occupanti davanti alla torre Ligresti a Milano

Partita al "G20" di Bibione la tre giorni di confronto su varie tematiche Erosione costiera e direttiva Bolkestein fra le criticità da affrontare

Stati generali per le nostre spiagge Ecco come proteggere i litorali

IL FOCUS

BIBIONE (VENEZIA)

Il primo G20 delle spiagge è iniziato a Bibione: un progetto, gli stati generali delle spiagge italiane, nato da un'idea del sindaco di San Michele al Tagliamento-Bibione, Pasquali-

no Codognotto, che lo ha mutuato dal forum dei Paesi industrializzati. È il turismo italiano che il G20s focalizza in tre giorni, fino a domani, quando sarà sottoscritto il documento finale. Al G20s sono state invitate le località balneari di 7 regioni, comprese Grado e Lignano Sabbiadoro del Fvg: 260 partecipanti ai lavori, 16 tavo-

li tematici. Ieri il saluto del campione mondiale paralimpico di nuoto, il bibionese Antonio Fantin. I 16 tavoli sono raggruppati per macrotemi, tra cui Gestione ambientale, finanziamenti e risorse, gestione delle spiagge, scenari futuri, servizi, management delle destinazioni balneari.

Un problema sempre più dif-

fuso nei comuni turistici è l'erosione. Il professor Piero Ruol dell'Università di Padova ha confermato che per affrontare l'erosione costiera dobbiamo partire da un monitoraggio periodico del litorale. Il problema maggiore è legato alla riduzione degli apporti solidi fluviali a mare venuti a mancare in conseguenza della gestione dei corsi d'acqua.

Quanto alla governance turistica, l'ultimo rapporto Istat sul turismo 2016 attesta che i comuni costieri sono meno del 13% del totale e ospitano il 33,7% della popolazione italiana, ma offrono il 56% dei posti letto e contribuiscono per il 52,7% al totale di presenze turistiche: piccoli comuni turistici che in alta stagione si trasformano in vere città. L'obiettivo



LA SPIAGGIA DI GRADO

IL COMUNE È FRA LE LOCALITÀ INVITATE COSÌ COME QUELLO DI LIGNANO

I Comuni turistici ospitano il 33,7% dell'intera popolazione italiana ma offrono il 56% dei posti letto

è mettere a punto una visione unitaria della destinazione che si traduca in progettualità strategica e decisioni e azioni condivise. Si mira a un'offerta complementare e integrata, da cui partire per conoscere il patrimonio storico, artistico e paesaggistico nel territorio.

Altro tema per le 30 mila imprese del turismo: in base alla norma vigente, da fine 2020 le amministrazioni pubbliche competenti dovranno procedere all'affidamento di nuove concessioni demaniali marittime con finalità turistica tramite procedura a evidenza pubblica: lo dice la Direttiva Bolkestein per la liberalizzazione dei servizi in ambito Ue, compresi i servizi turistici. Infine l'abusivismo commerciale, piaga per tanti centri balneari. —

**I NOSTRI ARTIGIANI
INAUGURANO
IL NUOVO NEGOZIO
DI VILLESSE.**



VENITE A CONOSCERLI: PER 4 GIORNI POTRETE VEDERLI DAL VIVO AL LAVORO.

**DA OGGI AL 9 SETTEMBRE
MOLTO PIÙ DI METÀ PREZZO.**


poltron^esofà
C.C. TIARE SHOPPING

Offerte valide fino al 30 settembre 2018 sui modelli nella versione e nel rivestimento come esposti. Spese di trasporto e cuscini arredo non sono inclusi nel prezzo dei divani. Verificare dettagli e condizioni in negozio.

TENSIONE IN VISTA DELL'INCONTRO DI VENERDÌ A BRUXELLES

Confini del Kosovo: il governo accerchia il presidente Thaci

Il premier mette in pista un team di fedelissimi da affiancare al Capo di Stato nelle trattative con la Serbia: obiettivo, impedirgli di proporre lo scambio di territori



Una seduta del Parlamento del Kosovo Archivio

Stefano Giantin / BELGRADO

Attriti tra i massimi vertici dello Stato, presidenza e governo. Maretta nei ranghi della maggioranza, e l'opposizione nazionalista sul piede di guerra. Tutto per colpa dell'idea della correzione dei confini con la Serbia, nell'ambito del futuro accordo finale di pacificazione con Belgrado, più volte suggerita e altrettante volte ritrattata dal presidente Hashim Thaci. Sono gli ingredienti di quella che si prospetta essere una seria crisi politica, a Pristina, che potrebbe portare

persino al "commissariamento" di Thaci, finora attore protagonista nei negoziati a Bruxelles nel confronto con l'omologo serbo Aleksandar Vučić.

A indicarlo sono le mosse del premier Ramush Haradinaj, che ha presentato in Parlamento l'altro ieri un nuovo team negoziale composto da suoi fedelissimi, da affiancare a Thaci - con che modalità non è oggi chiaro - per vigilare affinché nessuno metta sul tavolo la proposta della spartizione del Kosovo. Nella squadra ci sono i vicepremier Fatmir Limaj, fedelissimo di Haradinaj

IL CASO

E Pristina chiude le porte all'esponente di Belgrado

Di nuovo porte sbattute in faccia da parte di Pristina, ieri, a Marko Djurić, numero uno dell'Ufficio serbo per il Kosovo. A Djurić infatti non è stato consentito l'ingresso nella ex provincia serba, a soli due giorni dalla ripresa del dialogo a Bruxelles. E a quattro dalla storica visita del presidente serbo Aleksandar Vučić in Kosovo.

e il potente ministro degli Esteri, Behgjet Pacolli. Il team, la "Squadra dell'unità", ha l'obiettivo di «limitare il potere di Thaci» nei negoziati a Bruxelles e di impedire ogni tentativo del presidente di riproporre, stavolta a livello Ue, «l'idea dello scambio di territori, invisa al governo e alle opposizioni», ha ben sintetizzato l'autorevole quotidiano Gazeta Express. «Non si può lasciare solo al presidente il tema Kosovo», ha confermato Haradinaj. È una linea che potrebbe piacere anche alle opposizioni, in trincea contro ogni mutamento dei confini, concetto «tragico» per i cittadini coinvolti loro malgrado «nel gioco» della spartizione, ha dichiarato ieri Avduallah Hoti, uno dei leader dell'Ldk, mentre Kurti (Autodeterminazione) ha accusato Thaci di voler rinunciare de facto «all'integrità territoriale».

Malgrado le posizioni affini, sul tema, di governo e opposizioni, la situazione non è però lineare. A causa di una diatriba su una risoluzione parlamentare proposta dalla minoranza per mettere nero su bianco che «nessuno ha il potere di negoziare sul territorio» del Kosovo, anche il voto di conferma del team sponsorizzato da Haradinaj - visto con freddezza a Belgrado - è più volte saltato in questi giorni per la mancanza del quorum, in un Parlamento di nuovo all'impasse.

Ma il governo non vuole fare marcia indietro. A guidare la fronda anti-Thaci, al momento, sembra essere Pacolli, che ha fatto intendere che il team "anti-Thaci" parteciperà all'importante round del dialogo a Bruxelles, venerdì, anche senza luce verde del Parlamento, una mossa che potrebbe provocare fortissimi attriti tra esecutivo e presidenza e rendere il confronto Belgrado-Pristina ancora più difficile. Se così sarà lo si saprà domani, in Belgio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

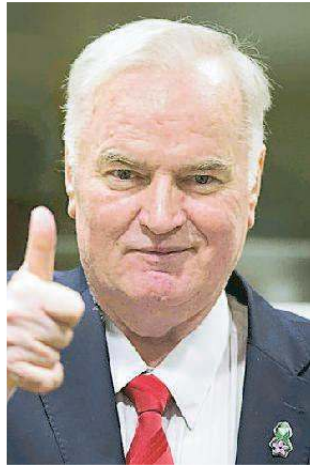
ACCOLTO IL RICORSO

Ricusati tre giudici del processo a Mladić: «Non sono imparziali»

BELGRADO

Una decisione inaspettata, che darà forza ai sostenitori delle teorie della cospirazione, a quelli che suggeriscono che i tribunali internazionali siano prevenuti. E ai paladini dell'ex generale. È quella presa dal Meccanismo residuale del Tribunale penale internazionale dell'Aia (Mict), la Corte Onu che deve "smaltire" i procedimenti pendenti sui crimini di guerra nell'ex Jugoslavia ereditati dal Tribunale dell'Aja (Tpi). Tra questi, il processo d'appello contro Ratko Mladić, condannato all'ergastolo in primo grado nel 2017 per crimini di guerra e genocidio. Dal processo di secondo grado sono stati esautorati tre giudici su cinque, tra cui Theodor Meron, anche presidente del Meccanismo, oltre a Carmel Agius e Liu Daqun, magistrati di lunga esperienza al Tpi.

La ricasazione è stata decisa dal giudice Jean-Claude Antonetti, che ha accolto un ricorso del team difensivo di Mladić. Motivazioni? La sola presenza dei tre giudici getterebbe ombre sulla sentenza, dato che Meron, Agius e Lui, «appaiono di parte». I tre in



Ratko Mladić Archivio

precedenti procedimenti collegati a Srebrenica avevano deliberato che Mladić aveva la chiara intenzione di commettere gravissimi crimini ed eliminare con la violenza i bosgnacchi. I tre saranno sostituiti da altrettanti giudici che dovranno pronunciarsi sull'ex generale serbo-bosniaco. Sentenza attesa al massimo nel 2020. Intanto Mladić potrà gioire per la mini-vittoria legale, così come alcuni media serbi d'impronta nazionalistica hanno parlato di "trionfo". —

ST.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A SARAJEVO

Veterani in piazza scontri con la polizia

BELGRADO

Di nuovo tensione altissima, ieri, a Sarajevo, dove centinaia di reduci dell'ultima guerra sono scesi in strada per chiedere, per l'ennesima volta, più fondi per i veri ex combattenti e un repulisti nelle liste dei veterani, per evitare che i soldi loro destinati vengano usati per fini clientelari. Ma il raduno nel cuore della capitale bosniaca è stato segnato da momenti di violenza, da tentativi di blocchi stradali e da incidenti tra i manifestanti e la polizia, schierata

in gran numero in tenuta anti-sommossa. Negli scontri con le forze dell'ordine, nei quali sono volate manganelle e sono stati usati lacrimogeni, almeno quattro poliziotti sono rimasti feriti; due le persone arrestate; e il numero dei feriti potrebbe essere più alto - una trentina almeno - tra i veterani. Ieri, secondo un ultimatum lanciato dagli stessi reduci, il Parlamento della Federazione avrebbe dovuto prendere in esame emendamenti alla legge sui veterani per adattarla ai loro bisogni. —

ILCONTENZIOSO CON LA CROAZIA

Slovenia, il nuovo esecutivo dà battaglia sul golfo di Pirano

La diplomazia di Lubiana pronta a rimettersi in moto subito dopo l'insediamento della squadra guidata da Šarec

Giovanni Vale / LUBIANA

Cambia l'esecutivo, ma non la posizione di Lubiana sul golfo di Pirano. L'ex primo ministro sloveno e futuro ministro degli Esteri Miro Ce-

rar ha messo le cose in chiaro nel corso di un intervento al Parlamento sloveno. «Non cambieremo il nostro punto di vista», ha avvertito Cerar, rivolgendosi indirettamente alla Croazia, che tuttora non riconosce la sentenza di arbitrato che ha concesso a Lubiana i tre quarti della baia contesa oltre a un corridoio di accesso alle acque internazionali.

Cerar, che fa parte dell'am-

pia coalizione di centro-sinistra che sosterrà il premier Marjan Šarec, ha ricordato che «la Slovenia ha adempiuto ai suoi obblighi previsti dall'accordo di arbitrato e ha iniziato ad applicare il verdetto, mentre la Croazia non fatto nulla».

Insomma, il governo che il prossimo 13 settembre otterrà la fiducia del Parlamento di Lubiana non arretrerà di un passo sull'annosa contro-

versia croato-slovena sorta nel 1991. Appena l'esecutivo di Marjan Šarec si sarà insediato, c'è da aspettarsi che si rimetta in moto la diplomazia slovena, impegnata a convincere in ogni modo Zagabria a rispettare il parere della Corte arbitrale.

La scorsa primavera l'allora premier Cerar si è spinto fino a presentare un ricorso alla Corte di giustizia europea, considerando il mancato rispetto da parte croata della sentenza arbitrale come una violazione del diritto internazionale e dunque anche di quello comunitario. Non è ancora certo che la Corte accetterà di esprimersi sul caso (la stessa Commissione europea ha preferito rimanere neutrale, tacciando la fac-

cenda di diatriba bilaterale), ma in ogni caso è un autunno caldo quello che aspetta l'alto Adriatico. Lo stesso Cerar, oggi ministro degli Esteri in pectore, ha promesso che anche se la Corte in Lussemburgo dovesse respingere l'iniziativa slovena, «ciò non minerà in alcun modo la

L'intervento di Cerar in Parlamento: «Abbiamo rispettato i nostri obblighi»

legittimità della sentenza arbitrale».

Nell'estate scorsa la Corte permanente di arbitrato dell'Aia aveva sostanzial-

mente dato ragione alla Slovenia sulla questione di Pirano. Ma Zagabria continua a considerare tutto il processo arbitrale «irrimediabilmente compromesso» dal 2015, ovvero da quando alcune intercettazioni telefoniche avevano provato i contatti illegittimi tra uno dei giudici e l'invia del governo di Lubiana presso la Corte. Da allora la Croazia propone di tornare a un dialogo bilaterale sul tema, cosa che il governo sloveno esclude categoricamente.

E intanto, i pescatori di entrambe le nazionalità vengono multati per sconfinamenti illegittimi dalle opposte forze di polizia e si vedono convocati in tribunale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Caspita che...

SOTTOCOSTO

OFFERTA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL DPR DEL 6 APRILE 2001 N°218. PROMOZIONE VALIDA SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO DI VENDITA.



**Latte UHT
STERILGARDA**
microfiltrato
parzialmente
scremato
100% italiano
pz 6 x litri 1

3,99
al litro € 0,66



**Mozzarella
Santa Lucia
GALBANI**
pz 3 x g 125

1,89
al kg € 5,04



**Biscotti
MULINO BIANCO**
g 350

0,89
al kg € 2,54



**Tonno
MARUZZELLA**
in olio di oliva
pz 6 x g 80

3,99
al kg € 8,31



COCA COLA
2 bott. x cl 135

1,99
al litro € 0,73



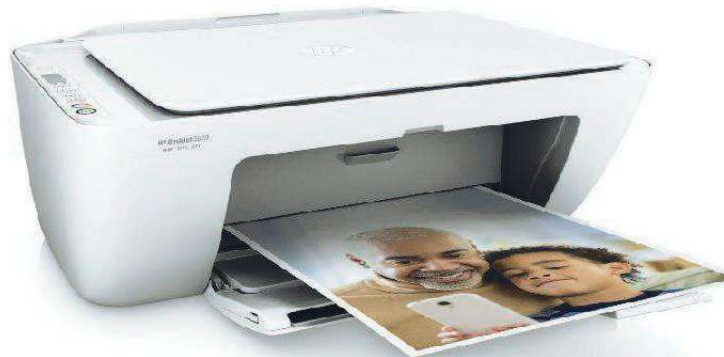
**Birra
HEINEKEN**
3 bott. x cl 33

1,99
al litro € 2,01



**Detersivo lavatrice
liquido DASH**
3 flaconi x 23 lavaggi
ml 3795

8,99



**Stampante multifunzione
HP 2620**

- stampante+fotocopiatrice+scanner
- numero cartucce di stampa 2
- compatibile con i sistemi operativi: Windows 10, 8.1, 8, 7, Vista, XP SP3 (32 bit)
- Qualità di stampa a colori max 4800x1200 dpi
- USB Hi Speed 2.0 • Wi-Fi

~~49,90~~ **-30 €**
19,90



**Pannolini
Baby-dry
PAMPERS**
quadripack
pz. 92

19,90

FINO AL 15 SETTEMBRE 2018

www.famila.it



www.facebook.com/familaunicomm

famila
supermercati & superstore

LA CRISI DELLA CANTIERISTICA NAVALE

Alla prova di Bruxelles il piano per l'Uljanik in ballo 584 milioni

Domani a Zagabria il Commissario Ue per la valutazione
Il ministro: governo in campo per salvare le commesse

POLA

Tutte le speranze per il futuro del Gruppo Uljanik vengono riposte nella valutazione da parte di Bruxelles del piano di ristrutturazione aziendale, che prevede fra l'altro il taglio di 600 posti di lavoro: serviranno 584 milioni di euro per attuare il piano. Una cifra con cui realizzare nel tempo la nuova infrastrutturazione del cantiere di Pola e far partire la costruzione delle sei navi segnate nel registro delle commesse del Gruppo, fra i cantieri Scoglio Olivi di Pola e 3 Maggio di Fiume. La cifra è stata indicata dal ministro croato dell'economia Darko Horvat, secondo il quale lo Stato contribuirà con 352 milioni mentre il resto andrà sostenuto dal Gruppo Uljanik e dal partner finanziario strategico. Quella di



Uno scorcio del cantiere navale Scoglio Olivi di Pola Archivio

domani sarà una giornata importante per l'Uljanik: il commissario europeo Margaretha Vestager esprimerà a Zagabria una valutazione preliminare del piano.

Intanto, mentre per far fronte al pagamento degli stipendi di settembre il ministro si è appellato alle autorità regionali e locali di Pola e Fiume perché si facciano garanti dei relativi debiti bancari, resta aperto il fronte della disdetta delle commesse per quattro navi, commesse per le quali l'azienda aveva ricevuto un anticipo di 30 milioni di euro. Su questo il governo è al lavoro: Horvat ha annunciato che tenterà di arrivare a un accordo con le società committenti per almeno due unità, una delle quali realizzata al 70%, l'altra in fase iniziale. «Per le altre due ha aggiunto il ministro - la direzione aziendale prima o poi dovrà restituire» il denaro anticipato.

Intanto, in riferimento allo Scoglio Olivi, i sindacati aziendali hanno inviato una lettera aperta al premier Andrej Plenković chiedendo che lo Stato nomini tre suoi rappresentanti nel Comitato di sorveglianza del cantiere, così da partecipare in prima fila al controllo sui processi decisionali nello stabilimento. Nessuna informazione invece è trapelata sull'esito delle verifiche effettuate da parte della polizia nella sede di Scoglio olivi, con una operazione coordinata dal ministro degli Interni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLOGGI RIVENDUTI O AFFITTATI A TURISTI

Cittanova mette il freno alle speculazioni sull'edilizia agevolata

POLA

Emerge in Istria, così come nel resto della Croazia, il caso della speculazione sugli alloggi costruiti nell'ambito del programma di edilizia abitativa agevolata (Pos) lanciato nel 2010 per aiutare le famiglie, giovani soprattutto, a risolvere il problema casa. In base a stime ufficiose, il 60% delle abitazioni è diventato strumento per guadagnare qualcosa. Come? Con la compravendita e con l'affitto degli alloggi medesimi ai turisti. Uno scenario cui ora il Comune di Cittanova ha messo il freno.

Il caso è stato trattato ampiamente dalla stampa croata, che ha parlato di uso improprio di fondi pubblici per business privato. Il calcolo è presto fatto: l'anno scorso il prezzo medio di un alloggio in Croazia era di 1.483 euro il metro quadrato, contro i mille - o anche meno - degli alloggi del Pos. Costi notevolmente inferiori, dunque: i Comuni e le Città in accordo con Zagabria cedono gratuitamente l'area destinata alla costruzione, si fanno carico delle spese infrastrutturali ed esentano i proprietari de-

gli alloggi dall'imposta comunale. E sui mutui da estinguere in un massimo di 30 anni i tassi d'interesse sono al 3,9%, inferiori a quelli standard. Ecco dunque i margini per fare un buon affare: sulla vendita di un alloggio di 50 metri quadrati si possono guadagnare per esempio oltre 20.000 euro, una cifra non trascurabile. E l'affitto degli stessi alloggi ai turisti nei mesi estivi comporta il guadagno giornaliero medio di 70-80 euro al giorno.

Speculazioni insomma, sebbene tutto sia in regola dal punto di vista giuridico. Speculazioni però che a Cittanova sono state stroncate in partenza dall'amministrazione guidata dal sindaco Anteo Milos. Nel contratto stipulato con gli acquirenti dei 18 alloggi Pos costruiti sul territorio sono state incluse due clausole ben precise, senza possibilità di interpretazioni errate. La prima introduce il diritto di prelazione della Città in caso di vendita dell'alloggio, al prezzo originario. La seconda clausola stabilisce il divieto di affittare l'alloggio per cinque anni dal suo acquisto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA

1

ARTA TERME arredato, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, p.auto, €65.000. Ape in corso Rif.T3029 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

BAIARDI VILLA al grezzo, grande giardino, possibilità bifamiliare, progetto e paesaggistica approvati. €230.000 Rif.T4017 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

BELLOSQUARDO APPARTAMENTO rifinitissimo, elegante, lussuoso residence con parco, ca.150mq, terrazzo abitabile, cantina, €580.000. Cl.D Rif.T3027 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

BONOMEA PANORAMICO cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo vista mare/città, poggolo, cantina, p.auto. Cl.F €180.000 Rif.T3014 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

CENTRO PALAZZO ristrutturato, ultimo piano, ottime condizioni, vista aperta e affaccio silenzioso, ca.80mq, €228.000. Cl.F Rif.T3239 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

CENTRO ULTIMO piano senza barriere architettoniche, ca.77mq, terrazzo abitabile affaccio giardino condominiale. Cl.F EUR245.000 Rif.T3172 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO PINETA - soggiorno con cucinino matrimoniale bagno/wc ripostiglio terrazza. Arredato e posto auto. Cl.G € 45.000

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA CAPODISTRIA saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazza 10 mq soffitta. Posto auto condominiale. Cl.G

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO VIA RIZZO - appartamento primo ingresso con ampia scelta di capitolato composto da soggiorno con angolo cucina e terrazza matrimoniale camera con terrazza bagno/wc completo con finestra loggia. Autometano. Clima. Cappotto d'isolamento. Infissi doppi in legno. Cl.B.

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA PAISIELLO ultimo piano vista città' ottimo, arredato soggiorno con veranda matrimoniale cucina abitabile bagno/wc ripostiglio ampia terrazza di 20 mq. Clima. Posto auto di proprietà. Cl.F. € 78.000

CHENI & TUTTA 040767021 - VILLA ARA ottimo appartamento di salone con terrazza 3 camere camerino cucina doppi servizi completi. Videocitofono. Cantina. Posto Auto di proprietà. Cl.E.

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO CENTRO in viale pedonale soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno/wc. Arredato. CLIMA. Impianti a norma. Cl.D

CHENI & TUTTA 040767021 - MUGLIA - V. COLARICH appartamento di 120 mq con terreno edificabile di 700 mq in contesto di 3 famiglie. APE in corso.

CHENI & TUTTA 040767270 - COMMERCIALE ALTA attico vista mare con tre terrazze: salone con caminetto tre camere studio cucina doppi servizi lavanderia. Box auto e posto macchina. Cl.F € 328.000

CHENI & TUTTA 040767270 - FRANCOVEZ- S.DORLIGO ultimo piano soggiorno con cucinotto e veranda due camere bagno/wc ripostiglio. Climatizzazione. Possibilità' acquisto box auto € 95.000 Cl.F

CHENI & TUTTA 040767270 - V.lo SCAGLIONI attico su 2 livelli composto da doppio salone possibilità' 3 camere doppi servizi doppie terrazze vista golfo cantina e posto auto. APE in corso. PREZZO RIBASSATO.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA RESSMAN/ CHIADINO vendesi posti auto nuova costruzione. detrazioni fiscali.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA. F. SEVERO salone doppio 2 matrimoniali camerino cucina 2 bagni ripostiglio terrazza cantina. € 175.000 CL.E.

FERDINANDO TRANQUILLO, panoramico, salone, angolo cottura, due matrimoniali, servizi, terrazzo, box, €355.000 Cl.C Rif.T3010 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

GIARDINO PUBBLICO appartamento soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Termoautonomo €92.000 Cl.G Rif.T3030 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

PADOVAN LUMINOSO sesto piano senza ascensore, zona giorno, angolo cottura, due camere, terrazza, cantina, €75.000 Ape in corso Rif.T3033 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

PICCOLOMINI IN prestigioso palazzo d'epoca vincolato dalle Belle arti, ca.194mq, €198.000 Rif.T4008 Ape in corso GALLERY 0407600250 3388462804 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

POZZECCO IMMOBILIARE, Aurisina, villino indipendente, due livelli, atrio, zona giorno, 3 giardino con pozzo, zona barbecue, stanze, stanzetta, cucina, bagno, accesso, auto, garage, magazzino con cantinetta vini. € 220.000,00.- 040/660386-040-3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Padriciano, in complesso residenziale vicino campi tennis, porzione villino, giardino privato, 2 posti auto proprietà, atrio, soggiorno, cucina, 3 stanze, tre bagni, cantina, ottime rifiniture, autometano, € 298.000,00.- 040-3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, periferico, recente, ultimo piano, ascensore, vista mare e città, soggiorno, cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto di proprietà scoperto, € 105.000,00.- 040/660386-040-3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Salita Zugnano, porzione bifamiliare, con interni ristrutturati nel 2008, due livelli, doppi ingressi indipendenti, 220 mq. totali, due posti auto, tettoia moto e scooter, 200 mq. cortile giardino, € 248.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Via Montebello, zona tranquilla, parcheggio sotto casa, atrio, soggiorno con poggolo, cucina arredata, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo, € 55.000,00.- 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, zona Cattinara, villa indipendente, con 500 mq. giardino alberato, tranquilla, adatta a due famiglie, due ingressi indipendenti, 400 mq. interni + 50 mq. terrazze abitabili, € 395.000,00.- 040/660386 - 040-3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Zona Fiera, recente, piano alto ascensore, luminoso, esposto a sud, atrio, soggiorno, cucinino, veranda, disimpegno, 2 stanze, ripostiglio, bagno nuovo, cantina, € 59.500,00 - 040/660386 - 040/3720635 - 334/3538739

POZZECCO IMMOBILIARE, Zona Via Udine, stabile epoca, 2 piano, ascensore, 125 mq. interni, serramenti e bagni nuovi, atrio, saloncino, cucina abitabile, disimpegno, due matrimoniali, doppi servizi completi, soffitta, € 109.000,00.- 040/660386- 040-3720635 - 334/3538739

S. GIACOMO ultimo piano senza ascensore, due stanze, cucina, bagno, vista aperta, luminoso. Cl.en.G €48.000 Rif. T2017 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

SANSOVINO SETTIMO piano luminoso, soggiorno, cucina, due camere, bagni, balcone, p.auto, €150.000 Cl.G €150.000 Rif.T3013 GALLERY 0407600250 3487095865 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

SEMICENTRALE SOGGIORNO, angolo cottura in muratura, due camere, bagno. Interno, tranquillo, luminoso, €69.000. Cl.En.G Rif.T3015 Gallery tel. 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

VIALE MIRAMARE in villa signorile, parco alberato, soggiorno, cucina, tre stanze, servizi, cantina, p.auto, €450.000 Cl.D Rif.T493 GALLERY 0407600250 info@galleryimmobiliare.it www.galleryimmobiliare.it

ZONA IPPODROMO cucina, due stanze, bagno, cantina, €48.500. Cortile condominiale possibilità parcheggio moto. Cl.F Rif.T2014 GALLERY 0407600250 www.galleryimmobiliare.it - info@galleryimmobiliare.it

IMMOBILI ACQUISTO

2

A.CERCHIAMO STABILI INTERI terra-ciolo, anche affittati, per investitore. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

IMMOBILI AFFITTO

3

CHENI & TUTTA 040767021 OSPEDALE MAGGIORE vuoto ottime condizioni soggiorno due camere ampia cucina rip. bagno. termoautonomo, € 500 3+2 anni cedolare secca

LAVORO OFFERTA

4

CONCESSIONARIA AUTONORD Fioretto sede di Muggia Cerca 1 meccanico - elettronico con esperienza, da Inserire nel percorso formazione casa madre, età massima 40 anni. Inviare curriculum a: walter.pizzato@autonordfioretto.it

ITALIA & MONDO

EMERGENZA MIGRANTI

Sono spariti dai centri cinquanta profughi sbarcati dalla Diciotti

Il Viminale: «Lavoreremo per cambiare leggi sbagliate»
Le diocesi: non sono in carcere. Dal Papa gelati ai rifugiati

ROMA

Sono una cinquantina i migranti della Diciotti che si sono resi irreperibili. Alcuni casi sono stati segnalati già alle prefetture di competenza. Diversi si sono allontanati dal centro di accoglienza di Rocca di Papa individuato dalla Cei prima di partire verso le diocesi ospitanti, altri hanno fatto perdere le loro tracce una volta arrivati nei vari centri Caritas.

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini ha commentato: «Più di 50 degli immigrati sbarcati dalla Diciotti erano così "bisognosi" di avere protezione, vitto e alloggio, che hanno deciso di allontanarsi e spa-

rire! Ma come, non li avevo sequestrati? È l'ennesima conferma che non tutti quelli che arrivano in Italia sono "scheletrini che scappano dalla guerra e dalla fame". Lavorerò ancora di più per cambiare leggi sbagliate e azzerare gli arrivi».

Nel dettaglio, a quanto si apprende da fonti del Viminale, sei si sono allontanati il primo giorno di trasferimento, cioè venerdì 31. A questi si aggiungono due eritrei destinati alla Diocesi di Firenze che sono si sono allontanati domenica scorsa; altri 19 il cui allontanamento è stato riscontrato lunedì, e 13, destinati a varie diocesi, la cui "sparizione" è stata riscontrata l'altro ieri. A Bologna, per esempio, aspettava-

no ieri due giovani eritrei che non si sono mai visti. A Frosinone erano invece già arrivati, ospiti della Caritas locale, e poi hanno scelto di non presentarsi più al centro di accoglienza. Il conto non sarebbe definitivo. Caritas Italiana conferma l'accaduto, ma ci tiene a sottolineare che «è stato un allontanamento volontario, non una fuga. Si fugge da uno stato di detenzione e non è questo il caso, nessuno vuole rimanere in Italia, si sa», dice il direttore don Francesco Soddu. «Queste persone – spiega il sacerdote che ieri ore ha gestito per la Cei l'accoglienza – davanti ad una situazione di affidamento, o prima o dopo avrebbero potuto scegliere di

allontanarsi volontariamente» perché la struttura che li accoglie non ha il compito di trattenerli. I migranti, ovunque verranno trovati, in Italia o anche all'estero, «potranno chiedere asilo – dice don Soddu – ricominciando quella procedura che era stata avviata nelle nostre strutture».

I migranti che si sono allontanati si erano limitati a «manifestare l'interesse per formalizzare la domanda d'asilo», fanno sapere dal Viminale. Tutte le persone in questione erano state identificate con rilievi fotodattiloscopici e inserite in un sistema digitale europeo. Controlli anche sulla nazionalità di chi si è allontanato: almeno in 6 provengono dalle Isole Comore. Ieri al centro Mondo Migliore di Rocca di Papa c'era stata una grande festa proprio per i migranti della Diciotti, soprattutto per quelli in partenza verso le varie strutture Caritas. A portare la benedizione di Papa Francesco era stato il cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere del pontefice, che si è fermato a pranzo portando per tutti gli ospiti presenti dei gelati.

«Un fatto gravissimo – dichiara in una nota il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera, Francesco Lollobrigida – Il Consiglio europeo due mesi fa ha stabilito che i richiedenti asilo vengano trasferiti in centri sorvegliati proprio per evitare simili fatti».



VIA IN 12 CITTÀ

Taser, sarà esteso ai vigili

Al via ieri la sperimentazione del taser, la pistola elettrica alternativa all'arma da fuoco, in dotazione alle forze dell'ordine in dodici città fra cui Torino (nella foto piazza Vittorio). Il Viminale pensa di estenderla alla polizia locale inserendo una norma nel pacchetto sicurezza e a quella penitenziaria. Amnesty intanto rilancia un appello sull'uso dello strumento.

PALERMO

7 arresti per il pestaggio contro migranti minori nella notte di Ferragosto

PALERMO

Erano stati colpiti con bastoni di legno e mazze di ferro. Sette persone, tra cui due donne, sono state arrestate su ordine del gip tra Alcamo (Trapani) e Partinico (Palermo) per l'aggressione la notte di Ferragosto nella spiaggia di Ciammarita a Trappeto (Palermo) ad un gruppo di migranti minorenni che sono stati picchiati e insultati con frasi razziste. Le vittime erano in attesa dell'educatrice per tornare in comunità.

L'aggressione è continuata con l'inseguimento e lo speronamento dell'auto che stava riportando i giovani nel centro di accoglienza a Partinico. Gli indagati sono accusati di lesioni aggravate e di avere agito con la finalità dell'odio etnico e razziale.

Le indagini sono state coordinate dalla pm Giorgia Spiri e condotte dai carabinieri della compagnia di Partinico. Poi a bordo di alcune auto avrebbero inseguito il furgone Fiat Scudo su cui si trovavano spero-

mandolo e bloccandolo. «Neri di me, dovete morire entro stasera vi ammazziamo tutti, falli scendere – hanno urlato all'educatrice – che li porti in comunità tutti morti». Il mezzo del centro di accoglienza è stato danneggiato. Urlando e puntando una pistola verso i ragazzi un aggressore ha detto: «Scendete devo uccidervi tutti perché ho la pistola». In carcere sono stati portati Antonino Rossello, 40 anni, Roberto Vitale, 33, Salvatore Vitale, 49, Emanuele Spitaleri, 37, tutti di Partinico. Ai domiciliari Valentina Mattina, 28 anni di Partinico, Giacomo Vitale, di Alcamo, 71, e Rosa Inverga, 62.

«Uno dei ragazzi che si trovava in spiaggia, uno di quelli sempre molto sereni, mi ha chiamato al cellulare la notte di Ferragosto, era circa l'una. Mi ha chiesto di venire presto e riportarli a Partinico. Mi sem-

brava molto agitato. Durante il tragitto mi hanno richiamato di nuovo», ha raccontato ai carabinieri da Maria Lo Castro, educatrice della comunità «Mediterraneo» in servizio quella notte. Anche lei è stata picchiata. «Sono arrivata nel lungomare di Trappeto e ho visto un gruppo di persone litigare. Tra loro ho riconosciuto i minori ospiti della comunità – ha proseguito – i quali venivano colpiti con pugni e calci. Li ho fatti salire sul pulmino e siamo stati accerchiati da uomini e donne che hanno iniziato a colpire il mezzo con calci e pugni. Siamo andati via ma siamo stati inseguiti da quattro auto che hanno cercato di bloccarci sulla statale speronandoci più volte. Urlavano: "Neri di m... dovete morire entro stasera vi ammazziamo tutti, falli scendere che te li riporti in comunità tutti morti"».

IL LIBRO DI WOODWARD

«Trump un bambino»
Il presidente è furioso

WASHINGTON

Un libro di «storie inventate», «già smentito e screditato» dal capo del Pentagono e dello staff della Casa Bianca, «una truffa al pubblico»: monta l'ira di Donald Trump contro «Fear», l'imbarazzante libro-bomba sul presidente scritto da Bob Woodward, uno dei due leggendari reporter del Watergate. Tanto da indurre il tycoon a chiedersi se il giornalista non sia al soldo dei democratici, sospettando anche la tempistica

dell'uscita a due mesi dalle elezioni di midterm. E ad agitare un'improbabile stretta sulla legge contro la diffamazione.

Il libro descrive la Casa Bianca come una *crazytown* dove i collaboratori più stretti di Trump ne ignorano gli ordini e gli rubano documenti per evitare danni irreparabili alla sicurezza nazionale, chiamandolo in privato «idiota, squilibrato e bugiardo professionale», un presidente con la comprensione di «un alunno di quinta elementare». —

AL "JFK" DI NEW YORK

Passeggeri febbricitanti isolato aereo da Dubai

NEW YORK

Paura sul volo Emirates 203 da Dubai a New York. Circa 100 passeggeri hanno accusato malori, fra i quali febbre e tosse, e 10 in totale – inclusi 7 membri dell'equipaggio – sono stati trasportati in ospedale. L'allarme, dopo ore di allarme, è rientrato: «Ai passeggeri del volo è stato consentito di lasciare e superare la dogana», ha comunicato Emirates. Il velivolo, un A380 con 521 perso-

ne, è atterrato all'aeroporto JFK alle 9. 18 locali ed è stato isolato e posto in quarantena. A far scattare l'allarme il capitano che ha allertato le autorità su malori diffusi a bordo prima ancora di atterrare. Ad accogliere il volo al JFK polizia, vigili del fuoco e staff sanitario: i medici hanno controllato passeggero per passeggero prima di dare il via libera allo sbarco. Nessuna notizia ufficiale sulle cause del malore: possibile l'intossicazione alimentare. —

POLLICA

Sindaco ucciso nel 2010
Non c'è alcun colpevole

Otto anni di indagini, e nessun colpevole. Tanto è trascorso da quando, il 5 settembre 2010, veniva assassinato Angelo Vassallo, sindaco cilentano di Pollica. Il corpo di Vassallo, crivellato da sette colpi di calibro 9, venne ritrovato nella sua auto a pochi metri da casa. Un'esecuzione in perfetto stile camorristico i cui mandanti ed esecutori materiali non hanno ancora un nome. Tante le piste percorse dagli inquirenti, l'ultima delle quali porta alla stessa famiglia del sindaco assassinato, considerata la più concreta.

TRAPANI

Rubati 6 quintali d'uva
niente "Bukkuram"

Sei quintali di uva passa sono stati rubati al produttore siciliano De Bartoli. La produzione del prestigioso «Bukkuram» è quindi saltata. I produttori del Consorzio Vini Pantelleria Doc- Pellegrino, Murana, Vinisola, Donnafugata, Basile e Coste di Ghirlanda sono intervenuti donando una parte della loro uva passa alle cantine fondate da Marco De Bartoli che, oggi guidate dai figli del fondatore, possono comunque realizzare un vino in edizione speciale: il «Passito della solidarietà».

INGHILTERRA

Gas nervino alla spia
Incriminati due russi

LONDRA

Un blitz da commandos impegnati dietro le linee nemiche, se non fosse che il teatro d'azione è stato una tranquilla cittadina del sud dell'Inghilterra: due giorni per sbarcare, colpire e ripartire per Mosca. È lo scenario descritto dalle autorità britanniche nell'atto d'incriminazione che ha rivelato i volti e i nomi (falsi) dei due russi accusati di aver cercato d'uccidere a

Salisbury il 4 marzo – con un micidiale agente chimico – il loro compatriota ed ex spia Serghiey Skripal e sua figlia Yulia.

I sospetti, immortalati dalle telecamere, sono stati identificati con i nomi trascritti sui passaporti: Aleksandr Petrov e Ruslan Boshirov. Alias, come ipotizzano gli inquirenti, dietro i quali secondo il governo inglese si celerebbero in realtà due agenti dei servizi segreti russi. —

Dopo lo scandalo molestie

Da stasera su Skyuno le selezioni registrate con la Argento. La produzione: «Collaborazione interrotta assieme»

Riparte "X Factor" ma non c'è più Asia Resta segreto il nome di chi la sostituirà

IL CASO

Luca Dondoni / MILANO

Stasera alle 21,15 Sky Uno trasmetterà la dodicesima stagione di X Factor e ieri, alla conferenza stampa dove è stata ufficializzata l'interruzione della collaborazione con Asia Argento, i dirigenti non se la sono sentita di annunciare il nome di chi sostituirà l'attrice che proprio ieri, tramite il suo avvocato, ha di nuovo respinto le accuse dell'attore Jimmy Bennett che avrebbe subito le sue attenzioni sessuali.

«Dopo la prima puntata delle selezioni (audizioni, Bootcamp e Homevisit) già registrate, quando partirà il live show serale un nuovo giudice siederà al tavolo con Fedez, Manuel Agnelli e Mara Maionchi - recita il comunicato di Sky - Di comune accordo con Asia abbiamo deciso di interrompere la collaborazione per tutelare i

concorrenti rispetto a una vicenda che è estranea a loro e al programma e distoglierebbe l'attenzione dal fulcro di "X Factor", la musica e il talento».

LE PRESSIONI DEI MEDIA

Sky e Fremantle, che produce il programma, non si sono piegati alle pressioni dei media e di chi chiedeva a gran voce il nome del sostituto della Argento. Niente ritorno di Elio (per ora), o di qualsiasi altro ex giudice. «Ci stiamo prendendo il tempo necessario per decidere - hanno detto - vi comunicheremo tutto più avanti».

Mossa azzeccata per una serie di ragioni. La prima riguarda il ritorno mediatico della questione. Se all'incontro di ieri si fosse saputo il nome del nuovo o della nuova entrata questo avrebbe cannibalizzato la comunicazione sul programma. La conferenza stampa sarebbe diventata un batti e ribatti su Asia Argento (non che non sia successo ma il fuoco di domande sarebbe stato



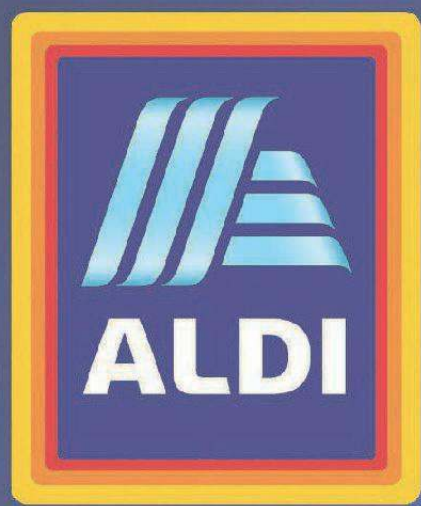
La giuria di X Factor delle prime puntate: Mara Maionchi, Manuel Agnelli, Asia Argento e Fedez

ancor più incessante) con il risultato di mettere troppo in secondo piano Fedez, Maionchi, Agnelli, il presentatore Alessandro Cattelan, il nuovo direttore artistico Simone Ferrari e i nuovi e inaspettati conduttori del "Daily" di "X Factor" Benji & Fede chiamati al posto di Aurora Ramazzotti.

Proprio tra i giudici e a testimonianza di quanto il problema Asia sia divisivo, le considerazioni sulla scelta di risolvere il contratto con l'attrice sono state di toni diversi: «Il New York Times non può essere un tribunale, è stato uno schifo. Asia avrà pure degli scheletri nell'armadio ma ce li ho oppure io», è sbottato Agnelli. «Per me è stata una scelta giusta nei confronti dei concorrenti e spero che la scelta del quarto giudice sia presa con lo stesso intento e non per fare spettacolo», ha commentato Fedez.

Il numero uno di Fremantle Lorenzo Miele e il capo dei contenuti di Sky Nils Hartmann si sono detti rammaricati per una scelta che tuttavia non poteva che andare in quella direzione: «Asia è stata travolta come noi da questa vicenda e in pochi giorni abbiamo scelto insieme e con estremo rammarico di evitare che la vicenda impattasse sul programma. Un vero peccato perché la Argento funzionava benissimo, era una scommessa che avremmo vinto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RIEMPI IL CARRELLO DI CONVENIENZA!

A SOLO
13,92 €*

DA NOI PUOI FARE
QUESTA SPESA COMPLETA.



Vieni a trovarci
nei negozi di:

Trieste
Via del Coroneo, 1

Ronchi dei Legionari (GO)
Via Pietro Micca, 8

Scarica l'App ALDI Italia e
seguici sui canali social



aldi.it

L'evento a Udine

Friuli Doc punta alle 500 mila presenze

Dal 13 al 16 settembre la 24.a edizione della kermesse enogastronomica. Tra i testimonial la chef stellata Klugmann

Marco Ballico / UDINE

Ritornano, dopo dieci anni di assenza, gli austriaci della Stiria. E c'è una triestina, Antonia Klugmann, a fare da testimonial di Friuli Doc 2018, la ventiquattresima edizione della kermesse enogastronomica di Udine, dal 13 al 16 settembre all'insegna del tema "Buon cibo, grandi virtù" con i suoi oltre 150 stand e chioschi, compreso - anche stavolta - quello dei pescatori di Trieste.

«Dovremo sempre più caratterizzarci per l'internazionalizzazione della proposta», sottolinea l'assessore comunale alle Attività produttive Maurizio Franz, mentre il sindaco Pietro Fontanini ricorda il repertorio consolidato della rassegna, «la festa delle nostre eccellenze, dei prodotti di qualità dell'enogastronomia friulana». Prodotti, prosegue Fontanini, «che appartengono al Friuli, non solo perché frutti del territorio, ma anche per le lavorazioni che, partendo dalle antiche tradizioni, hanno evoluto la qualità e la bontà di cibi e bevande conosciuti in

tante parti del mondo. Udine, capitale di questa Piccola Patria, ha il piacere e l'onore di accogliere migliaia di visitatori».

Non mancano le previsioni. L'investimento pubblico, fa sapere ancora Franz, è di 500 mila euro, le presenze attese - meteo permettendo - mezzo milione, l'indotto attorno ai 3-4 milioni di euro. Il battesimo è previsto alle 17.30 di giovedì prossimo, presenti i nuovi amministratori di Udine, i vertici

Vetrina Oltre 150 fra stand e chioschi all'insegna del tema "Buon cibo, grandi virtù"

della Regione, la Fanfara della Brigata alpina Julia alla quale si affiancheranno il gruppo medievale Borgo Pracchiuso e una coppia di danzerini de "Lis Stelutis di Udin".

Klugmann, chef stellata del ristorante L'Argine di Vencò, ritornata in cucina dopo una so-

la stagione televisiva a Masterchef, taglierà il nastro, ma sul palco di piazza Libertà saliranno anche due campioni dello sport, la spadista Mara Navarria, oro agli ultimi mondiali in Cina, e il nuotatore Matteo Restivo, bronzo agli europei in Scozia e primatista italiano dei 200 dorso. Per la chiusura della quattro giorni, domenica 16, il Comune ha in calendario l'esibizione di Anna Oxa, sempre in piazza Libertà.

«Friuli Doc è una vetrina importante per Udine e per il Friuli Venezia Giulia - le parole in conferenza stampa dell'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Bini -; valorizza l'offerta enogastronomica, fa riscoprire la città ma anche i tanti luoghi straordinari di cui è costellata la regione». Bini ha quindi fatto appello a «valorizzare ciò che abbiamo» e a «sviluppare le nostre potenzialità attraverso la messa a sistema delle eccellenze; l'impegno della giunta va in questa direzione. Sono convinto che nei prossimi anni la manifestazione migliorerà ancora». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Folla di visitatori lungo le vie di Udine in una precedente edizione di Friuli Doc Archivio

IL PROGRAMMA

I pescatori triestini le botteghe artigiane e la musica in piazza

Dal concerto di Anna Oxa agli showcooking
Spazio anche al biologico fra i prodotti tipici e le specialità della Stiria

UDINE

Si spostano da piazza Garibaldi a via Aquileia. In una posizione più periferica, ma i pescatori di Trieste saranno ancora protagonisti a Friuli Doc tra gli oltre 150 stand e chioschi della quattro giorni udinese. Via Aquileia, tra l'altro, torna a essere inclusa nel perimetro della festa accogliendo pure le specialità della Stiria, prosciutto di Cormons e vini del Collio.

Nel salotto di piazza San Giacomo spazio invece a una location curata dall'Ersa Fvg e dal Comune, con gli showcooking, l'enoteca e i Dop Montasio e San Daniele. L'Ersa occuperà anche via Mercatovechio e piazza Marconi, con "L'agricoltura a colori" e i prodotti del marchio di certificazione Aqua, il comparto biologico e Slow Food. Friuli Doc si estenderà poi in piazza Duomo (antiche tradizioni e sapori della cucina carnica con cjarsons, blecs, speck, frico, polenta e formaggio di malga), in piazza Venerio (pesce di Marano e specialità di terra del Me-

dio Friuli: orzotto con salsiccia, tagliatelle al cinghiale, frico con sclopit, porchetta), in piazza XX Settembre (sapori delle Valli del Torre: coniglio e patate di Ribis, cervo e vini Doc di Savorgnano, fragole e lamponi di Attimis), in via Savorgnana e via Stringher (melle di Pantianico, olio di Campeglio), in Largo Ospedale Vecchio (Tarvisiano con gnocchi di susine con cannella, cotto della Val Canale, stinco al forno) e nel piazzale del Castello, dove si troveranno i prodotti del Friuli collinare: toro di Buia, frico di Flaibano, bufalo di Pagnacco, filetto di Majano, tagliolini di Vilegnove, costa di Montegnacco, coniglio di Ciconico e formaggio di Brazzacco.

Non solo enogastronomia. In calendario appuntamenti culturali e musica - come il concerto di Anna Oxa - in tutte le piazze principali della città. Tra le novità, Artigian-Tour a cura di Cna e Confartigianato nelle botteghe e nei laboratori artigiani, con visite guidate in italiano, tedesco e friulano e - il 14 settembre - l'evento di networking tra imprese dell'agroalimentare e l'Università di Udine, organizzato da Friuli Doc in collaborazione con l'ateneo friulano. —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



È mancato al nostro affetto il caro fratello e zio

Roberto Pettirosso

Lo annunciano con dolore e tristezza THEA, ANDREA, ROBERTA con DAVIDE e ALESSIA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Reparto di Nefrologia di Trieste.

Lo saluteremo sabato 8 alle 10 in via Costalunga.

San't Antonio in Bosco, 6 settembre 2018

Un saluto e un grazie a te

Roberto

per tutto ciò che mi hai trasmesso....
- FRANCO

Muggia, 6 settembre 2018

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e tutti i dipendenti della Trieste Trasporti esprimono il loro cordoglio per la prematura perdita del collega

Roberto Pettirosso

Trieste, 6 settembre 2018



Si è spenta

Liliana Palmieri

lo annunciano il figlio MAURIZIO e VILMA.

Il funerale avrà luogo sabato 8 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2018



È mancato

**Giuseppe Vogrig
(Pino Forestale)**

Lo piangono la figlia LOREDANA con CLAUDIO, il fratello MARIO con MIRA, i cugini VALENTINO e MASI, i nipoti ELSA, ENZO, l'amica LUISA e parenti tutti.

Un grazie alle dott.sse POSARELLI e DE MICHELINI.

I funerali seguiranno venerdì 7 settembre alle ore 11.30 nella Chiesa del Vileggio del Pescatore.

S. Giovanni di Duino, 6 settembre 2018

Ciao nonno

Pino

- ELEONORA

Duino, 6 settembre 2018

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Claudio Iersettig

Ringraziano tutti coloro che in vari modi hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 6 settembre 2018

XII ANNIVERSARIO

Nello Sgualdini

c'è.

Bruna.

Muggia, 6 settembre 2018

Ci ha lasciati la nostra amata

**Edina Cossetto
ved. Kosic
(Marcellina)**

donna di grande coraggio e infinita vitalità.

Con tanto amore lo annunciano i figli MIRO e LUCIANO, la nuora ROSA, i nipoti DIEGO e MASSIMILIANO con CRISTINA e MATILDE, la sorella MARIA e i nipoti ROBERTO e BRUNO con relative famiglie, la sorella CARLA e la nipote BARBARA con ALESSIO.

Il funerale si terrà sabato 8 alle 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma elargizioni
pro AIL**

Trieste, 6 settembre 2018



Ciao mamma

**Ofelia Pegan
ved. Benedetti**

ci ha lasciato, lo annuncio figli ANDREA con TITTI e VERONICA, DANIELA con FRANCO, ALESSANDRO con GRAZIA.

I funerali seguiranno sabato 8 settembre alle ore 10.30 direttamente nella chiesa di S. Caterina.

Trieste, 6 settembre 2018

Ci ha lasciato dopo lunga malattia il

PROF.

Gianfranco Orecchia

Resterà sempre nei nostri cuori.

La moglie PAOLA, le figlie LINA e LUISA con FILIPPO e i nipotini STEFANO e MARTINA, la sorella MARIA e MIRO'.

Si ringraziano i medici dell'Hospice Pineta del Carso, unitamente al personale tutto per la loro affettuosa dedizione.

Il funerale si terrà sabato 8 settembre presso la Cappella di via Costalunga dalle 10.30 alle 11.40.

Trieste, 6 settembre 2018

Si è spenta

**Lina Bonazza
ved. Garbin**

Lo annunciano il figlio GIORGIO con ELIANA, la nipote CINZIA con FEDERICO, le amate SUSANNA e SERENA, il nipote LIVIO.

I funerali seguiranno sabato 8 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2018

Partecipano al lutto VALENTINA e famiglia MOCENIGO.

Aurisina, 6 settembre 2018

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard
amc A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidiano.espresso.it



FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI



LETTERA APERTA: DIFENDERE LA STAMPA PER DIFENDERE LA DEMOCRAZIA

Il 12 settembre il Parlamento europeo deciderà del futuro della stampa.

La Fieg e l'Enpa, insieme alle associazioni degli editori di giornali e dei giornalisti europei, VOGLIONO DIFENDERE LA DEMOCRAZIA E IL DIRITTO DEI 150 MILIONI DI LETTORI EUROPEI AD UNA LIBERA STAMPA. Chiedono ai parlamentari europei di votare a favore dell'introduzione di un diritto connesso per gli editori di giornali (articolo 11 della proposta di Direttiva Ue sul diritto d'autore nel mercato unico digitale).

L'introduzione di questo diritto:

- garantirà la sopravvivenza della stampa, minacciata dalla distribuzione massiva di contenuti ad opera dei grandi aggregatori digitali;
- consentirà alle aziende editoriali, grandi e piccole, di ottenere la giusta remunerazione per il proprio lavoro;
- contribuirà a difendere i giornalisti e il loro lavoro;
- riequilibrerà la differenza di valore tra stampa e piattaforme digitali.

L'introduzione del diritto garantirà le libertà individuali, mantenendo la possibilità per gli utenti della Rete di essere attori partecipi dei social network, produrre blog, condividere opinioni, foto e link.

Senza approvazione della Direttiva si avrà:

- un generale impoverimento della qualità della produzione editoriale;
- la proliferazione di notizie false e di informazioni non veritiere.

Fieg ed Enpa, fiduciosi nel sostegno dei parlamentari europei, ribadiscono che la tutela delle aziende editoriali è necessaria per preservare la libertà di stampa a garanzia dei valori democratici.

Presidente FIEG
Andrea Riffeser Monti

Presidente ENPA
Carlo Perrone

ECONOMIA

CAPODISTRIA

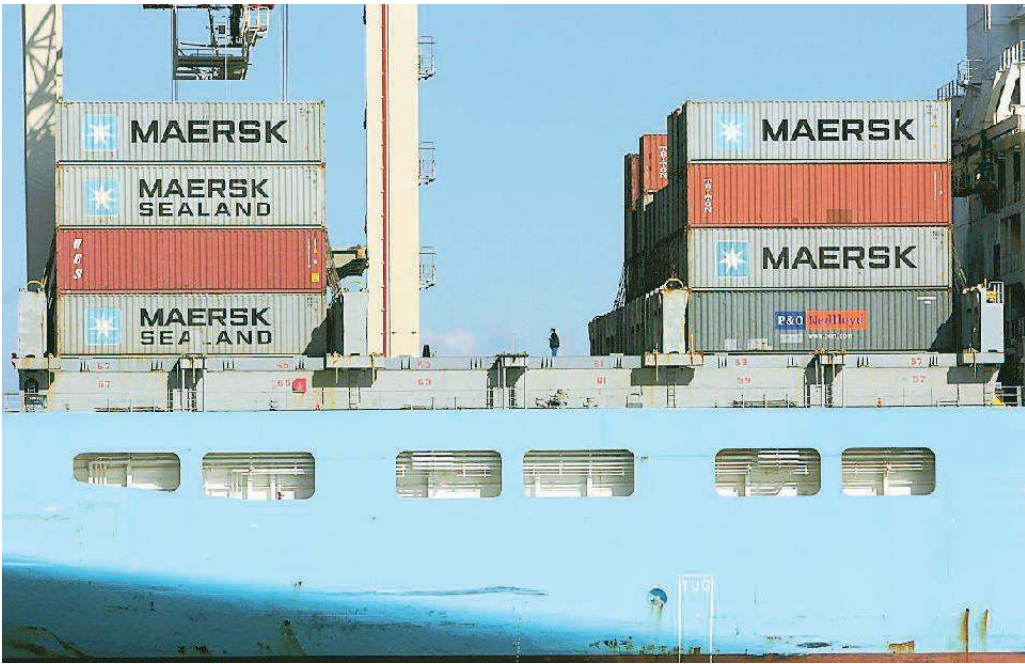
Frenata di Luka Koper Investimenti dimezzati

Il progetto per il prolungamento del molo I è stato rimandato al 2019 in seguito a una controversia con il Comune su questioni ambientali. Problema ora risolto

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Investimenti dimezzati e piani di ampliamento rimandati al 2019. Luka Koper, l'azienda che gestisce il porto di Capodistria, ha annunciato questa settimana di aver approvato la versione definitiva del proprio business plan per l'anno in corso e di aver dovuto «ridurre quasi della metà il volume di investimenti inizialmente previsti per il 2018». Tale intervento è dovuto «ai lunghi processi per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei permessi di costruzione», in altre parole, alla lunga contesa con il comune di Capodistria, che si era opposto al prolungamento del Molo I per delle ragioni legate alla valutazione di impatto ambientale del progetto.

A fine giugno, dopo aver trovato un accordo con Luka Koper, il Consiglio comunale ha deciso all'unanimità di interrompere la propria opposizione ai lavori a livello di giustizia amministrativa (il comune aveva già vinto un ricorso al riguardo). Ma ora, anche se i lavori potranno a breve ripartire, la parte principale di quello che è considerato il «progetto faro» del porto - appunto il prolungamento del Molo I - è rimandata ormai al 2019. Per l'impresa, non si tratta tuttavia di una grave intoppo. «Gli investimenti sono solo rimandati» e «i lavori dovrebbero iniziare entro l'anno», fanno sapere da Luka Koper. L'accordo col comune prevede che l'azienda si faccia carico di diverse



Il porto di Capodistria in piena attività Foto Lasorte

iniziative per limitare l'impatto (in particolare sonoro) del porto nei confronti dei cittadini ma anche che, nel lungo termine, l'azienda liberi il cosiddetto Molo Zero dalle attività portuali.

Dal punto di vista della

L'azienda dovrà adoperarsi per ridurre l'inquinamento acustico

strategia quinquennale di Luka Koper (2016-2020), assicurano da Capodistria, non si tratta di una rivoluzione ma solo di un rallentamento. Il progetto di ampliamento del Molo I s'iscrive in un pac-

chetto di investimenti che porteranno a rafforzare il terminal container (un aspetto su cui il porto sta puntando in priorità). In totale, l'impresa parla di 230 milioni di euro da spendersi non soltanto nell'allungamento del molo, ma anche nell'acquisto di nuove gru, nella creazione di nuove aree di stoccaggio e nell'ampliamento delle infrastrutture. Dei progetti che fanno seguito a quelli già compiuti negli ultimi anni: dal drenaggio delle banchine alla posa di nuove rotaie sul terminal container, passando per l'acquisto di diverse gru su gomma e su rotaia. Avanti tutta, dunque, con l'automatizzazione del porto, che ha registrato l'anno scorso un totale di oltre 23

milioni di tonnellate di merci trasportate, di cui 9 milioni soltanto nel settore containers. Al riguardo, i dati pubblicati questa settimana e concernenti la prima metà del 2018 indicano una crescita del 6% nei containers rispetto al primo semestre del 2017. Anche nel trasporto delle automobili, Capodistria si è imposta l'anno scorso come il nono porto d'Europa e il terzo del mediterraneo (dopo Barcellona e Valencia) con oltre 741 mila auto. E a questo proposito, Luka Koper ha già previsto la costruzione di un parcheggio a più piani capace di accogliere 6 mila mezzi. I lavori, anche qui, dovrebbero iniziare entro l'anno. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

AUDIZIONE IN PARLAMENTO

Profumo su Leonardo: «Niente aggregazioni ma solo collaborazioni»

ROMA

Pollice verso sulle aggregazioni societarie, porta aperta alla cooperazione europea su singoli settori di attività, pressing per avere i finanziamenti senza i quali non si può crescere. L'amministratore delegato di Leonardo, Alessandro Profumo, nella sua prima audizione davanti al nuovo Parlamento, affronta alcuni dei temi caldi

che riguardano l'attività del gruppo di aerospazio e difesa. L'occasione è la serie di incontri programmati dalle commissioni Difesa e Attività produttive della Camera e Difesa del Senato sul Fondo europeo per la difesa, lo strumento proposto dalla Commissione europea con una dotazione di 8,9 miliardi di euro per co-finanziare progetti congiunti sullo sviluppo di capacità e 4,1 mi-

liardi per la ricerca nel settore della difesa, il cui Regolamento è in via di definizione.

Su questo tema Profumo ha messo alcuni paletti «fondamentali» per Leonardo. Il primo è la possibilità, per le aziende beneficiarie, di «fare uso di infrastrutture situate in Paesi terzi», in particolare nel Regno Unito (dove Leonardo ha una presenza importante) nel momento in cui verrà implementata la Brexit. Il secondo riguarda l'azionariato, perché se «è corretto dire che siano controllate da paesi Ue» è anche necessario «accettare l'azionariato diffuso anche non basato in Ue»: la holding italiana ha infatti una forte presenza di investitori istituzionali basati in Gb e Usa nel proprio azionariato e «c'è sempre il ti-

more che qualche altro Paese europeo con aziende della difesa in cui il governo è sopra al 50% possa sollevare delle problematiche».

Al di là del tema per il quale era stato convocato, Profumo è stato sollecitato dai parlamentari anche su altre questioni inerenti al gruppo. E così è emersa la contrarietà dell'a.d. alle aggregazioni societarie (si sente spesso parlare di ipotesi di nozze con Fincantieri e, in passato, con Airbus) che, ha chiarito, non sono «opportune», mentre sarebbe utile «valutare cooperazioni a livello di segmenti di attività» in ambito europeo per competere meglio con gli americani, come per esempio nel settore dei siluri. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

ACQUISTO E VENDITA ORO,
LINGOTTI, ARGENTO E MONETE



**NUMISMATICA
PAOLETTI**

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086



TRASPORTO DELLE MERCI

Ferrovie e Pkp polacca intesa per il Corridoio Baltico-Adriatico

ROMA

Accordi per QBuzz e Mercitalia Rail, aziende che fanno capo al gruppo Ferrovie dello Stato. Sviluppare il trasporto ferroviario di merci fra Italia e Polonia con nuovi servizi sempre più affidabili ed efficienti, sul Corridoio ferroviario Ten-T Baltico-Adriatico, è il principale obiettivo - spiega il gruppo Fs - dell'accordo di alleanza strategica siglato in Polonia fra Mercitalia Rail e la polacca Pkp Cargo (Gruppo Pkp). Di accordo «importante per il posizionamento strategico del Polo Mercitalia» ha parlato Gian Paolo Gotti, ad di Mercitalia Rail: con Pkp «potremo collaborare» per «sviluppare nuovi servizi sul Corridoio ferroviario Baltico-Adriatico, sia per i traffici intermodali in grandissima crescita da e per il porto di Trieste, sia per i convenzionali. Potremo interagire con un partner forte» in Polonia e anche «in Repubblica



Campo Marzio, nodo ferroviario

Ceca» Da sviluppare poi «grazie all'accesso ai terminal intermodali e convenzionali in Polonia» «il trasporto delle merci su ferro sulla rotta Est-Ovest verso paesi del Cis e verso la Cina, e metteremo a disposizione di Pkp le nostre strutture operative e servizi in Italia». Qbuzz, società di trasporto regionale olandese controllata da Busitalia (Gruppo Fs Italiane), si è aggiudicata invece i servizi per il trasporto pubblico locale in un'area dei Paesi Bassi. —

IN UNO STUDIO DI AMSTERDAM

Fca e Ferrari, assemblee per i cambi al vertice

TORINO

Fca e Ferrari si preparano a formalizzare con le assemblee straordinarie di domani - convocate in uno studio legale di Amsterdam, sotto la presidenza di John Elkann - i cambi al vertice delle due società annunciati a luglio. Mike Manley, che in Olanda non sarà presente, diventerà ufficialmente il nuovo amministratore delegato del gruppo italoamericano al posto di Sergio Mar-

chionne, mentre Louis Camilleri assumerà le redini della casa di Maranello. Sempre ad Amsterdam domani si terrà il consiglio di amministrazione di Exor, holding del gruppo, sui conti del primo semestre 2018. Manley, che è responsabile dei brand Jeep e Ram e del Nord America, mantiene per ora l'interim anche dei mercati Emea (Europa, Africa e Medio Oriente) di Fca dopo l'uscita definitiva il 31 agosto di Altavilla. —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO			
NEVERLAND	DA ASSIDRA A RADA DA ASS.	ore	5.00
AV	DA CAPODISTRIA A RADA DA ASS.	ore	8.00
DELFINO VERDE A.S.	DA TRIESTE A ORM. 30	ore	9.00
SAFFET ULUSOY	DA AMBARLIA A ORM. 31	ore	13.15
AEGEAN MTTH	DA CEYHAN A RADA DA ASS.	ore	16.00
MSC CLAUDIA	DA ANCONA A MOLO VII	ore	18.00
BF PHILIPP	DA RAVENNA A RADA DA ASS.	ore	18.00
QEZBAN	DA YALOVA A ORM. 39	ore	19.00
E.R. ELSFLETH	DA VENEZIA A RADA DA ASS.	ore	21.00

IN PARTENZA			
FADIQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	4.00
DELFINO VERDE A.S.	DA ORM. 30 PER TRIESTE	ore	8.00
AV	DA RADA DA ASS. PER ORDINI	ore	10.00
MSC BERYL	DA MOLO VII PER FIUME	ore	19.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore	20.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	23.59

MERCATI

Il Mercato Azionario del 05-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5080	-0,7800	0,4320	0,6207	-13,5300	319
A2A	1,5060	-0,8200	1,3920	1,6865	-2,3300	4718
Accea	12,6500	+2,1800	12,2300	16,4300	-17,6600	2694
Acsm-Agam	2,4700	-0,0000	2,2800	2,5100	+7,0200	487
Aedies	0,2720	+7,3000	0,2400	0,5280	-41,8800	87
Aegion	5,2680	-1,5800	5,1120	6,1180	-0,8800	-
Agatos	0,1830	-3,6800	0,1830	0,3577	-38,5100	11
Ageas	44,9800	-0,0000	40,5800	46,0200	+6,3100	0
Ahold Del	20,7100	-0,6500	17,2480	22,0000	-13,0500	-
Alerion	2,7200	+1,1200	2,6900	3,6000	-8,8500	139
Allianz SE	180,7000	-0,6600	171,5000	205,6000	-5,8900	81866
Ambienteis	0,3700	-1,6500	0,3510	0,4080	-7,7800	4
Ambromobiliare	3,8900	+1,7900	3,5500	4,3400	+5,0000	10
Anima Holding	4,3880	+5,7300	3,9980	6,5475	-22,3000	1688
Askoll EVA	3,0290	-0,0300	2,9490	4,5900	-	47
Assteca	2,6400	-2,2200	2,1000	2,9000	+5,1800	86
ASTM	17,5800	+1,6200	17,2800	25,0000	-27,4500	1740
Atlantia	17,2050	-1,9700	17,2050	28,4000	-34,6300	14208
Autogrill Spa	9,0500	-1,2500	8,5400	11,5000	-21,3000	2302
Autostrade Meridionali	23,6000	-0,4200	23,1000	34,8000	-14,8000	103
Ava SA	22,0000	-0,2700	20,6350	27,4400	-11,1800	-
Axelero	1,3300	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azinut Holding	13,7900	+1,7300	13,0100	18,9700	-13,6500	1975

Banca Carige	0,0091	-1,0900	0,0073	0,0095	+12,3500	503
Banca Carige ris	83,5000	-0,0000	75,0000	93,0000	+6,0300	0
Banca Farmafactoring	5,1700	-0,8800	4,8920	6,8100	-19,2200	879
Banca Generali	21,7800	+1,4900	20,0400	30,8400	-21,4900	2545
Banca Intermobiliare	0,3020	-3,2100	0,3020	0,6860	-35,9800	47
Banca Mediobanca	6,1400	-2,6800	5,6950	7,8500	-14,9000	4545
Banca Monte Paschi Siena	2,2800	-3,6800	2,0700	4,0180	-41,7500	2600
Banca Pop. Emilia Romagna	4,1260	+4,2700	3,7990	5,1480	-2,0000	1986
Banca Popolare di Sondrio	3,6240	+4,2000	3,0440	4,0120	+19,0500	1843
Banca Profilo	0,2030	+4,2100	0,1896	0,2685	-14,6300	138
Banco BPM	2,1520	+7,1700	1,9392	3,1455	-17,8600	3261
Banco di Desio e Brianza	2,1100	+3,9400	1,9900	2,3900	-8,1800	247
Banco di Desio e Brianza mc	2,0400	-0,4900	1,9850	2,3600	-2,9500	27
Banco di Sardegna risp	6,7000	-1,1800	5,9800	7,3200	-1,1100	44
Banco Santander	4,3085	+1,0400	4,2485	6,1200	-21,2300	69523
Basf	77,3000	-1,4400	77,2000	98,7000	-15,8900	-
Basinet	4,2750	-0,3500	3,4800	4,2750	-16,1700	261
Bastogi	0,9500	-3,9400	0,9000	1,1950	-20,2400	117
Bayer	78,2800	-2,1700	76,8600	107,3648	-24,2400	0
Beghelli	0,3300	-2,0800	0,3250	0,4480	-20,6700	66

Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7535	-0,3300	0,6520	0,7900	-2,2700	1710
Blaetli Industrie	0,2900	-1,6900	0,2900	0,5980	-44,3400	31
Blancamano	0,2550	-1,9200	0,2550	0,3690	-22,6300	9
Blo On	51,3000	-1,1600	24,3000	70,0000	-76,8400	966
Blodue	5,4600	+3,0200	4,8700	7,1000	-0,6500	61
Bloera	0,1500	-0,3300	0,1485	0,2300	-18,1700	7
Blue Financial Communication	1,1400	-0,8800	0,7750	1,3800	-30,2300	4
BMW	81,8000	-0,3500	77,5000	96,1500	-4,5600	-
BNP Paribas	51,2500	-0,9700	50,4900	68,5400	-17,5400	-
Bornì Italia	2,7600	-2,8200	2,7166	3,6505	-1,8000	42
Borghesio	0,5400	-0,0000	0,5150	0,8500	-9,4000	7
Borghesio r	1,7000	+4,9400	0,3200	1,7700	+31,2500	1
Brenbio	11,1500	-1,9300	11,0400	13,8400	-12,0000	3723
Brioschi	0,0730	-6,7300	0,0596	0,0840	-10,7600	57
Brunello Cucinelli	36,5000	-3,1800	25,1000	40,8000	-35,1400	2482
Buzzi Unicem	17,6250	+1,7900	17,3100	24,4400	-21,6700	2914
Buzzi Unicem mc	10,0200	-1,8300	9,8400	13,8000	-21,2900	408

CAledif	1,4200	-3,0700	1,3400	1,5050	-4,7000	22
Callagione	2,6600	-1,1200	2,5000	3,4000	-11,8600	320
Callagione Editore	1,2300	-0,8200	1,1900	1,4450	-3,9800	154
Campani	7,4800	-1,5800	5,7450	7,7650	-16,0600	8689
Canaro	2,4600	+2,2900	2,3900	4,3100	-36,6000	196
Carrefour	15,1700	-1,5900	13,1700	19,8600	-15,7200	-
Casta Oliva Group	1,3850	-0,7200	1,2650	1,8800	-3,6900	18
Cattolica Assicurazioni	7,2900	+3,4000	6,9900	10,7300	-19,4500	1271
CdR Advance Capital	1,0150	-0,0000	0,9700	1,0650	-1,4600	12
Cerved Group	9,2900	+3,6800	8,5900	11,7000	-12,3600	1814
CHL	0,0119	-0,8300	0,0106	0,0214	-41,6700	4
CIA	0,1700	-0,5800	0,1665	0,2054	-3,4100	16
Cir	1,0020	+1,6200	0,9490	1,2380	-13,9900	796
Class Editori	0,2640	-0,3800	0,2600	0,4110	-30,3200	26
CNH Industrial	10,0250	-0,8400	8,6720	12,4800	-10,2500	13678
Cofide	0,4655	-0,7600	0,4225	0,6050	-19,6000	335
Conafi	0,2720	+4,2300	0,1866	0,3802	-26,8500	11
Credem	5,8200	-0,5100	5,3200	7,8500	-17,7400	1935
Credit Agricole	12,3160	+2,8900	11,3150	15,4400	-11,0800	-
Credito Valtellinese	0,1030	-3,9400	0,0899	0,1783	-40,9600	723
CSP	0,8760	-1,1300	0,8760	1,1000	-15,2800	29
Dati Milano	3,8900	-2,2600	3,6600	4,9100	-17,5800	12

QDaimler	54,5200	-0,2900	54,3600	75,8500	-22,8900	-
Damiani	0,8840	-2,6400	0,8800	1,0840	-18,4500	73
Danieli	22,2500	+3,0100	19,7900	23,8000	-12,3200	910
Danieli mc	15,7400	+2,6100	13,8600	16,9800	+13,5600	636
Danone	65,8800	-1,7500	62,9700	71,2000	-6,4400	-
De' Longhi	27,6200	-0,8600	22,4400	28,2600	-9,4700	4129
Deutsche Bank	9,8900	-0,8600	9,0410	16,3200	-37,8000	-
Deutsche Borse AG	119,4500	-0,0000	97,9000	119,4500	+22,0100	-
Deutsche Telekom	13,4600	-2,2500	12,7600	15,0600	-8,9300	-
Diasirin	89,4000	-3,1900	66,1000	98,2000	-20,8100	5002
Digital Magics	6,5600	-4,0900	6,0400	8,8200	-16,8600	49
DigiTouch	1,2600	-2,3300	1,2500	1,9400	-17,4300	18
duBank	9,7500	-0,2100	9,1150	13,7000	-28,0400	-

EE.ON	9,0040	+4,1000	7,9900	9,9100	-1,8100	0
Ecosuntek	5,8200	+9,8100	4,3300	8,3000	-27,3400	10
Edison mc	0,9500	-0,6400	0,9000	1,0150	-0,1100	105
EFMS	0,0730	-0,5500	0,0708	0,1020	-12,2600	3
Enav	4,2140	-1,0800	3,9900	4,6100	-6,9600	2283
Enel	4,2900	-0,0200	4,2430	5,3900	-16,3700	43615
Enertronica	2,3400	+4,9300	2,0367	2,9300	-17,3400	12
Enervit	3,0300	-1,3000	2,9500	3,8300	-11,4400	54
ENGIE	12,4200	-1,2700	12,2250	14,7050	-13,9900	-
ENI	15,9600	-1,0200	13,3000	16,7640	-15,6500	58002
ERG	17,6500	-1,1800	14,8567	20,1480	-17,1800	2853
Eukedros	0,9140	-1,0800	0,9100	1,1000	-10,7400	21
EXOR	55,5400	-1,6600	51,1000	65,4200	-8,6900	13385
Expert System	1,1900	-0,4200	1,1450	1,4640	-16,8400	43

FFerrari	108,7000	-2,8600	87,3000	127,8500	+24,3000	21079
Fiat Chrysler Automobiles	14,5720	-2,2500	13,7100	19,8440	-2,2700	22581

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,4140	+3,5100	1,0810	1,5240	+27,9400	2393
Fincobank	10,8550	+2,0200	7,9560	10,8550	+27,1800	6604
Fintef Energia Group	2,5600	+0,0000	2,4000	3,9000	-29,5900	66
First Capital	10,3000	+0,0000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	0,6050	+2,2000	0,5590	0,8210	-10,2400	263
Fipe	7,0000	+3,7000	6,1500	7,2000	+11,6400	32
Frendy Energy	0,3670	+1,9400	0,3200	0,4800	+6,2300	22
Fulcris	1,0450	+0,0000	0,9760	1,2970	-19,4300	12

G Sabetti Property Solutions	0,2940	+2,0800	0,2650	0,4350	-28,0100	17
Gas Plus	2,2900	-0,4300	2,1400	2,6600	-12,4600	103
Gedi Gruppo Editoriale	0,3535	+0,5700	0,3105	0,7100	-49,6100	180
Generali	14,7800	+7,5000	14,1350	17,0550	-2,7000	23149
Geox	2,2200	-0,0900	2,0960	3,0060	-23,2400	575
Geguly	0,0359	-2,1800	0,0346	0,0507	-27,9100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2120	+0,0000	0,2100	0,3060	-24,5600	17

H Hera	2,7480	+0,1500	2,6060	3,1000	-5,5700	4093
--------	---------------	---------	--------	--------	---------	------

I Grandi Viaggi	1,7400	-1,8100	1,6200	2,2900	-12,4300	63
Il Sole 24 Ore	0,5580	-0,3600	0,5580	0,8850	-36,9500	31
IMMSI	0,5070	+11,0600	0,4215	0,8190	-28,3400	173
Imvest	2,6900	+0,0000	2,0200	3,3700	-28,7100	115
Ing Group NV	11,5000	-0,4700	11,5000	16,8900	-24,9300	44411
Iniziativa Bresciane	20,0000	-0,9900	18,4000	23,6000	+0,0000	76
Innovatec	0,0288	-2,7000	0,0288	0,0539	-43,0800	10
Intek Group	0,3290	-0,6100	0,2898	0,3975	-21,9400	128
Intek Group risp	0,4050	-0,2500	0,3850	0,4720	-11,3400	20
Intesa Sanpaolo	2,3315	+2,1000	2,1275	3,2100	-15,8300	40817
Intred	2,8100	+0,2100	2,7000	3,0000	-	40
Iren	2,0720	+0,9700	2,0200	2,7400	-17,1200	2696

M&G	0,0842	-1,8400	0,0842	0,1815	-32,5900	40
Mailup	2,2400	-0,0000	2,0400	2,7500	-11,1800	32
Maire Tecnimont	4,1340	-1,6700	3,6680	4,8540	-4,2600	1359
Masi Agricola	4,2700	-0,0000	4,3300	4,5500	-3,6100	137
Mediacontact	0,5560	-0,7100	0,5480	0,8720	-7,3300	1
Mediaset	2,4720	-0,2800	2,4720	3,3800	-23,4700	2920
Mediobanca	8,7580	-3,2500	7,6820	10,4500	-7,4200	7789
Merck KGaA	89,4800	-1,2100	76,0000	83,2500	-1,2900	-
Micron Technology	42,5000	-4,4900	32,3000	55,2000	-18,7800	-
Microsoft Corp	93,4000	-3,0100	70,5000	97,2000	-30,1700	-
Mittel	1,7450	-0,0000	1,6018	1,8283	-7,9400	153
Molmed	0,4105	-1,6100	0,4040	0,5880	-13,6700	190
Monder	36,9800	-3,9500	25,1600	42,1800	-41,7900	9452
Mondo TV France	0,0524	-1,1300	0,0518	0,0948	-44,0800	6
Mondo TV Suisse	0,8560	-3,1700	0,8400	1,1850	-24,9800	9
Monitalia	13,5000	-0,1500	13,3300	14,1780	-	71
Monifit	0,1880	-3,3400	0,1880	0,2900	-1,8800	28
Munich Re Ag	185,2000	-0,4000	176,7000	189,7500	-2,4300	-

BRITISH SCHOOL FVG

L'inglese per bambini con la didattica "happy"

Alla British School FVG di Trieste vengono proposte modalità didattiche innovative, l'ideale per far sì che la lingua straniera venga appresa dai più piccoli.

La British School FVG è leader nell'insegnamento della lingua inglese, il cui apprendimento è il passaporto per il futuro di tutti, ma soprattutto per quello di bambini e ragazzi. Gli "Happy English" sono i corsi d'inglese per i più giovani tenuti da docenti madrelingua, specializzati nell'insegnare l'inglese ai più piccoli e costantemente aggiornati sulle innovazioni didattiche.

Sono rivolti ai bambini delle scuole materne ed elementari e ai ragazzi della scuola media. I corsi sono suddivisi in base all'età e alle conoscenze di ognuno, in modo che i gruppi di studenti risultino omogenei. Per i bambini e i ragazzi la sintassi corretta e la pronuncia giusta del docente madrelingua sono di grande importanza, perché è in questa fase che si formano le basi sia dei

fondamentali sistemi grammaticali che della pronuncia e della comprensione. Una didattica corretta, esperta, autentica e collaudata è essenziale per stuzzicare la curiosità e catturare l'attenzione.

Per questo la metodologia dell'insegnamento si avvale di lezioni dinamiche interattive e divertenti con giochi e role-play, seguiti passo passo dall'insegnante: un metodo "happy", aggiornato ed efficace, un'immersione attiva in un mondo di inglese, che va ben oltre un ascolto passivo.

Le sedi sono equipaggiate con nuovi touch-screen e sistemi multimediali di ultima generazione. I ragazzi, motivati nella crescita linguistico-cognitiva, vivono un'esperienza didattica positiva, divertente e di successo, che aiuta a sviluppare le loro potenzialità e li incoraggia ad usare l'inglese in un ambiente internazionale e sereno. Tutti gli attestati e i diplomi della British School sono inoltre automaticamente validi per il Credito Formativo.

Bambini e ragazzi sono motivati a sviluppare le loro potenzialità e a utilizzare l'inglese in un ambiente internazionale e sereno



BRITISH SCHOOL

un MONDO
di INGLESE

VIA TORREBIANCA 18

Trieste

040 369.369

www.British-FVG.net

MONFALCONE

Via Duca d'Aosta 16

0481 411.868

GORIZIA

Corso Italia 17

0481 33.300

UDINE

Vicolo Pulesi 4

0432 50.71.71

BRITISH COUNCIL

IELTS

Testing Here

AI SLI

Cambridge Assessment English

Authorised Exam Centre



Accademia di Musica
e Canto Corale
di Trieste

CORSI CORALI E STRUMENTALI:

"I PULCINI" (3-6 anni)

4 Lezioni di Settembre **GRATUITE**

OPEN DAY

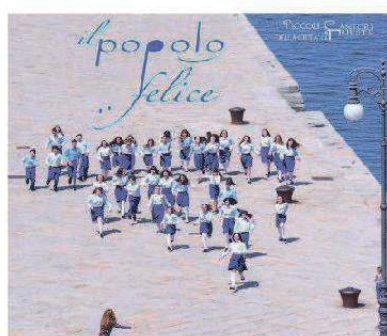
MARTEDÌ 18 SETTEMBRE ore 16:30

"I MINICANTORI" (dai 7 anni)

4 Lezioni di Settembre **GRATUITE**

OPEN DAY

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE ore 17:00



Coro di voci bianche
**"I Piccoli Cantori
della città di Trieste"**
nuovo CD "Il popolo felice"

**DA LUNEDÌ 17 SETTEMBRE
INIZIO CORSI STRUMENTALI
E DI CANTO LIRICO**

Ci trovate a Trieste in Via G. Mazzini, 26
Info: 347 4140913 - accademiats@yahoo.it

www.accademiadimusicatrieste.org

ACCADEMIA DI MUSICA E CANTO CORALE DI TRIESTE

Chitarra, canto e jazz: sette note per i più piccoli

Propedeutici, intermedi e avanzati:
i corsi proposti sono pensati per
accontentare le esigenze di ogni
fascia di età.

L'Accademia di Musica e Canto Corale di Trieste, fondata nel 1991, accoglie i bambini dai tre anni di età e, attraverso la "scoperta" dei suoni, l'interazione suono-movimento e l'educazione all'ascolto permette loro una costante crescita delle capacità musicali e comportamentali.

Il corso di propedeutica corale "I Pulcini" è rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni e si articola su una o due lezioni settimanali (martedì o venerdì dalle 16.30 alle 17.15). È stato fissato per martedì 18 settembre alle 16.30 l'Open Day che permetterà ai bambini di conoscere gli insegnanti e fare una lezione di prova.

Il coro "I Minicantori" è invece rivolto ai bambini dai 7 anni in poi, con lezioni il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18. Anche in questo caso i bambini potranno provare l'esperienza durante la classe aperta di martedì 18 settembre alle 17. Le lezioni di settembre dei corsi "I Pulcini" e "I Minicantori" sono gratuite.

"I Piccoli Cantori della città di Trieste" è il coro di voci bianche che collabora stabilmente con il Teatro "G.Verdi" di Trieste e che effettua concerti e tournée in tutta Europa. Le lezioni si tengono il martedì e vener-



di dalle 18 alle 19.30. L'Accademia di Musica organizza inoltre lezioni individuali di strumento (pianoforte, violino, chitarra classica e jazz, flauto traverso, contrabbasso, teoria e solfeggio) e di canto lirico. Le lezioni inizieranno lunedì 17 settembre.

Le iscrizioni sono aperte alla segreteria della sede in via Mazzini 26. Per avere maggiori informazioni si può telefonare al numero 347 4140913, scrivere all'indirizzo e-mail accademiats@yahoo.it o visitare il sito internet www.accademiadimusicatrieste.org.

**Gli effetti
benefici della
musica sui
bambini, e anche
sui più piccoli,
influiscono sul
comportamento
e sulla
coordinazione
fisica**



Università Popolare Trieste

CORSI DI LINGUE,
ARTE E CULTURAper adulti e ragazzi &
LIBERA SCUOLA
dell'Acquaforte
"CARLO SBISÀ"Iscrizioni
in Segreteria
dal 3 al 28
settembre 2018

RITIRA IL CATALOGO IN SEDE O SFOGLIALO ONLINE

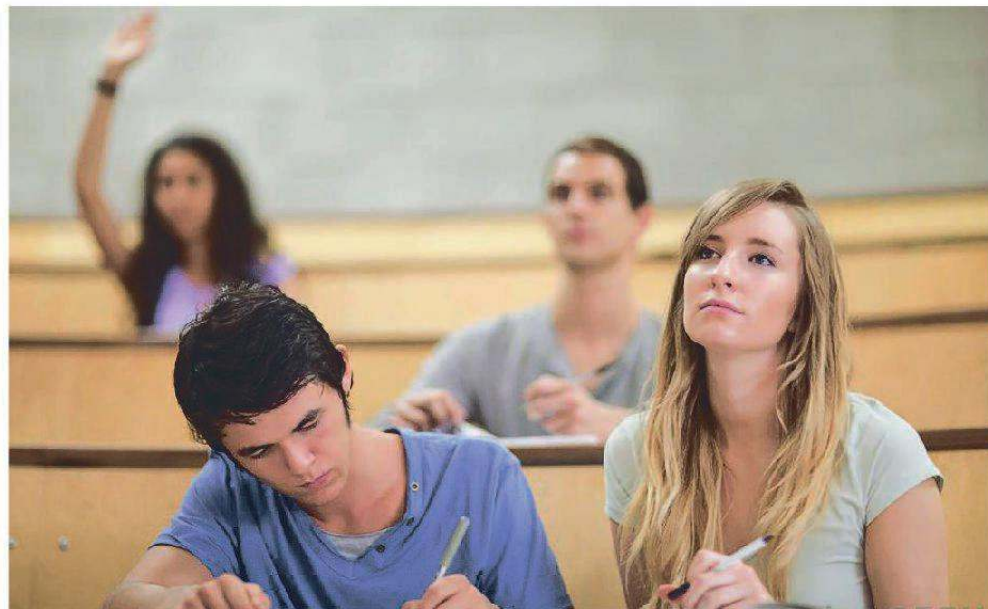
Segreteria: Piazza Ponterosso 6 - tel. 040 6705207
www.unipoptrieste.it - Università Popolare TriesteA.G.I. Associazione Grafologica Italiana
Sezione provinciale di TriesteOPEN DAY
19 SETTEMBREGiornata aperta della grafologia
dalle 17:00 alle 21:30

INGRESSO LIBERO

- Conferenze • Laboratori
- Brevi analisi grafologiche della scrittura
- Informazioni sui corsi della scuola

Via della Geppa 2 (secondo piano)
Per informazioni: www.grafologiatrieste.it

FOCUS

Spazio alla creatività:
tanti i corsi in partenza**Iniziare l'anno nuovo iscrivendosi a un corso è sempre una buona idea. Ecco alcune proposte interessanti.**

Ricevere una lettera scritta a mano, magari d'amore, è un'emozione che non regge il paragone con una email o un sms standardizzati. I segni grafici contenuti in un testo manoscritto si possono decodificare per comprendere, attraverso la calligrafia, le caratteristiche di chi lo ha scritto.

A far scoprire questo e molto altro ci pensa la scuola di grafologia dell'A-GI Associazione Grafologica Italiana sezione di Trieste, che nei suoi corsi formativi professionali insegna varie tecniche grafologiche. Anche quest'anno l'istituto, presente sul territorio triestino da oltre vent'anni, propone un Open Day illustrativo di tutte le sue attività. Mercoledì 19 settembre dalle 17 alle 21.30 la sede di via Geppa 2 (secondo piano) aprirà le porte a chi è curioso di conoscere e testare dal vivo le potenzialità di una materia molto affascinante. I grafologi docenti della scuola saranno disponibili per illustrare il programma dei corsi e per brevi analisi grafologiche.

CORSI DI LINGUE

La conoscenza delle lingue si rivela indispensabile nella società globalizzata di oggi, coinvolgendo ogni aspetto della vita. Per questo l'offerta formativa 2018-19 dell'Università Popolare di Trieste pone particolare attenzione alla struttura dei suoi corsi di lingue straniere. Oltre alle lingue europee, propone anche il cinese, il giapponese, il

turco e l'italiano per stranieri. L'inglese in particolare è organizzato su 12 diversi livelli con una tipologia modulata intorno al grado di preparazione, agli obiettivi e alle esigenze individuali degli iscritti. Grande è la flessibilità di orari e proposte a seconda della fascia di età e del tempo che si può investire nel corso. Le iscrizioni, a numero chiuso, resteranno aperte fino al prossimo 28 settembre presso la sede di piazza del Ponterosso 6. Per info contattare il numero 0406705207 o visitare il sito www.unipoptrieste.it.

ARTE TEATRALE E MUSICAL
Sono aperte le iscrizioni di AMTT - Accademia Musical Theatre Trieste - prima e unica Accademia di Musical del Friuli Venezia Giulia dal 2006. Grazie all'esperienza più che decennale nella formazione qualificata e ai numerosi premi ricevuti nei concorsi nazionali, sono numerosi gli allievi che negli anni hanno intrapreso la carriera professionale nel campo artistico. Il percorso didattico per l'anno 2018/19 è pensato per tutti coloro che amano il musical e la sua ecletticità, che spazia dal canto, anche corale, alla danza, passando per l'interpretazione attoriale. I corsi, per ogni fascia di età, sono rivolti ai più piccoli (con classi di Propedeutica al Musical, Propedeutica Classica, Modern Hip Hop, Contemporanea Junior), ai ragazzi e agli adulti con attività articolate su diversi orari per agevolare la partecipazione. La prima lezione di prova è gratuita.

La città di Trieste saluta il nuovo anno scolastico con numerose attività per tutti i gusti e le esigenze

ACCADEMIA
MUSICAL
THEATRE TRIESTE

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Via Caprin, 7 - TRIESTE • info@amtt.it • www.amtt.it
Tel. 040 9981088 - Cell. 348 6831038

Accademia Musical Theatre Trieste

Corsi differenziati per età e livello:

- ★ recitazione;
- ★ canto; ★ canto corale;
- ★ breath training;
- ★ danza classica, contemporanea, moderna, hip-hop e freestyle.

Prima
lezione
di prova
GRATUITA!

FORMAZIONE

Lingue straniere che passione: più competenze e qualificazioni per un investimento sul futuro

The English School of Trieste / English on line e Goethe-Zentrum Triest sono pronte ad accogliere gli studenti per un nuovo anno scolastico ricco di novità e corsi per tutti.

The English School of Trieste / English on line è una scuola specializzata in corsi per bambini dai 3 anni d'età, per ragazzi che frequentano la scuola elementare e per teenager della scuola media e superiore. Negli ultimi anni genitori consapevoli dell'importanza della conoscenza della lingua inglese per il futuro dei figli hanno iscritto in numero sempre maggiore i loro bambini e ragazzi ai corsi che insegnanti madrelingua laureati e specializzati tengono presso la sede di piazza Ponterosso 2. I corsi si rivolgono a gruppi di massimo 9 studenti accomunati da età anagrafica e per competenza linguistica. Massima cura è quindi diretta a creare gruppi omogenei per garantire un apprendimento efficace e motivante: ad ogni livello d'età e competenza corrispondono specifici obiettivi d'apprendimento proposti ricorrendo ad una metodologia "su misura" in relazione ad interessi, bisogni e capacità.



Affidabilità e apprendimento efficace grazie a insegnanti madrelingua

Con gli studenti di fascia Playschool gli insegnanti utilizzano una metodologia basata su attività ludiche varie. Dai sette anni in poi gli studenti Primary progressivamente ampliano le competenze proprie di una lingua moderna e attiva per gestire le prime interazioni. Corsi con un taglio spiccatamente comunicativo sono dedicati agli studenti della scuola media e superiore. Per chi è interessato a certificare il proprio livello di competenza, c'è la possibilità di frequentare corsi e sostenere esami riconosciuti in Europa.

GOETHE-ZENTRUM

Al Goethe-Zentrum Triest sono aperte le iscrizioni 2018/19: in particolare, dal 17 settembre prendono il via corsi per ragazzi e bambini tenuti da insegnanti madrelingua. Ai ragazzi delle scuole medie e superiori sono dedicati i corsi di apprendimento del tedesco con preparazione agli esami di certificazione dall'A1 per i principianti assoluti al B1.2, e corsi personalizzati individuali per l'approfondimento del programma scolastico. Non manca l'offerta per i più piccoli delle scuole elementari, con Tedesco fiabesco e Artedesco (novità 2018 dal 24 novembre, 5 incontri da un'ora), Gioca & Impara, Parla, leggi e scrivi, Bambini bilingui per potenziare l'espressione orale e la lettura e la grammatica dei piccoli che hanno familiarità con il tedesco. In tutti i corsi l'obiettivo è avvicinare il bambino alla lingua in modo naturale tramite il gioco, il canto e le attività manuali. Sul sito www.goethezentrumtriest.it, completamente rivisto nella grafica, nei contenuti a "misura di utente" e responsive per il mobile, è possibile consultare il catalogo dell'offerta formativa.

UNICUM CENTRO STUDI

Qui apprendere è un percorso ricco di passione, esperienza e vita

Unicum Centro Studi nasce 25 anni fa a Trieste con l'intento di motivare gli allievi allo studio in un ambiente flessibile, capace di sostenere lo studente nel suo percorso di scuola e di vita. La metodologia didattica utilizzata nell'istituto triestino è frutto di una lunga esperienza e di un'autentica passione per l'insegnamento messi a servizio dello studente: da una prima valutazione iniziale di orientamento si passa ad analizzare le abilità dell'allievo e in particolare il suo metodo di studio personale. La figura dell'insegnante diventa quindi un punto di riferimento fondamentale al quale lo studente può affidarsi, consapevole che in lui troverà non solo professionalità e competenza ma soprattutto un referente in grado di stimolare il suo sviluppo cognitivo e di generare autostima. Il "fiore all'occhiello" dei dipartimenti di Unicum Centro Studi è il recupero anni scolastici per tutti gli indirizzi: dal dipartimento di informatica e di lingue fino a quello delle risorse umane. L'istituto è anche test center per patente europea. Lo studente è sempre al centro delle offerte formative di Unicum, in un ambiente stimolante e aperto.

ENGLISH school

**RAGAZZI
BAMBINI ADULTI
UNIVERSITA'
B1 B2 C1
IELTS**



PIAZZA PONTEROSSO 2

Trinity Exam Centre

040 761512

www.englishonline.it

UNICUM TRIESTE VIA ROSSETTI, 8
CENTRO STUDI Tel. 040 37 05 37

**RECUPERO ANNI SCOLASTICI
ESAMI DI IDONEITÀ
ESAMI DI MATURITÀ**

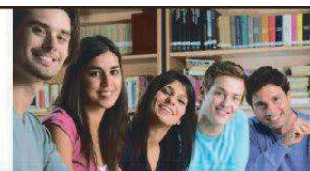
(diploma anche in un anno)

- ▶ **Lezioni individuali**
- ▶ **Microclassi con scelta di orario**
- ▶ **Orario di frequenza a scelta: 8:00 - 22:00**
- ▶ **Lezioni tenute da professori di lunga esperienza, specializzati nella motivazione allo studio e nelle più moderne tecniche di apprendimento**
- ▶ **Promossi 100%**

WWW.UNICUMCENTROSTUDI.IT | SCOPRI I NOSTRI PROGRAMMI! ▶

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AMBIENTE, TERRITORIO E COSTRUZIONI
- TECNICO SOCIO SANITARIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- LICENZA MEDIA
- ISTITUTI PROFESSIONALI
- PERITO CHIMICO
- ISTITUTO NAUTICO
- ALBERGHIERO
- LICEO SPORTIVO
- PERITI
- LICEI

GOETHE-ZENTRUM
KOOPERATIONSPARTNER



CORSI DI TEDESCO

PER BAMBINI, RAGAZZI, ADULTI, SENIOR E AZIENDE

Presentazioni corsi

- 7/9 ore 18.30: corsi ragazzi
- 8/9 ore 11.00: corsi bambini + laboratorio fiabe
- 12/9 ore 17.00: corsi bambini
ore 18.00: corsi ragazzi
ore 19.00: corsi adulti

Sito nuovo!



ISCRIZIONI: GOETHE-ZENTRUM TRIEST - Via Beccaria, 6 - 34133 TRIESTE
tel. 040/635764 - www.goethezentrumtriest.it

EDUCAZIONE

Imparare è un'attività senza età Proseguono le iscrizioni ai corsi per una formazione a 360 gradi

Ripartono i corsi della scuola di lingua tedesca Hildegard Bayer e dell'università delle Liberetà Auser. Ecco tutte le informazioni utili.

Dal 1981 la Scuola di lingua tedesca Hildegard Bayer organizza a Trieste corsi per adulti, ragazzi a tutti i livelli: dai principianti, ai gradi intermedi e avanzati. Il metodo di insegnamento si distingue per la sua modernità che stimola la conversazione, ma sempre tenendo presente la grammatica, l'ascolto di dialoghi autentici e la produzione scritta. Su richiesta si svolgono anche dei corsi intensivi di ambito economico-commerciale. Visto il successo delle scorse edizioni la scuola quest'anno propone per la quinta volta il corso intitolato "Le città e i loro autori", riservato a persone che hanno una certa padronanza del tedesco. Alla Hildegard Bayer tutti i corsi sono tenuti da insegnanti di madrelingua tedesca con pluriennale esperienza, in orari diversificati che vanno dalla mattina al pomeriggio e alla sera, secondo le esigenze degli iscritti. Alla fine di ogni corso è previsto un esame facoltativo per verificare



Un catalogo ampio e ricchissimo di corsi in grado di soddisfare ogni esigenza

quanto appreso e, per ogni livello, certificazioni secondo il quadro di riferimento dell'Unione Europea. La scuola promuove corsi online e soggiorni per gli allievi in Germania e in Austria. A disposizione degli iscritti c'è anche una biblioteca fornitissima e composta da 9600 volumi, oltre ad una videoteca.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ

A ottobre, come ogni anno, riavvia le attività l'Università delle Liberetà Auser di Trieste, l'associazione che, per la sua attività nell'ambito dell'educazione permanente, si conferma tra le realtà cittadine più attive e conosciute e che da oltre vent'anni presenta un vasto programma di corsi, laboratori e conferenze per chi ha voglia di conoscere, di apprendere nuove competenze e mantenere la mente vivace.

Socializzare, comprendere la realtà in cui viviamo e partecipare attivamente alla vita quotidiana, mantenendo attuali ed aggiornate le conoscenze e migliorando le competenze. Questi i principali obiettivi del ricco programma di corsi e conferenze che toccheranno numerose tematiche, resi ancora più interessanti dalla preparazione e alta qualità degli insegnanti.

La proposta si articola su una decina di indirizzi che mirano a stimolare la creatività, rilassarsi, favorire l'armonia del corpo e della psiche e che sono utili per conoscere la nostra storia, il territorio, le tradizioni, ma anche altre culture e civiltà. Oltre alle discipline "classiche" come letteratura, storia, filosofia, lingue straniere, verranno attivati corsi sulle nuove tecnologie, laboratori creativi e attività ludiche. Proseguono le iscrizioni nella segreteria della sede in via S. Francesco 2.

ELE DANCE

Danza per tutti: la scuola triestina riparte con classi per ogni interesse

Sono aperte le iscrizioni alla Ele Dance di via Limitanea 4 per l'anno accademico 2018/2019, con la direzione artistica di Eleonora Violin e il supporto del maestro Kledi Kadiu e della maestra Alessandra Celentano. I corsi di danza e spettacolo partono dai 3 anni con la giocodance, propedeutica, danza classica, danza moderna, funky jazz, modern, contemporary, hip hop, reggaeton, ginnastica dolce e danza del ventre. Grande successo anche per il corso di canto a cura del vocal coach Alex Vincenti e il percorso musical, programma interdisciplinare di danza Broadway jazz, canto e recitazione tenuto dalla performer Alessia Cutigni (un sabato al mese da ottobre a maggio con show finale). Non mancheranno stage e masterclass con ballerini e coreografi di fama, sia del programma tv Amici di Maria de Filippi, che dell'ambito teatrale. Si parte il 29 settembre con Bill Goodson, il ballerino e coreografo del Moulin Rouge di Parigi. A seguire il 14 ottobre con il ballerino Oliviero Bifulco del programma Amici e infine il 18 novembre con Macia del Prete, coreografa anche di video clip e del tour di Emma Marrone.

RIPARTONO I CORSI

GIOCODANCE - PROPEDEUTICA - CLASSICO - MODERNO - HIPHOP - JAZZ
CONTEMPORARY - MUSICAL - CANTO - REGGAETON - GINNADOLCE

LA DANZA UNISCE.

VIA LIMITANEA 34138 TRIESTE

040.395137

INFO@ELE-DANCE.COM
WWW.ELE-DANCE.COM

ANNO ACCADEMICO 2018 - 2019
L'UNIVERSITÀ DELLE LIBERETÀ PROPONE

CORSI FORMATIVI
che forniscono competenze ed abilità: lingue straniere, informatica, scrittura, fotografia, disegno e pittura, cucito, tombolo, teatro, canto corale, ecc.

CONFERENZE
su temi vari tenute da illustri relatori: Trieste, Europa, medicina, psicologia, astronomia, economia e finanza, scrittori ed artisti, ecc.

INCONTRI INFORMATIVI
che sollecitano la curiosità di conoscere ed imparare: letteratura, storia, scienza, attualità, storia e tradizioni del nostro territorio e di altri luoghi e altre civiltà

MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE
ginnastica, aquagym, pilates, uscite didattiche, giochi

TEATRO A LEGGIO
TALK SHOW (il salotto delle Liberetà)

SEDE: Via S. Francesco, 2 II piano tel. 040 3478208
SEGRETARIA: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12
martedì e giovedì dalle 17 alle 18.30
sito: <http://trieste.auserfv.it>
mail: uniliberetauser@gmail.com
Università delle Liberetà Auser Trieste

PROSEGUONO LE ISCRIZIONI

Hildegard Bayer
SCUOLA DI LINGUA TEDESCA

Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione
(Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- Corsi per adulti e ragazzi
- Certificati validi per i crediti formativi
- Insegnanti di madrelingua
- Gruppi con un massimo di 6 studenti
- Biblioteca - videoteca
- Corsi individuali ed intensivi

INFO: tel. 040.661050 / lun-ven 10.15 - 13 • 15.30 - 18.30
Via Ginnastica, 3 - I Piano - www.hildegardbayer.eu - email: hildegardbayer@tin.it

LE IDEE

PESA QUEL VUOTO LASCIATO
DAI CATTOLICI IN POLITICA

GIOVANNI BELLAROSA

In politica qualcuno ritiene che il confronto e la dialettica sia oggi sostituibile con un "post" o un "mi piace", ma è evidente che si tratta solo di risposte emotive, non il frutto di ragionamento e riflessione, destinate a lasciare il tempo che trovano.

La causa sta nello smarrimento dei partiti tradizionali e nella mancanza di un confronto vero tra maggioranza ed opposizione che un tempo trovava appunto in essi la cassa di risonanza ed ancora prima il luogo dove si conservavano, attraverso le relative scuole, le ideologie e si elaboravano le strategie. Tutto questo sembra non avere più cittadinanza nell'epoca odierna. Infatti è crollato il comunismo ed il grande partito di massa che in Italia lo rappresentava, entrambi messi in crisi dalla caduta del muro e dell'Urss. E' sul finire anche la socialdemocrazia che sopravvive, con difficoltà, in alcuni paesi europei, a causa del riposizionamento della classe operaia e della crisi economica che ha reso impossibile mantenere ed accrescere la supremazia del welfare, che ne costituiva l'anima.

IL PARTITO ASSENTE

Alle nostre latitudini è invece venuto meno, del tutto o quasi, l'apporto dei cattolici in politica: il cristianesimo, a cominciare dal rifiuto di farne richiamo nel preambolo della Costituzione dell'Unione europea, sembra non avere cittadinanza nel pensiero politico e non poter più concorrere a formare ed esprimere una componente non irrilevante della classe dirigente del Paese. Non c'entra "mani pulite" che ha, sì, contribuito alla crisi della Democrazia Cristiana ma non ne ha determinato, non ne avrebbe avuto la forza culturale, l'annullamento sul piano etico intellettuale. Piuttosto i democratici cristiani si sono avviluppati in un percorso che li ha portati verso partiti di nuovo conio nei quali hanno progressivamente annullato la loro identità fino ad annegarla, in un primo tempo, nella piena sottomissione alla sinistra più marcata, e poi, nella espressione più recente, in un Partito democratico, dominato dalla personalizzazione della leadership e presto disarticolatosi tanto da rendere incerta la sua vera natura, secondo alcu-

Al governo attuale è venuto meno il bilanciamento di un'opposizione con idee chiare



Vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio

ni sempre più simile a Forza Italia, partiti entrambi a rischio di scomparire dalla scena pubblica. Non sarà certo il cambio del nome "Pd" che potrà risollevare le sorti. In ogni caso rimane storicamente scolpito l'esito infausto del lungo percorso storico delle "convergenze", che aveva connotato la storia italiana, nell'ultima parte dello scorso secolo. La parabola discendente era già segnata, alla fine dello scorso secolo, dallo smarrimento dei dirigenti democristia-

ni.

CHIESA DISINTERESSATA

All'origine però, c'è anche il ritiro della Chiesa dalla attenzione per la politica. Il timore, determinato da una pur possibile accusa di ingerenza, è un errore in quanto la cultura cattolica e l'impegno

politico da questa orientato non rappresentano né una nostalgia del passato né possono sottostare ad accuse di riemergente clericalismo; esse sono e rientrano a pieno diritto tra le più qualificate espressioni del pensiero e della cultura nazionali, e ciò a prescindere dalle questioni di fede. Altra cosa invece è riconoscere che la Chiesa e lo Stato sono e devono rimanere, nella Repubblica della Costituzione, entità separate.

La conclusione è che oggi, al governo lega-pentastellato che unisce entità tra loro lontane, inclassificabili secondo lo schema destra-sinistra ma decise a governare insieme come avvenne all'epoca delle convergenze parallele, manca, anche per questa rinuncia, il bilanciamento di una opposizione con idee chiare e radici profonde. E questo non è un bene per la democrazia e per la nostra Repubblica, al di sopra di ogni credo e comunque la si pensi politicamente. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DEBITO PUBBLICO
LA TENTAZIONE
DI RINVIARE ANCORA
LA RESA DEI CONTI

PAOLO GURISATTI

E' ormai evidente, dalla discussione internazionale sul caso Italia, che un solo parametro spaventa i mercati: l'andamento del debito pubblico. Non si scappa. Gli investitori internazionali e ancor più i giovani risparmiatori italiani si chiedono se il paese sia solvibile, nel lungo periodo. A breve può ancora sopravvivere con il tesoretto lasciato dalla Seconda Repubblica, grazie agli accordi europei. Accordi, ricordiamolo bene, sottoscritti in primo luogo da italiani per gli italiani, nel momento in cui hanno scelto di chiudere con il consociativismo della Prima Repubblica, e di cambiare regime. L'Europa non ha chiesto niente!

L'entrata nell'Euro ha avuto lo stesso obiettivo: impedire che la classe dirigente nazionale (la Casta) possa utilizzare lo strumento della svalutazione (e dell'inflazione) per ridurre il debito pregresso, a danno delle giovani generazioni e dei percettori di reddito fisso (pensionati). E' stato sufficiente? Evidentemente no. Il cambiamento di termometro ha permesso di fermare gli eccessi, misurare meglio la febbre del sistema paese, la sua progressiva incapacità di crescere e di ridurre il debito pregresso, ma non ha stimolato un aumento di efficienza e produttività dei fattori, nell'industria privata così come nel pubblico impiego.

La resa dei conti, vale a dire una significativa riduzione degli oneri che pesano sulle future generazioni, è stata rinviata, per più di vent'anni. Ma è sempre dietro l'angolo. Oggi parliamo di Terza Repubblica e della possibilità di chiudere con il passato. Ma è davvero possibile? Siamo ancora in tempo?

Queste sono le domande che tutti si pongono, agenzie di rating in testa. Certo, l'Italia non è la Grecia e ha le risorse per reagire. In fondo il paese ha tuttora un consistente avanzo primario, al netto degli interessi, e una buona base industriale.

Davvero qualcuno pensa che flat tax e reddito di cittadinanza muteranno lo scenario?

Ma vogliono davvero gli italiani invertire la rotta, dopo anni di fallimenti, oppure ricadranno ancora nella tentazione di rinviare la resa dei conti? Qui sta il punto. I mercati cercano di valutare la dinamica del debito in rapporto al reddito producibile dalle giovani generazioni nei prossimi anni. Il rapporto debito Pil fra dieci o vent'anni. L'equazione è semplice: più giovani in fuga o sottopagati, meno immigrati, riposizionamento internazionale dell'Italia (da paese leader nella manifattura a paese turistico di quart'ordine) e il conto è fatto. Davvero c'è qualcuno che pensa che reddito di cittadinanza e flat tax all'italiana, modifichino lo scenario? In molti si permettono di dubitare e lo spread misura esattamente la dimensione del dubbio.

Nemmeno Tria riuscirà a rassicurare i mercati se i contenuti del programma di governo non saranno convincenti. E la possibile crisi dell'Europa, auspicata da Salvini, Di Maio e Orban, sarà solo benzina sul fuoco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Disney NOIR

TOPOLINO E MINNI NELLA TERRA DEL DRAGONE.

**PROSEGUONO LE INDAGINI PIÙ DIVERTENTI DI SEMPRE
IN COMPAGNIA DEI PIÙ AMATI PERSONAGGI DISNEY.**

**IN EDICOLA
IL 10° NUMERO "MINNI E LA PROFEZIA CINESE"**

IL PICCOLO

GEDI
GRUPPO EDITORIALE

IL PICCOLO

GIUNTI

TRIESTE

Il caso

I commercianti snobbano la Notte Bianca «Avvisati tardi»

Sabato l'evento voluto dal Comune per "rivitalizzare" la città. Molti negozi non parteciperanno: «Aperti con il solito orario»

Micol Brusafferro

I commercianti snobbano la Notte Bianca, l'evento serale, promosso dal Comune di Trieste, in programma sabato 8 settembre e voluto proprio per rivitalizzare il centro cittadino a fine estate. Molti negozi non apriranno. Non va giù l'organizzazione generale, partita troppo tardi, e nemmeno l'intrattenimento scelto, la formula del concerto gratuito che, secondo i rap-

Mauro Di Ilio:
«Basiti dalla gestione complessiva dell'appuntamento»

presentanti della categoria, non porterà alcun beneficio ai negozianti.

Alle lamentele risponde l'assessore comunale al Commercio Lorenzo Giorgi, che sottolinea come la giornata sarà comunque una grande festa per la città.

«Resto basito dalla gestione complessiva dell'appuntamento – spiega Mauro Di Ilio, presidente dell'Associazione Commercianti al Deta-

glio, in seno a Confcommercio – a luglio abbiamo fatto una riunione con l'assessore Giorgi, dove avevamo espresso già le nostre perplessità per il poco tempo a disposizione. Poi il silenzio assoluto, fino al 28 agosto, quando è arrivata la conferma e una bozza del programma che poi è stato comunicato ufficialmente durante la conferenza stampa. Ai nostri associati è stata subito spedita una newsletter, ma so che molti non aderiranno, anche per la difficoltà concreta di prevedere personale e apertura prolungata con così poco preavviso. L'intento non è fare ostruzionismo – precisa Di Ilio – ma le cose andavano fatte meglio. Ricordo ancora la Notte Bianca che abbiamo organizzato anni fa, con la cena in bianco, frutto di mesi di programmazione, necessari anche a veicolare la notizia. Così invece si rischia il flop. Inoltre – aggiunge – il fatto di proporre un concerto gratuito, attirerà probabilmente persone che assisteranno allo spettacolo, non saranno invogliate a passeggiare nelle vie e a fare shopping. Anche questo andava pensato in modo diverso».

LA SCHEDA



L'evento

La Notte Bianca, promossa dal Comune di Trieste, è in programma per la serata di sabato 8 settembre. Un'iniziativa per "rivitalizzare" il centro cittadino a fine estate.



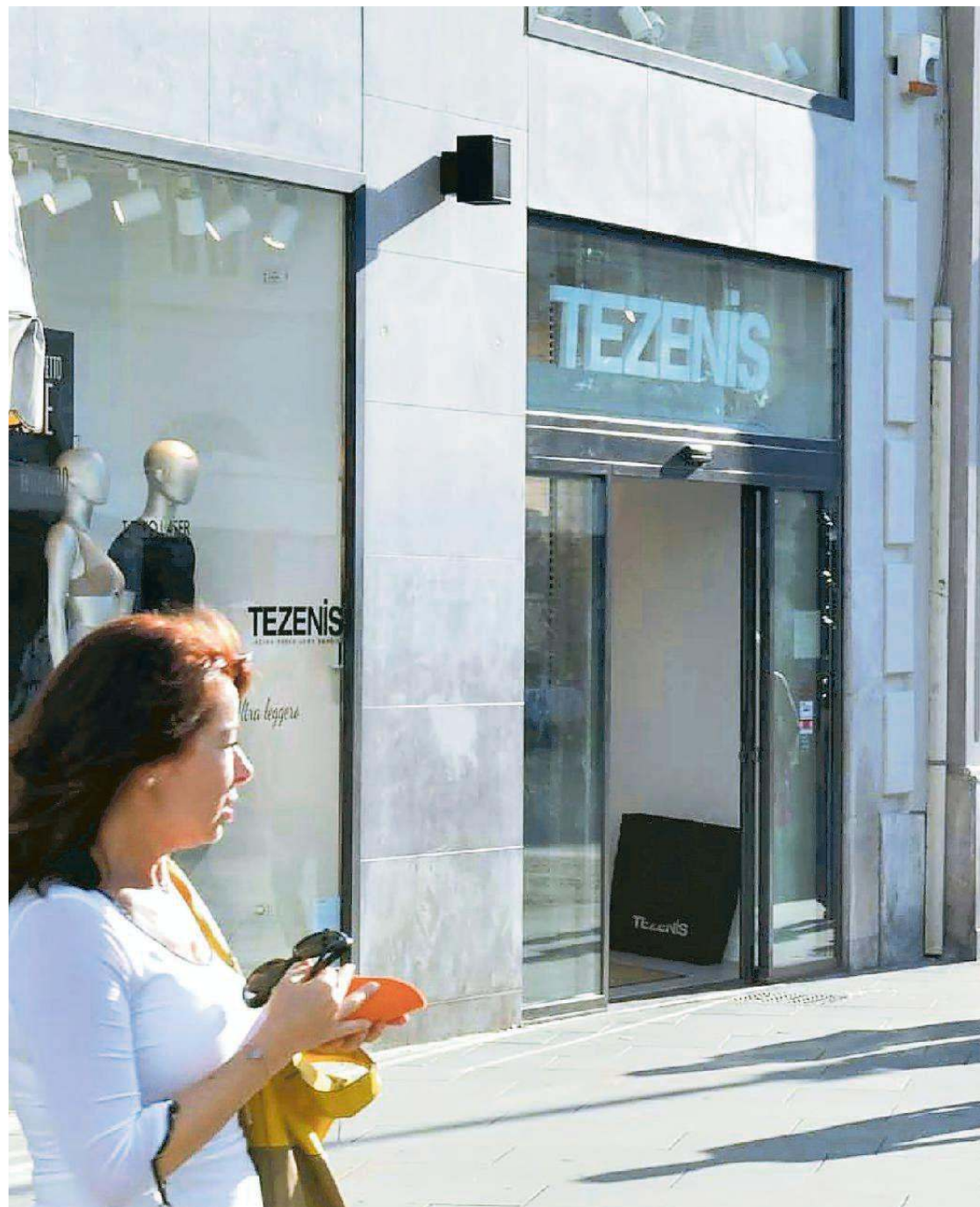
Le polemiche

Secondo molti commercianti, l'organizzazione è partita troppo tardi. Per i rappresentanti della categoria, poi, la formula del concerto gratuito previsto in quella serata, non porterà alcun beneficio ai negozianti.



La risposta

L'assessore Giorgi risponde alle lamentele sottolineando, invece, come la serata sarà comunque una grande festa per la città.



Le prime polemiche sono emerse nei giorni scorsi sui social network. Alcuni commercianti scrivono chiaramente che non aderiranno, dopo aver ricevuto la notizia solo qualche giorno fa e in molti casi dal web o dal giornale. «Questa iniziativa è stata decisa il 31 agosto e io che ho un negozio in pieno centro – commenta la titolare di un negozio su Facebook – lo scopro leggendo *Il Piccolo*.

L'orario per le mie ragazze l'ho già fatto una settimana fa e non lo modifico. Non è una questione di "non aver voglia di fare", ma è una questione di rispetto verso le mie dipendenti. La Notte dei Saldi eravamo aperti perché sapevamo per tempo dell'iniziativa. Ho ancora persone in ferie e cosa faccio? Faccio fare straordinari? No, mi spiace. Il Comune doveva avvertire prima».

Tra chi lavora in piazza della Borsa e Corso Italia la risposta è la stessa quasi ovunque. «Terremo aperto nell'orario consueto, non di più». C'è anche chi cade dalle nuvole. «Notte Bianca sabato? », domanda la titolare di un punto vendita sempre sulla piazza. «Non ne sapevamo nulla, ma fatta così velocemente, senza troppa pubblicità, che senso ha? Valuteremo il da farsi». Risposta simile per Bata.

L'assessore con delega al Commercio Giorgi respinge le critiche: «Premesse perché sia un successo. Sarà una festa di fine estate»

«Lo sapevano tutti da luglio Ora spero solo cambino idea»

L'INTERVISTA

Assessore Giorgi, come risponde alla mancata adesione dei negozi?

Dispiace perché mesi fa in una riunione con un centinaio di commercianti ci è stato chiesto di non organizzare

nulla nella Notte dei Saldi, che già funziona così com'è e per la quale abbiamo anche investito sul fronte della comunicazione. Siamo stati invitati, come Comune, a proporre qualcosa di diverso, in un altro momento dell'anno, con l'obiettivo di garantire un intrattenimento nel corso dell'estate, e questa serata

era l'occasione giusta. È un'iniziativa che, con questa formula, non è mai stata fatta a Trieste e che in molte altre località balneari e turistiche ha avuto successo, tra musica dal vivo e altre proposte gratuite per la gente.

Molti contestano il ritardo nell'organizzazione.

La notizia era già stata diffusa

a luglio, pur senza tutti i dettagli. Avevamo già indicato anche la data. Poi è stato necessario avviare tutte le procedure per reperire il budget, da qui la comunicazione dell'evento durante la conferenza stampa, quindi in modo ufficiale, quando i fondi sono stati trovati e il programma è stato definito in tutti i particolari. E abbiamo investito anche per questo evento in pubblicità.

Cosa dire in questo momento ai commercianti?

Spero cambino idea, sono sicuro che il concerto invoglierà i triestini a venire a farsi un giro in città, così come i turisti. Ci sarà Lorenzo Fragola, un cantante molto conosciuto, lo show sarà ad ingresso gratuito, le premesse per un



L'ESPONENTE DI GIUNTA
LORENZO GIORGI, ASSESSORE COMUNALE AL COMMERCIO

«È un'iniziativa senza precedenti a Trieste, in molte altre località balneari e turistiche ha avuto successo»

evento di successo ci sono. La serata è stata pensata per attirare persone di tutte le età nel centro e sono convinto che in ogni caso sarà una bella festa di fine estate per Trieste.

A presentare gli artisti che animeranno la notte è stato lo stesso assessore alcuni giorni fa. Sul palco, introdotti da Leo Zannier, saliranno per primi Olivia Possega e Davide Ardito, che presenteranno brani famosi, seguirà l'esibizione di un giovane artista triestino, Daniele Pieve, in arte "23", che anticiperà l'arrivo della star della serata, Lorenzo Fragola. A chiudere lo show sarà Lorenzo Gullo dj alla consolle, con hit da ballare, fino alle 23. –

MI. B.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

ITINERARIO

La Gorizia
di Michelstaedter

FRANCO - PAGINE II E III

PICCOLI MUSEI

Storie di scacchi
a Marostica

CALZAVARA - PAGINA VII

IN CITTÀ

CATERINA COLUSSO

Deejay Time
e Planet Funk
la musica
si fa in piazza

PADOVA

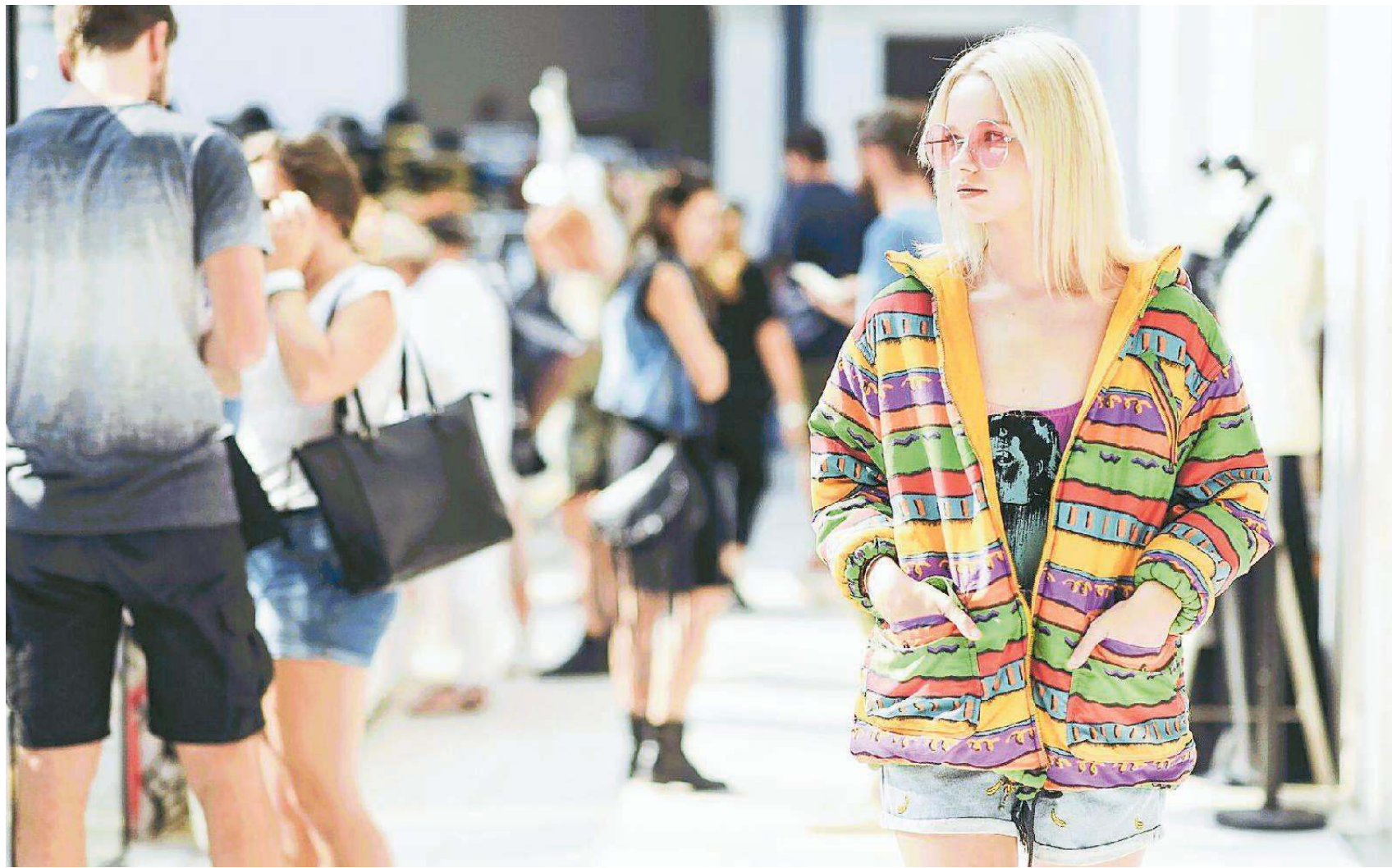
La rassegna conquista la città e prevede anche un Fuori Festival. Venerdì dalle 21 Deejay Time lo show radiofonico che ha rivoluzionato la storia della radio italiana. Per la prima volta a Padova, Albertino, Fargetta, Molella e Prezioso trasformeranno piazza Garibaldi in un inedito dancefloor, ricco di effetti speciali, colpi di scena e tutte le indimenticabili hit dagli anni '90 ai giorni nostri, per un evento gratuito.

Piazza Sartori si fa Urban District: venerdì, dalle 17 accoglierà street activities: basket, skateboard, bike polo e graffiti con dj Set by Luca Bomchilom. Alle 18 il duo alternative rock di Coma Cose.

Il giorno dopo tocca a Planet Funk dj Set, a partire dalle 22 in Fiera, con i pionieri dell'electro rock.

Non finisce qui: per tutti i tre i giorni gli "Chic Nic" ai Giardini dell'Arena che, dalle 18, sposano live musicali, dj set, cocktail botanici, esposizioni artistiche e performance creative. Otto i ristoranti padovani per l'offerta food. —

L'APPUNTAMENTO



Nel fine settimana a Padova il festival di lifestyle, c'è ancora chi ama vestire vintage

A Padova il futuro veste vintage

Da domani a domenica il festival di lifestyle e comunicazione che indaga trend e novità

PADOVA

Il presente di Padova si gioca tra passato e futuro: torna al Centro San Gaetano (ma non solo), da domani a domenica, il festival del lifestyle e della comunicazione che indaga le origini dei trend contemporanei, si riaggiorna adottando il fil rouge del rinnovamento, chiave di lettura inedita, che esalta l'evoluzione in ottica migliorativa della conoscenza (vintage), facendola con-

vergere con i linguaggi dell'innovazione e delle nuove generazioni (future).

AREA EXPO

Non più il classico abbigliamento di seconda mano nell'area expo, ma le migliori aziende importatrici di vintage, rivenditori e collezionisti street wear da tutta Italia, brand nazionali e internazionali che hanno fatto la storia della moda e che durante il festival avranno la possibilità di espor-

re e vendere il prodotto, oltre che raccontarsi in prima persona.

OSPITI

Tra i protagonisti di questa edizione, venerdì Albertino, Marco Travaglio, Guglielmo Scilla, Elis Killa, Camihawke, Sofia Viscardi, Vic e la Vale, Antonio Caprarica e Gianluca Vitiello. Sabato è la volta di Selvaggia Lucarelli, Immanuel Casto e Valentina Vignali, di nuovo Vic e Vale, Rober-

3

Sono i giorni di durata della rassegna dedicata al vintage che si tiene tra il Centro culturale San Gaetano, piazza Garibaldi, piazza Sartori, Fiera e Giardini dell'Arena

to Angelini e Giorgio Terruzzi, mentre domenica tocca a Ghemon, Martina Dell'Ombra, Cicos, Antares Color e Nick Clement (appuntamenti a iscrizione gratuita).

ESPOSIZIONI

Durante il festival sarà possibile visitare mostre a ingresso gratuito e partecipare a una serie di workshop. Informazioni su futurevintage.it. —

C.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGHTING GUERRILLA AL MARE

Da 7 a 29 settembre

www.visitizola.com | tourism@izola.si | VisitIzola

I FEEL LOVE VENIA

CLIFF SPA BELVEDERE

Centro benessere con vista mare

Belvedere HOTELS

www.belvedere.si

+386 51 214 478 | spa@belvedere.si



Gorizia e Collio

– 47 km da Trieste
– itinerario letterario



A sinistra l'Isonzo nella slovena Salcano, al centro piazza Vittoria dominata dal castello, accanto Palazzo Coronini con i suoi tesori

La "Nizza asburgica" di Michelstaedter

Nei posti del poeta e pittore, a cominciare dalla sua soffitta di Palazzo Paternolli nella splendida piazza Vittoria
La Sinagoga nell'antico ghetto ebraico, la piazza Transalpina e la Biblioteca statale sono tre tappe obbligate

di **Isabella Franco**

Benché debba la sua fama a un pamphlet di filosofia e sia conosciuto ai più come illuminato pensatore, Carlo Michelstaedter fu anche un geniale poeta e pittore. La polimorfia e la tragica dualità che lo caratterizzarono, sono ben evidenti proprio negli autoritratti che dipinse: a dispetto di una figura placida e bonaria, lo sguardo nell'immagine che volle proporre di sé è truce e profondo. Carlo Michelstaedter, genio goriziano morto suicida a 23 anni nel 1910, è un'inquietante e geniale meteora della Mitteleuropa, concetto che trova senso compiuto proprio a Gorizia, decadente e romantico capoluogo del-

la Venezia Giulia che vive sospesa tra la necessità di accelerare e la comodità di rimanere in attesa. Del resto, non c'è visitatore che trascorra in questo centro qualche giorno, che non ne apprezzi e ricordi proprio questa immagine placida.

LA NIZZA AUSTRIACA

Magari si potesse fare un salto indietro di cent'anni. La Gorizia asburgica, Görz in tedesco, circondata da monti e laghi, conosciuta come la Nizza d'Austria, villeggiatura prediletta dalla bella società viennese, era una città luccicante di caffè, alberghi, ristoranti, persino il cinema e il primo tram elettrico, nei giardini la banda, per strada le eleganti

signore con l'ombrellino e i baffuti funzionari dell'Impero in pensione che Michelstaedter disegna spesso in caricatura nei suoi quaderni.

La Biblioteca statale, nel palazzo dov'era lo Staatgymnasium frequentato malvolentieri dal filosofo e dove sono conservati i suoi quaderni, disegni, libri salvati da una vicina di casa la notte del '43 dalla furia dei soldati tedeschi.

La Sinagoga, nell'antico ghetto ebraico che apre per sole quattro ore alla settimana ed è meta di studiosi ed appassionati ora che non c'è più una vera e propria comunità ebraica goriziana. Infine, il cimitero ebraico a Valdirose, ora in Slovenia a 200 metri dal confine, dove si trova la

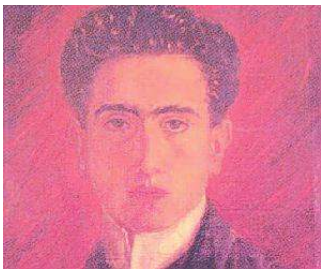
sua lapide, una piccola pietra con nome e cognome, sulla quale solo in ebraico è scritto che è un suicida e dunque non gli spetta altro che quella.

A fianco c'era l'antica cappella funeraria, che ora è il bar di un casinò. Questi sono i luoghi dove ritrovare Michelstaedter a Gorizia, anche se il più interessante, una soffitta dove discuteva in greco antico di vita e morte con i suoi amici più cari, è inaccessibile poiché all'interno di un palazzo pericolante. Si trova al quarto piano di Palazzo Paternolli, in piazza Vittoria (all'epoca piazza Grande) e vi è stato scoperto un graffito che Michelstaedter incise, ventenne. Ma Gorizia è anche la piazza

Transalpina metà italiana e metà slovena e un fiume ricco di risorse come l'Isonzo.

TERRA DI CONFINE

Gorizia è davvero una terra di

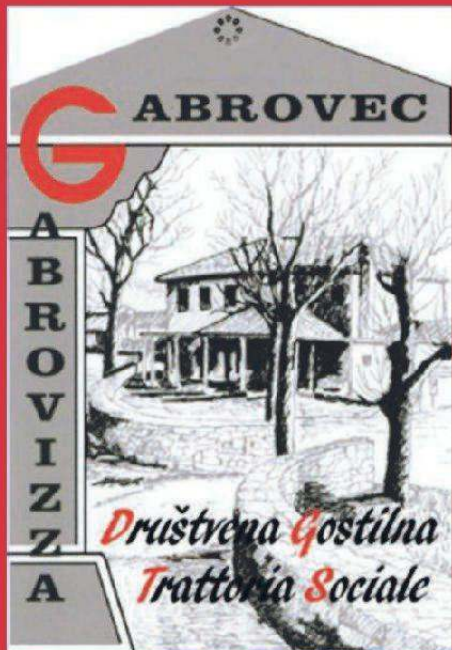


Un ritratto di Carlo Michelstaedter

confine, un confine aperto che porta il peso dei decenni che fu cortina di ferro, l'ultimo muro europeo. Porta le

tracce di frontiere tracciate da soldati ignavi e ignari oltre sessant'anni fa, linee che come ferite separavano il giardino dalle case, le tombe dentro i cimiteri, le verdure dello stesso orto. Dove per anni chi abitava a ridosso del confine doveva avere la prepushnica – il lasciapassare – sempre in tasca. È una città dall'impianto urbanistico pannonic un po' assonnata e provinciale che custodisce però una tradizione culturale di grande prestigio, come testimoniano la presenza di due università, un fervido associazionismo culturale e le pregevoli collezioni di palazzo Attems e dei Musei di Borgo castello, una tappa obbligata. —

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



TRATTORIA SOCIALE DI GABROVIZZA

DRUŠTVENA GOSTILNA GABROVEC

Dimitri e Robi

Cucina tipica carsolina e selvaggina
Tipične domače kraške jedi in divjačina

AMPIO
GIARDINO

Gabrovizza 24 - Sgonico - Trieste Tel. 040 229168

Dove mangiare "La luna" è tradizione

Solo prodotti e ricette locali alla trattoria storica "La Luna" (0481-530374). Ambiente accogliente, personale in abiti tipici nel segno della tradizione.



Dove dormire Hotel Hermitage

Al Grand Hotel Entourage, nel Palazzo Strassoldo, si trovano 40 camere full optional: un 4 stelle di qualità, che ha saputo abbinare il passato con il presente.



Cosa comprare Al mercato coperto

Chi è abituato a svegliarsi presto, potrà recarsi al mercato coperto dove i contadini vengono a vendere le loro primizie. Qui la valerianella si chiama Matavilz.



DA VEDERE

I tesori di Palazzo Coronini

Al centro di uno dei viali cittadini più belli e ampi, viale XX settembre, si trova Villa Coronini Cronberg, che merita una visita per le sue pregevoli collezioni (anche un piccolo Tiziano tra i suoi tesori) e per il bellissimo parco che la circonda. L'ideazione del complesso, verso il 1880, spetta al conte Alfredo Coronini (1846-1920) che sfruttò l'andamento irregolare del terreno per realizzare un parco di tipo romantico, in cui le varie componenti, naturali e artificiali, concorrono a creare una successione di suggestivi scorci e di pittoresche vedute. La vegetazione è quasi esclusivamente mediterranea.



NEI DINTORNI



Il castello di Dobrovo nel Brda opere grafiche e vini di qualità

I dintorni di Gorizia si prestano a divagazioni culinarie e culturali. Un'ottima sintesi si realizza al castello di Dobrovo, nel Collio/Brda sloveno (Grajska cesta 10, 5212 Dobrovo v Brdih, Slovenia). La meta è invitante: si tratta di uno dei più bei castelli del Goriziano. Del vecchio maniero sono rimaste solo le fonda-

menta, sopra le quali, al principio del XVII secolo, venne costruito un nuovo castello in stile rinascimentale. Dda non perdere la galleria delle opere grafiche del pittore Zoran Mušič nativo di Brda. Al pianoterra e nella cantina ad arcate in pietra ci si può concedere una ricca cena degustando vini di qualità.

SAPORI

Spicca la rosa di Gorizia, il cuore di un radicchio che viene "toelettato"

Conosciuto come il radicchio più costoso del mondo, è certamente anche il più bello! La Rosa di Gorizia è un prodotto tipico locale delizioso e pregiato. È un raro ecotipo di Cichorium Inthybus, selezionato nel corso dei secoli dalle famiglie di contadini del territorio: ogni cespo è toelettato rigorosamente a mano eliminando un'altissima percentuale di foglie. Il cuore che ne rimane è il bocciolo di rosa, con un peso che non supera i 40 grammi. Le sue sfumature vanno dal rosso intenso al giallo della varietà "Canarino", che è un vero peccato far lambire dalle fiamme poiché è delizioso gustato crudo appena profumato di un

po' d'aglio. Non aspettatevi un radicchio invernale, solitamente amaro. La rosa di Gorizia, nominata nei testi di cucina fin dal 1873, quando il Barone Carl von Czoernig nel suo volume "Gorizia la Nizza Austriaca" cita la "cicoria rossastra", è croccante e dolce. Perfetta per antipasti, primi e secondi piatti, la Rosa di Gorizia è un prodotto tipico che si può gustare in diversi ristoranti e trattorie della città.

Si può degustare ai "Tre soldi goriziani" di Corso Italia 38. Telefono: 0481 531956 oppure al Rosenbar di via Duca d'Aosta 96 (tel. 0481 522700)



Un antipasto made in Gorizia

Preparazione

Rosa di Gorizia
montasio fresco
mele
radice di cren
aceto balsamico
succo di limone
burro q
sale

La ricetta

Tagliate le mele a pezzettini, bagnatele con il succo di limone per non farle annerire e grattugiate il formaggio Montasio utilizzando i fori grossi della grattugia. Scaldate in una padella il burro e rosolatevi la rosa di Gorizia. Preparate il piatto ponendo i pezzetti di mela, il montasio, la rosa di Gorizia. Spruzzate con un po' di aceto balsamico e grattugiateci del cren.



comune di trieste
assessorato al commercio

IN PIAZZA PONTEROSSO
MUSICA, SPETTACOLI E DJ

Special Guest
**LORENZO
FRAGOLA**



il Comune di Trieste presenta:

**LA Notte
BIANCA**

sabato 8
settembre

IN PIAZZA GOLDONI:
CATERING, FRUTTA FRESCA, BIBITE E MORTADELLONA
PER I PIÙ PICCOLI: L'AREA GIOCHI GONFIABILI
CON L'ANIMAZIONE DI ERNESTO



SPETTACOLI

ASOLO

Le note del '700
risuonano
tra le mura
di San Gottardo

Stasera il concerto della violinista Sonig Tchakerian con cadenze inedite di Sollima
Domenica i virtuosismi con L'Arte dell'Arco

Matteo Marcon / ASOLO

Dal classicismo di Wolfgang Amadeus Mozart al virtuosismo di Giuseppe Tartini: è all'insegna della grande musica settecentesca il doppio appuntamento di questo fine settimana con la rassegna Incontri Asolani. Il festival internazionale di musica da camera promosso da Asolo Musica giunge quest'anno alla sua quarantesima edizione. Sul finire dell'estate, le note dei grandi compositori tornano a impreziosire la città dai "Cent'Orizzonti", riecheggiando tra le mura affrescate e i cipressi della medievale chiesa di San Gottardo.

Questa sera è in programma il concerto della violinista

Sonig Tchakerian. L'apprezzata interprete di origini armene e cittadinanza italiana, presenterà il suo "Effetto Mozart", interpretando con l'Orchestra di Padova e del Veneto tre concerti per violino e orchestra del maestro di Salisburgo. Il concerto prevede l'esecuzione di inedite cadenze scritte da Giovanni Sollima e dedicate espressamente a Sonig Tchakerian (ore 20.45, ingresso 25 euro).

TARTINI

Un altro sguardo inconsueto alla musica del Settecento è offerto dall'appuntamento di domenica intitolato "Il Mondo di Giuseppe Tartini: Maestri, amici e rivali". Il trio L'Arte dell'Arco (Federico Guglielmo al violino, Francesco Galligioni al violoncello e Roberto Loreggian al cembalo) nell'ambito del progetto Tartini 2020 propone un tuffo nei virtuosismi dell'epoca a caval-



Sonig Tchakerian in concerto stasera alla chiesa di San Gottardo

lo tra la fine del '600 e la prima metà del '700. Saranno proposte le opere di quattro musicisti coevi al compositore istriano: Arcangelo Corelli, Antonio Vandini, Francesco Maria Veracini e Antonio Vivaldi. Questo impegnativo programma musicale punta a mettere in rilievo la ricerca espressiva, l'esplorazione di colore e la

garbata conversazione musicale oltre al funambolismo degli esecutori (inizio alle 20.45, ingresso 25 euro). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Incontri Asolani
Chiesa di san Gottardo
Giovedì Sonig Tchakerian
Domenica L'Arte dell'Arco
Concerti ore 20.45

PADOVA

L'arte di da Vinci
nel recital multimediale
di Vittorio Sgarbi

PADOVA

Vulcanico, magnetico, spettacolare: stiamo parlando del protagonista o del narratore? Di Leonardo da Vinci o di Vittorio Sgarbi? Venerdì sera il più popolare critico d'arte italiano trasformerà vita e opere del genio rinascimentale in uno spettacolo emozionante, tra recital multimediale e lectio magistralis. Appuntamento venerdì (alle 21) al Castello Carrare-



Vittorio Sgarbi

se di Padova, per uno degli ultimi eventi estivi promossi dall'amministrazione comunale.

LA GRANDE BELLEZZA

Con "Leonardo Rivelato" (la cui locandina sovrappone il volto dell'istrionico intellettuale a quello della Gioconda) continua il viaggio nella "grande bellezza" della storia italiana promosso da Sgarbi con un format ormai ben rodato, dove si incontrano musica, parole e, ovviamente, immagini. Dopo gli eventi dedicati a Caravaggio e Michelangelo, lo spettacolo "storytelling" di Sgarbi si cimenta con la figura di Leonardo di Ser Pietro da Vinci, scienziato, visionario, ingegnere, pittore e architetto vissuto tra il 1452 e il 1519. Anticipando le celebrazioni del cin-

quecentenario della morte, il critico d'arte intende svelare un enigma su cui l'umanità si è da sempre interrogata. Il mito di Leonardo, infatti, continua ad alimentare misteri e suggestioni: l'artista ha lasciato in eredità ai suoi successori un corpus infinito di opere da studiare, ammirare e approfondire. Icone assolute come la Mona Lisa e l'Ultima Cena, fino agli studi sul volo e l'uomo vitruviano, spingono gli studiosi a riflettere e il pubblico a emozionarsi. Il Leonardo rivelato da Vittorio Sgarbi amplifica il piacere dello sguardo con una miscela attenta di suono e installazioni tecnologiche. La scenografia e i video sono curati da Tommaso Arosio, le musiche dal vivo da Valentino Corvino. Piazza del Castello, Padova, ingresso 30 euro. —

MANIAGO

Chitarra e armonica a bocca
Torna il rock di Bennato



Edoardo Bennato, una delle voci folk rock più celebri del panorama nazionale, è ospite del concerto in piazza Italia promosso dalla Pro Loco di Maniago.

Il cantautore partenopeo, armato come sempre di chitarra e armonica a bocca, offrirà un excursus della sua lunga carriera dalla canzone impegnata degli anni Settanta ai giorni nostri, con l'ultimo album in studio "Pronti a Salpare" (2015).

Il concerto è venerdì alle 21.30, ingresso gratuito.

VENEZIA

"Il barbiere di Siviglia"
nella direzione di Kunde



"Il barbiere di Siviglia", capolavoro operistico di Gioacchino Rossini, va in scena venerdì sul palco della Fenice di Venezia, diretto dal tenore americano

Gregory Kunde.

L'opera buffa con le celebri musiche del compositore di Pesaro viene riproposta nel collaudato allestimento firmato dal regista Bepi Morassi con le scene e i costumi di Lauro Crisman e le luci di Vilmo Furian.

Venerdì alle 19, biglietti da 77 a 209 euro, Fenice di Venezia, Campo San Fantin.

SACILE

Alla Fazioli Concert Hall
il talento Yu-Pang Yu



Riparte dopo la pausa estiva la rassegna "Winners 2018" alla Fazioli Concert Hall di Sacile dedicata alle giovani promesse mondiali del pianoforte. Protagonista di questo appuntamento, il pianista taiwanese Yu-Pang Yu, 25 anni, vincitore della New Art Piano Competition di Taipei, eseguirà musiche di Schubert e Rachmaninov. Nato nel 1993 a Taiwan, si è messo in luce per le sue capacità tecniche e interpretative. Venerdì alle 20.45, via Ronche, ingresso 15 euro.

SONO
APERTE
le iscrizioni
dal lunedì al venerdì
10.00-12.00 / 16.30-19.30



OPEN D

PROVA GRATUITA per Adulti
Venerdì 21 settembre
ATTREZZISTICA SERALE (20.00-21.00)

Lunedì 1 ottobre
GINNASTICA POSTURALE (9.15-10.15)
GINNASTICA D'ARGENTO (10.30-11.30)

MOSTRE

VENEZIA

World Press Photo Nel cuore della storia scritta per immagini

Al Magazzino alle Zattere
fino al 30 settembre
la rassegna dedicata
alle migliori fotografie
da tutto il mondo

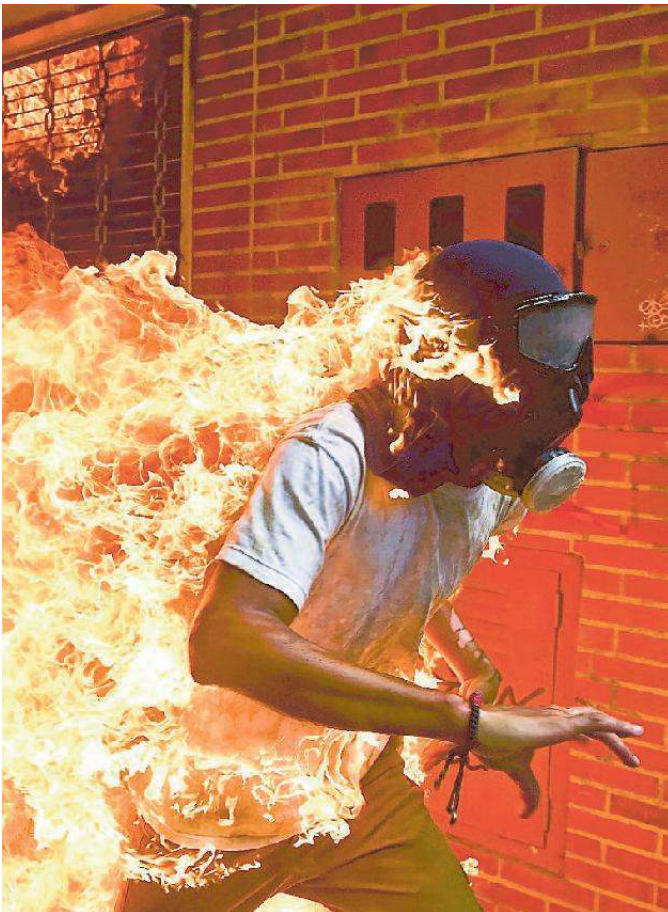
Marina Grasso / VENEZIA

Un giovane uomo in fuga, avvolto dalle fiamme, fotografato durante una manifestazione nel maggio del 2017, contro il presidente Nicolás Maduro, a Caracas. È uno scatto del fotografo venezuelano Ronaldo Schemidt (della France Presse), che ha così realizzato la “foto dell'anno”, secondo una giuria indipendente di esperti internazionali che l'ha scelta tra migliaia di domande di partecipazione inviate alla Fondazione World Press Photo di Amsterdam da fotografi professionisti provenienti da tutto il mondo. Foto che, assieme ad oltre trecento selezionate tra le migliori pervenute, è

ora esposta al Magazzino alle Zattere di Venezia, poiché la città lagunare accoglie per la prima volta la mostra World Press Foto, che da più di 60 anni assegna uno dei più ambiti riconoscimenti nell'ambito del fotogiornalismo.

LE IMMAGINI

Fino al 30 settembre, vi si potranno ammirare non soltanto un'emozionante galleria di immagini, ma autentici documenti storici che permettono di rivivere gli eventi cruciali del nostro tempo evidenziando la capacità delle immagini di trascendere differenze culturali e linguistiche per raggiungere livelli altissimi e immediati di comunicazione. Per l'edizione 2018 la giuria, che ha suddiviso i lavori in otto categorie, tra cui la nuova categoria sull'ambiente, ha nominato 42 fotografi provenienti da



La foto dell'anno è del venezuelano Ronaldo Schemidt

22 paesi. Tra i vincitori anche cinque italiani, di cui quattro secondi: Alessio Mammo, nella categoria People - singole; Luca Locatelli, nella categoria Environment - storie; Fausto Podavini, nella categoria Long-Term Projects, Giulio di Sturco, nella categoria Contemporary Issues - singole. Francesco Pistilli è

invece terzo nella categoria General News - storie. (worldpressphotovenezia.it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

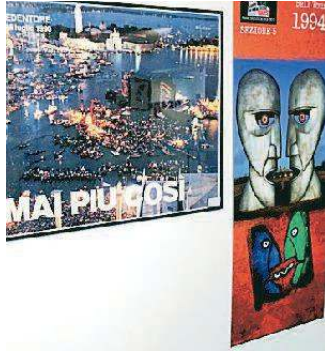
World Press Photo
Magazzino alle Zattere, Venezia
Fino al 30 settembre
Da martedì a domenica: 10-19
Venerdì e sabato: 10 - 21. Chiuso lunedì

PADOVA

Foto, ricordi e dischi In Galleria Cavour un viaggio nel mito dei Pink Floyd

PADOVA

Ancora per pochi giorni, alla Galleria Cavour di Padova è possibile rivivere le emozioni di 50 anni di concerti dei Pink Floyd in Italia, grazie alla mostra “One of these days”, che ripercorre il rapporto dei “Pink” con il nostro paese attraverso una moltitudine di foto live, poster, testimonianze di chi c'era, dischi e rarissime memorabilia di una delle



La mostra di Padova

band più amate dagli appassionati di musica di tutto il mondo.

NELLA STORIA

Fino al 9 settembre, l'Associazione Culturale Floydseum, punto di riferimento per la condivisione della cultura legata al gruppo e creatrice del museo virtuale dedicato ai Pink Floyd, festeggia così i 50 anni di concerti del gruppo in Italia, prendendo spunto dal primo concerto proposto al mitico Piper di Roma il 18 aprile del 1968. Da allora molte altre sono state le occasioni di partecipare ai concerti della band di Cambridge in Italia; tra di esse le più famose sono sicuramente le esibizioni all'interno dell'anfiteatro di Pompei nel 1971 o quella, ampiamente commentata e di-

battuta, su una chiatta galleggiante posta di fronte al bacino di San Marco, a Venezia, nel 1989. Ma la mostra documenta anche i concerti di Verona, Modena, Torino, Livorno, Monza e in molte altre città dove si è esibita la band o dove hanno suonato i singoli componenti durante i loro, anche recenti, tour solisti. Una colonna sonora ripropone le più famose canzoni del gruppo e accompagna la visita del percorso espositivo, articolato in sei sezioni: dai primi anni e i primi concerti del 1968 ai tour solisti degli anni più recenti, passando per le storiche date del 1971 (con foto inedite del concerto di Brescia) e per i tour di “A Momentary Lapse Of Reason”, “Another Lapse” e “The Division Bell”. —

VENEZIA

La vita di Vincent Van Gogh opere e pensieri sul monitor



“Van Gogh Multimedia Experience” è una full immersion tecnologica allestita a Palazzo Giustinian Faccanon di Venezia, dove le proiezioni su numerosi grandi

monitor raccontano la vita e le opere di Vincent van Gogh, accompagnate da un'emozionante colonna sonora e da una voce narrante che scandisce brani di lettere dell'artista al fratello Theo. L'esposizione, completata con informazioni in italiano e inglese relative agli ultimi 10 anni della vita dell'artista, è aperta fino al 30 settembre.

UDINE

"Paradoxa", tre artisti in scena per raccontare la Corea del Sud



A Casa Cavazzini, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine, si conclude con una mostra dedicata alla Corea del Sud, la trilogia espositiva “Paradoxa”

con tre artisti coreani, Yee Sookyung (nella foto), Park Chang-kyong e Kyung-ah Ham e le loro opere di scultura, arte tessile, pittura e video art. Fino al 14 ottobre, si possono ammirare i loro lavori densi di riferimenti alla cultura coreana tradizionale, ma anche all'attualità che ha visto la penisola coreana al centro di tensioni politiche mondiali.

REFRONTOLO

Molinetto della Croda quattro secoli di storia



Il Molinetto della Croda di Refrontolo è uno dei luoghi più significativi, affascinanti e ricchi di storia della pedemontana trevigiana, ma anche un simbolo della

bellezza e della fragilità della natura. Fino al 30 settembre accoglie anche l'esposizione multimediale “Caro Molinetto. Quattro secoli di storia” che racconta il lungo cammino storico di questo luogo unico, esempio dei mutamenti socioeconomici che si sono susseguiti nel corso dei secoli in tutto il territorio veneto.

DAY SETTEMBRE 2018

**Vieni a trovarci nelle attrezzatissime palestre
dove sarai seguito da insegnanti
esperti e dalle nostre campionesse**

**PER INFORMAZIONI segreteria via Vespucci 2/1
Tel. 040.300595 - www.artistica81.com**

PROVA GRATUITA

per Bambine/i

GINNASTICA ARTISTICA

MARTEDÌ 11 SETTEMBRE 2018

3-5 anni 16.30-17.45

6-10 anni 18.00-19.00



PICCOLI MUSEI

MAROSTICA



I vestiti dei due cavalieri che si contendono l'amore di Lionora

Le armi, i cavalieri e le vesti in mostra al castello

Un tripudio di stoffe preziose. Tra i cimeli ci sono anche antichi pezzi di scacchiera. Lo stemma della città nella sala del Camino

Valentina Calzavara
MAROSTICA

Le dame, i cavalieri, l'arme e gli amori, scriveva Ludovico Ariosto, e pare il ritratto di Marostica. Dentro al suo castello sfilava la storia. Preziosi broccati, veluti ricamati e gemme, corpini abbelliti da merletti e passamanerie, armature di cavalieri erranti, cappe da gran signore. Capolavori di tessuto custoditi nelle sale del Museo dei Costumi della Partita a Scacchi, in onore di un evento che, in queste ore, anima la piazza centrale. Un tripudio di stoffe preziose calca la scacchiera bianca e rossa per assistere alla sfida tra due valorosi cavalieri. I rumori risuoneranno anche nelle sale del castello, solitamente silenziose e impegnate a custodire le testimonianze di questo evento che risale ai tempi della Serenissima. Tra i cimeli conservati nel polo museale alcuni pezzi della scac-

chiera e le vesti dei protagonisti del gioco.

VESSILLI E BOZZETTI

Nella sala degli Scudi riposano armi e vessilli adoperati per la competizione. Lo stemma di Marostica è nella sala del Camino dove un tempo il rettore riceveva le autorità. Poco oltre, nella sala del Consiglio, ha trovato casa il coro ligneo del XVI secolo proveniente dalla chiesa di San Rocco. I bozzetti di Mirko Vucetich ritraggono i vestiti adoperati per la rappresentazione. Nella sala delle Armi bisogna guardarsi attorno e notare i dettagli. Qui un tempo gli ospiti erano invitati a deporre la spada per accedere al castello, ma leggenda vuole che la decorazione a scacchi del soffitto sia stata commissionata da Taddeo Parisio, padre della bella Lionora, in memoria della sfida in piazza «al nobil zio».

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo dei Costumi
della Partita a Scacchi
Piazza Castello
Marostica (Vi)
Tutti i giorni 9-12 e 15-18

LA LEGGENDA

I ciliegi piantati per le nozze

Città di storia e leggenda, Marostica è famosa nel mondo anche per la sua ciliegia Igp. La presenza del frutto sembra legata proprio alla storia della partita giocata nel 1454. I primi alberi di ciliegio furono messi a dimora in quell'anno su ordine del governatore, Taddeo Parisio, il giorno delle nozze della figlia, contesa tra due cavalieri. Per evitare un sanguinoso duello, Parisio decise che la mano della figlia sarebbe andata al vincitore della partita a scacchi. Per celebrare il matrimonio il padre della sposa diede ordine di piantare sull'intero territorio ciliegi che fioriscono a ogni primavera e danno i loro frutti per la fine di maggio, in occasione della Mostra provinciale delle ciliegie.

Biglietto 3 euro
ridotto 2 euro da 6 a 11 anni,
over 65 e gruppi
Gratis fino a 5 anni
0424.72127



LA TRADIZIONE

Una partita a scacchi viventi per conquistare l'amore della bella Lionora

MAROSTICA

La leggendaria partita a scacchi di Marostica nasce nel 1454 e oggi, ogni secondo weekend di settembre degli anni pari, viene celebrata in piazza. I pezzi bianchi e neri con re e regine, torri e cavalieri, alfieri e pedoni prendono posizione sulla grande scacchiera a quadri bianchi e rossi. Tutto attorno la sfilata di arcieri e alabardieri, cortigiane e gentiluomini pronti a fare il tifo. In scena anche gli abiti custoditi nel



Un vestito in mostra

Museo dei Costumi della Partita a Scacchi, le vesti della bella Lionora e i paramenti dei suoi due contendenti, Vieri da Vallonara e Rinaldo D'Angarano. Guadagneranno la piazza anche i Bianchi e i Neri della scacchiera, gli accessori sfoggiati dalla Corte del governatore, ma anche le mise di araldi, nutrici, mangiafuoco e falconieri che faranno da figuranti alla rappresentazione.

IL GIOCO

Il viaggio nel tempo inizia domani con lo spettacolo inaugurale alle 21, replicato sabato alla stessa ora, e domenica alle 17 e alle 21. Così Marostica rivive l'atmosfera del '400. Il guanto di sfida è lanciato, i pezzi schierati sulla scacchiera di pietra. I cavalieri Rinaldo D'Angarano e Vieri da Vallonara sono pronti a sfidarsi per amore

della bella Lionora, la figlia del castellano Taddeo Parisio. Con le sue "soavi e bele man", Lionora presenta ai rivali la scelta del colore: bianco o nero. In gioco c'è il loro destino. Gli Araldi guadagnano il podio, pronti ad ammirare le mosse dei contendenti. Parisio sollecita i due avversari con un ultimo monito: «Zughè prudenti e arditi con saldo cuor et intrepida fè. Missieri a Vù. Senteve e scomiziè». Vieri e Rinaldo siedono al tavolo della sfida. Corre l'ora decima del 12 settembre dell'Anno di Grazia 1454 e ha inizio la più bella competizione del mondo.

Per godersi lo spettacolo è possibile prenotare il proprio posto in tribuna. Il costo dei biglietti varia (da 15 a 80 euro) a seconda della posizione scelta. marostica-scacchi.it.

V.C.

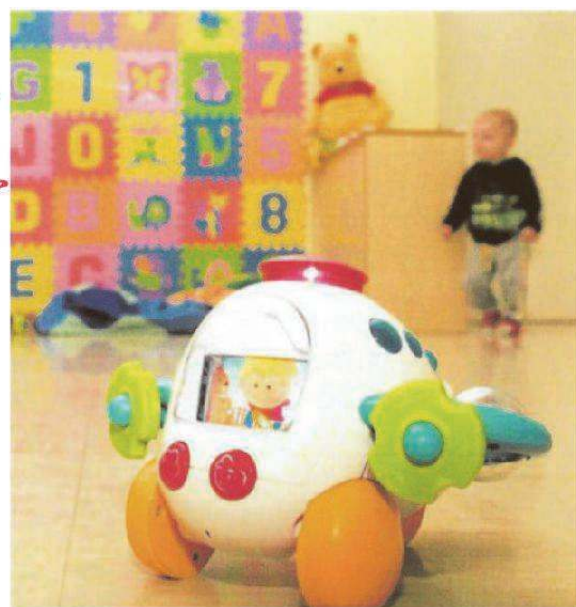
LA QUERCIA

per la persona

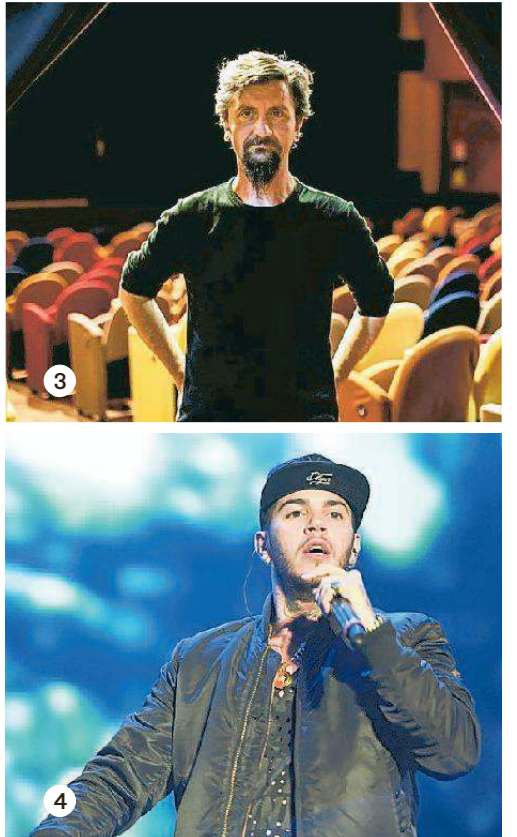
Posti ancora
disponibili

- Comunità educativa verticale:
asilo nido, scuola dell'Infanzia (dai 13 mesi ai 5 anni)
- Scuola dell'Infanzia paritaria
Asilo Nido integrato convenzionato con il Comune di Trieste

Via dell'Istria, 61 - 34137 TRIESTE
Telefono e FAX 040 638523 E-mail: osangiuseppe@libero.it



CARTELLONE



GIOVEDÌ 6

PADOVA Neo tropicalismo

Dal Brasile un tuffo nel neo tropicalismo degli Zevinipim. La band, fondata nel 2014, con Zé Mauro Vinagre (voce e chitarra) e Vinicius Ribeiro (basso) fonde black music, soul, samba, funky e hip hop. Ore 21.30, Ca' Sana, via Santi Fabiano e Sebastiano 13.

Ingresso gratuito. Tel. 049.623874.

SANSTINO Festival

Per i concerti metropolitani del Festival di Musica di Portogruaro il Duo Sanzin-Mercelli. Arpa e flauto è protagonista di una serata con musiche di Bach, Rossini, Rota, Debussy e Shankar.

Ore 21, Villa Correr Agazzi, Biverona di San Stino di Livenza, ingresso gratuito.

VENEZIA Opera

Torna sul palco del Teatro la Fenice di Venezia l'originale versione dell'opera pucciniana Madama Butterfly firmata dall'artista giapponese Mariko Mori (scene e costumi) con la regia di Alex Rigola. Dirige il maestro Renato Balsadonna.

Ore 19, Campo San Fantin, biglietti da 99 euro a 165 euro. Tel. 041.786511.

GALZIGNANO Spettacolo

Guido Catalano e Dente si presentano "Contemporaneamente insieme anche d'estate". Lo spettacolo che vede fianco a fianco il poeta torinese e il cantautore emiliano unisce ironia e talento, musica e parole, rime in semiacustico, canto, penne e cartoline d'autore.

Ore 21.30 Biglietti da 17 euro, via Sottovenda 54.

BASSANO Jazz

Il jazz al Terzo Ponte ospita questa sera uno dei sassofonisti più apprezzati della scena nazionale: Carlo Atti. L'artista bolognese si esibirà con Danilo Memoli al pianoforte, Marc Abrams al contrabbasso ed Enzo Carpentieri alla batteria.

Ore 20, Terzo Ponte, via della Ceramica 7, ingresso gratuito.

VENEZIA Classica

Vivaldi torna a casa: in prima assoluta le arie ritrovate dell'opera "Scanderbeg" del Prete Rosso (eseguita nel 1718 a Firenze e poi perduta) saranno eseguite alla Chiesa della Pietà. Si tratta dell'unica opera del repertorio operistico barocco di Vivaldi.

Ore 20.30, chiesa della Pietà, Riva degli Schiavoni, ingresso gratuito.

VENERDÌ 7

MESTRE Recital

Il teatro civile di Ascanio Celestini (3) è ospite del Festival della Politica. Sul palco del Toniolo, l'attore accompagnato da Gianluca Casadei alla fisarmonica, tastiere e live electronics, propone il recital dal titolo "Il nostro domani" dedicato a racconti di rabbia e sconcerto dell'Italia contemporanea.

Ore 21, ingresso 10 euro.

TREVISO Festival

Prosegue il Festival Chitarristico Internazionale delle due città Treviso e

Roma, con un data dedicata alla musica classica e alla tradizione andalus. Il duo formato da Dale Kavanagh e Thomas-Friedrich Kirchhoff, soprannominati i "Copperfield della chitarra", eseguirà un programma che spazia dalla musica barocca con Händel e Bach fino ai nostri giorni. In programma anche il concerto del duo chitarra e pianoforte con i fratelli José Manuel e Francisco Cuenca Morales.

Ore 20.45, Chiesa di Santa Caterina, ingresso 15 euro.

CONCORDIA S. Classica

Il giovane talento milanese e violoncellista Fabrizio Scilla (2) si esibirà su musiche di Bach e Penderecki nel suggestivo scenario della Basilica Paleocristina a Concordia Sagittaria. L'evento è inserito nel programma dei concerti metropolitani del Festival di musica di Portogruaro.

Ore 21, ingresso gratuito e visita guidata agli scavi alle 20.30.

VENEZIA Festival

Il Festival organistico internazionale "Gaetano Callido", promuove alla Chiesa dei Carmini (Dorsoduro, 2617) il concerto per organo e flauto con Tommaso Mazzeotti ed Enea Luzzati.

Ore 21, ingresso gratuito.

Sottomarina Holì

L'ultimo Holì (2) sulla spiaggia è a Cayo Blanco con un'edizione speciale e ad ingresso limitato. In concerto i Sugo Gang. Sul palco anche Federico Tessari dj, Gab e i vocalist Daniel Nordio, Cekke Vox e Mc Moova.

Dalle 17 alle 24.30, Cayo Blanco, Sottomarina.

SABATO 8

BASSANO Teatro

In prima nazionale per Opera Estate, lo scrittore, attore, drammaturgo e regista teatrale Vitaliano Trevisan mette in scena i "Crolli" di William Shakespeare. Attacchi di panico sotto forma di teatro con i personaggi più amati del Bardo: Macbeth, sicuro di sé e determinato; Otello, che ha fatto dell'autocontrollo una disciplina; Riccardo III, così cinico da risultare simpatico nonostante i crimini compiuti.

Ore 21, Teatro Remondini, ingresso 15 euro.

VENEZIA Classica

La stagione Musikamera al Teatro La Fenice ospita il duo formato da Laura Pontecorvo al flauto traverso e Rinaldo Alessandrini al clavicembalo. In programma musiche di Johann Sebastian Bach.

Ore 20, Sale Apollinee, ingresso 25 euro.

VICENZA Festival

Il pop indie del gruppo torinese "Lemondorle" è ospite del Festival "Rock in Centrale". Dopo aver firmato la hit del 2016 "Le Ragazze", mescolando musica da club e pop, la formazione è tornata nel con un nuovo singolo dal titolo "Le 4".

Ore 21, ingresso gratuito, via piazza, Centrale di Zugliano (Vicenza).

CONEGLIANO Musica

Una serata in jazz con il Massimo Farò Quartet che vede il band leader impegnato al piano con Byron Landham

alla batteria, Nicola Barbon al contrabbasso e Davide Palladin alla chitarra.

Ore 21.30, Swing Bar Conegliano, via Lamarmora 2, ingresso gratuito, consigliata prenotazione.

PORTOGRUARO Festival

Debussy, Ravel, Chopin e Schumann: sulle pagine di questi grandi compositori il pianista Alessandro Taverna (1), premiato nel 2012 dal presidente della Repubblica, è uno dei protagonisti assoluti della trentaseiesima edizione del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro.

Ore 21, Teatro Russolo, ingresso da 15 euro.

TREVISO Flamenco

"Omaggio a Paco de Lucía di Pedro Navarro": prosegue con il funambolico omaggio ad uno dei più grandi interpreti del flamenco il Festival Chitarristico delle due Città. In programma ci sono brani tratti dal repertorio di Paco de Lucía come "Entre Dos Aguas" e altri brani originali.

Ore 20.45, Chiesa di Santa Caterina, ingresso 15 euro.

LATISANA Classica

Le suggestioni della letteratura e della musica per il 25esimo anniversario del Premio "Latisana per il Nord Est": sul palco del Teatro Odeon il violino di Valentina Danelon e l'arpa di Cristina Di Bernardo. L'evento proposto sabato è inserito all'interno del Festival Internazionale di Musica Nei Suoni dei Luoghi.

Ore 21, Teatro Odeon, Latisana, ingresso gratuito.

DOMENICA 9

BELLUNO Concerto

La rassegna Armonie 2018 si chiude con il concerto "Al settimo cielo" a cura dell'Orchestra da Camera Viel diretta dal maestro Attilio Cadorin. Il concerto sarà anticipato dall'intervento del professor Cesare Lasen membro del Comitato Scientifico della Fondazione Dolomiti Unesco.

Ore 14, Rifugio Settimo Alpini alla Schiara, ingresso gratuito.

SACILE Jazz in treno

Si viaggia a vapore a tempo di jazz con l'antica locomotiva: l'originale iniziativa "Jazz Rail" promossa dal circolo Controtempo anticipa la rassegna "Il volo del Jazz". Da Sacile a Gemona il treno del jazz porterà con sé, oltre a un "carico" di 15 musicisti d'eccellenza e viaggiatori curiosi, degustazioni e soste. Partenza alle 9.55 dalla stazione di Sacile, concerto finale alle 15 nella Fortezza di Osoppo con i Maistah Aphrica, ottetto che propone una miscela di afrobeat, funk, psichedelia e jazz.

Ingresso al treno 15 euro, controttempo.org.

MARGHERA Rap

Emis Killa (4), all'anagrafe Emiliano Rudolf Giambelli, classe 1989, è un rapper milanese tra i più amati: nel 2007 ha vinto il titolo di campione italiano di Freestyle sul palco di Tecniche Perfette. Nel 2018 ha pubblicato il suo nuovo album "Rollercoaster". Sarà ospite del Molo Cinque Music Festival.

Ore 22, Molo Cinque, via Elettricità 10. Ingresso da 15 euro.



FARMACIA
ALLA
MADDALENA
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaddalena.it

 facebook.com/farmaciamaddalena/

MG K VIS
acquista una confezione da 30 bustine a € 19,90
in omaggio due confezioni da 14 bustine
HALIBORANGE FOSFOENERGY
dai 6 anni in su
da € 14,90 a € 9,90



DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI



Diamant
La forza dell'acciaio



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

AVISO A PAGAMENTO

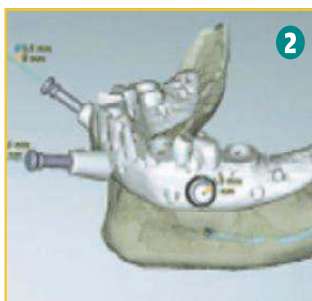


Chirurgia computer guidata Nobel Guide **PROTESI IMMEDIATA** sistema implantare Nobel **Biocare**

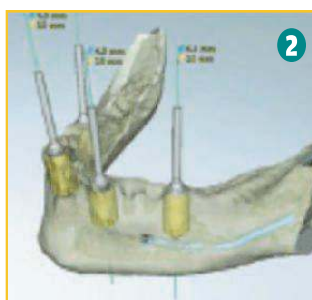
ECCO TUTTE LE FASI DELLA PROCEDURA



1



2



2



3

1) Con i dati sin qui acquisiti il dentista è in grado di studiare in modo tri-dimensionale l'anatomia del paziente, definendo con la massima precisione la posizione degli impianti e della futura protesi.

2) Viene quindi realizzata la mascherina chirurgica personalizzata che guiderà con esattezza il posizionamento degli impianti in base a quanto pianificato dal dentista. In questo modo l'intervento sarà eseguito con la massima sicurezza, con un approccio meno invasivo e in tempi più rapidi.

3) La protesi provvisoria, realizzata in anticipo, sarà applicata appena dopo il posizionamento degli impianti.

DOTT. FABRIZIO DE MARCO

Piazza della Borsa, 4 - 34121 Trieste - Tel. 040.772764 - Email: info@odontoiatra.org

Convenzione diretta   Usiamo prodotti  Segui su  [studio dentistico de marco](https://www.facebook.com/studio.dentistico.de.marco)

**Odontoiatra e Protesi Dentaria - Perfezionato in Parodontologia - Master Ortognatodonzia
Master Chirurgia Implantare dei Mascellari - Master Odontologia Forense**

VOLT
E PAROLE

L'affondo dell'Acid

«Le cose andavano fatte meglio», afferma il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, in seno a Concommerce, Mauro Di Ilio.



La risposta flessibile

«Terremo aperto finché c'è gente», dicono da Bata. «Ma se non ci sarà nessuno o in caso di pioggia si finirà con l'orario consueto».



Il commento amaro

«Non ne sapevano nulla», afferma una commessa in un negozio del centro. «Una serata fatta senza troppa pubblicità, che senso ha?».



LE LIMITAZIONI ALLA VIABILITÀ

Centro chiuso al traffico già dalle 19.30 I divieti in vigore

Lo schema adottato sarà uguale a quello della Notte dei Saldi. Cartelli posizionati in anticipo per evitare soste irregolari

Centro chiuso dalle 19.30 sabato 8 settembre e limitazioni previste anche alla sosta, con uno schema uguale all'ormai nota Notte dei Saldi. I cartelli che indicano le modifiche agli stalli nelle strade interessate dall'ordinanza, saranno già posizionati in anticipo, per avvisare i proprietari di auto, moto e altri veicoli. Pena la rimozione, oltre alla multa. Dalle 15 fino all'una divieto di sosta e fermata in via Imbriani nel tratto compreso tra Corso Italia e via Mazzini, solo nel lato dei numeri civici pari, in via San Lazzaro tra l'inizio dell'area pedonale e via Valdirivo, in via della Zonta tra via Paganini e via di Torre Bianca, in via Diaz nel tratto compreso tra Mercato Vecchio e via dell'Annunziata, in via Cadorna tra via Felice Venezian e via Mercato Vecchio, in via di Cavana tra via Felice Venezian e via Madonna del Mare, e in via Madonna del Mare tra via di Cavana e via del Bastione.

Dalle 19.30 divieto di transito per tutti i veicoli in via Mazzini nel tratto tra le Rive e piazza Goldoni, in Piazza della Repubblica, in via Roma tra via Machiavelli e Corso Italia, in via Imbriani tra Corso Italia e piazza San Giovanni, in via Reti limitatamente alla corsia riservata ai bus, in via Genova tra via Roma e le Rive, in piazza Tommaseo, in via Canalpiccolo, in piazza della Borsa,

in Corso Italia, in via Diaz tra Mercato Vecchio e via dell'Annunziata, in via Cadorna nel tratto compreso tra via Felice Venezian e via Mercato Vecchio, in via di Cavana tra via Felice Venezian e via Madonna del Mare, in via Madonna del Mare tra via di Cavana e via del Bastione, via San Lazzaro, tra l'inizio dell'area pedonale e la via Valdirivo, via della Zonta tra via Paganini e via di Torre Bianca.

Deroghe previste come sempre a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza, quelli autorizzati dagli organizzatori e i disabili dotati di contrassegno, diret-

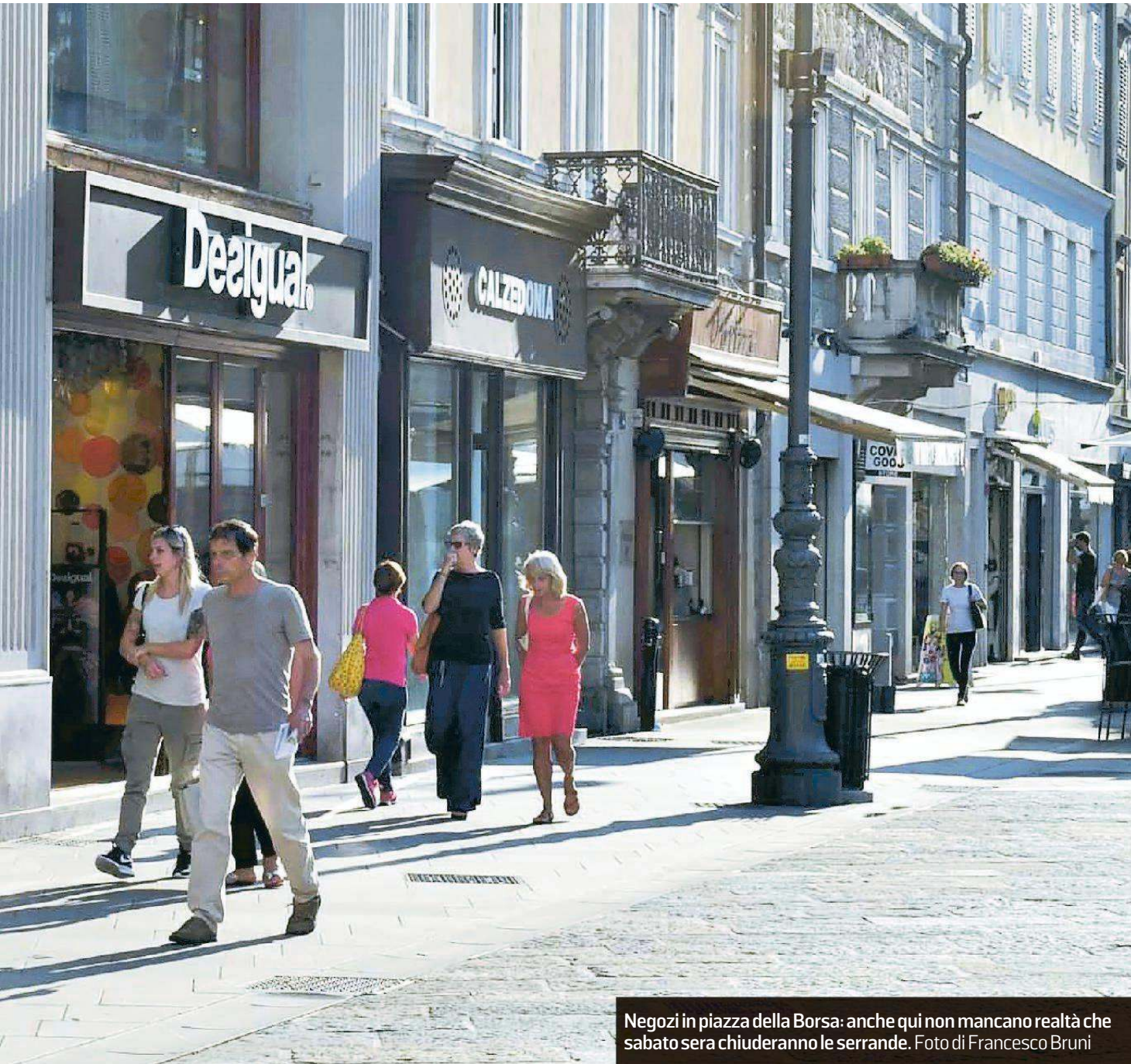
Deroghe previste, come sempre, ai mezzi di soccorso in emergenza

ti agli stalli a loro riservati, oltre ai veicoli diretti alle proprietà laterali, che dovranno circolare a passo d'uomo dando la precedenza ai pedoni. Deroa limitatamente a piazza Tommaseo, a favore dei taxi, che potranno immergersi in riva Tre Novembre dopo aver percorso il tratto di carreggiata di piazza Tommaseo adiacente al caffè Tommaseo.

E poi in via Roma tra via Machiavelli e via Genova, a favore dei veicoli diretti agli stalli dell'Ince, dei Consolati e di eventuali altri stalli riservati ubicati in via Genova nel tratto compreso tra via Roma e le Rive. –

MI. B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Negozi in piazza della Borsa: anche qui non mancano realtà che sabato sera chiuderanno le serrande. Foto di Francesco Bruni

«Noi l'abbiamo saputo leggendo *Il Piccolo* – dicono da dietro il bancone – terremo aperto finché c'è gente, ma se non ci sarà nessuno o in caso di pioggia, si finirà con l'orario consueto».

Brand famosi come Tezesin, Desigual o Foot Locker non allungheranno l'orario. Altri negozianti ancora ricordano come per tutti o quasi non sia possibile attirare i clienti con sconti, in un perio-

do dove di solito non vengono applicati. «Sulle nuove collezioni autunno-inverno non possiamo prevedere ribassi – spiega una commessa di Corso Italia – e i saldi ormai sono finiti. È difficile che le persone siano spinte ad acquistare quando non c'è nessuna promozione. E poi non si capisce come mai abbiano pensato che sia utile tenere aperto fino all'una, quasi tutti durante i saldi chiudiamo

TRIESTE TRASPORTI

Due fermate temporanee in via Valdirivo e via Roma

Due fermate temporanee della Trieste Trasporti saranno sistemate in via Valdirivo, una in corrispondenza dell'isolato compreso tra via Carducci e via Mercadante, lungo il fronte del civico 40, e l'altra tra via Roma e via Trento, lungo il fronte dei civici 14 e 16.

al massimo alle 23, 23.30».

La “notte contestata” partirà nel tardo pomeriggio in piazza Goldoni con la maxi mortadella da 300 chili, frutta e bibite offerti a tutti, giochi e animazioni gratuiti per bambini. Centro chiuso dalle 19.30 e alle 20.30 al via lo spettacolo musicale in piazza Ponterosso, con vari artisti locali, oltre all'ospite speciale Lorenzo Fragola. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SHOPPING E OCCASIONI

Saldi di fine estate agli sgoccioli Ribassi nei negozi fino al 70%

Gli sconti, iniziati il 7 luglio, possono continuare fino al 30 settembre. Ogni famiglia ha speso in media 230 euro

Saldi di fine estate agli sgoccioli in molti negozi, con percentuali di ribasso che superano in alcuni casi il 70% o con offerte stracciate, con gli ultimi capi disponibili al costo di pochi euro, spesso rele-

gati in alcuni angoli dei negozi, per far spazio alle nuove collezioni che già da qualche settimana riempiono scaffali e vetrine un po' ovunque.

Nelle grandi catene di abbigliamento alcune zone sono state riservate ai maxi sconti, con grandi cartelli colorati, che mostrano t-shirt, abiti e accessori che spesso non superano i 15 euro, un modo per svuotare tutto, quando ancora il caldo e le belle gior-

nate possono invogliare allo shopping di abiti leggeri. Alcuni annunciano già che si tratta delle ultime giornate di saldi estivi, prima della chiusura definitiva.

Secondo il calendario stilato a livello italiano, gli sconti iniziati in Friuli Venezia Giulia lo scorso 7 luglio, possono continuare fino al 30 settembre, ma molti punti vendita ormai puntano già sulla nuova stagione. Piumini, giac-



Saldi nei negozi in centro città. Foto Francesco Bruni

che e maglioni sono già stati posizionati, ovviamente a prezzo pieno.

Secondo la Concommerce nazionale ogni famiglia ha speso in media 230 euro per i saldi estivi, approfittando dei prezzi in molti casi dimezzati.

A differenza della Notte Bianca, molti commercianti triestini sono soddisfatti della Notte dei Saldi, che secondo il parere espresso da tanti, riesce ancora a catturare l'attenzione di acquirenti locali e da fuori città, e che andrebbe potenziata e ulteriormente vivacizzata, con iniziative da promuovere nelle varie vie dello shopping cittadino.

MI. B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO DELL'ENTE MORALE

Università popolare fra conti in rosso, visite della Finanza e addii al consiglio

Grigolon e Fermo via dal cda. Il primo: «Poca trasparenza» Il vicepresidente Codarin: «I nodi ci sono, bilancio incluso»

Gianpaolo Sarti

Tensioni. Conti in rosso. Indagini. Tira aria pesante all'Università popolare. I primi contraccolpi si sono fatti sentire: due componenti del cda si sono dimessi dall'incarico. Si tratta di Renzo Grigolon, consigliere in rappresentanza dei soci, e di Roberto Fermo, delegato dal Comune.

Lo scossone ha portato a galla non poche criticità che da un po' di tempo a questa parte stanno avvelenando il clima all'interno dell'ente.

La lettera con cui Grigolon ha ufficializzato il proprio passo indietro, indirizzata alla presidente Cristina Benussi, al consiglio direttivo e al consiglio di amministrazione, dice molto. Grigolon nel suo documento ripercorre quanto di buono, a suo avviso, aveva contraddistinto l'ente in passato: la «trasparenza negli atti», ricorda innanzitutto. O i bilanci, ad esempio: «Venivano presentati preceduti dalle relazioni del presidente, che non avrebbero mai celato questioni che potessero coinvolgere i rappresentati...».

«Quello che lascio - ammonisce l'ex membro del cda - non presenta nulla di tutto ciò». Di qui la «delusione per quanto sta accadendo». Le previsioni per il futuro? «Buie - rincarà Grigolon - spiace per l'ente, spiace per il personale che probabilmente pagherà conseguenze...».

L'altro collega dimissionario, Roberto Fermo, preferisce non esporsi. Ma ai piani alti dell'ente, seppur sotto voce, sono in molti a confermare le «gravi» criticità.

L'imbarazzo sui conti, innanzitutto: si parla di un buco che si aggira attorno ai 300 mila euro, già arrivato all'orecchio della Regione. Un deficit che si sarebbe accumulato, pare, negli ultimi anni. Il bilancio consuntivo 2017 manca ancora all'appello.

Il vice presidente Renzo Codarin annuisce. «Le questioni ci sono, non lo nascondo - rileva - anche perché dopo le elezioni regionali il cambiamento ai vertici non è ancora avvenuto. Adesso c'è un momento di stasi non positivo. Per quanto riguarda il bilancio in rosso - osserva - parliamo di una questione che si trascina da diverso tempo. C'è difficoltà a trovare il pareggio. Il problema è che ogni anno la cifra incrementa, seppur di poco. Sì, in effetti potremmo essere su un rosso di 300 mila euro sul quale si deve intervenire. Il consuntivo 2017 sarà invece presentato entro settembre».

Non mancano gli accertamenti della magistratura sui conti. Nei giorni scorsi è stata segnalata la presenza della Guardia di finanza negli uffici dell'ente. Non sarebbe la prima volta.

La presidente Benussi (ieri irraggiungibile al telefono) aveva ricevuto un avviso di garanzia per malversazione. Ma, come chiarisce il suo legale, l'avvocato Caterina Belletti, «il pm ha già chiesto l'archiviazione». «C'era stata una segnalazione - precisa l'avvocato - quindi è stata aperta un'inchiesta. Il tutto è durato una decina di giorni. La correttezza dell'operato della presidente è stata subito accertata». —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO



Le tensioni

Due membri del consiglio di amministrazione si sono dimessi dall'incarico accusando l'ente di incapacità gestionale e mancata trasparenza negli atti.



I numeri

L'Università popolare non avrebbe i conti in regola. I vertici parlano di un rosso che si potrebbe aggirare attorno ai 300 mila euro, in continuo aumento negli ultimi anni. Non è ancora stato presentato il bilancio consuntivo 2017.



Le indagini

La Guardia di finanza di Trieste si sarebbe presentata più volte, in tempi recenti, negli uffici dell'ente. I finanzieri avrebbero acquisito documenti. L'ultimo blitz, a quanto risulta, risale ai giorni scorsi.



L'avviso di garanzia

La presidente Benussi è stata raggiunta da un avviso di garanzia per malversazione. Ma la sua posizione è stata già chiarita e l'indagine archiviata.



La sede dell'Università popolare di Trieste, affacciata su piazza Ponterosso. Foto di Francesco Bruni

L'ISTITUZIONE

Una storia nata nel 1899 per sostenere l'identità delle comunità italiane

L'Università popolare di Trieste è un ente morale istituito nel 1899 per sostenere l'identità delle comunità italiane di Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia. L'istituzione ha un doppio volto: in città opera come un classico ateneo popolare, organizzando corsi di ogni genere, conferenze ed eventi culturali.

Dopo la Seconda guerra mondiale l'Università è diventata di fatto uno strumento per il ministero degli

Esteri italiano per mantenere il contatto con le minoranze di lingua italiana nella Federazione prima e nelle Repubbliche balcaniche poi, dopo la caduta della Jugoslavia.

Sul sito dell'istituzione questo ruolo è definito così: «L'Università popolare di Trieste opera con il sostegno finanziario del ministero degli Affari esteri del governo italiano e della Regione Friuli Venezia Giulia, in stretta collaborazione con

gli organi e le strutture della Comunità nazionale italiana, organizzazione che raccoglie trentamila connazionali residenti in Croazia e Slovenia».

È proprio attraverso l'Università popolare che vengono veicolati i finanziamenti dello Stato italiano alle comunità d'oltreconfine. Inoltre un recente intervento legislativo ha stabilito che l'istituzione sarà anche il tramite attraverso cui verranno distribuiti i finanziamenti che ogni anno la Repubblica distribuisce alla galassia delle associazioni dell'esodo istriano, fiumano e dalmata. Si tratta di una novità non indifferente, visto che proprio la distribuzione di quei fondi è oggetto di una pluriennale polemica tra le stesse associazioni degli esuli. —

LUNEDÌ SURROGHE IN AULA

Riprende il Consiglio e arrivano i sostituti di Cosolini e Ghersinich

Lunedì riprenderanno dopo la pausa estiva le attività del Consiglio comunale, e sarà anche il giorno in cui approderanno in aula i nuovi consiglieri arrivati in sostituzione degli eletti in Regione: è previsto l'arrivo di Sabrina Morena (ex Sel) in sostituzione dell'ex sindaco dem Roberto Cosolini. Ma otterrà un seggio in aula anche Luisa Polli: l'assessore leghista

sta all'Urbanistica dovrebbe infatti subentrare al collega di partito Giuseppe Ghersinich, anche lui approdato al Consiglio regionale. Sono i primi movimenti dopo le regionali della primavera scorsa, ma ne arriveranno altri: entro l'anno dovrebbe rinunciare al suo posto in Consiglio anche il capogruppo di Forza Italia Piero Camber, mentre dovrebbe ascendere

all'assemblea regionale l'attuale capogruppo leghista Antonio Lippolis, in sostituzione dell'assessore Pierpaolo Roberti. Si aprirà quindi un doppio rompicapo per la maggioranza: chi saranno i prossimi capigruppo? Se per i forzisti l'opzione più probabile è una guida di continuità affidata al consigliere Alberto Polacco, per il Carroccio la questione è dibattuta. Nei mesi scorsi, infatti, la Lega ha accolto nelle sue fila il transfugo azzurro Everest Bertoli, candidato naturale al ruolo. Ma i berlusconiani triestini hanno mostrato in più occasioni di non aver apprezzato la mossa, mettendo i bastoni tra le ruote agli alleati ogni volta che Bertoli

fa loro da portavoce.

Equilibri politici a parte, lunedì ricomincerà anche la grande macina delle mozioni, già numerosissime all'ordine del giorno. Tra quelle urgenti approderà in aula una proposta di Forza Italia per la gestione dell'immigrazione, in cui si chiedono il rafforzamento delle misure di sicurezza e accoglienza dei richiedenti asilo.

Un altro testo, sempre berlusconiano, chiede l'incremento delle misure di videosorveglianza nelle scuole per controllare l'eventuale consumo di droga all'interno degli istituti secondari. —

G.TOM.

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

L'ATTACCO DEL PD

«Melara, fondi a rischio e Dipiazza in silenzio»

«Inspiegabili il mutismo e la rassegnazione di Roberto Dipiazza, mentre a Trieste vengono scippati 18 preziosi milioni che servono a risanare Rozzol Melara». La segretaria del Pd di Trieste Laura Famulari stimola il sindaco, mentre si avvicina l'approdo alla Camera della norma che sospende i fondi destinati ai Comuni beneficiari del «bandi periferie»: «Gli chiediamo di muoversi nell'interesse della città, almeno quanto

hanno fatto altri sindaci, anche vicini al governo». Per Famulari «è una situazione sinceramente imbarazzante: il sindaco di Pordenone, del centrodestra, incontra la sottosegretaria friulana della Lega e minaccia ricorsi contro il governo, il sindaco leghista di Udine convoca i parlamentari del territorio per fare lobbying a Roma. E il sindaco del capoluogo della Regione invece resta immobile a guardare?». —

IL CONFRONTO E LA FRECCIATA

Il sindaco di Udine apre il duello dei castelli «Il nostro è più importante di Miramare»

Fontanini: «Invidio il sostegno che riceve la dimora triestina. Ma il simbolo del Friuli non è da meno». E si appella alla Regione

Marco Ballico

Un confronto tra castelli arricchisce gli annali del campanile Trieste-Udine. Ci pensa Pietro Fontanini a punzecchiare nel giorno della presentazione di Friuli Doc, ventiquattresima edizione della kermesse enogastronomica udinese, la prima gestita dal centrodestra al governo della città. «I triestini tra i chioschi? Benvenuti. Anche perché spero possano finalmente venire ad ammirare il nostro castello». Lo aveva detto anche poco prima, in friulano, in conferenza stampa. «Oh ce biel cjisjel a Udin», come nella villotta delle tradizioni. «Non c'è solo Miramare in regione, c'è pure il simbolo del Friuli», insiste Fontanini. L'invito ai triestini è anche a un confronto. «Il castello di Udine ha bisogno di un restyling, ma lo ritengo storicamente più importante e di dimensioni maggiori di quello del capoluogo regionale – prosegue –. C'è un po' di invidia, lo ammetto, visto il sostegno che riceve Miramare. Forse giustamente, ma il nostro non ha nulla di meno, anzi».

L'interlocutore per «pareggiare i conti», sottolinea ancora Fontanini, è la Regione: «Speriamo faccia la sua parte». Ma, nell'attesa, il sindaco leghista rende noto l'interessamento della Daniela di Buttrio: «Il presidente Benedetti mi ha appena scritto una lettera in cui si rende disponibile a contribuire a tinteggiatura e manutenzione straordinaria del castello. Non posso che ringraziarlo». Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza prende atto della richiesta del collega, ma non se la prende. «L'importante è che Fontanini pungoli tutti gli abitanti della regione, triestini compresi, ad andare a Friuli Doc, che è una bella manifestazione. Io lo farò più volentieri del solito. Parlando in friulano come facevo con l'ex vicesindaco Enzo Martines, il candidato del centrosinistra che

Fontanini ha battuto». La gara dei castelli? «Miramare e Udine sono due cose diverse – osserva Dipiazza –. Uno è bellissimo sul mare, l'altro lo è altrettanto nell'entroterra. Quello che conta è correre tutti assieme per promuovere Friuli e Venezia Giulia. Non c'è niente di meglio da fare».

Più pungente Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Comune, consigliere regionale e dirigente dei Beni culturali in aspettativa. «La differenza la fa il pubblico –

Dipiazza: «Sono due bellissime cose diverse. L'importante è correre per promuovere il Fvg»

spiega –. Nel 2017 il castello di Udine ha avuto 43 mila visitatori, Miramare 294 mila, più un milione e mezzo di presenze stimate nel parco. Forse Fontanini voleva fare il confronto con San Giusto che ha contato 80 mila persone nel 2017, pur se in periodo di restauro, e quest'anno ha già superato quota 100 mila. Cerchiamo tutti di fare meglio e i numeri cresceranno. I miglio-

ri auguri al neo sindaco di Udine: la crescita del castello friulano dipenderà anche dalla sua amministrazione».

Non è la prima volta che alla presentazione di Friuli Doc Udine apre il fuoco dell'ironia su Trieste. Il più velenoso, nessuna sorpresa, è stato Sergio Cecotti. Nel 2007 l'allora sindaco friulano dichiarò: «Sarebbe ipocrita dire che i triestini saranno i benvenuti. Diciamo che saranno tollerati. Del resto, in ogni manifestazione occorre qualcosa di esotico da mostrare». Cecotti non si fermò: «Non abbiamo ancora deciso di mettergli i triangolini addosso per verificare. Roberto Dipiazza parla friulano e si mimetizza». Battute in stile cecottiano, ma la politica cittadina non si tirò indietro nel replicare a muso duro. Nel 2014 altra polemica. I pescatori triestini, collocati in piazza Garibaldi, vengono accusati di avere appeso nella precedente edizione il prezzo delle orate sulla statua dell'eroe dei due mondi ed esclusi dalla manifestazione, prima del «perdono» e della riammissione all'interno della quattro giorni della festa udinese. —

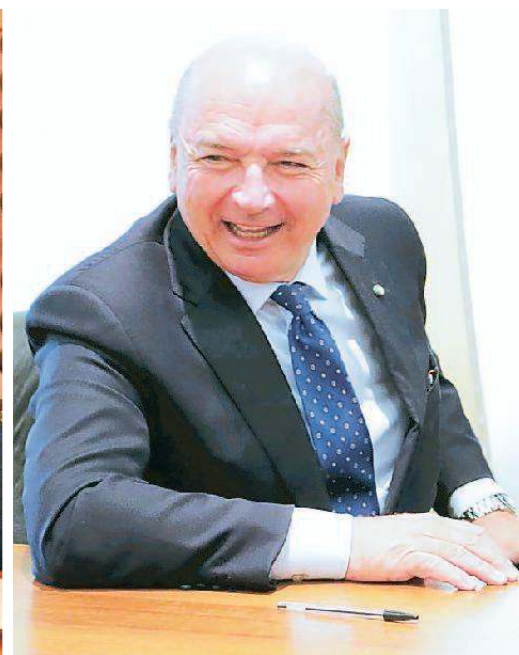
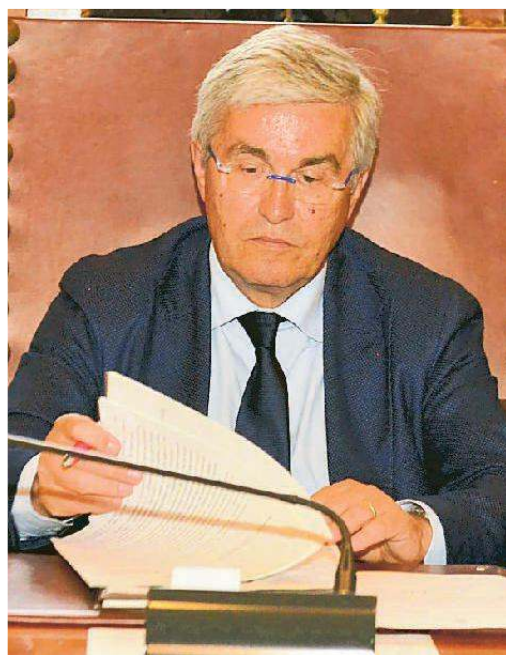
© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL FINANZIAMENTO

Un anno fa quattro milioni al parco A febbraio altri due per il Castelletto

Il 21 settembre dello scorso anno il castello di Miramare ha ricevuto un finanziamento da 4 milioni di euro deliberato dalla conferenza unificata Stato-Regioni e dal Consiglio superiore dei Beni culturali. Si tratta dell'ultimo consistente stanziamento di fondi in favore della residenza degli Asburgo, e dovrebbe porre fine alla situazione di degrado in cui per molti anni ha versato il parco del castello. I lavori co-

minceranno nel 2019 e saranno finalizzati a ridisegnare e ristrutturare tutto il comprensorio del parco, le cui cattive condizioni sono state oggetto di numerose polemiche nel corso degli ultimi anni. Nel febbraio scorso altri due milioni di euro sono stati assegnati direttamente dal Ministero dei Beni e delle attività culturali: permetteranno il restauro delle case dei custodi e del Castelletto.



Nella foto in alto turisti davanti al castello di Miramare. Qui sopra, a sinistra, il sindaco di Udine Pietro Fontanini e, a destra, il primo cittadino di Trieste Roberto Dipiazza. Quest'ultimo non si scompone per le parole del collega sui castelli e dice: «Sono bellissimi entrambi, uno sul mare, l'altro nell'entroterra»

TRE AREE DEL COMUNE IN CAMPO

Sette percorsi multimediali con 110 totem per i turisti

Via alla gara d'appalto per progettare app e segnali da sistemare nelle zone pedonali. Si va dal tragitto architettonico a quello letterario

Laura Tonerò

Sette macro percorsi culturali tematici, supportati da 110 totem stradali multilingue, un'applicazione georeferenziata per cellulari, depliant,

un sito web dedicato, sistemi audiovisivi e dispositivi interattivi.

L'area Cultura del Comune di Trieste mette in campo un progetto – che si inserisce nel programma Pius e che si affianca a quelli ai quali stanno lavorando l'area Turismo e quella all'Urbanistica – per accompagnare i visitatori alla scoperta dei punti di interesse della città, disponendo sette percorsi, ognuno identi-

cato da un colore diverso. Sul territorio triestino verranno così disegnati un itinerario delle scienze, uno delle arti e della tecnologia, un itinerario architettonico, quello letterario e un altro storico. Ci sarà poi l'itinerario delle comunità, delle culture e delle religioni, un sesto riservato alla parte naturalistica e infine un itinerario breve, per chi passa poche ore in città e vuole vedere le realtà che più la

rappresentano.

Da alcune tappe, definite «stazioni», lungo i diversi percorsi si dirameranno ulteriori itinerari più specifici. Ad esempio, percorrendo l'itinerario architettonico, il visitatore potrà scegliere l'«uscita» che lo indirizzerà a quello sull'architettura neoclassica, piuttosto che sul Liberty. Una determina, firmata dal direttore del Servizio Musei e Biblioteche, Laura Carlini Fanfogna, dispone una gara d'appalto per individuare il fornitore «del servizio di progettazione e realizzazione del sistema integrato informativo multimediale e multicanale che consentirà la fruizione e la diffusione dei percorsi culturali tematici attraverso grafiche, pieghevoli informativi,

pagine web e applicazione per dispositivi mobili». La gara vale 80 mila euro iva inclusa. «Ci siamo confrontati anche con i colleghi dell'Urbanistica e del Turismo per un'ottimizzazione degli itinerari, implementando, ad esempio, la proposta di un itinerario breve che l'assessore Mau-

Ci sarà un giro breve pensato in particolare per i crocieristi e chi si ferma per poche ore

rizio Bucci intende creare per i crocieristi. Dal confronto, siamo riusciti a realizzare un progetto coordinato», specifica Fanfogna. Al lavoro per

supportare chi intende scoprire la città ci sono dunque tre assessorati, con tre progetti che andranno a fornire un'unica ampia proposta culturale e turistica. Chi vincerà l'appalto indetto dall'area Cultura, sarà chiamato a fornire servizi come la realizzazione della applicazione che consentirà di seguire i percorsi anche attraverso il cellulare, o l'ideazione e la realizzazione grafica delle segnaletica per i 110 totem stradali, da posizionare nelle aree e nei passaggi pedonali. I pannelli dovranno contenere una mappa e le indicazioni sul punto dell'itinerario e sulle attrazioni presenti nell'area e, di conseguenza, saranno uno diverso dall'altro. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL CASO NELLA STRUTTURA DI SAN GIOVANNI

Mangia alla mensa della polizia e finisce al pronto soccorso

Fitte addominali e nausea per un interinale della ditta che gestisce il servizio pasti
L'allarme del sindacato Silp Cgil: «La qualità di cibo e igiene lascia a desiderare»

Gianpaolo Sarti

Fitte alla pancia e vomito. È accaduto nella mensa della Scuola allievi agenti di San Giovanni a un giovane interinale della ditta che gestisce il servizio e il personale. È uno dei sindacati della polizia, la Silp Cgil di Trieste, a segnalare il caso.

Il ragazzo, che si è sentito male dopo aver mangiato del pesce, è andato in pronto soccorso a Cattinara per accertamenti. In astanteria, co-

me si evince dal referto medico, il dipendente ha riferito di aver rimesso il pranzo: una porzione di pesce con sugo al pomodoro.

In pronto soccorso, dopo le visite, i disturbi in effetti sono stati confermati: «Vomito postprandiale (dopo il pranzo, ndr), sindrome dolorosa addominale, diarrea».

Il dipendente è stato dimesso nelle ore successive quando ha iniziato a sentirsi meglio, con il suggerimento di bere molto e assumere fer-

menti lattici.

Un'intossicazione alimentare, dunque, che per quanto non grave (il giovane è stato accolto in ospedale in codice verde) riaccende i riflettori sulle problematiche fin qui evidenziate nei refettori della polizia di Trieste.

È di alcuni giorni fa, infatti, la notizia della momentanea chiusura della mensa del commissariato di San Sabba, annunciata agli agenti con tanto di cartello. Il fronte sindacale aveva denuncia-

DENUNCIATO DALLA POLIZIA



Una volante della Polizia di Stato in una foto di repertorio

Tenta di rubare nove bottiglie di superalcolici

Quarantunenne bloccato dal personale del market di via Pirano: aveva tentato di nascondere il bottino dentro un borsone

Si è presentato alla cassa con una semplice bottiglietta d'acqua. Ma nel frattempo aveva nascosto in una borsa svariati superalcolici che pensava di portarsi via senza pagare.

Il protagonista della vicen-

da, avvenuta in un supermercato di via Pirano, è un quarantunenne rumeno (F.T. le sue iniziali), un senza fissa dimora già noto alle forze dell'ordine per episodi analoghi.

Lo straniero aveva prima fatto un lungo giro tra le corsie del punto vendita, scegliendo con cura i prodotti da rubare. Poi, cercando di non essere visto dai clienti presenti in quel momento, è andato sul sicuro agguantan-

do i liquori dagli scaffali, per portarli uno dopo l'altro in una borsa sistemata precedentemente nei pressi dell'uscita del negozio.

Si tratta di ben nove superalcolici, da quanto risulta, per un valore complessivo di circa 120 euro.

Non si sa se le bottiglie che il rumeno intendeva sottrarre fossero destinate al consumo personale o a una rivendita successiva.

Ma lo straniero è stato pizzicato: la scena non è passata inosservata al personale del supermercato che si è insospettito notando l'uomo che andava su e giù per le corsie con i superalcolici in mano.

Non appena pagata la bottiglietta d'acqua alla cassa, il quarantunenne ha poi cercato di andarsene afferrando il borsone con la refurtiva. È in quel momento che è stato fermato e invitato dal personale del punto vendita ad aprire la borsa. Il tentativo di portarsi via tutto pagando appena qualche centesimo per l'acqua, non è dunque andato a segno.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della Squadra Volante della Questura di Trieste, che ha ricostruito l'episodio e denunciato l'uomo per furto. —

G.S.

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

WÄRTSILÄ E LEGA NAVALE

Raccolta rifiuti in mare col bidone galleggiante

In arrivo anche a Trieste, nella giornata di oggi, il nuovo bidone dell'immondizia galleggiante. Ottava edizione del Trofeo Cral Insiel che quest'anno "is green" e si tinge di verde per incentivare e sensibilizzare il popolo del mare a un maggior rispetto dell'ambiente.

Nell'ambito del Trofeo si vuole dare risalto all'importanza della salvaguardia del mare e la novità di que-



La sede della Lega Navale

st'anno sarà proprio la presentazione del "Seabin Project" di cui Wärtsilä Corporation è partner globale dal 2017.

Il "Seabin", l'innovativo bidone dell'immondizia galleggiante, in questa occasione verrà presentato e donato da Wärtsilä Italia alla Lega Navale Italiana, e sarà installato proprio nella giornata di oggi al termine dell'evento in programma alla sede del circolo velico in molo Fratelli Bandiera 9 alle 11.30.

I contenuti del bando di gara del Trofeo Cral Insiel e le modalità di iscrizione alla regata stessa verranno invece illustrati dall'organizzazione in un'altra sede e in un'altra data.

QUESTURA

Calendario istituzionale: prenotazioni entro il 24

Gli interessati al calendario della Polizia di Stato per il 2019, realizzato anche quest'anno con la partnership dell'Unicef, possono prenotarlo entro e non oltre il 24 settembre prossimo. La ricevuta del versamento va consegnata all'Urp della Questura (da lunedì a sabato, dalle 9 alle 12, telefoni 040-3790502 e 3790864).

REPARTO DI PNEUMOLOGIA

Broncoscopio nuovo in dono a Cattinara

Lo strumento è stato acquistato grazie alle erogazioni dei dipendenti AcegasApsAmga e ad Azzurra Onlus

Andrea Pierini

La dotazione strumentale del reparto di Pneumologia dell'ospedale di Cattinara cresce con un nuovo broncoscopio, acquistato grazie ai dipendenti di AcegasApsAmga e alla Onlus Azzurra. Attraverso l'iniziativa HeraSolidale è stata avviata una raccolta fondi: per ogni donazione dei lavoratori la multiutility aggiungeva uguale importo, e in base alla scelta dei dipendenti sono stati destinati 15 mila euro alla storica associazione impegnata nella ricerca e nella cura delle malattie rare.

Adriano Marcolongo, direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, ha rimarcato l'importanza del volontariato «che ci consente di compensare le scelte che dobbiamo fare noi amministratori alle prese con budget sempre più ridotti. Come azienda inoltre reputiamo importante arricchire la dotazione ponendo l'attenzione sull'innovazione tecnologica». Il direttore di Pneumologia, Marco Confalonieri, ha posto l'accento sull'importanza dello strumento: «Il broncoscopio rigido viene impiegato in casi particolari per poter effettuare manovre endoscopiche di tipo diagnostico e terapeutico che richiedono l'utilizzo della sala operatoria e l'anestesia del paziente. Si tratta di un strumento che consente interventi mirati come la rimozione di corpi estranei o l'analisi di tessuti per processi patologici co-



Un momento dell'incontro di ieri al reparto di Pneumologia. Bruni

me tumori benigni e maligni. Abbiamo in dotazione già un broncoscopio e questa donazione ci consente di averne un secondo da utilizzare anche nei casi più urgenti, nel momento in cui l'altro strumento non possa essere utilizzato perché impiegato in altre operazioni oppure in sterilizzazione». Nel 2017 il reparto di Pneumologia ha usato l'apparecchio in 1.400 manovre endoscopiche.

Così il presidente di Azzurra Onlus, Alfredo Sidari: «Noi diamo alla comunità tutto quello che riceviamo. È giusto investire anche su

minazioni di cibo e ora anche alla mancanza di rifornimenti. Ora bisogna assolutamente prendere posizione per far sì che queste situazioni non si ripetano e vengano rispettati i contratti di appalto, pagati con soldi pubblici». Criticità già evidenziate dalle sigle sindacali al questore.

Il malanno al dipendente interinale nella scuola di San Giovanni sembra rappresenti comunque un caso del tutto isolato. «Purtroppo la situazione nelle nostre mense non è delle migliori - osserva Michele Tarlao, segretario provinciale della Silp Cgil - e questo è emerso dalle verifiche che abbiamo fatto come sindacato. Ma la questione di fondo sono gli appalti gestiti da Roma. Il tema è quindi ministeriale, perché in sede locale subiamo quanto deciso a livello centrale. Per quanto riguarda il cibo, ma anche l'igiene - aggiunge il sindacalista - diciamo che la qualità purtroppo lascia a desiderare». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

La storia

Tron da tempo vive a Melbourne, dove ha aperto una pizzeria. «In due anni siamo nella top ten di tutto il Paese, ma ho bisogno di personale»

Lorenzo, ristoratore di successo in Australia

«Cari triestini, venite a lavorare per me»

IL PERSONAGGIO

Micol Brusaferrò

Alcuni locali di successo avviati in pochi anni, un'azienda di prodotti vegani e per intolleranti lanciata sul mercato e la ricerca di personale, anche triestino, da impiegare nei suoi ristoranti, in cucina e soprattutto sul fronte delle pizze. Lorenzo Tron ha lasciato Trieste ormai da tempo per stabilirsi in Australia, dove, grazie allo spirito imprenditoriale e all'intuito che lo contraddistingue, sta riscontrando un grande successo nell'ambito della ristorazione. L'ultima avventura è recente.

«Da due anni, con un amico, Roberto Davoli, – racconta – ho aperto una pizzeria a Melbourne, SHOP225. Siamo diventati i migliori dieci nel settore in neppure un anno, questo secondo le due testate giornalistiche locali, e anche la guida che classifica il miglior cibo della città ci ha inserito nei locali consigliati. La nostra pizza è molto buona, lievitata 72 ore, fatta con una farina artigianale dall'Italia di cui sono anche ambasciatore in Australia, e che si chiama Petra. In più siamo specializzati nel “gluten free and lactose free”, per chi soffre di intolleranze al lattosio e glutine. Tutti i nostri piatti sono disponibili anche nella versione vegana e senza glutine, grazie a un'ampia scelta di prodotti, che produco in autonomia, per il mio fabbisogno. E tutti sono andati così bene che molte persone li volevano, erano richiestissimi. Quindi ho aperto un'altra azienda, sempre con Roberto, a cui ci si è aggiunto Maurizio Di Marco, e ora produciamo e vendiamo i nostri prodotti vegani, con il marchio Locacraftad, altre pizzerie, ma anche a super-



1) Lorenzo Tron, triestino, da molti vive in Australia. A Melbourne ha aperto una pizzeria, "Shop225". Dopo la laurea all'università di Trieste ha deciso di trasferirsi nel Paese dei canguri, lavorando come cameriere. In Australia ha anche trovato l'amore ed è diventato papà. 2) L'interno della pizzeria a Melbourne. 3) Una margherita appena sfornata

mercati, negozi e attraverso internet in tutta l'Australia. Una bella soddisfazione».

Ma Lorenzo non si ferma e ha già un ulteriore obiettivo in cantiere, che in parte si è già concretizzato. «Nella pizzeria abbiamo iniziato un altro progetto, il “pasta bar by shop225”, con lo stesso concetto di preparazione dei prodotti e versatilità, quindi una carbonara può essere preparata anche nella versione vegana». Per trovare le materie prime giuste, il triestino ha con-

cluso di recente un lungo viaggio in Italia. «Ho visitato i miei fornitori, siamo partiti con mia moglie, che mi appoggia in tutte le mie idee, ed è anche la mia ispirazione e ragione di ricerca, visto che da qualche anno è diventata prima intollerante al glutine e poi al lattosio. In generale ho notato che si tratta di un problema in aumento in Australia e tocca tutte le fasce d'età. Con noi ha viaggiato anche mio figlio Francesco di 4 anni, un tour dalla Sicilia in auto, e poi Cala-

bria, Basilicata, Puglia, Abruzzo, Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, per arrivare a Trieste dopo aver trovato ricette semplici e popolari».

Lorenzo in Australia apre le porte a chi cerca lavoro, anche da Trieste. «È difficile trovare personale, specialmente pizzaioli, che sappiano gestire un forno a legna da soli, se qualcuno ha voglia di venire una nuova esperienza, può contattarmi». La mail è tron.lorenzo@gmail.com. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SCHEDA

Dopo la laurea la partenza verso la terra dei canguri

Lorenzo Tron ha fatto la valigia ed è partito dopo essersi laureato a Trieste, con la voglia di viaggiare ed esplorare il mondo, dopo una breve esperienza nel marketing in un'azienda loca-

le.

Appena arrivato in Australia ha fatto il cameriere in un famoso ristorante italiano, passando poi allo sviluppo del mercato di vendite per un importatore di specialità gastronomiche, sempre italiane. Da lì la strada è stata in discesa, con progetti realizzati sempre più in autonomia.

Nel Paese dove si è trasferito anni fa ha trovato anche l'amore, si è sposato ed è diventato papà.

INCONTRI CON L'AUTORE

Il “mentore” di Steve Jobs

«Studiate e non fermatevi»

Marco Landi alla rassegna della Cattedra di San Giusto Presidente della Apple negli anni '90 ha raccontato la sua storia e dato consigli

Francesco Cardella

Conoscere, studiare, formarsi e non fermarsi. C'è un messaggio antico e sempre attuale da indirizzare alle nuove generazioni e a (ri)formularlo attra-

verso le pagine della sua biografia questa volta è Marco Landi, uno che in vita è partito vendendo scarpe dal suo paese in Toscana per approdare poi ai vertici della grande industria in campo internazionale, divenendo negli anni '90 presidente della Apple, periodo che lo vide tra l'altro reclutare, anzi, scommettere nuovamente, su un certo Steve Jobs.

Classe 1945, ingegnere, laureatosi a Bologna con una tesi

quasi premonitrice, incentrata sul digitale, un tema che alla fine degli anni '60 era quasi fantascienza, Marco Landi è stato ieri il primo relatore di “Incontri con l'autore”, il ciclo a cura della Cattedra di San Giusto della Diocesi organizzato in collaborazione con il Club della Repubblica e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, ottava edizione allestita nell'Auditorium del Museo “Revoltella”.

Parlata agile, penna fruibile, uno dei mentori di Steve Jobs ha presentato al pubblico *Da Chianciano a Cupertino – Biografia di un manager italiano ai vertici della Apple* (Ed. Autori d'Impresa), un lascito di memorie, aneddoti e “istruzioni per l'uso” rivolte ai giovani, specie a quelli più distratti che coinvolti dalle tecnologie moderne e dai reali potenziali in chiave di affermazione e progresso. Carriera intensa la sua, disegnata soprattutto tra sedi estere, come Francia, America e Cina, e sfociata nel ruolo di “Chief Operating Officer” della Apple, prima del ritorno in patria per fare l'investitore, ricoprire attualmente la carica di presidente della Digital Box e nel contempo mettersi a disposizione dei giovani per cer-

care di trasmettere piccole nozioni per grandi trame. Partendo magari da un assunto: «Non cercate il posto fisso – ha sottolineato Marco Landi – non può oramai resistere in una società così liquida e mobile. Non andate via dall'Italia ma se lo fate, allora formatevi, studiate e poi tornate a casa e

«Non cercate il posto fisso: non può resistere in una società così liquida e mobile»

mettete a disposizione la vostra esperienza».

Nel messaggio di Landi trovano posto diverse tinte narrative, dalle stoccate al mondo

della scuola, sprovvisto di competenza sul tema delle tecnologie, a quello della presunta commistione tra la Fiat e il mondo della politica. Romaniche invece le chiavi illustrate alla base del suo successo, una ricetta poco virtuale e piuttosto efficace, tradotta nell'influenza delle sue donne di vita, la madre e la moglie («Mi hanno sempre stimolato a formarmi e a conoscere») e all'elemento fondamentale per eccellenza, la salute. Nel coacervo di moniti e soluzioni, non manca una cartolina per Steve Jobs, rilanciato anche da Landi dopo una cacciata da Apple: «Un genio assoluto, abile in tutti i campi. Duro da gestire ma capace di coniugare creatività e bellezza». –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AMBIENTE

Pirogassificatore alla Burgo nasce il comitato per la salute

Oggi i rappresentanti verranno ricevuti dal sindaco di Duino Aurisina Pallotta. Dentro anche gli sloveni di Comeno. «Informeremo i ministri del nostro Paese»

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Adesso ha un nome, si chiama "Comitato per la salute e il territorio", un carattere internazionale, perché ne fa parte anche Stojan Kosmina, consigliere comunale di Comeno, piccolo centro sloveno a ridosso del confine, e oggi vivrà già il suo primo atto ufficiale, in quanto i suoi rappresentanti saranno ricevuti dal sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, per uno scambio di opinioni sul tema del pirogassificatore che dovrebbe sorgere all'interno dello stabilimento della Burgo, a San Giovanni di Duino.

Prende corpo, come annunciato, l'attività di questo nuovo comitato, nato per approfondire le problematiche ambientali che potrebbero conseguire all'impiego di un impianto come il pirogassificatore e che, non più tardi di martedì, ha visto per la prima volta riunirsi, in un'assemblea molto partecipata,



L'esterno della cartiera Burgo in una foto recente

tutti coloro che intendono farne parte.

«Siamo innanzitutto apertici - hanno voluto subito precisare i portavoce del comitato - e non ci schieriamo per un no pregiudiziale. Ci batteremo invece perché siano formulate proposte oneste dal punto di vista tecnico, che abbiano come obiettivo

«Non ci schieriamo per un "no" pregiudiziale: vogliamo proposte oneste»

la riconversione dell'impianto - hanno aggiunto - per garantire sì il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma in un contesto di tutela dell'ambiente e del territorio».

Non a caso, la delegazione che oggi incontrerà Daniela Pallotta sarà formata da esperti come l'architetto ur-

banista Danilo Antoni, la geobiologa Elena Rojac, il presidente della Commissione Ambiente del Comune di Monfalcone, Gualtiero Pin e il compositore e direttore d'orchestra Stefano Sacher, esponente del mondo della cultura di Duino.

Nel corso dell'assemblea, il programma di riconversione è stato definito «non sufficientemente chiaro, stando ai dati noti a tutt'oggi», mentre la proposta della realizzazione del pirogassificatore è stata giudicata «basata su scelte obsolete e decontestualizzate». Preoccupazione è stata espressa per quanto riguarda «le scelte relative al trasporto dei materiali e allo smaltimento delle scorie».

Stojan Kosmina ha parlato a nome «di tutti quegli sloveni che vivono nel territorio di Comeno, le cui abitazioni sono collocate a poche centinaia di metri, in linea d'aria, dal sito nel quale si vorrebbe costruire l'impianto. Informeremo - ha aggiunto - anche i ministeri dell'Ambiente e degli Esteri del nostro Paese».

In parallelo, Pin ha spiegato la sua presenza, «in qualità di semplice cittadino», dicendo che «anche il territorio di Monfalcone è vicino alla Burgo e le emissioni del pirogassificatore potrebbero raggiungere l'abitato. Qui - ha continuato - si vuole riannunziare uno stabilimento figlio di scelte superate dal tempo, impiantando nuovi macchinari senza pensare alle conseguenze».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Svelato il manifesto della regata dei due Castelli

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Porta la firma dell'artista goriziana Laura Grusovin il manifesto della 35esima edizione della Regata dei due Castelli, appuntamento velico organizzato dalla società nautica Laguna del Villaggio del Pescatore, in programma domenica 30 settembre che, tradizionalmente, anticipa la Barcolana. Per il quinto anno consecutivo la Laguna ha confermato la scelta di affidare a un artista locale l'immagine della regata. Laura Grusovin, la cui produzione spazia da lavori di carattere figurativo a soggetti neo-surreali, ha allestito più di 30 personali e partecipato a più di un centinaio fra esposizioni di gruppo, fiere d'arte e concorsi in Italia e non solo. Negli anni scorsi i manifesti erano stati disegnati da Annamaria Ducaton, Luisia Comelli, Nadia Bencic e Giovanni Franzil. Il manifesto sarà presentato domani, alle 18.30, nella sede della Laguna, alla presenza dell'artista.

U.S.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENERDI' 7 SETTEMBRE

con IL PICCOLO in regalo

IL POCKET BUS invernale

GUIDA AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A TRIESTE
E CARTA DEI SERVIZIAUTOBUS
E SERVIZIO
MARITTIMO

dal 10 settembre 2018 all'8 giugno 2019

supplemento al numero odierno
IL PICCOLO

valido dal 10 settembre all'8 giugno 2019

L'INIZIATIVA NEL BORGO MUGGESANO



I partecipanti alla giornata dedicata, a Zindis, alla raccolta di foglie secche, alla pulizia di alcune scritte e al recupero dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul retro e nei dintorni della scuola elementare "Zamola". A destra in alto, grandi e piccini in azione nell'ambito dell'iniziativa promossa da Habitat Microarea. In basso, un momento della serata intitolata "Zindis in musica" cui ha aderito la Banda "Amici della musica"



Con sacchi neri e guanti i bimbi puliscono Zindis

Accompagnati dai genitori, nella microarea rionale hanno raccolto foglie secche rifiuti abbandonati e rimosso delle scritte. A fine giornata un rinfresco multietnico

Riccardo Tosques / MUGGIA

«Ancora una volta le attività della Microarea di Zindis dimostrano che quando le istituzioni si impegnano e il terzo settore e i cittadini non sono da meno, i risultati sono importanti». Luca Gandini, assessore alle Politiche sociali del Comune di Muggia, è particolarmente soddisfatto per la «pulizia partecipata», l'annuale evento pensato e realizzato dal progetto Habitat Microarea Zindis grazie al supporto della cooperativa sociale La Collina e alla fondamentale collaborazione di Cai Muggia, Ics Onlus, Ricrematti-

na del Progetto Giovani e Servizio Ambiente del Comune di Muggia.

Tutti questi soggetti, assieme al fondamentale supporto degli abitanti del rione, sono scesi in campo occupandosi della raccolta di foglie secche, della pulizia di alcune scritte e della raccolta di rifiuti abbandonati rinvenuti sul retro e nei dintorni della scuola elementare «Zamola». La giornata di pulizia partecipata si è quindi conclusa, nella sede della microarea, con un «rinfresco multietnico» aperto a tutti offerto dalla microarea Zindis e, in gran parte, preparato dai ragazzi dell'Ics che

hanno offerto piatti e bevande pakistane.

Alla pulizia hanno partecipato tanti bambini, accompagnati da genitori o nonni. Circa una quarantina le persone scese in campo con sacchi neri e guanti per pulire il proprio amato rione. «Anche quest'anno la cura del rione si è rivelata un'occasione di condivisione e scambio reciproco tra abitanti – ha commentato l'assessore alle Politiche sociali di Muggia Luca Gandini – evidentemente eventi come questi dimostrano e confermano che coinvolgendo diverse realtà del terzo settore e le istituzioni si pongono le basi per

creare inclusione».

Il giorno seguente, nella cornice del piazzale principale di Borgo Zindis si è svolto l'incontro musicale intitolato «Zindis in musica». La serata è stata realizzata, in sinergia con l'Associazione Made in Zindis, a conclusione di un tirocinio svolto da due studenti di musicoterapia nel contesto della microarea. A luglio e agosto, infatti, gli studenti hanno svolto il loro tirocinio proponendo dei corsi musicali rivolti ad adulti e bambini. Il risultato? Il coro «Zindi's Voice» e il laboratorio musicale per bambini «Zindi's Junior». La serata si è svolta con il con-

tributo della Banda cittadina «Amici della musica» ed è stato il momento in cui si sono esibiti i gruppi creati dai corsi musicali assieme a cantautori locali.

«L'idea di organizzare sia i corsi che la serata è stata di alcuni abitanti molto attivi sia nel rione che nell'associazione Made in Zindis, l'organizzazione stessa degli incontri musicali è avvenuta attraverso riunioni di co-progettazione tra la Microarea, i musicisti e gli abitanti del rione», ha spiegato Anna Demarchi, educatrice della cooperativa La Collina. «Questa è la conferma che ascoltando e coinvolgendo tutti i soggetti – realtà del terzo settore, associazioni e abitanti – nella progettazione e realizzazione delle attività, queste risultano arricchite, dando un significato in più al rione in cui si vive», ha aggiunto Gandini. Entrambi gli appuntamenti sono stati un'occasione di aggregazione e socializzazione per gli abitanti del borgo, che hanno avuto modo di avere cura e di vivere il proprio rione in maniera differente e propositiva al tempo stesso. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SINDACO

«Modello vincente da esportare in altre zone»

L'esperienza della Microarea a Zindis è un modello vincente da esportare in altre zone simili del nostro territorio. Parola del sindaco di Muggia Laura Marzi che prendendo spunto dalla pulizia partecipata dei residenti ha messo in evidenza il progetto realizzato in questi anni nel rione popolare. «L'attività della Microarea ha influito fortemente in maniera positiva sulla crescita della socialità all'interno di un rione che negli anni ha visto progressivamente comparire una serie di luoghi in cui potersi ritrovare che sono diventati un vero e proprio punto di riferimento», spiega Marzi. Il rione, caratterizzato dalla presenza di quasi un migliaio di residenti in media over 60, è diventato un modello da imitare? «Sì. Penso ad esempio al rione di Fonderia – conclude Marzi – dove vi sono connotazioni simili a Zindis».

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Operazione «Sentieri puliti» sabato in Val Rosandra

A promuoverla l'Associazione dei Vigili del fuoco volontari del «Breg» e la Protezione civile. Il ritrovo per i cittadini è fissato alle 8.30

Ugo Salvini / SAN DORLIGO

Scatta l'operazione «Sentieri puliti» nel territorio comunale di San Dorligo della Valle. Ne sono promotori l'Associazione dei Vigili del

fuoco volontari del «Breg» e la squadra della Protezione civile del Comune di San Dorligo della Valle che hanno organizzato, per sabato, un intervento di pulizia del territorio.

Facendo seguito alle numerose segnalazioni di vestiario abbandonato lungo i sentieri che caratterizzano l'intera zona, il Comune, di concerto con l'associazione «Breg», ha deciso dunque di

passare alla controffensiva, coinvolgendo stavolta anche i cittadini e i visitatori volenterosi in un'iniziativa che ha l'obiettivo di ripulire i sentieri della Val Rosandra e quelli dislocati lungo il confine con la Slovenia, dove si verificano spesso episodi di abbandono, oltre che di vestiario, anche di scarpe, imballaggi alimentari, documenti.

In sostanza, chiunque sia

animato dalla buona volontà potrà aderire alla proposta e partecipare all'operazione.

Come si ricorderà, un paio di settimane fa erano stati i volontari di Sos Carso a lanciare per primi l'allarme, dopo una perlustrazione lungo il sentiero che porta da San Dorligo della Valle a Crogole.

Nel corso dell'intervento, al quale avevano partecipato una decina di persone che fanno parte dell'associazione ambientalista fondata da Cristian Bencich, erano stati trovati indumenti, tende, materassi, testimonianze inequivocabili del passaggio di centinaia di migranti provenienti da Est, sulla cosiddetta rotta balca-

nica.

Sabato il ritrovo è fissato alle 8.30, nel piazzale del Centro Visite della Val Rosandra.

I coordinatori provvederanno a formare i gruppi, ai quali saranno forniti materiali e informazioni: guanti da lavoro e sacchi per la rac-

Vestiti, documenti e imballaggi alimentari Sono le tracce lasciate dai migranti

colta dei rifiuti, e a definire le aree di intervento.

I sacchi, una volta riempiti, saranno poi raccolti da due automezzi che faranno

la spola tra la parte carsica e la parte bassa del territorio comunale.

A quanti interverranno gli organizzatori raccomandano di vestirsi adeguatamente e calzare scarpe adatte, perché l'operazione «Sentieri puliti» si effettuerà anche in caso di pioggia e le previsioni per il fine settimana non sono delle migliori.

Il Comune di San Dorligo della Valle ha fatto anche sapere che «l'iniziativa sarà ripetuta periodicamente in futuro, in considerazione del fatto che il fenomeno di abbandono lungo i sentieri di vestiario e altri materiali non accenna a diminuire».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ VISIBILI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.
Immobiliare.it, il primo portale immobiliare in Italia, si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito che fornisce a tutti gli interessati una scelta ampia e conveniente per acquistare immobili da vendite giudiziarie. Un portale pratico e sicuro che ti informa sulle vendite e sulle procedure per partecipare alle aste giudiziarie. Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9 Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile degli Amici del cuore stazionerà in via Paganini-angolo via delle Torri fino a sabato con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

15 Mercatino a Villa Carsia

Dalle 15 alle 19 si svolgerà, al Centro Capon a Villa Carsia (Opicina), il Mercatino

dell'usato e del fai da te. Iscrizione gratuita. Intrattenimento musicale con lo zio Claudio. Per info 040-211484 e 3398623061.

16.30 Open day pallavolo con l'Altura

La Pallavolo Altura organizza open day gratuiti di pallavolo e minivolley dalle 16.30 alle 18, nella palestra di Borgo S. Sergio in via Petracco.

20.30 Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 20.30 assie-

me ai familiari allo StarHotel Savoia Excelsior. Intervento del consocio Sergio Razeto, presidente di Confindustria Venezia Giulia.

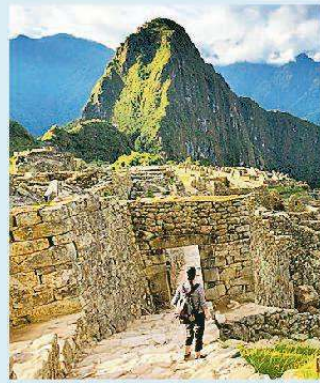
Associazioni Cittaviva cerca volontari

Chi volesse dare un aiuto alla città e avere l'opportunità di conoscere e frequentare le nostre realtà museali, può farlo dedicando mezza giornata alla settimana alle attività dell'associazione di volontariato culturale Cittaviva onlus, per operare come assistente volontario nelle istituzioni culturali comunali. Chi fosse interessato può rivol-

gersi a Cittaviva in via San Giorgio 3 negli orari di segreteria: lunedì 16-18 e il mercoledì 10-12.

Corsi Atletica leggera per tutti

Trieste Trasporti Atletica Giovanile informa che sono ripresi i corsi di atletica leggera e preparazione atletica al campo di Cologna e al Grezar per i giovani dai 6 anni in su. Info al 3387323895 (Gianfranco) e al 3491633524 (Stefano), oppure direttamente in campo dalle 17 chiedendo ai tecnici della Trieste Trasporti. Sono aperti anche corsi di ginnastica per adulti.



5 novembre in Perù con il seguente itinerario: Lima, Nascua, Baia di San Fernando, Arequipa, Puno, Lago Titicaca, Cusco, Machu Picchu. Info: 3355607993.

Iscrizioni Corsi Università Liberetà Auser

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università delle Liberetà Auser (via S. Francesco 2). Orario di segreteria: dal lun. a ven. 10-12, mar. e gio. anche 17-18.30. Nei medesimi orari si può visitare l'esposizione di lavori dei laboratori creativi eseguiti dai partecipanti ai corsi la passata stagione. Ingresso libero.

Escursioni Viaggio in Perù Ultimi posti

Ultimi due posti per il viaggio organizzato dall'Alabar-tour Club dal 22 ottobre al

IL PROGETTO

Frutta, verdura e bancarelle all'Itis La spesa si fa in via Pascoli

*Il mercato agricolo sarà aperto a tutti
ogni giovedì mattina dalle 8 alle 13*

Francesco Cardella

La vendita dei prodotti agricoli del territorio per (ri) dare vita e senso al concetto di comunità e di aggregazione popolare. È quanto accompagna il percorso targato Campagna Amica e Coldiretti e accolto dalla sede dell'Itis, la struttura dedicata alle persone anziane non più autosufficienti. Un progetto che apre ufficialmente oggi i battenti con il taglio del nastro delle 11, in via Pascoli 31, e che consiste nel varo di un mercato agricolo aperto a tutti, caratterizzato dalle eccellenze agricole della provincia e di parte della regio-

ne, accompagnate quindi dal fatidico marchio del "km 0".

Il mercato agricolo dell'Itis sarà in funzione ogni giovedì, dalle 8 alle 13, aperto non solo alla comunità della struttura, quella formata da degenti, tecnici e impiegati, ma pure a tutta la cittadinanza, in grado dunque di trovare qui un'alternativa nell'ambito della logistica legata ai punti vendita e ai riferimenti sotto la voce "spesa quotidiana".

Economia e risvolti dal respiro sociale. Il battesimo del mercato agricolo di Campagna Amica prova a vestirsi di questi due spunti, soprat-



Da oggi l'Itis, per una volta alla settimana, si trasforma in un vero e proprio mercatino agricolo a chilometro zero

Il recupero degli spazi agevolerà il quotidiano tanto delle famiglie che degli assistiti

tutto per quanto riguarda il contesto dell'Itis, coinvolto nell'iniziativa nell'ambito delle celebrazioni del 200° anniversario dalla fondazione della struttura: «L'idea è sorta volendo dare una nuova logica al concetto di comunità aperta - ha detto Fabio Bonetta, direttore generale dell'Itis -. Era nostro desiderio recuperare non solo alcuni degli spazi della sede ma avviare un progetto che riporti alcuni dei valori più

importanti in chiave sociale, che possa agevolare il quotidiano delle famiglie e degli assistiti, riproponendo così il senso dell'aggregazione e del contatto aprendosi ancor più alla città».

Insomma, nelle mire di Coldiretti e Campagna Amica il neo mercato agricolo punta a riappropriarsi anche dell'antica tradizione di piccola piazza, di luogo d'incontro e di scambio, dove l'acquisto parli anche di dia-

logo e cornice popolare. Questo forse il futuro. Oggi intanto si parte, con i primi cinque produttori della rete agricola della regione posizionati per l'occasione nella parte di via Conti. In seguito l'appuntamento settimanale troverà spazio all'interno dell'edificio di via Pascoli. Ulteriori informazioni su www.campagnamica.it e agrimercatogots.go@coldiretti.it. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI ALLA GAMBINI

Mangiare bene e una dieta equilibrata per iniziare la scuola in forma

Patrizia Piccione

Fine della pacchia: lunedì 10 settembre si ritorna, ahimè, a scuola. E dunque alla routine della sveglia mattutina e dei compiti o, per chi passa da un ordine all'altro, all'ansia dell'incontro con nuovi compagni e insegnanti diversi. Affrontare la ripresa autunnale degli impegni scolastici non è insomma proprio una passeggiata, e lo stress da rientro può infatti essere in agguato. La

Lecture e laboratori guideranno il pubblico in modo divertente fra i cibi più saporiti

buona notizia è che una dieta in grado di prevenire squilibri nutrizionali può rimettere in carreggiata bambini e ragazzi sull'orlo di una crisi post vacanza. Se ne parlerà alle 17, a "Si

ricomincia", l'appuntamento che riprende il calendario degli incontri (per bambini e adulti) inseriti nel calendario di "Bibliotechiamoci", la rassegna dedicata alla salute e all'alimentare promossa dalla biblioteca Quarantotti Gambini in collaborazione con Coop Alleanza 3.0.

Gli incontri mensili (sempre i giovedì dalle 17 alle 18, con ingresso libero) in via delle Lodoie 7/A con le animatrici della Coop Alleanza, propongono

anche quest'oggi la collaudata formula della lettura di un testo seguita da un dialogo sul tema dell'incontro, accompagnata da attività collettive di laboratorio. Come ottimizzare il rendimento scolastico, ridurre lo stress da rientro sui banchi di scuola, evitare deficit nutrizionali, aiutare la concentrazione mettendo le ali ai neuroni in modo sano e senza rischi collaterali: questi alcuni dei temi al centro dell'appuntamento per scoprire qual è il piano alimentare giornaliero perfetto per lo studente. In menù quindi la giusta dose di carboidrati, proteine, vitamine e sali minerali, confezionato e proposto per offrire ai ragazzi un piano alimentare equilibrato ma anche creativo e non noioso. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PER I BIMBI

Nati per leggere, tappa al Museo del Mare

Nuovo appuntamento #abassavoce promosso da Nati per leggere. Tutti gli incontri sono a ingresso libero senza prenotazione. Questa mattina, dalle 10.30 alle 12 al Museo del Mare di Campo Marzio, ultimo incontro della stagione in questa sede con i libri di qualità per bambini da 3 a 6 anni. Nel giardino del museo (in caso di maltempo in sala) saranno proposte letture accompagnate da laboratori creativi a tema marino.



Nati per leggere dalle 10.30 alle 12 al Museo del Mare. Ingresso libero. Per bimbi da 3 a 6 anni.

SEGNALAZIONI

Per i camper è meglio andare a Capodistria che a Trieste

LA LETTERA DEL GIORNO

Volevo ringraziare il sindaco Roberto Di-piazza per il benvenuto ricevuto domenica primo settembre dalla città che amministra. Abbiamo pianificato un viaggio in camper alla scoperta di Trieste prenotando per tempo una visita guidata. Appena arrivati abbiamo parcheggiato il nostro veicolo sul Lungomare Miramare entro gli spazi delimitati, do-

ve non vi è alcun divieto per i camper, ma dopo poco siamo stati invitati dai vigili a lasciare subito il posteggio in quanto un'ordinanza del sindaco ha stabilito che i camper non possono sostare perché deturpano il decoro cittadino.

E dovevamo anche ringraziare di essere ancora a bordo del veicolo perché così abbiamo evitato la multa!

Ringrazio il sindaco per l'accoglienza a nome dei molti che hanno scelto il camper come mezzo per trascorrere le vacanze. Ci ha fatto capire che è meglio



L'area dei camper di via von Bruck al centro di molte segnalazioni. «Si può riservare esclusivamente ai rom e non di certo ai turisti» scrive Monica Ballario

spendere i propri soldi dove si viene rispettati, così con il nostro modesto camper da

oltre 55.000 euro abbiamo percorso altri 20 chilometri e ci siamo recati presso un'a-

rea comunale con tutti i servizi necessari per i camperisti, comprese le docce. L'a-

rea si trova a Capodistria (Slovenia). Nel caso il sindaco fosse interessato a capire quanto vale l'indotto di questo tipo di turismo, consiglio una visita, così potrà constatare che l'area camper in via Von Bruck si può riservare esclusivamente ai rom e non di certo ai turisti.

Tornando all'indotto abbiamo potuto apprezzare i ristoranti del posto oltre ad alcuni negozi di souvenir, naturalmente senza intaccare il decoro della città. Peccato che i nostri soldi siano stati spesi in Slovenia.

Monica Ballario

LE LETTERE

Chiesa

Il Papa riveda la norma sul celibato

L'attacco senza precedenti dell'ex nunzio apostolico degli Usa mons. C. M. Viganò nei confronti del Papa, accusandolo di aver coperto per 5 anni gli abusi sessuali dell'arcivescovo di Washington T. McCarrick, dà adito ad alcune riflessioni. Lascia un po' perplessi la richiesta da parte di Viganò di dimissioni da parte di Papa Francesco, poiché in questo caso – nel caso cioè che il papa si dimettesse – non farebbe che reiterare la condotta del suo predecessore, Benedetto XVI che aveva criticato. Ciò ci porta a pensare che le dichiarazioni di Viganò siano mosse più da esigenze di rivalsa (ambiva al posto di cardinale, ma nel 2016 finì in pensione) che da un'esigenza etica di giustizia e da un vero e genuino bisogno di risanamento della chiesa. In questo caso, infatti, mons. Viganò avrebbe dovuto richiedere al papa un atto ben più coraggioso e rivoluzionario delle "semplici" dimissioni. Un atto che, oltre a quello di chiedere scusa alle numerose vittime della pedofilia in Irlanda, potrebbe essere per esempio il rivedere la norma obbligatoria sul celibato, che come risaputo non apparteneva alle comunità dei primi cristiani e nemmeno a quelle posteriori fino al 1139.

Come sostengono, infatti, numerosi esperti, anche nell'ambito della Chiesa stessa, come per esempio James Carroll, per citarne uno, la norma obbligatoria del celibato è una delle cause principali per la proliferazione dell'omosessualità e della pedofilia. Con ciò non si vuole affatto negare che il celibato possa essere una virtù, come sostenuto anche da altre religioni, anzi.

È necessario però che esso sorga spontaneamente, che nasca come frutto di un'evoluzione spirituale e non che sia imposto dall'esterno come norma obbligatoria. Il sentirsi negato a priori un bisogno fondamentale che è nell'uomo e cioè quello di stare con

LA FOTO DEL GIORNO

A Chiadino l'ultima "P" che segnala un "pozzo"

«Il giornalista Ugo Salvini, nell'articolo del 3 settembre, ricorda la particolare segnaletica apposta sulle case di Trieste durante l'ultima guerra in relazione a possibili bombardamenti aerei, segnali che a distanza di più di mezzo secolo stanno ormai scomparendo dalle strade. Le sigle che il giornalista indica sono l' "R" (rifugio), "US" (uscita di sicurezza dal rifugio) e la "I" (idrante, presa d'acqua). In realtà ce n'era anche un'altra, specie in periferia, e cioè la "P" che indicava l'esistenza di un pozzo naturale o cisterna da cui eventualmente attingere la preziosa acqua antincendio. Una di queste scritte, forse l'ultima a Trieste, si trova sua una vecchia casa di Chiadino come di vede nella foto.

Fabio Ferluga



una compagna o compagno (nel caso delle suore) e quindi la rimozione di questo bisogno, in taluni casi è facile che porti a una perversione che è in piena contraddizione con il cristianesimo e la Chiesa.

Adam Seli

Non solo Rozzol Un concerto altruistico

L'associazione Non solo Rozzol ringrazia di cuore alla tribute band I soliti Pooh per avere realizzato assieme questo evento trasmettendo tante emozioni e per il grande successo che abbiamo avuto alla serata di beneficenza del primo settembre a favore dell'Agmen che ha permesso di raccogliere euro 1.113,00. Tutto questo per aiutare all'Associazione genitori malati emopatici neoplastici Friuli Venezia Giulia con lo

scopo di poter aiutare per la realizzazione dei loro progetti ed aiuti che danno alle famiglie ed ai bambini malati. Grazie a voi tutti che avete partecipato numerosi.

Katia Spera

Consiglio regionale Elenco non aggiornato dei Cinque Stelle

Il 3 settembre scorso ho letto sul sito internet del Movimento 5 Stelle della Regione Fvg e leggo i nomi dei collaboratori del gruppo consiliare (loro scrivono "staff"). Ce ne sono sei, compreso l'avvocato Fabrizio Luches che, mi pare, non è più nella segreteria del gruppo. Lo stesso dicasi della signora Sabrina De Carlo che è stata eletta al parlamento. Possibile che a distanza di sei mesi dalle elezioni l'elenco non sia stato aggiornato?

Claudio Carlisi

Tempi moderni L'ombrello in dono

Volevo segnalare, in quest'epoca di dilagante arroganza, maleducazione e menefreghismo, un piccolo gesto che è stato donato a me e a mia figlia da un gentile signore, apparentemente non triestino, che si trovava accanto a noi l'altra sera al concerto in Piazza dell'Unità. Quando ha iniziato a piovere ci ha offerto riparo sotto un grande ombrello che ci ha protetti tutti e tre sino alla fine del maltempo, poi con un sorriso si è accomiato regalandomi l'ombrello. Non so il suo nome, probabilmente non leggerà mai queste righe, ma mi sembrava doveroso ringraziare pubblicamente una persona capace di un gesto gentile e semplice eppure così raro. Un ombrello grigio

scuro, un gesto pieno di mille colori.

Monica Pelin

Società Ronde pericolose Vigili la politica

Premetto che non sono fascista e non ho mai votato per partiti di destra, ma al contrario, fino a qualche tempo fa votavo a sinistra, anche se d'ora in poi on lo farò più di certo. Condivido senz'altro l'opinione che la giustizia spetti allo Stato. La giustizia è una questione estremamente seria, importante e delicata e deve essere affrontata con professionisti preparati sotto ogni aspetto e non può essere lasciata al "fai da te", altrimenti c'è il rischio del Far West. Premesso tutto ciò ritengo che se ora stanno nascendo delle iniziative come le ronde, che sono senz'altro perico-

lose perché non si sa che risvolti possano avere, i pubblici amministratori dovrebbero farsi un serio esame di coscienza perché forse, almeno in parte, ne sono responsabili. Perché non è ammissibile assistere al degrado della città nei suoi vari aspetti e constatare che on si agisce in modo efficace per fermarlo.

Diego Logar

Errata corrige Il nome corretto del presidente Pahor

Nell'articolo "I Paramilitari dell'ultradestra slovena - L'altolà di Pahor: No all'illegalità" pubblicato a pagina 7 nell'edizione di ieri, per un errore redazionale il presidente della Repubblica di Slovenia è stato citato come Boris Pahor invece che come Borut Pahor. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434-223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via della Ginnastica, 6 040772148; via Fabio Severo, 122 040571088; largo Piave, 2 040361655; via Giulia, 1 040635368; via Dante Alighieri, 7 040630213; via Mazzini, 1/A - Muggia 040271124; capo di piazza Mons Santin, 2 già p. Unità 4 040365840; via Belpoggio, - 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; via Giulia, 14 040572015; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; piazza della Borsa, 12 040367967; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock,

9-Roiano 040414304; Prosecco, 161 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti, 1 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Oriani, 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner 14 ang. via Stuparich 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Dante Alighieri 7, 040630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Liberato
Il giorno	è il 249°, ne restano 116
Il sole	sorge alle 6.30 e tramonta alle 19.36
La luna	si leva alle 2.08 e tramonta alle 17.40
Il proverbio	Raglio d'asino non sale al cielo.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	µg/m³	20,9
Via Carpineto	µg/m³	14,4
Piazzale Rosmini	µg/m³	14,9

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	14
Piazzale Rosmini	µg/m³	11

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	80
Basovizza	µg/m³	-

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
-**COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
-**ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre
Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via di Campo Marzio 10, tel. 040-6728311.



CELESTINA
I 90 "xe rivai, tanti auguri dei vinicoltori de Sotolongera!".



RENATA E MARCELLO
Avanti tutta! Altri 10 anni sono passati dalle Nozze d'oro e siamo arrivati alla grande ai 60 insieme: un abbraccio da tutta la vostra truppa



EVELINA
Grazie, sei la colonna portante della nostra vita: auguri per i 70 anni dalla tua famiglia

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

CIÒ CHE NON VA

In via Tiepolo l'asfalto sconnesso è pericoloso

In via Tiepolo, ma anche nell'adiacente via Segantini, l'asfalto è ormai talmente deteriorato e quindi sconnesso, da risultare pericoloso, specie per chi viaggia su due ruote ma anche per i pedoni, che rischiano come minimo una distorsione alla caviglia. Quando si provvederà per porre rimedio a tale situazione?



Nevia Novato

PICCOLO ALBO

- **Venerdì 17 agosto** ho smarrito busta in pelle blu contenente tre chiavi (vespa, bauletto, garage) e un telecomando in zona piazza Oberdan, via XXX Ottobre. Pregasi l'eventuale rinventore di telefonare al numero 3385204465.
- **Venerdì 24 agosto** pome-riggio smarrita collana da uomo con ciondoli zona via Giulia o centro commerciale. Si prega di telefonare al numero 3802553959. Grazie.
- **Smarrita** macchina fotografica in via Giustiniano nei pressi del liceo Dante, contenente fotografie importanti. Pregasi il cortese rinventore di voler prendere contatti al numero 333-1313977.
- **Domenica 26 agosto** ho smarrito un paio di occhiali da vista con le lenti oscurate di colore grigio chiaro in piazza Oberdan. Si prega di telefonare al numero 040-2282040, 333-9888402.

- **Rinvenuto mazzo di chiavi con pendaglio a forma di bara** e numerosi gufi in via Orlandini. Telefonare al numero 040-767367.
- **Il nostro gatto razza bengala, nome Giorgio** è sparito la mattina del 27 agosto scorso da un terrazzo sito un tetto di piazza Goldoni. Ricompensa. Telefonare al numero 333-5229376.
- **Lunedì 3 settembre** verso mezzogiorno, ho smarrito tra via Colautti e via Combi (zona Rosmini) una chiave d'auto. Chi l'avesse trovata è pregato gentilmente di telefonare al numero 3405850655.

ELARGIZIONI

In memoria di Glauco Zenni - nel XX anniversario 6/9 dalla moglie 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE.

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

6 SETTEMBRE 1968

- Durante gli scavi effettuati dal cantiere allestito in piazza Unità d'Italia, per il restauro di "Casa Stratti", sono state rinvenute anche due proiettili d'assedio, due "bombe" di pietra da catapulta probabilmente risalenti all'assedio veneziano del 1369.
- Calcio sotto i riflettori ieri sera allo Stadio di Valmaura: avvenimento inaugurale dell'impianto di illuminazione è stata la partita d'apertura del Trofeo calcistico dedicato al compianto arbitro triestino Riccardo Pieri.
- Oggi a mezzogiorno, a Palazzo Chigi, il Presidente del Consiglio Leone riceverà gli esponenti delle tre organizzazioni sindacali triestine, per un esame della situazione economica di Trieste, con particolare riferimento al settore cantieristico.
- L'ass. regionale a sanità ed igiene Devetag ha affermato che la Regione si rende conto della importanza del Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori, al di là ed al di fuori dei tradizionali presidi sanitari ed ospedalieri.

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

IL LAVORO ED ESOPO

Viviamo in una repubblica democratica "fondata sul lavoro" ma ciò che manca è proprio il lavoro. Il Comune aveva messo in palio 52 posti. Hanno inoltrato domanda in più di 6.000. Per indorare la pillola si preannuncia l'apertura di altri concorsi, senza contare quelli a livello nazionale che permetteranno la collocazione di un significativo numero di quella schiera di disoccupati che ormai si aggirano sui 12.000 che le statistiche a volte danno con il segno + e altre volte con il segno -.

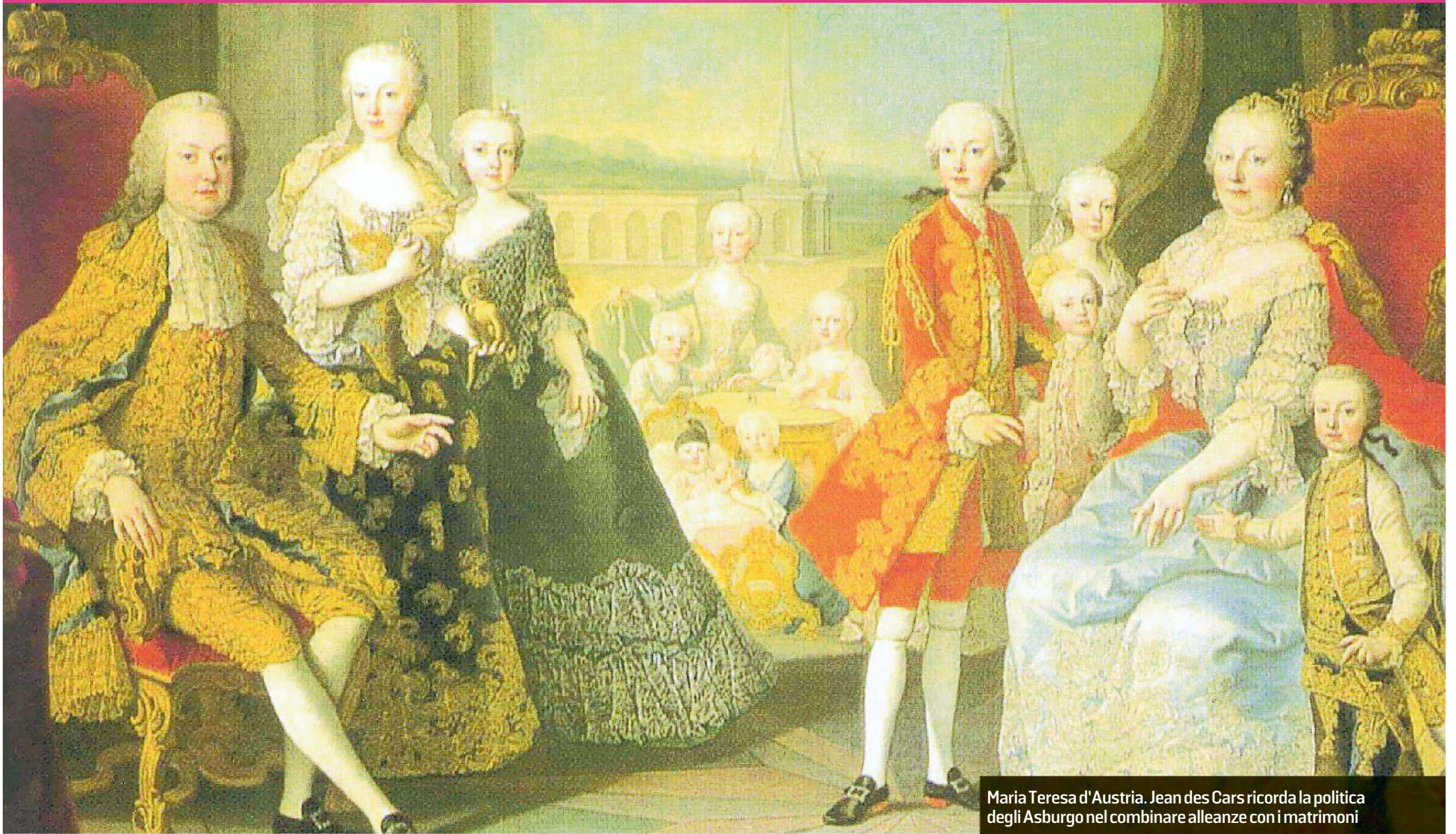
D'altra parte non c'è da stupirsi: sono giornaliere le esternazioni di coloro che annunciano chiusure di attività a causa delle tasse che divorano alla radice i risultati di decenni e decenni di operosità.

Aboliremo le tasse, si proclama, però stanno già aumentando tariffe di beni di consumo (luce, gas, autostrade, carburanti) spese bancarie, scolastiche, generi alimentari. Per contro si è molto cauti su tagli drastici ai costi della politica: non dimentichiamo che siamo in perenne campagna elettorale. Cerchiamo di analizzare la situazione contingente (si protrae però ormai da molto tempo).

Dunque il "lavoro" dovrebbe essere il caposaldo fondamentale del nostro essere persone. Uomini e donne devono lavorare in parità perché tutti abbiamo la necessità categorica di sentirci utili, oltre che di provvedere al nostro sostentamento. La mancanza di lavoro genera miseria: si vive in piena precarietà, privi di mezzi economici mentre se si è ricchi si gode di agiatezza, benessere. Tra questi due estremi si colloca la povertà relativa, che t'impedisce di progettare il futuro, che ti limita l'orizzonte. Credo che dovremo riconsiderare la saggezza e l'equilibrio della volpe della favola di Esopo. —

CULTURA & SPETTACOLI

Storia



Maria Teresa d'Austria. Jean des Cars ricorda la politica degli Asburgo nel combinare alleanze con i matrimoni

Vita e intrighi degli Asburgo la dinastia che unì i popoli sognando l'Europa moderna

Jean des Cars pubblica per la Leg un ampio saggio che analizza la cronologia dei regnanti d'Austria

Pierluigi Sabatti

“La storia degli Asburgo” (edizioni Leg Gorizia, pagg. 508 pagine, Euro 26,00) è raccontata da Jean des Cars, giornalista e scrittore, discendente da una delle più antiche famiglie di Francia fedele ai Borboni, di cui molti membri furono alti funzionari dello Stato. L'autore ha pubblicato numerosi lavori sulle grandi dinastie europee, i Windsor, i Romanov, i Wittelsbach, sei libri sui treni celebri e un Dizionario amoroso dei treni.

La biografia rivela che si tratta di un aristocratico e che questa è l'ottica con cui tratta l'imponente materiale su “una dinastia che rappresenta l'Europa” e che è stata travolta dalla “miope ideologia” del trattato di Versailles, origine di ogni male, primo tra tutti Adolf Hitler. L'inveterato odio di George Clemenceau, capo del governo francese, verso tedeschi

e austriaci produsse l'infelice accordo che concluse la Grande Guerra, dal tavolo negoziale fuggì non a caso John Maynard Keynes, oggi celebrato per le sue intuizioni.

Ma veniamo ai principali personaggi trattati da Jean des Cars, che segue la cronologia. Il primo è Rodolfo, nato nel 1218, che diventa a 55 anni imperatore, all'epoca carica elettiva di cui erano titolari principi e vescovi soprattutto tedeschi, perché considerato scialbo e poco pericoloso. Invece regna per 18 anni, mette ordine in Europa sconvolta da vent'anni di anarchia e inaugura la politica matrimoniale che caratterizzerà gli Asburgo, perché considerato scialbo e poco pericoloso. Invece regna per 18 anni, mette ordine in Europa sconvolta da vent'anni di anarchia e inaugura la politica matrimoniale che caratterizzerà gli Asburgo, perché considerato scialbo e poco pericoloso.

americano, grazie al matrimonio combinato da Massimiliano tra il figlio Filippo il Bello e Giovanna la pazza, nata dall'unione tra Isabella di Castiglia e Ferdinando di Aragona. Carlo V, dopo una vita di guerre contro Francesco I di Francia e i protestanti, muore in un'umile dimora con il saio da frate.

Di matrimonio in matrimonio arriviamo a Maria Teresa,

L'autore ricorda Otto d'Asburgo che non volle incontrare il Führer

che il padre Carlo VI impone sul trono, nonostante sia femmina. Non è facile per lei consolidare il suo regno, la tormenta l'eterno nemico Federico II di Prussia. E pure gli ungheresi. Ma lei ce la fa grazie a un matrimonio riuscito, il suo

con Francesco I di Lorena, che diventa imperatore; lei lo è, ma solo come sua sposa. In realtà chi governa è Maria Teresa, nonostante un'istruzione non proprio eccellente, un tedesco sgrammaticato e dialettale. Hanno sedici figli, di cui sei muoiono e Maria Teresa diventa la “suocera d'Europa” perché porta al massimo grado la politica dei matrimoni. Prima di restare vedova amava le feste, i balli e il buon cibo, quest'ultimo anche dopo, nonostante i maneggi del suo medico curante per tenerla a dieta. Tutto il contrario suo figlio e co-governante, Giuseppe II, che continua e amplia le riforme materne. Un illuminista che però non è amato dal popolo. Poi c'è Francesco I, il grande nemico di Napoleone che alla fine riuscirà a vincere, dopo avergli dato in sposa, per tenerlo buono, la figlia Maria Luisa, una seconda Asburgo sul trono di Francia,

LA MOSTRA

L'Africa di Marco Aime a Pordenone

È una mostra di parole e di immagini in cui tradizionali proverbi africani accompagnano gli scatti realizzati in Mali, Benin, Ghana, Malawi, Tanzania, Congo e Algeria, “Il soffio degli antenati”, che sarà inaugurata oggi, alle 18, nella sala esposizioni della biblioteca di Pordenone, primo impegno autunnale per l'associazione Thesis nell'ambito di “Dedica Incontra”. Autore delle fotografie è Marco Aime – che sarà presente alla “vernice” – uno dei maggiori e più influenti antropologi italiani, scrittore, editorialista, saggista, docente all'Università di Genova.

dopo la tragica Maria Antonietta. E veniamo a tempi a noi più vicini con Francesco Giuseppe che, nella sua lunga vita, colleziona più sconfitte di Matteo Renzi, ma diventa un'icona di buon governo, come un'icona di fascino e bellezza diventa sua moglie Sissi, sposata contro il parere (l'unica volta) della madre Sofia, la vera artefice della sua salita al trono. Jean des Cars riserva ampio spazio all'inizio e alla fine del suo libro a Otto d'Asburgo, che ebbe il coraggio di rifiutarsi di incontrare il Führer e di dirgli di no, rischiando la vita tanto da essere costretto a fuggire negli Stati Uniti, quando la Francia venne occupata dai nazisti. Un principe colto, parlava nove lingue, e di spirito: invitato a una conferenza a Madrid si trovò sullo stesso aereo con l'attrice Romy Schneider, all'apice del successo grazie ai film su Sissi. In aeroporto tutti aspettavano lei e passò inosservata la presenza di un asburgo autentico, pronipote dell'infelice imperatrice. Otto d'Asburgo raccontava divertito questo episodio. Il mancato imperatore divenne deputato europeo perché nell'Europa unita ci credeva. In fondo l'impero dei suoi avi era stato un modello di unione di popoli, tanto significativo da aver indotto Talleyrand, il grande camaleonte francese, ad affermare: “Non distruggiamo noi l'Austria: è il baluardo d'Europa”. Clemenceau non ne tenne conto e la distrusse con le conseguenze che conosciamo. —

TEATRO



A sinistra, "I Miserabili" di Hugo, con Franco Branciaroli, regia di Franco Però, apre il 16 ottobre la stagione del Rossetti. In alto, il musical "Ghost" e, sotto, Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice in "Copenaghen" di Michael Frayn. Oltre sessanta titoli in cartellone fra prosa, danza ed eventi, con un ventaglio di offerte che copre tanti generi



Il Rossetti inizia dai Miserabili una stagione a tutto campo

Dal 16 ottobre al 26 maggio oltre sessanta spettacoli che coprono ogni genere
La prosa schiera classici da Shakespeare a Pirandello e contemporanei come Bordon

Roberto Canziani / TRIESTE

Per elencarli tutti ci vogliono sette pagine, fitte fitte, in quei caratteri piccolissimi che, se non sei proprio un giovanotto, devi inforcare gli occhiali per leggere. Ma già da domani un agile libretto, stampato in 130mila copie, spunterà dalla cassetta della posta dei triestini, e non solo loro. Ottanta pagine, per raccontare al pubblico gli spettacoli 2018/2019 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. È fatto di sessanta titoli – uno più uno meno – il cartellone. E si spalma su un arco di tempo che va dal 16 ottobre pros-

simo, quando il Politeama Rossetti si riaprirà per "I miserabili", fino al 26 maggio 2019, quando a richiuderlo saranno in ballo i fracassoni Stomp, che tornano a Trieste per la quarta volta, con i loro scarponi e "sinfonie" del nostro tempo: bidoni della spazzatura, copertoni usati, ramazze... "Stagione perfetta", l'ha definita il direttore artistico Franco Però. "Inclusiva" ha aggiunto il direttore esecutivo Stefano Curti, in riferimento a diversità e varietà delle proposte. Assieme al presidente Sergio Pacor l'hanno presentata ieri a un pubblico accorso sotto le stelle di

giorno del Rossetti, per scoprire che cosa si potrà vedere sui due palcoscenici di Viale xx Settembre.

Proviamo a scorrere l'elenco della prosa. Cominciando con la produzione di casa: "I miserabili" dal romanzo di Victor Hugo, regia dello stesso Però, protagonista Franco Branciaroli. Spettacolo d'apertura. Ne abbiamo parlato altre volte. Ma ci saranno anche Shakespeare ("Misura per misura" con Massimo Venturiello), Wilde ("Salome" con Eros Pagni), Pirandello ("Così è, se vi pare" con Maria Paiato e Filippo Dini), De Filippo ("Filumena Martu-

rano" con Geppy Gleijeses e Mariangela D'abbraccio).

All'olimpico degli autori che non muoiono mai, si aggiunge una selezione di autori contemporanei, felicemente viventi. Furio Bordon completa la sua "trilogia delle età indifese" con "Un momento difficile" (Ariella Reggio e Massimo Dapporto), Eric-Emmanuel Schmitt si occupa di "Piccoli crimini quotidiani" (Anna Bonaiuto e Michele Placido), e resta impeccabile l'interpretazione che Umberto Orsini, Massimo Popolizio, Giuliana Lojodice danno di "Copenaghen" di Michael Frayn.

Non è poi necessario spiega-

re che teatro, oltre che prosa, è anche altro. È racconto epico (Federico Buffa racconta la boxe di Muhammad Ali vs George Foreman). È storia dell'arte (i visionari Anagor illustrano Giorgione) ed è storia dei diritti civili (Massimo Cirri e Beppe Dell'Acqua sulla rivoluzione firmata Basaglia). È letteratura che prende corpo ("Il maestro e Margherita" con Michele Riondino, "Accabadora" dal romanzo di Michela Murgia). È anche giallo ("Dieci piccoli indiani" di Agatha Christie), sceneggiatura cinematografica ("La classe operaia va in paradiso", il film di Elio Petri, ripensato da Lino Guanciale), o una Bibbia riveduta e scorretta (dagli Oblivion). Ed è infine scienza. Ben quattro spettacoli si fregiano del logo ProEsof, anticipando il grande forum scientifico che nel 2020 rilancerà Trieste. A questo basta aggiungere nomi che gli spettatori hanno già conosciuto e applaudito, da Glauco Mauri a Pippo Delbono, da Carrozzzeria Orfeo a Marta Cusunà. Mettici pure Angelo Pintus, e il gioco è fatto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRIMIZIE

Sindrome italiana fra i titoli da non perdere

Tra tanti nomi celebri, possono mancare di evidenza. Ma un occhio attento può scoprire nel cartellone dello Stabile Fvg, titoli che meritano, da parte di tutti, uno sguardo attento. Sorprese. Scoperte. Ve ne indichiamo tre. "Sindrome italiana" è scritto da una delle più brave drammaturghe italiane, Lucia Calamaro: in scena le tre formidabili donne di MitiPrete (Mandrachia, Toffolatti, Torres). "Macbett", regia di Alessandro Serra, è una versione primitiva e sarda della tragedia di Shakespeare: è stato lo "spettacolo dell'anno 2017", ma pochi lo sanno. "Où les fleurs fanent" è l'esito di un progetto vincitore del Premio Giovani Realtà del Teatro: la ricerca del collettivo Poetic Punks sul tema del "turismo del sentimento". Affascinante.

Nel cartellone della danza e degli eventi "Peter Pan", "Autobiography" "Cenerentola on ice". E si chiude con il fracasso degli Stomp

Da "Ghost" a "We Will Rock You" i musical chiamano i giovani

LE PROPOSTE

Sara Del Sal / TRIESTE

Mille volti della gioventù saranno in scena al Rossetti, nel cartellone dedicato ai Musical ed eventi. Partenza, già annunciata, dal 25 al 28 ottobre con "We Will

Rock You" che attraverso le grandi Hit dei Queen ci porterà a scoprire come il rock e la libertà siano da sempre alleati di quei giovani che vogliono perseguire i loro ideali e che non scendono a patti con chi vuole renderli pedine di un gioco volto ad annientare la loro personalità. Giovani innamorati sono anche i protagonisti

di "Ghost", evento internazionale, in esclusiva per Italia che sarà allo Stabile regionale dal 13 al 18 novembre. Un allestimento inglese che riporta in scena in modo molto fedele un film diventato un successo planetario, trasformandolo in un musical di forte impatto e con delle musiche pop rock create da Dave Stewart degli Euryth-

mics e tra le quali non mancherà "Unchained melody", l'unica canzone del film. Ancora giovani, alle prese con le loro famiglie e le loro passioni in "School of rock" per la prima volta in scena in Italia per la regia di Massimo Romeo Piparo, al Rossetti dal 9 al 12 maggio. Un musical a sua volta tratto da un film con Jack Black, che è arrivato a teatro con le musiche di Andrew Lloyd Webber e che conta su un cast di giovanissimi che sanno cantare, ballare, recitare e suonare degli strumenti musicali capitanati, in questo allestimento da Lillo. Non manca, a dicembre, dal 6 al 9, il ritorno dell'eterno giovane, "Peter Pan", che con le musiche di Edoardo Bennato non mancherà di far sognare tutti quelli che credono nel-

le fate e non solo. Tra gli eventi gli Imperial Ice Stars con la loro "Cenerentola on ice" dal 30 gennaio al 3 febbraio. Il Rossetti si trasformerà quindi di nuovo in una pista da ghiaccio per lasciare spazio a dei ballerini-campioni di pattinaggio che daranno vita a una fiaba senza tempo. A completare il cartellone il grande ritorno degli Stomp, che dal 23 al 26 maggio dimostreranno come si possa fare musica con qualsiasi oggetto. Ma la danza non è da meno, con l'arrivo, il 10 aprile, di "Autobiography" del coreografo inglese Wayne McGregor, per la prima volta al Rossetti, che parte da un algoritmo costruito sul suo DNA per creare uno spettacolo che fonde danza e scienza che ben si inserisce tra le riflessioni di

ProESOF2020. Suggestivo e fiabesco anche il ritorno dal 6 al 10 marzo, dei Momix. Il loro nuovo "Alice...Alice...Alice", grazie alla fantasia di Moses Pendelton e alla tecnica perfetta della sua compagnia, non potrà che strabiliare il pubblico partendo dalla tana del Bianconiglio. Non manca un classico di natale, il 17 dicembre, con "Lo Schiaccianoci" del Moscow Classical Russian Ballet, così come non passano inosservate le grandi compagnie come la Parsons Dance Company, il 28 gennaio, o Le Ballets Trockadero de Montecarlo. Il 7 maggio. Solstizio di primavera invece con Arearea e "Le quattro Stagioni", per la prima volta presentate tutte in successione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Tour guidati al Museo di Storia naturale

Nell’ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro, fino a venerdì, dalle 10 alle 14, gli studenti del liceo scientifico Oberdan proporranno delle visite guidate al Museo di Storia naturale di via dei Tominz 4. I giovani presenteranno le sale e porteranno i visitatori alla scoperta dei reperti più rilevanti e curiosi. Al piano terra sarà possibile scoprire come nel 1846 è nato il museo. Si potrà conoscere la storia di Antonio, il famoso fossile di dinosauro tra i più completi al mondo e an-

che alcune curiosità sui reperti fossili del Carso. La visita al primo piano proseguirà lungo il cammino dell’evoluzione umana e si addenterà negli ambienti terrestri e marini, con una particolare attenzione alla vita degli squali e al famoso squalo bianco Carlotta. Non mancherà la visita alle nuove sale tra grotte, Timavo e insetti giganti. Per tutti i bambini ci saranno i laboratori di paleontologia, dove si potranno realizzare calchi in gesso di fossili, da portare a casa. Molto attesa si preannuncia anche la mattinata di venerdì, quando si terrà la caccia la tesoro al museo organizzata da-

gli studenti dell’Oberdan. Ingresso al museo ridotto 2 euro, intero 3 euro. Visita guidata, laboratori e attività gratuiti.

Monfalcone
Lettori in Cantiere

In attesa di “Books in the city: leggendo per la città” (27-29 settembre) la biblioteca di Monfalcone propone tre appuntamenti con “Aspettando book in yhe city”. Primo appuntamento oggi alle 18, al bar Ex Playa a Marina Julia. I Lettori in Cantiere proporranno letture ispirate al mare in frammentate dalle note.

Trieste
"La Zona" alla Kleine Berlin

Nell’ambito di “Approdi”, ecco “La Zona”, testo ispirato al film “Stalker” di Andrej Tarkovskij, di scena fino a domenica alle 20.30, alla Kleine Berlin. Spettacolo su prenotazione. Per info e prenotazioni: info@approdifestival.it. Domani, alle 11, omaggio a Boris Pahor: al San Marco il recente compleanno dello scrittore sloveno sarà festeggiato da un incontro pubblico con il giornalista Alessandro Mezzena Lona. L’attore Lorenzo Acquaviva leggerà brani scelti dello scrittore. Ingresso libero.



“Gocciolina”, una strega all’ex Lavatoio

All'ex Lavatoio di via San Giacomo in Monte 9 prosegue la rassegna "La corte magica" con un cartellone per i bambini dai 3 anni in poi. Gli eventi prendono il via alle 17 e sono a ingresso gratuito. Oggi è in cartellone lo spettacolo "Gocciolina". Protagonista è una strega che si trasforma in una goccia. Con Elena Delithanassis e Ilaria Santostefano, regia di Manuela Dessanti.

DA DOMANI

Dal cabaret in stile Pupkin al blues
Quattro venerdì musicali con l’Arci

Al via la nuova stagione dell’associazione Si parte con il concerto dei Daisy Chain

Francesco Cardella

Quattro serate musical-teatrali e mangerecce, tra chioschi con griglia e spuntini, per lanciare la nuova stagione associativa e far conoscere la nuova sede triestina dell’associazione. È la proposta di Arci Trieste per tutti i venerdì di questo mese, con inizio alle 18 e spettacolo alle 20.30: domani, il 14, il 21 settembre al Circolo Arci Stella-Casa del popolo di Sottolongera, l’ultimo del 28 settembre al Piano B, il nuovo circolo e nuova sede di Arci Trieste in via del Bosco 17/B. Si partirà domani con il concerto dei Daisy Chain, trio

surf tra suggestioni in stile horror, b-movie e temi celebri riarrangiati in chiave pulp. Lo spettro sonoro esplorato va dalle radici del surf più classico (Ventures, Surfairs) per spingersi verso il rock’n’roll più malato (Messer Chups, Cramps) e strizzare l’occhio al desert rock e al Tex Mex (Calexico, Morricone). Fuoriusciti da alcune band friulane (Radio Zastava, Playa Desnuda, FranK C Nutria) i Daisy Chain sono: Leo Virgili (chitarre), Mirco Tondon (basso), Giacomo Jack Iacuzzo (batteria), Flavio Passon (keyboards). Quindi, il 14 settembre, sarà la volta dei Mohammed Chang Live, un eptetto di nuo-



Il 28 settembre Laura Bussani porterà nella nuova sede del Circolo Arci il suo spettacolo "Pol Esser"

Il 28 settembre lo show a metà tra teatro e cabaret di Laura Bussani

vi talenti che vi trasporterà in una fantastica foresta sonora rock solo per il gusto di abbandonarvi. Il 21 settembre spazio invece a uno storico musicista triestino, Franco Toro. Uomo dedicato al blues, Toro da decenni calca i palchi di buona parte dell’Europa e quelli locali, con collaborazioni illustri con artisti della scena jazz e blues. Infine il 28 settembre, stavolta nella nuova sede, il Piano B, sarà la volta di uno spettacolo a cavallo tra teatro e cabaret, “Pol Esser”, di e con Laura Bussani, che da quattro anni calca il palcoscenico del Miela, all’interno del Pupkin Kabarett, con una galleria di formidabili personaggi femminili. Il Piano B accoglierà i corsi di capoeira per bambini dell’associazione Capoeira Uniao Trieste, i corsi di italiano per stranieri dell’Ics, le attività culturali dell’associazione Officina e quindi teatro, letture e concerti, il doposcuola,

laboratori artistici vari (a partire da quello di falegnameria con la Bottega degli Imperfetti), il Gas Arci, e più in generale è aperto alle associazioni che vogliono collaborare. Per informazioni scrivere a trieste@arcitrieste.org, cell. 3929616776, sito www.arcitrieste.org o la pagina Fb Arci Trieste. —

Serate musicali promosse dall’Arci da domani al 28 settembre, info e programma su www.arcitrieste.org.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI www.triestecinema.it € 7,50 ridotti € 5,00 bambini € 3,90	
Mamma mia ci risiamo Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried, Cher.	16.00, 18.00, 20.00, 22.10
ARISTON www.aristoncinematrieste.it	
Le fidele di M.R. Roskam.	16.30, 21.00
Lucky di J.C. Lynch.	21.00
FELLINI www.triestecinema.it € 7,50 ridotti € 5,00 bambini € 3,90	
Don't worry di Gus Van Sant con Joaquin Phoenix, Rooney Mara. Dal Festival di Berlino e dal Sundance Film Festival.	17.00, 21.00
Transfert Il thriller psicologico acclamato dalla critica	19.00
GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50 ridotti € 5,00 bambini € 3,90	
Mamma mia ci risiamo	17.00, 19.00, 21.15

Colin Firth, Meryl Streep, Pierce Brosnan, Amanda Seyfried, Cher.	
La ragazza dei tulipani	16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Alicia Vikander, Dane DeHaan, Judi Dench, Christoph Waltz. Nella Amsterdam del 1600 un'incredibile storia d'amore.	
Mary Shelley - Un amore immortale	16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con Elle Fanning. La relazione tra il poeta Shelley e la 17enne Mary nella Londra del 1800. Dal Toronto Film Festival.	
NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it € 7,50 ridotti € 5,00 bambini € 3,90	
Mission: Impossible - Fallout	16.00, 18.30, 21.15
Tom Cruise, Henry Cavill, Simon Pegg, Rebecca Ferguson.	
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	15.45, 17.15
Disney - Ritorno al bosco dei 100 acri	16.15, 20.00
Resta con me	16.30, 20.15
Come ti divento bella	18.10, 22.00
Revenge	18.00, 22.00
Teen titans go!	15.45, 17.15
Ride	18.50, 20.30, 22.15
Slender man	18.50, 20.30, 22.15
SUPER Solo per adulti	
Emozion transessuali	16.00 ult. 21.00

Domani: Sex fashion	
THE SPACE CINEMA Centro Commerciale Torri d'Europa	
Mamma mia! Ci risiamo, Teen titans go! e Hotel Transylvania 3	
Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli altri films in programmazione su: www.thespacecinema.it	
ESTIVI	
GIARDINO PUBBLICO	
L'uomo sul treno	21.15
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX www.kinemax.it - info: 0481.712020	
Mamma mia! Ci risiamo	17.30, 20.00, 22.10
Slender man	18.30, 20.15, 22.10
Mission: Impossible - Fallout	17.45, 20.30, 22.00
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	17.00, 20.15
Teen titans go! Il film	16.45, 18.45
Resta con me	18.15, 20.10, 22.00

Ritorno al bosco dei 100 acri	16.45
GORIZIA	
KINEMAX Informazioni tel. 0481-530263	
Mamma mia! Ci risiamo	17.40, 19.50, 22.00
Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa	18.50
Mission: Impossible - Fallout	18.40, 21.20
Ritorno al bosco dei 100 acri	17.10
Don't worry	19.20, 21.30
TEATRI	
TRIESTE	
TEATRO LA CONTRADA 040-948471 - www.contrada.it	
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018/2019: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21 settembre. Dal 24 settembre saranno messi a disposizione per i nuovi abbonati i posti liberi.	

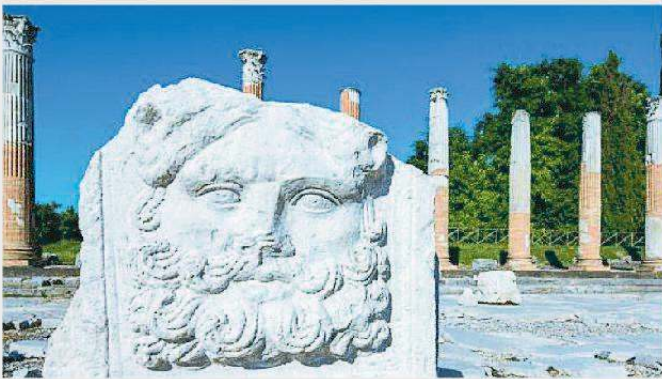
Gorizia Lunatico Festival al parco Basaglia

Il Lunatico Festival sbarca a Gorizia, e lo fa con una tre giorni di musica, teatro, incontri e narrazioni nel simbolico scenario di parco Basaglia. L'evento, promosso dalla cooperativa sociale La Collina, si chiama "Frontiere dei lunatici", comincerà oggi e proseguirà fino a sabato, con ingresso libero. Il via del festival è previsto alle 16 con una passeggiata storica nel parco e la riscoperta di quello che fu l'ex ospedale psichiatrico, anche attraverso le voci di alcuni ricoverati proposte dal team di Radio Fragola Gorizia.

Alle 19.30, ci sarà spazio per musica e intrattenimento con dj ed esibizioni dal vivo. Venerdì si riprende sempre alle 16 con la passeggiata storica e, alle 17, con un nuovo confronto e dibattito sui temi di arte, cultura, reti sociali e inclusione, mentre alle 20 andrà in scena lo spettacolo multimediale "La memoria restituita".

Gorizia La città "capovolta" alla Leg

Venerdì alle 18, alla libreria Leg di corso Verdi 69 a Gorizia, verrà presentato il libro "Gorizia capovolta" di Roberto Covaz (Bee). Con l'autore



Ozi e meridiani a "Le ore di Aquileia"

Ad Aquileia tornano le conferenze "Suggerimenti archeologici-Le ore di Aquileia". Alle 20.30, a Casa Bertoli, Monika Verzàr (già dell'ateneo triestino) parlerà su "L'ora... del vivere tra cose belle". E Stefano Magnani (Università di Udine) tratterà "Le meridiani e la misura di tempo e spazio nell'antichità". Al termine degustazione di vini.

dialogherà il curatore di Leg edizioni e del festival è Storia Adriano Ossola.

Monfalcone Storia del Marina Hannibal

"Il Marina Hannibal a Monfalcone. Da un sogno di Sergio Sorrentino alle architetture di Carlo Mangani" è il tema della conferenza che Edino Valcovich terrà venerdì, alle 18.30, al Marina Hannibal.

Monfalcone "Libri viventi" a Pietrarossa

Il centro visite di Pietrarossa sabato, dalle 15 alle 18.30, si

trasformerà in una "biblioteca vivente" per iniziativa dell'associazione monfalconese Calì. Al posto dei libri ci saranno delle persone a raccontare le loro storie, di disabilità e immigrazione, di dipendenza e pregiudizio di genere, invitando i lettori-ascoltatori a non giudicare dalla copertina e quindi a superare stereotipi e pregiudizi. Per raggiungere il Centro visite l'associazione propone anche una passeggiata con ritrovo alle 14.15 all'incrocio tra via Toti-viale San Marco. In caso di maltempo tutto l'evento sarà rinviato al sabato successivo. Per informazioni Facebook Calì, mail cali.promozionesociale@gmail.com.

"UNA SERA D'ESTATE"

Soldati, baroni e alchimisti Le voci tra i bastioni di San Giusto fino a sabato

Nel cortile delle Milizie del castello di San Giusto proseguono gli spettacoli di Luci & Suoni realizzati da Airsac Europa e in programma alle 21, fino a sabato. Anche oggi il "Genius loci", che vive da secoli nel castello, dialogherà con i suoi figli (il bastione Rotondo, il bastione Lallo, il bastione Fiorito) e con tanti ospiti: l'alchimista Borri, Casanova, Winckelmann, Da Ponte, il barone Pittoni, Cristina di Svezia, ma anche gente comune, signori e prelati, soldati e "venderigole". Ognuno ha di che raccontare!

Interpreti - fra gli altri - gli attori Adriano Giraldi (foto), Maria Grazia Plos, Elke Burul, Maurizio Zacchigna, Gualtiero Giorgini. Consulenza musicale di Liliana Ulessi. Testo e regia di Paola Bonesi.

Gli spettacoli di Luci & Suoni sono opere teatrali che non prevedono la presenza scenica degli attori ma un racconto registrato da un cast di voci, con scene dialogate che prendono forma e sostanza, suscitando una reale sensazione

dell'invisibile presenza dei personaggi e la consapevolezza della loro lontananza storica. Le musiche e gli effetti sonori sincronizzati con l'illuminazione realizzano e sviluppano una fantastica dimensione del testo, immaginato in un sito storico, dove a narrare sono le antiche mura. Prenotazioni e informazioni da Ticket Point di corso Italia 6/C (tel. 040-3498276).



"Una sera d'estate", spettacolo di Luci & Suoni al castello di San Giusto fino a sabato alle 21.

OGGI

Jazz scomposto e ricomposto con il Trio Cubism a San Giovanni

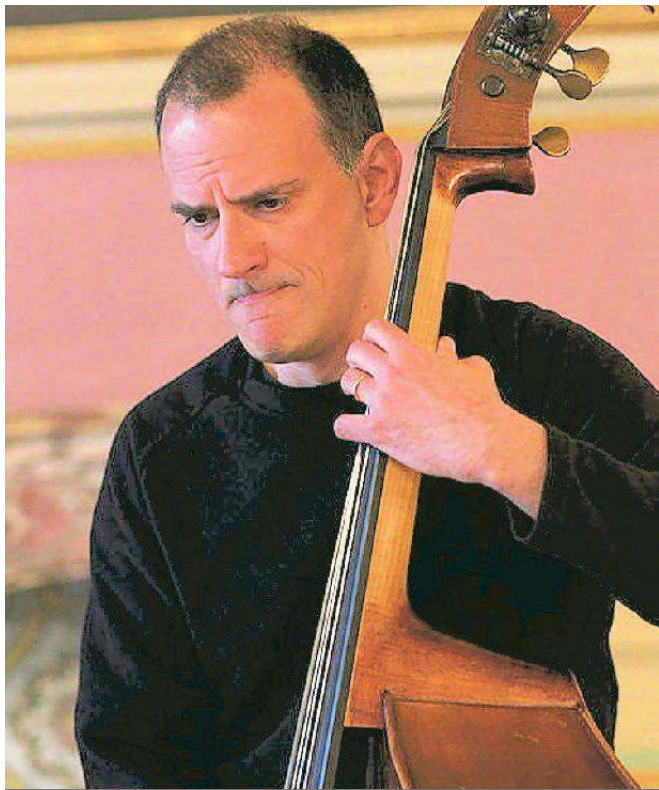
Al parco di San Giovanni a ingresso libero
il repertorio americano in chiave moderna

Gianfranco Terzoli

Il jazz si ricollega all'arte cubista in un progetto dove le forme e i soggetti rappresentati sono quelli del jazz tradizionale, rappresentato però in modo distorto, scomposto e ricomposto. Come nel cubismo. Il Trio Cubism (Flavio Davanzo, tromba, Giovanni Maier, contrabbasso e Aljoša Jeric, batteria) conclude stasera alle 21, nel parco di San Giovanni, "La casetta musicale", rassegna estiva a ingresso libero a cura de Il Giardino Musicale organizzata da Nadir Pro in collaborazione col Dipartimento di salute mentale.

Jeric ha collaborato, tra gli altri, con Mark Turner, Matt Brewer, Daniele D'Agaro, Francesco Bearzatti, Dusko Gojkovic e Gianni Basso. Davanzo ha suonato con Tony Scott e Kenny Wheeler, insegna tromba classica e moderna in vari istituti e conservatori ed è il direttore della Shipyard Big Band.

«Nell'arte figurativa - spiega Maier, docente al Dipartimento di jazz del Tartini ed esibitosi al fianco di Enrico Rava, Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Stefano Bollani e molti altri - il cubismo semplifica le forme, raffigura il soggetto guardandolo da diversi punti di vista e le forme vengono



Il Trio Cubism sarà in concerto al parco di San Giovanni nell'ambito della rassegna "La casetta musicale"

scomposte nelle loro parti essenziali e ricomposte sulla tela. Questo però rende i soggetti dei punti spesso quasi indecifrabili. Con il nostro trio succedono le stesse cose in un contesto musicale e questo tipo di atteggiamento ci permette di ripercorrere in maniera più attuale, se non addirittura personale, il repertorio del "Great American Song-

book". La Casetta ospita un progetto musicale a cura di Davanzo, Paolo Bernetti e Riccardo Morpurgo. «Il Giardino Musicale - spiega Davanzo - è un laboratorio musicale. Chiunque lo volesse può presentarsi con uno strumento e improvvisare». —

Concerto del Trio Cubism alle 21 al parco di San Giovanni.

SOTTO LONGERA

Al cinema la vita struggente del poeta John Keats

Alla Casa del popolo di Sottolongera, in via Masaccio 24, il Circolo cinematografico Charlie Chaplin propone un insolito ciclo di film all'aperto dal titolo "Cinema e poesia". Oggi è la volta di "Bright Star" (2009) di Jane Campion, un inno alla breve e struggente vita del poeta John Keats. Appuntamento alle 21 (in caso di maltempo proiezioni in sala). L'ingresso è riservato ai soci ed è possibile effettuare l'iscrizione anche prima dello spettacolo.



Proiezione di "Bright Star" di Jane Campion alle 21 alla Casa del popolo di via Masaccio 24.

TEATRO

Da domani a domenica si fa improvvisazione

Prende il via una stagione ricca di appuntamenti con il teatro di improvvisazione grazie alla programmazione di Improvvisamente. Tra domani e domenica si svolgerà il 1° Raduno di improvvisazione denominato ImproBora, con la presenza a Trieste di tre dei più conosciuti attori del settore, tra cui il "triestino" Andrea Mitri, che assieme a Gila Manetti e Antonio Vulpio, condurrà dei seminari di 14 ore per tutti i li-

velli di allievi: attori e aspiranti attori. Le lezioni si terranno da Arteffetto, in via del Coroneo 15. I corsi annuali di Improvvisazione infine prenderanno il via sabato 20 ottobre. La presentazione dei corsi e soprattutto la lezione di prova è prevista domenica 23 settembre alle 10, al Teatro di San Giovanni. Info su www.improvvisamente.info, mail improvvisats@gmail.com, cell. 3355655382.

IN BREVE

Rettori Tribbio
Visita guidata mostra
allievi Livio Možina

Questo pomeriggio alle 18.30, alla Rettori Tribbio, una visita guidata alla nona Mostra degli allievi dell'atelier del pittore Livio Možina, curata da Marianna Accerboni. L'esposizione propone le opere realizzate nel 2017/2018 dai numerosi allievi del corso che il maestro tiene in galleria. La mostra rimarrà aperta fino al 7 settembre (orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, domenica 10-12, venerdì pomeriggio e lunedì chiuso).

Radio Rai Fvg
Centazzo e Colapietro
a "Basaglia Live"

Andrea Centazzo è il primo ospite, alle 11.55 su Radio Rai Fvg, di "Basaglia Live", il programma di Carlo Muscatello, ascoltabile anche su www.sedefvg.rai.it. Il percussionista e compositore friulano ricorda lo storico concerto con Giorgio Gaslini nel settembre '74 e altre sue performance nel parco di San Giovanni. L'altro ospite della puntata è Roberto Colapietro, per tanti anni presidente della Clu, Cooperativa lavoratori uniti Franco Basaglia.

Mostra del Cinema di Venezia



Il regista inglese Paul Greengrass sul set di "22 July". A destra, Valeria Bruni Tedeschi e Valeria Golino, protagoniste de "I villeggianti", diretto dalla stessa Bruni Tedeschi, fuori concorso



“22 July” va sull’isola di Utøya e trova il cuore nero dell’Europa

Nel film del regista inglese Paul Greengrass ricostruisce le ragioni della strage
«Le forze di destra stanno crescendo in modo preoccupante, volevo raccontarlo»

Beatrice Fiorentino / VENEZIA

Il 22 luglio 2011 è una data rimasta sanguinosamente impressa nella storia d'Europa. È il giorno in cui l'estremista di destra Anders Behring Breivik fu l'artefice di un duplice attentato: il primo a Oslo, dove provocò l'esplosione di un furgone nei pressi del palazzo che ospita l'ufficio del primo ministro norvegese (il bilancio fu di 8 morti e 209 feriti); il secondo, due ore dopo, sull'isola di Utøya, dove si teneva un raduno estivo di giovani, ragazzi tra i 14 e i 20 anni, organizzato dal partito Laburista euro-

peo. Breivik approdò sull'isola travestito da poliziotto e aprì il fuoco su quei ragazzi inermi con lucida follia, intenzionato a sterminarli tutti. In quella tragica giornata persero la vita 77 persone, ne furono feriti diverse centinaia. Un trauma insanabile. Anche perché l'autore di quel gesto efferato era un maschio bianco, "normale", figlio della middle-class in una delle democrazie più avanzate del continente.

La strage di Utøya era già stata portata sullo schermo da Erik Poppe, autore di "U-July 22", in concorso alla Berlinale il febbraio scorso.

Un unico piano sequenza, una proposta di cinema teorica e radicale. Ora il 63enne inglese Paul Greengrass, regista del Surrey che ha firmato tre titoli della saga di Jason Bourne e altri action politici come "Green Zone" o "Bloody Sunday", torna sull'argomento in chiave edificante e mainstream in concorso alla 75. a Mostra del Cinema di Venezia.

Il suo "22 July", prodotto da Netflix e basato sul libro di Åsne Steisand "Uno di noi", non si limita a ricostruire gli eventi, ma vuole piuttosto scavare nelle ragioni ideologiche che stanno base

dell'attentato. Non tanto cosa sia successo, ma perché. «Avevo in mente di girare un film sulla crisi dei migranti a Lampedusa – spiega il cineasta durante la conferenza stampa – ma poi, lavorando, ho pensato che avrei dovuto trovare un altro modo per parlare di questo tema così delicato che investe l'Europa e l'Occidente ed è alla radice dei movimenti populistici che stanno prendendo piede in un modo che non ha precedenti nella storia».

«Dietro a tutto questo – prosegue Greengrass – c'è da una parte la crisi economica e la precarietà che ha prodot-

to, dall'altra i movimenti migratori e la paura che generano nella gente comune. Le forze di destra stanno crescendo in modo preoccupante e io ho voluto fare un film su questo fenomeno. I fatti che si sono consumati in Norvegia sono stati una rivelazione in questo senso, perché possono mostrarci esattamente cosa sta accadendo e provocare una riflessione sulle azioni da intraprendere per opporsi alla situazione e vincere». Il regista non nasconde il senso di responsabilità di cui si è sentito investito nell'intraprendere l'operazione. Il film doveva essere realizzato nel modo «giusto – conferma – il più rispettoso per le vittime dell'attentato. Per questo abbiamo interpellato un gruppo di sostegno che aveva aiutato le famiglie dopo l'attentato». «È importante parlarne per non dimenticare – conclude – ma soprattutto per comprendere il contesto ideologico e l'estensione del fenomeno. Ho fiducia che si possa sconfiggere, ma è necessario parlarne e capire. Non deve essere un tabù». —

© BY NC ND ALI CUNTI DIRITTI RISERVATI

FESTIVAL

La fotografia del Menocchio di Fasulo

Torna al Lido di Venezia il festival che celebra il ruolo degli Autori della Fotografia del nostro tempo, i Maestri della Luce del cinema italiano contemporaneo, unica manifestazione del genere a livello nazionale. «Le giornate della Luce» – il festival di Spilimbergo ideato da Gloria De Antoni che lo dirige con Donato Guerra, è stato protagonista all'Italian Pavilion dell'incontro dal titolo «L'eretico mugnaio», un omaggio ad Alberto Fasulo, regista ed autore della fotografia del film «Menocchio», recentemente presentato al festival di Locarno. Gloria De Antoni con la produttrice Nadia Trevisan, Laura Delli Colli, presidente dei giornalisti cinematografici italiani, e Giancarlo Di Gregorio (Istituto Luce Cinecittà), ha dialogato con Alberto Fasulo sulla scelta della fotografia in questo film, oltre che sul casting degli attori.

UNA VITA DA RED CARPET

L'inchino di Natalie Portman



ELISA GRANDO

GIRL POWER Passerella movimentata per il film "Vox Lux": Natalie Portman sfilava regale in abito tutto dorato, ma poi non esita ad accovacciarsi ai piedi della giovane collega Raffey Cassidy per liberarle il lungo abito che le si era incastrato

sui tacchi, rischiando di farla capitolombolare. In una Mostra in cui non sai mai che parlare di donne, questa è la vera solidarietà femminile.

TAPPETO ROSSO À LA CHANEL L'appeto rosso firmato Chanel per la proiezione della copia restaurata di "L'anno scorso a Marienbad" di Alain Resnais per ricordare che il costumista, Bernard Evein, aveva reso iconico il film scegliendo molti capi di Haute Couture Chanel, compresa una "petit robe noir" indossata da Del-

phine Seyrig. Sul red carpet tutte star ad alto tasso di glamour, come Tilda Swinton e Stacy Martin.

UN FILM IN FAMIGLIA Nel film "Les Estivantes", tutto giocato sulla trasfigurazione della sua vita reale, Valeria Bruni Tedeschi fa recitare la mamma, la figlia e anche la zia novantenne. Nel ruolo della sorella mette l'amica Valeria Golino, in quello del giovane fidanzato Riccardo Scamarcio, che nella realtà è stato compagno di Golino per molti anni.

FUORI CONCORSO

“I villeggianti” di Valeria e il guru di Donald Trump

VENEZIA

Venezia mette in guardia sui rischi delle derive di destra che stanno pericolosamente investendo il mondo. Dopo gli attentati del 22 luglio 2011 messi in scena da Greengrass, fuori concorso, il documentarista americano Errol Morris, in "American Dharma", intervista un personaggio indecifrabile e ambiguo come Stephen K. Bannon, ex capo stratega del presidente

degli Stati Uniti Donald Trump, guru dell'ultra destra americana, connesso con tutti i movimenti sovranisti europei.

E portatore dell'annuncio di un'imminente rivoluzione populista. Il documentario è stato preceduto da feroci critiche negli Stati Uniti. «Lo so che molti avrebbero preferito un continuo contraddittorio spiega il democratico Morris – ma per me era prioritario cercare di capire. L'ideologia di

Bannon è pericolosa ma non parlarne lo è ancora di più».

Ad alleggerire i toni, sempre fuori concorso, ci pensa Valeria Bruni Tedeschi, autrice di una tragicommedia ispirata a vicende familiari intitolata "Les Estivants" (I villeggianti). Un'estate al mare, una villa in Costa Azzurra, nervosi borghesi, un cast di divi nostrani come Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, oltre alla stessa Bruni Tedeschi nei panni di un personaggio femminile che le somiglia parecchio. «I film che dirigo sono come capitoli di un'autobiografia immaginaria – afferma –. Toccare la verità è difficile nella vita, grazie alla finzione mi sembra ci si riesca più facilmente». —

B.F.

Mostra del Cinema di Venezia

RICONOSCIMENTO

La Biennale premia le mutazioni di Cronenberg oggi la consegna del Leone d'oro alla carriera

Il 75enne cineasta di Toronto ha attraversato da grande protagonista gli schermi degli ultimi quarant'anni

Roberto Pugliese / VENEZIA

Il corpo e la macchina. La carne e l'anima. Il sesso e la morte. La ricerca dell'identità e la condanna alla mutazione. Il Male (sempre assoluto) e il Bene (sempre relativo). Il cinema di David Cronenberg vive e pulsa in queste dicotomie radicali, spesso poste a conflitto con esiti catastrofici. Un maestro nel sondare i lati e le profondità più oscure dell'animo umano, il 75enne cineasta di Toronto è un intellettuale a tutto tondo: scrittore, regista, produttore e attore dal profilo inquietante e scavato, ha attraversato da protagonista gli schermi degli ultimi quarant'anni e approda adesso agli onori della 75ª Mostra del cinema.

Dopo la Masterclass tenuta ieri alla Perla, Cronenberg riceverà infatti oggi alle 14 in Sala Grande il Leone alla carriera conferitogli dalla Biennale, suggello di un itinerario peraltro tuttora in fermento e in progressione (sta lavorando in questi mesi alla sua prima serie tv); cerimonia dopo la quale sarà proiettato uno dei suoi film più struggenti e rivelatori, *M Butterfly* del 1993, con un immenso Jeremy Irons e uno stupefacente John Lone (L'anno del drago, L'ultimo Imperatore). Basato sulla pièce teatrale di David Henry Hwang a sua volta liberamente ispirata ad una vicenda reale, il film - parafrasando il celeberrimo melodramma pucciniano - racconta a parti rovesciate la straziante e impossibile love story tra un diplomatico francese e una cantante d'opera che in realtà è un uomo. Il tutto con una torbida vicenda spionistica in sottofondo, nella Cina degli anni Sessanta squassata dalla Rivoluzione Culturale.

Si tratta del film forse più



M Butterfly di Cronenberg, del 1993, con un immenso Jeremy Irons e uno stupefacente John Lone viene proiettato oggi a Venezia

romantico e insieme funebre del maestro canadese, dove sono riassunte in modo inappellabile alcune delle sue ossessioni ricorrenti: il naufragio e il fallimento dell'Eros, innanzitutto, e malgrado ciò la sua insopprimibile necessità; nonché l'inadeguatezza del "corpo" a rappresentare la nostra complessità interiore, e di conseguenza le sue tragiche metamorfosi.

Un percorso che Cronenberg ha compiuto con estrema coerenza per tutti gli anni '80 e '90, trovando istintivamente nel genere "body-horror" un fertile terreno di coltura per i propri incubi, anche mediatici (si pensi a film come *Scanners* e il profetico *Videodrome*), e nel quale il sentimento amoroso si deve spes-

CHI È

I suoi primi cortometraggi poco più che ventenne

David Cronenberg è nato a Toronto il 15 marzo 1943 ed ha realizzato i suoi primi corti poco più che ventenne. Il suo primo lungometraggio è *Stereo* del 1969, da lui diretto, scritto, prodotto, fotografato e montato. Numerosi i premi e riconoscimenti vinti nella sua carriera, tra i quali spicca *Crash*, lucida e gelida disamina della simbiosi uomo-macchina, vincitore del Premio della Giuria al Festival di Cannes del 1996. È ritenuto pioniere del genere cinematografico indicato come body horror, che esplora il terrore dell'uomo di fronte alla mutazione del corpo.

so scontrare con l'infernale ineluttabilità di un destino già segnato (*La mosca*). Sia che i suoi film derivino da opere letterarie (*La zona morta* da Stephen King, *Il pasto nudo* da William S. Burroughs, *Crash* da James Ballard, *Cosmopolis* da Don DeLillo), sia da sceneggiature originali (raramente da lui firmate, ma fra queste c'è un capolavoro come *Inseparabili*, con Irons in un doppio ruolo), Cronenberg possiede uno sguardo di spietata intransigenza morale, tradotto in un cinema "del lato oscuro" come pochi altri, ma anche duramente "politico": stilisticamente incrementato dal sodalizio di quarant'anni con il compositore Howard Shore, autore di partiture notturne e perturbanti.

Indagatore senza sconti dei meccanismi della violenza con i noir *A history of violence* e *La promessa dell'assassino*, Cronenberg è stato presente alla Mostra nel 2011 con l'irrisolto *A dangerous method*, sul morboso riangolo tra Sabina Spielrein, Carl Gustav Jung e Sigmund Freud, e ha realizzato poi gli ambiziosi quanto involuti *Cosmopolis* e *Maps to the stars*: ma la sua stagione più fruttuosa rimane quella tra la fine degli '80 e la prima decade dei 2000, in cui i suoi film ci hanno traghettato dal secondo al terzo millennio con tutto il bagaglio delle nostre più inconfeffabili angosce ma anche della più insopprimibile vitalità. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MAESTRI

Jaeger-LeCoultre al cinese Zhang Yimou

Un altro indiscusso maestro del cinema sarà oggi premiato dalla Mostra. Il cinese Zhang Yimou, autore di *Lanterne rosse*, *La foresta dei pugnali volanti* e *The great Wall*, riceverà infatti stasera alle 23 in Sala Grande il Jaeger-LeCoultre - Glory to the Filmmaker Award. A seguire sarà proiettato il suo film più recente, *Ying* (*Shadow*), nuova epica saga avventurosa ambientata nella Cina dei Tre Regni.



- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica
- Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica (esiti Infarti, Bypass, Pacemakers)
- Fisioterapia Pediatrica
- Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia



POLIGARDELLI

Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialisti

FISIOTERAPIA GARDELLI srl

Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'equipe multidisciplinare

**NON RIESCI A SVOLGERE LA TUA ATTIVITA' SPORTIVA
O LA NORMALE VITA QUOTIDIANA?**

**I NOSTRI FISIOTERAPISTI SONO SPECIALIZZATI NELL'UTILIZZO
DELLE ONDE D'URTO DI NUOVA GENERAZIONE.**

TERAPIA EFFICACE IN 3-5 SEDUTE

**PATOLOGIE TRATTABILI: TENDINITE DI SPALLA, TALLONITE, FASCITE PLANTARE,
TENDINITE ACHILLEO, TENDINITE DEL TENDINE ROTULEO,
EPICONDILITE, CALCIFICAZIONI, SPERONE.**

CHIAMACI PER FISSARE UNA VISITA CON I NOSTRI FISIOTERAPISTI

Seguici su



Poligardelli

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155 - www.poligardelli.it

Dott. Antonio Pistan
Ortopedico Traumatologo
Dott. Luca Odoni
Ortopedico
Dott. Marco Carbone
Ortopedico
Dott. Gianluca Piovani
Ortopedico
Dott. Fulvio Iscra
Terapia del dolore, agopuntura e ozonoterapia

Dott.ssa Federica Bullo
Otorinolaringoiatra
Dott.ssa Mara Abatello
Psicologa e Psicoterapeuta
Dott.ssa Chiara Modricky
Biologa Nutrizionista
Dott.ssa Erika Briscik
Dermatologia e Venerologia
Dott.ssa Alenka Mikulus
Nefrologia, Visite Internistiche e Nutrizione
Dott. Sergio Omero
Medico legale

**ANCHE
AMBULATORIO
INIEZIONI
ORARIO 11.00-12.00**



Fisioterapia della Ginnastica Triestina



DAL 1983
NEL CENTRO
TRIESTINO

SPORT

AUTOCARROZZERIA COLJA

ZONA ARTIGIANALE "ZGONIK"
Via Stazione di Prosecco, 29/E - Sgonico (Trieste)
Tel. 040 529399 - Fax 040 2529428 - www.autocarrozzeriatrieste.com



Calcio

Granoche: «Alla Triestina sono a casa Sento la responsabilità e me la prendo»

Il cannoniere si presenta: «Ho sempre sentito l'affetto dei tifosi, sono maturo per gestire la pressione del pubblico»

Ciro Esposito / TRIESTE

Per chi si affida alle convergenze astrali o comunque ai segni del destino il ritorno di Granoche a Trieste è ammantato da un qualcosa di fatale. Ritorna nella prima città italiana che lo ha accolto e nella quale chiuderà la carriera agonistica. Era nella squadra che ha festeggiato i novanta anni dell'Unione ed ora riveste la casacca rossoalabardata nell'anno dei 100. Torna al Rocco per la presentazione al pubblico nel giorno in cui lo stadio riapre i battenti dopo il restyling (ancora non completato) e per di più nel giorno del suo compleanno. «Sono qui da due giorni e mi sento a casa - esordisce Pablo - non posso che ringraziare Milanese perché a La Spezia mi sono trovato in una situazione difficile. Io ho rischiato di restare fuori rosa e Mauro di non avere un attaccante a poche ore dalla fine del mercato. Per fortuna entrambi alla fine abbiamo vinto questa scommessa». Milanese spiega i motivi dell'operazione: «Pablo l'ho inseguito a lungo e da tempo avevamo un'intesa. È stato a Trieste, l'ho conosciuto a Varese e insieme abbiamo sfiorato la A. Lo abbiamo voluto per le qualità di giocatore e di uomo. Assieme agli altri nuovi arrivati e a quelli rimasti abbiamo una squadra completa. Ora penso che anche chi non ha ancora fatto l'abbonamento si convinca».

C'è un legame particolare che Granoche sente con la città. «Qui ho un ricordo bellissi-



Pablo Granoche con Mauro Milanese e l'assessore comunale Giorgio Rossi mostra al pubblico la sua maglia numero 9. FOTO LASORTE

mo per avere giocato una delle mie migliori stagioni da calciatore ma ho anche vissuto il momento più difficile con l'infortunio. In quell'occasione ho sentito l'affetto delle persone e mi è rimasto dentro. Credo che il ritorno proprio in occasione del Centenario sia il momento giusto».

E il popolo alabardato si aspetta tanto da Pablo. In campo dovrà dimostrare di essere un leader, nonostante molti suoi compagni di avventura non difettino d'esperien-

Milanese: «L'accordo era ok da tempo Stimo Pablo come calciatore e uomo»

za, un punto di riferimento anche nei momenti più difficili. È un peso che El Diablo deve prendersi sulle spalle. «Quando sono arrivato oltre dieci anni fa ero una scommessa, adesso sono consapevole del mio ruolo. Sento la

responsabilità di dare tutto per la squadra e non mi fa paura. Sono pronto».

Ma poi sono i gol e il rendimento della squadra a risolvere gran parte delle pressioni. In maglia alabardata Granoche ne ha segnati 31. Può essere un buon obiettivo per questo biennio?

«Più che il numero dei gol è importante fare quelli che consentono alla squadra di vincere» risponde Pablo. «Dipende anche dal gioco che imposterà Pavanel - aggiunge

Milanese - . Granoche è anche un giocatore generoso e quindi sarà molto utile anche nell'assistenza ai compagni».

El Diablo è tornato. In dieci anni ha segnato tanto e la Triestina invece ha sofferto parecchio. Il giovane sbarcato da Montevideo e che ha infiammato il Rocco ora è un bomber affermato e papà di tre bambini. Ha scelto di legare un altro pezzo della sua vita alla Triestina. Bentornato, numero 9. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ISTITUZIONI

Il sindaco Dipiazza assicura «L'Unione avrà il Grezar»

Il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore comunale Giorgio Rossi hanno voluto salutare Granoche. «Lo stadio è praticamente pronto, anche se per le ultime rifiniture ci vorrà ancora un po'. Ma è un impianto bellissimo e moderno» hanno detto. «E presto l'Unione avrà il Grezar per allenarsi» ha assicurato il sindaco

LA PREPARAZIONE

E intanto El Diablo comincia realizzando quattro reti nella sgambata con la Berretti

Antonello Rodio / TRIESTE

La prima sensazione è rassicurante: Pablo Granoche non ha certo perso il feeling con il gol. Certo, si trattava solamente di una sgambata in famiglia e il livello dell'avversaria, la Berretti alabardata, non poteva certo essere impegnativo, ma sta di fatto che appena gettato nella mischia El Diablo ha realizzato 4 reti

in nemmeno un'ora di gioco. Un'amichevole un po' sui generis quella disputata ieri mattina dalla Triestina, più che altro una partitella in famiglia tra la squadra di Pavanel e quella dei baby allenati da Princivalli, disputata a Monfalcone sul campo di via Boito e organizzata in fretta e furia dopo l'annullamento della programmata amichevole con lo Zarja. Grande ro-

tazione di uomini, stop del gioco per provare alcune situazioni, momenti della gara in dieci per testare alcuni movimenti, perfino un mini terzo tempo, insomma più che altro un allenamento molto particolare piuttosto che un vero test, che è comunque stato prezioso per mister Pavanel a dieci giorni dal via del campionato.

Pur con alcune variazioni, di base è stato provato il solito 4-3-1-2, all'inizio hanno giocato soprattutto quelle che al momento paiono le seconde linee, ma in un'appendice finale è sceso in campo anche chi probabilmente sarà utilizzato maggiormente sabato contro il Chievo. Fatto sta che oltre al poker di Granoche (che come detto

ha giocato poco meno di sessanta minuti), ha impressionato anche il solito Procaccio, ormai eletto re del gol di queste amichevoli di precampionato nelle quali ha decisamente brillato: il giovane proveniente dal Borgosesia ha messo a segno ben 5 reti. Il gol di Bariti ha completato poi il punteggio di 10-0 col quale sono finiti i due tempi, durati in tutto un'ottantina di minuti. Ma poi c'è stato anche una sorta di terzo tempo, un'appendice nella quale sono stati impiegati parecchi di quelli che sulla carta sono i titolari: in questa fase sono arrivate altri tre segnature, con Petrella, Mensah e Maracchi ad andare in gol per il 13-0 finale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGRAMMA

Sabato in campo con il Chievo Domani il Coni si "pronuncia"

TRIESTE

Dopo quella con la Lazio di agosto durante il ritiro, la Triestina si appresta ora ad affrontare l'amichevole più impegnativa del suo precampionato e più importante visto che arriva a una settimana dal via: sabato infatti, con inizio alle ore 11, sarà impegnata contro il Chievo al Centro sportivo Veronello, in provincia di Verona. Intanto domani arriveranno le senten-

ze del Collegio di garanzia del Coni sulla delibera della serie B a 19 squadre, un passaggio fondamentale per capire quali e quante squadre giocheranno nella prossima serie C. Sabato alle 15.30 ci sarà il sorteggio del tabellone della Coppa Italia di serie C. Poi finalmente la composizione dei gironi della serie C e alle 18 la compilazione dei calendari completi della stagione. —

A.R.

NOTIZIE
DAL MONDO

Ciclismo

Alessandro De Marchi ha vinto l'11/a tappa della Vuelta con un vantaggio di 0.28" sul colombiano Valencia e 0.59" su Pellizzotti. Yates sempre maglia rossa.



Tennis

Ha rischiato tanto, troppo, ma alla fine ce l'ha fatta. Rapha Nadal è riuscito a battere l'austriaco Dominic Thiem (n. 9) e a qualificarsi per le semifinali degli Us Open.



Moto Gp

«È sempre un piacere arrivare al tuo GP di casa - le parole del Rossi - Ci saranno molti amici e tifosi al circuito e faremo il possibile per fare qualche cosa di bello»



La finale del torneo internazionale allievi ha visto la selezione regionale arrendersi

Nel primo test del "nuovo" Rocco vince il Bologna

L'EVENTO

Luigi Murciano / TRIESTE

Bologna per la prima volta nell'albo d'oro del Mundialito di Gradisca. E in un rinnovato stadio Rocco di Trieste, impreziosito dalla presenza di oltre un migliaio di spettatori, finisce la splendida cavalcata della Rappresentativa Allievi del Friuli Venezia Giulia.

Il Rocco 2.0? Un gioiellino, anche se ancora cantiere aperto: manto erboso splendido, la nuova veste biancorossa dei seggiolini a disegnare l'alabarda in gradinata e le scritte "Curva Furlan" e "Città di Trieste" in curva gli offrono respiro europeo.

E la finale del Mundialito è piacevole e non scontata, anche se i ragazzi regionali sono stati traditi da stanchezza ed emozione. Davide contro Golia, dilettanti contro professionisti: è comunque un successo per i ragazzi regionali. Il maggiore tasso tecnico del Bologna è evidente nella circolazione della manovra, ma il FVG con l'orgoglio rimane in partita, anche grazie a un sempre sicurissimo Ronco, il portiere.

Dopo il vantaggio rossoblu in avvio di gara, botta e risposta di occasioni a ridosso della conclusione di tempo: la prima volta in area avversaria per la rappresentativa regionale, con il diagonale debole del neoentrato Delle Case e quindi la parata importante di Ronco: il tentativo di lob di Campagna è neutralizzato dall'estre-

mo pordenonese, che poco dopo si distende anche in corner su Sanzovo. Nella ripresa il copione non sembra cambiare, con il volenteroso FVG che non riesce a trovare profondità e il Bologna che, sornione, palleggia e ogni tanto affonda. A tenere in piedi i regionali c'è il solito Ronco, ma al 16' su corner carico di effetto da parte di Grieco, Cudini spizza di testa il gol del raddoppio. In zona Cesarini il sigillo di Fabretti.

LE FORMAZIONI

Rappresentativa FVG: Ronco (Chions); Bronzin (Donatello), Bruno (Manzanese, poi Buso, Donatello), Calliku (Donatello), poi Vrh (Trieste Calcio), Cignola (CjarlinsMuzane), Facchin (Fiume Veneto Bannia), Del Ben (Fontanafredda), poi Torresan, (CjarlinsMuzane), Gueye (Trieste Calcio), Msatfi (Manzanese), poi Delle Case (Forum Julii), Santosuoso (Manzanese), Vidotti (Tolmezzo) poi Kasa (Ism Gradisca). All. Moso

Bologna: Bizzini, Varano, Grieco, Cudini, Campagna (Seccli), Antenori (Seccli), Bolognesi, Casadio, Parlanti (Fabretti), Ristic, Sanzovo. All. Magnani.

Arbitro: Zilani di Trieste

I PREMIATI

miglior giocatore Grieco (Bologna); capocannoniere: Hector Antonio Gonzalez Freeman (Chivas, 4 reti); miglior portiere: Bizzini (Bologna); fair play: Fc Gois (Giappone); miglior tecnico Pierangelo Moso (Rappresentativa FVG). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CRONOLOGIA

Le prime immagini panoramiche dello stadio Rocco con il restyling quasi ultimato.



La curva Trevisan riservata alla tifiseria ospite già completata. (Foto Lasorte)



Il Bologna festeggia la vittoria nella finalissima del troneo internazionale Rocco. (Foto Bumbaca)



Un'altra suggestiva visione dell'impianto con la Tribuna Pasinati e la curva Furlan.



L'alabarda disegnata con i seggiolini nella Tribuna Colaussi che deve essere ultimata.



La Rappresentativa regionale Fvg, ottima seconda classificata

LA NAZIONALE

Jorginho, l'azzurro con più minuti «Non siamo distanti dalle migliori»

Il brasiliano naturalizzato oggi in forza al Chelsea è finora il giocatore maggiormente utilizzato dal ct Roberto Mancini

FIRENZE

«Più spazio ai calciatori italiani» il grido d'allarme lanciato in questi giorni da Roberto Mancini. Intanto, però, quella che da lunedì lavo-

ra a Coverciano per prepararsi per il debutto nella Nations League, venerdì a Bologna contro la Polonia, si candida ad essere sempre più l'Italia di Jorginho. Un'Italia che sembra ruotare attorno al 28enne regista brasiliano naturalizzato italiano per le origini venete della famiglia.

Il debutto nella nazionale maggiore nel 2016 con Antonio Conte ct e l'esordio il

24 marzo dello stesso anno in un'amichevole contro la Spagna, 8 presenze di cui tre di fila (in altrettante gare) con l'avvento di Roberto Mancini: è in assoluto l'azzurro più impiegato sinora dall'attuale commissario tecnico, 246 minuti su 270 totali. Di qui l'etichetta di "insostituibile" per il giocatore trasferitosi in estate al Chelsea, rimasto grande tifoso del Napoli («Mi manca

tutto, sole, amici, cibo, calore») e voglioso, ha svelato, di tornare un giorno a giocare in A.

«Se veramente sono insostituibile va chiesto a Mancini - ha commentato sorridendo -. E comunque sentirlo dire è uno stimolo in più per me, mi dà grande carica. Avanti a tutto però viene l'Italia, non merita di stare dove è adesso, bisogna lavorare sodo per cercare di riportarla in alto. Siamo tutti molto motivati, ho trovato un gruppo unito che si diverte e ha voglia di fare bene. Ho visto poco i Mondiali perché ero dispiaciuto per la nostra esclusione ma vi garantisco che questa Nazionale non è così distante dalle migliori».

Una Nazionale che ritrova Chiellini capitano («Un punto di riferimento, lo ascoltano tutti») e un Balotelli deciso a recuperare il tempo perduto: «C'è davvero un bel clima, anche fra loro» ha detto Jorginho, il cuore pulsante di un'Italia a cac-

«In questa squadra - avverte il giocatore - si respira davvero un bel clima»

cia di giovani talenti e giocatori emergenti per cercare di risollevare: Mancini per questo raduno dopo la sosta estiva ne ha chiamati diversi, le novità sono il portiere

del Cagliari Cragno, l'esterno della Spal Lazzari, il centrocampista della Roma Zaniolo e l'esterno della Fiorentina Biraghi. Tutti decisi a dimostrare che è giusto dare sempre più spazio agli italiani.

La curiosità però è che per tutti loro i modelli sono...stranieri: per Cragno sono Lloris e De Gea, per Lazzari Dani Alves, per Zaniolo Kakà, per Biraghi che in passato ha giocato nell'Inter è Maicon. Anche per un altro talento del nostro calcio come Federico Chiesa il giocatore più ammirato è straniero: Antoine Griezmann. Che però è anche un campione del mondo, dettaglio non da poco. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

«Trieste, la grinta in difesa resta il suo marchio»

Coach Alberto Martelossi ha seguito con attenzione il torneo di Lignano: ecco le sue valutazioni sulla nuova Alma

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Spettatore interessato a Lignano, Alberto Martelossi ha seguito le due giornate della BH Cup con un occhio particolare rivolto a Trieste. Al tecnico friulano, fermo in questo inizio di stagione in attesa di future proposte, abbiamo chiesto un'analisi sullo stato dell'Alma a un mese circa dall'esordio in campionato.

«Riferendomi a quanto ho visto a Lignano - sottolinea Martelossi - devo fare una premessa generale che non riguarda in particolare Trieste. Devo dire che il precampionato, in quanto tale, non esiste praticamente più. Fino a qualche anno fa la preparazione e gli impegni venivano calibrati per dare gradualità al lavoro: adesso, complici le mutate necessità delle società, si gioca a un ritmo notevole già a una settimana dall'inizio del ritiro. Questo spiega l'ottima qualità delle partite che i tifosi hanno visto a Lignano, quattro incontri che hanno espresso un livello tecnico notevole».

Dal generale al particolare per analizzare le prestazioni di Trieste, vittoriosa nel der-

by contro la Gsa e poi sconfitta nella finale contro la Reyer Venezia. «Due partite nelle quali alla squadra di Eugenio - com'è normale in questo momento della preparazione, è mancata la continuità. Contro Udine, complice il desiderio di portare a casa il derby, la squadra ha saputo venir fuori alla distanza ritrovando, nel finale, quella grinta e quella determinazione soprattutto difensiva che sono il suo marchio di fabbrica».

«Ma contro Venezia nel finale la squadra ha un po' perso la testa»

Contro Venezia, invece, la squadra è partita bene ma poi, quando nell'ultimo quarto la Reyer ha preso un vantaggio significativo ha un po' mollato a livello di testa».

Buone indicazioni, condizionate dalla consapevolezza che con il ritorno di Peric, tra un paio di settimane, la squadra dovrà cercare nuovi equilibri. Non è semplice gestire un pacchetto, quello dei lunghi, che dovrà essere nuo-

vamente tarato una volta al completo. «In questo senso - sottolinea Martelossi - la presenza di Janelidze in quintetto cerca proprio di dare alla squadra il tipo di assetto che, con Peric al posto di Giga, avrà con il ritorno a casa dei nazionali. In generale ho visto buone indicazioni e un giocatore che, personalmente, avrei premiato con la targa di mvp del torneo. Si tratta di Chris Wright, un play-maker che a me piace moltissimo. Sa dosare accelerazioni personali e giocare per la squadra, nelle due partite mi è piaciuto moltissimo pur con qualche pausa di troppo. Leadership notevole, può essere un punto di riferimento importante per questa Alma».

Un'ultima battuta, invece, su Devondrick Walker, giocatore tutto da scoprire. «Mi è piaciuto - conclude Martelossi -. Aldilà delle qualità di tiratore che gli vengono riconosciute mi è sembrato che si sia sforzato di fare altre cose, non solo a livello offensivo. Deve capire dove è arrivato e crescere ma ha le potenzialità per imporsi e fare bene».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I giocatori dell'Alma raccolti attorno a coach Dalmasson durante un time-out FOTO PETRUSSI

Alle 17.30 l'appuntamento sul parquet di Chiabola e sabato la prima giornata con la trasferta a Conversano

La Pallamano Trieste si presenta aspettando il via al campionato

LA VERNICE

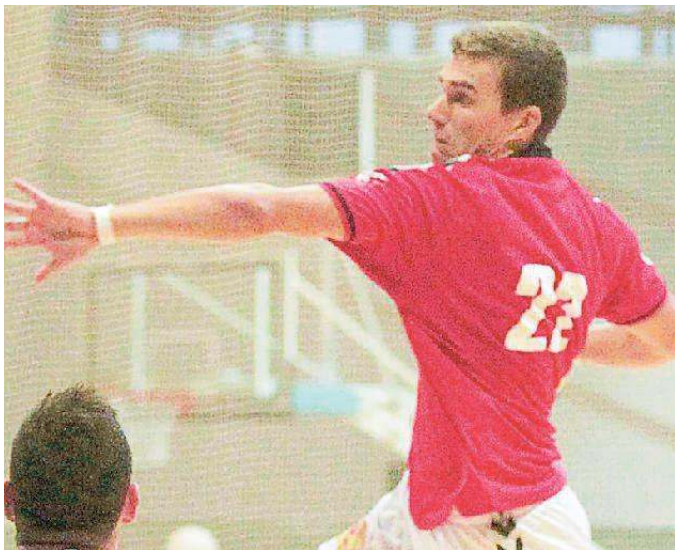
TRIESTE

Tempo di presentazione ufficiale per la Pallamano Trieste che questo pomeriggio alle 17.30, nella cornice del palasport di Chiabola, alzerà il sipario sulla nuova stagione.

Nell'ambito della squadra c'è tanta voglia di stupire, dopo le difficoltà di un'estate trascorsa tra mille incertezze. L'incertezza legata alla possibilità di iscriversi al massimo campionato sono stati spazzati proprio in extremis e da allora è stata corsa contro il tempo per allestire un organico competitivo e prepararlo per dare l'assalto alla serie A.

Ieri, in tarda serata, è stata disputata l'ultima amichevole precampionato a Umago. Occasione utile, a tre giorni dall'inizio del campionato, per vedere in campo la squadra al completo. Miskovic (contrattura all'inguine) e Bozovic (problemi al gomito) hanno recuperato dai rispettivi infortuni e sono pronti a esordire in un match che si preannuncia particolarmente impegnativo.

Parte sabato il campionato di serie A numero 50. I turni di stagione regolare saranno 26,



Visintin, uno dei punti di forza della Pallamano Trieste

divisi tra andata e ritorno. S'inizia l'8 settembre con Trieste in trasferta a Conversano e si finisce il 4 maggio. Subito dopo si passerà ai play-off, con le prime quattro della classifica che accedono alle semifinali e si sfideranno, tra l'11 e il 18 maggio, per l'accesso alla finale per il titolo. A quello dei campioni d'Italia, si aggiungeranno altri verdetti. La qualificazione alle Coppe Europee, tanto per iniziare: con lo scudetto si va in Ehf Cup, chiudere al secondo e al terzo posto significa accedere, invece, alla Challenge Cup.

Lo Junior Fasano difenderà

il titolo italiano conquistato, per la terza volta nella sua storia, lo scorso anno contro Conversano. La stagione 2018/19 si apre nel segno della Puglia, se non altro perché le squadre allenate da Francesco Ancona e da Alessandro Tarafino ripartono proprio dalla finale della passata annata. Le squadre saranno 14, di fatto senza new entry per via del cambio di formula che, play-off a parte, ha costretto tutti ad una lunga e faticosa lotta per non retrocedere nei mesi scorsi. —

L.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE C SILVER

La Servolana a Finetti per far crescere i giovani all'ombra dei "senatori"

Francesco Cardella / TRIESTE

Un tecnico giovane per far maturare i giovani. La Servolana non viene meno al suo credo reclutando Carlo Finetti in veste di allenatore per la formazione in lizza nel campionato di serie C Silver. Appena ventitreenne, Finetti affronterà la prossima stagione lavorando su due fronti specifici, quello con le giovanili dell'Alma Pallacanestro Trieste (anche come assistente di Nocera nella Un-

der 18 Eccellenza) e con la Servolana in Silver, dove proseguirà il lavoro di Stefano Bartoli, l'allenatore uscente: «Parto da una considerazione - premette Finetti - e cioè che per me rappresenta un onore lavorare in una città come Trieste che vive di pallacanestro. Era uno dei miei obiettivi, tanto più se legato alla valorizzazione dei giovani».

Un tema che se nell'ambito dell'Alma sarà inevitabile, alla Servolana sarà invece ac-

compagnato anche all'impiego di qualche "senatore", tassello tipico e indispensabile per un contesto come la C Silver: «Lavorare con un mix sarà fondamentale - ribadisce il neo allenatore servolano -, ecco perché non mancheranno giocatori esperti da unire a un blocco della classe 2000 dell'Alma».

Un mercato giocato quindi sul doppio tesseramento e che porterà accanto a Palombita, Tropea, Godina e Gori i rampanti Schina, Milic, Fracassa, Deangeli, Giustolisi e altri targati Alma. E gli obiettivi? Carlo Finetti dribbla i proclami: «Non voglio parlare di play-off o altri tipi di piazzamenti - avverte - tutto deve esser rapportato al miglioramento della squadra. Tutto il resto deve arrivare di conseguenza».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI APPUNTAMENTI

Calcio giovanile a Muggia e parte il Memorial Toneatto

TRIESTE

Questi i principali appuntamenti sportivi.

TENNIS Al Tennis Club Triestino di Padriciano si disputa il torneo internazionale da 25 mila dollari Città di Trieste Tennis Club.

SCACCHI Festival internazionale con 150 partecipanti alla centrale idrodinamica del Porto Vecchio a Trieste (fino all'8 settembre).

TRICOLORI Campionati



Allievi impegnati nel Toneatto

italiani estivi di sci di fondo e biathlon: dal 6 al 9 settembre, a Forni Avoltri (Carnia Arena International Biathlon Centre), l'Alpe Adria Summer Nordic Festival 2018, manifestazione internazionale di skiroll, sci di fondo e biathlon.

CALCIO Memorial Giorgio Romano (18 squadre iscritte): dalle 19.30, all'oratorio Penso di Muggia, nuovo turno del torneo a cinque. Campionato carnico Figc Allievi: alle 19.30 l'ultima giornata della fase regolare (Tarvisio-Real Imponzo, Cavazzo-Pontebba, Arta Terme-Paularo, Sutrio-Villa, ariposo Ovaresse). Memorial Toneatto per allievi (in lizza anche Triestina, San Luigi e I.S.M. Gradisca). —

LA TAVOLA A REMI

Anche il sup ha il suo tricolore Una triestina la campionessa

Caterina Stenta ha vinto il titolo italiano per il secondo anno consecutivo
«Gareggio in questa specialità da poco ma i risultati sono subito arrivati»

Francesco Cardella / TRIESTE

Il mare resta la sua ragione di vita, da vivere non solo tra i libri ma direttamente, magari su una tavola da far volare con una vela o pagaiano.

Chiedere a Caterina Stenta, l'atleta triestina in grado di passare con una certa disinvoltura dal windsurf al sup, l'acronimo di stand up paddle, specialità di origine hawaiana ancora di nicchia dove le onde sono domate a colpi di remo in piedi su una tavola simile a quella del surf.

Elitario o no, il Sup rappresenta ancora una terra di conquista per Caterina Stenta, laureatasi campionessa italiana per il secondo anno di fila, traguardo ottenuto nella recente tappa a Riva del Garda, gara che ha visto confrontarsi una decina di concorrenti, tra cui la giovanissima Laura Dal Pont, l'antagonista più ostica ma messa ancora una volta in riga



Caterina Stenta con la sua tavola a remi

dalla triestina al termine delle tre prove: la Sprint, sulla distanza dei 200 metri, la Long Distance (tre giri da 5 km) e la Tecnica, infarcita da test su virate e boe. Secondo titolo in bacheca quindi per la "Acquagirl" triestina residente a Barcellona e tesserata per il Club Amici del Nuoto di Riva del Garda,

L'atleta, specializzata anche in windsurf, da ieri è in Sardegna per gli Europei

una che vive della cultura del mare, attingendo non solo dal versante agonistico ma anche attraverso gli studi accademici, come testimoniato dal Dottorato in Ingegneria, altro recente traguardo, ottenuto con una tesi legata ai lidi del cuore e intitolata "Materiali organici e tecniche fotovoltaiche".

Ma se i libri vanno momentaneamente in archivio, l'agonismo no. Perché senza l'impegno del dottorato i tempi per gare e allenamenti sono ancor maggiori per Caterina Stenta, per altro già alle prese con i Campionati europei di sup, iniziati proprio ieri in Sardegna: «È vero, ora potrò dedicarmi ancor di più alle mie passioni sportive - conferma la campionessa di sup e windsurf -. Per quanto riguarda il sup, gareggio da soli due anni e i risultati in Italia non sono mancati, anzi, devo dire che rispetto allo scorso anno penso di essere migliorata. Un progresso che deriva dalle varie esperienze maturate soprattutto a livello internazionale. Il confronto paga sempre - aggiunge convinta -: gareggiare tanto ti offre materiale su cui lavorare e per quanto mi riguarda mi ha dato la possibilità di credere maggiormente nelle mie possibilità».

La fiducia aumenta, il tempo abbonda e i riconoscimenti sono sempre più numerosi. Il sup resterà in primo piano mentre il windsurf non viene relegato ai margini, anzi, e forte di un ranking mondiale da nobilitare tornerà presto a caratterizzare gli impegni. Il tutto mentre per questa giovane triestina Barcellona è ormai la casa dove poter crescere, meditare altri impegni che parlino di ricerca o di imprese tra le onde, possibilmente a bordo di una tavola. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO



Beatrice Cergol

Anche Beatrice con la sorella Lucrezia Cergol all'Europeo U19

Riccardo Tosques / TRIESTE

Ci saranno due Cergol all'Europeo Under 19 di pallanuoto. Accanto a Lucrezia, per l'appuntamento a Madeira è stata convocata in azzurro anche la sorella Beatrice, classe 1999, già in odore di nazionale da qualche anno. La rassegna continentale si svolgerà dal 9 al 16 settembre nell'isola portoghese.

«Ormai siamo quasi agli sgoccioli per la partenza. Sono carica e piena di buoni propositi per questo evento: dopo più o meno sei anni che provo a ottenere un posto in nazionale finalmente quel sogno si sta realizzando e tutto questo sta avvenendo grazie al sostegno del mio club, degli allenatori, delle compagne di squadra e della mia famiglia» commenta Beatrice Cergol.

Gli obiettivi per questo europeo sono piuttosto chiari: «Intendo fare il meglio possibile e dimostrare le capacità della squadra. Sono pronta a incominciare questa avventura, insieme a mia sorella, imparando e divertendosi».

La colonia triestina nelle varie nazionali azzurre continua dunque a essere sempre più ricca. Lo scorso novembre i due portieri Sara Ingannamorte (2000) e Gaia Gregorutti (2003) sono state chiamate per il raduno della nazionale 2000 e anni seguenti. Poche settimane fa, invece, l'ottima Gorgia Klatowski ha contribuito alla vittoria della Pithya Cup in Grecia della nazionale italiana Under 18. E nelle nazionali giovanili gravitano anche Aleksandra Jankovic e Amanda Russignan, che hanno preso parte a diversi collegiali in azzurro.

Grande soddisfazione dunque per il settore giovanile femminile della Pallanuoto Trieste che si appresta ad affrontare la nuova stagione agonistica in serie A2 con un nucleo di giocatrici sempre più esperte nonostante la giovanissima età. E forse, come ha detto la "veterana" Lucrezia Cergol, sognare una promozione in A1 non è poi così tanto proibito. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY

Regione ovale in assemblea e si riaccende la polemica mai sopita dopo le elezioni

Guido Barella / TRIESTE

Il mondo del rugby regionale si ritrova sabato a Udine per fare il punto della situazione del movimento, ma la vigilia è stata ancora una volta scossa dalle polemiche alimentate dalla Rugby Udine Union FVG (la società di vertice in regione, con la sua serie A) che ha attaccato il presidente della Fir regionale Claudio Ballico: calo delle società e dei tesserati le accuse principali.

In realtà la polemica rien-

tra nella guerra tra le parti aperta con le elezioni federali che videro contrapposti Ballico e Francesco Silvestri (ex delegato regionale e oggi vicepresidente della Udine Union, con la vittoria alle urne di Ballico mai digerita da Silvestri).

«In realtà anche il calo del numero delle società e dei tesserati - dice Ballico - ha una spiegazione molto semplice. È vero che ne abbiamo tre in meno: si sono cancellate la Udine 1928 che era la prece-

dente denominazione della Udine Union, la Meta che era una società che gestiva tornei, e il Piedimonte, confluito nel Rugby Gorizia. Quanto ai tesserati sono scesi da 2192 a 1918 per il semplice motivo che la Federazione a livello nazionale non concede più aiuti finanziari per la costituzione degli enti scolastici, che sono così venuti a mancare. La verità è che la Fir regionale ha svolto il suo lavoro con impegno, con tra l'altro 155 interventi presso le società con i nostri tecnici federali. E allora se il presidente della Rugby Udine ce l'ha con me non se la prenda con i membri del mio consiglio ma accetti il mio invito a partecipare a un contraddittorio pubblico davanti alle società e alla stampa: così ci guarderemo negli occhi e ci parleremo direttamente...» —

torneo, l'olandese Brouwer, 7/5 6/3 allo sloveno Urbanija, mentre hanno sofferto, andando alla "bella", i numeri due e tre del seeding, l'olandese Sels (4/6 6/2 6/3 all'argentino Etcheverry) e il tedesco Torebko (5/7 6/2 6/1 allo svedese Simonsson). Promossi ai quarti anche il croato Raspuđić e l'altro scandinavo Mridha.

In campo femminile si è completato il primo turno e tutte le teste di serie sono state promosse.

Oggi i match iniziano alle 10.30 con l'ultimo incontro alle 17.30. È particolarmente interessante la semifinale del doppio con i colombiani Rodriguez e Benedek opposti alla coppia italo-brasiliana Dalla Valle-Gutierrez. —

TENNIS

Al Città di Trieste semifinali per il torneo di doppio

TRIESTE

Nessuna sorpresa nella giornata ai tornei internazionali Città di Trieste Tennis Cup e Cmg Tennis Cup organizzati rispettivamente da Tennis Events Fvg e Pol. San Primo sui campi del Tc Triestino.

Tutto facile per l'egiziano Maamoun e il brasiliano Gutierrez, quarta e quinta testa di serie che oggi si sfidano alle 12. Ha vinto una partita combattuta la sesta forza del



L'olandese Jelle Sels

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

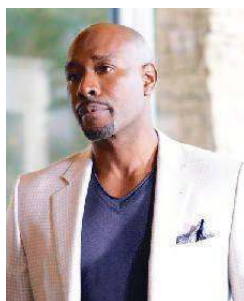
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**X Factor 2018****SKYUNO**, ORE 21.15

Al via con la prima puntata delle audizioni l'edizione 2018 del talent show. A giudicare i concorrenti Fedez, Mara Maionchi, Manuel Agnelli e la new entry Asia Argento. Confermato alla conduzione **Alessandro Cattelan**.

**Don Matteo 10**
RAI 1, ORE 21.25

Laura confessa a Tomas la verità. Intanto, Alessandra scompare: il maresciallo Cecchini è stravolto e don Matteo (**Terence Hill**) fa di tutto per salvare la sua carriera.

**Rosewood**
RAI 2, ORE 21.20

Un problema con la donazione del rene di Slade provoca sensi di colpa a Rosewood (**Morris Chestnut**). L'omicidio di un ex sindaco porta il team in una piccola città.

**Before I Go to Sleep**
RAI 3, ORE 21.15

Una donna (**Nicole Kidman**) del nord di Londra si sveglia ogni mattina senza ricordare nulla. Il marito le dice che ha subito un trauma, e lei non osa uscire di casa.

**The Judge**
RETE 4, ORE 21.25

Un affermato avvocato (**Robert Downey Jr.**) torna nella sua città natale per i funerali della madre. Intanto, il padre, giudice della contea, viene sospettato di omicidio.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un
week end
ai nostri clienti

TRIESTE
 VIA GIULIA 62/D
 TEL. 040 951528
 VIALE D'ANNUNZIO 2/D
 TEL. 040 762892

UDINE
 VIA DEL CELSO 31
 TEL. 0432 513476
 VIA MARTIGNACCO 110
 TEL. 0432 543268

CODROIPO
 PIAZZA GARIBOLDI 95
 TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
7.00 Tg1	
7.10 Unomattina Estate	
Attualità	
10.00 Tg1	
10.05 Quelle brave ragazze...	
Real Tv	
11.25 Tg1	
11.30 Don Matteo 9 Serie Tv	
13.30 Telegiornale	
14.00 Che Dio ci aiuti 4 Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv	
23.40 Tg1 - 60 Secondi	
23.50 Codice - La vita è digitale Rubrica	
1.15 Tg1 - Notte	
1.50 Cinematografo Speciale	
Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia Rubrica	
Mia Cortometraggio	
2.20 Buoni a nulla	
2.25 Film commedia (14)	

20	20	20
6.40 Deadbeat Serie Tv		
7.00 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
8.30 Covert Affairs Serie Tv		
10.20 Royal Pains Serie Tv		
12.10 Rizzoli & Isles Serie Tv		
14.00 Dr. House		
Medical Division Serie Tv		
15.55 Royal Pains Serie Tv		
17.35 Covert Affairs Serie Tv		
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.00 22 minutes		
Film azione (14)		
23.20 The 100 Serie Tv		

TV2000 28	TV2000
16.00 Stellina Telenovela	
17.30 Il diario di papa Francesco	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
18.55 Effetto notte Rubrica	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Sconosciuti DocuReality	
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Soul Talk Show	
21.15 Un padre in prestito	
Film commedia (94)	
22.55 L'ereditiera Film (49)	

RAI 2	Rai 2
9.00 Summer Voyager Rubrica	
9.45 Tg2 - Vintage Dossier	
10.30 Tg2 Flash	
10.35 Un ciclone in convento	
Serie Tv	
11.20 Dream Hotel: Sri Lanka	
Film Tv sentimentale (10)	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è	
Estate Rubrica	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Il commissario Dupin	
Alta marea. Film Tv	
poliziesco (17)	
15.40 Squadra speciale Cobra 11	
Serie Tv	
17.15 The Millers Serie Tv	
17.45 Rai Parlamento	
Telegiornale	
17.55 Tg2 Flash L.I.S. / Tg2	
18.15 Calcio Nazionale Under 21:	
Amichevole	
"Slovacchia - Italia"	
20.30 Lol (-) Sitcom	
21.05 Sitcom	
21.20 Rosewood Serie Tv	
23.45 Stracult Live Show Rubrica	
1.20 Pizze e datteri	
Film commedia (15)	

RAI 4	21	Rai 4
8.15 C'era una volta Serie Tv		
9.45 Ghost Whisperer Serie Tv		
11.15 Scandal Serie Tv		
12.45 Criminal Minds Serie Tv		
14.15 X-Files Serie Tv		
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv		
17.15 C'era una volta Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.25 Cold Case Serie Tv		
21.10 I predoni Film azione (16)		
23.00 Double Team - Gioco di squadra		
Film azione (97)		
0.35 Criminal Minds Serie Tv		

LA7 D	29	7d
6.10 The Dr. Oz Show		
8.50 Ricetta sprint di Benedetta		
9.35 I menù di Benedetta		
11.40 Cuochi e fiamme		
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Private Practice Serie Tv		
18.15 Tg La7		
18.25 Cuochi e fiamme		
19.25 I menù di Benedetta		
Cooking Show		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
1.10 Coming Soon Rubrica		
1.15 La Mala EducaXXXion		
Talk Show		

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà estate Attualità	
10.00 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica	
11.25 Colpo di scena Rubrica	
12.00 Tg3	
12.20 Tg3 - Festival del Cinema a Venezia	
12.25 Quante storie	
12.55 Caro Marziano	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
14.50 TGR Piazza Affari	
15.00 La signora del West	
Serie Tv	
15.45 La quarta guerra	
Film drammatico (90)	
17.10 Geo Magazine Doc.	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob per la 75a Mostra del Cinema Videoframmenti	
20.10 Voxpopuli Attualità	
20.35 Qui Venezia cinema	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.15 Before I Go to Sleep (1ª Tv)	
Film thriller (14)	
22.55 Tg Regione	
23.00 Tg3 Linea notte estate	
23.35 Doc 3 Reportage	
0.25 Gli speciali di Rai Scuola	

IRIS	22	IRIS
10.55 Assicurarsi vergine		
Film grottesco (67)		
13.00 La notte di Pasquino		
Film Tv drammatico (02)		
14.35 Live from Venezia Rubrica		
15.00 Atyon - Oppio		
Film crime (72)		
17.15 Zorro, il cavaliere della vendetta		
Film avv. (71)		
19.15 Miami Vice Serie Tv		
20.05 A-Team Serie Tv		
21.00 Il colore della notte		
Film thriller (94)		
23.30 Basic Film thriller (03)		

LA 5	30	LA 5
10.45 Beautiful Soap Opera		
11.15 Una vita Telenovela		
11.45 Il segreto Telenovela		
12.55 La sposa più bella Real Tv		
14.00 The Vampire Diaries		
Serie Tv		
15.55 Una mamma per amica		
Serie Tv		
17.50 Chasing Life Serie Tv		
19.40 Uomini e donne		
21.10 The Words		
Film drammatico (12)		
23.15 Me and You and Everyone We Know Film (05)		

RETE 4	4
6.40 Tg4 Night News	
7.30 Il lungo, il corto, il gatto	
Film comico (67)	
9.40 Un detective in corsia	
Serie Tv	
10.40 Ricette all'italiana Rubrica	
11.30 Tg4 - Telegiornale	
12.00 Parola di Pollice verde	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 I viaggi di Donnavventura	
Rubrica	
15.40 Filken - Coppia in giallo	
Serie Tv	
16.50 Assassino allo specchio	
Film giallo (80)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 I viaggi di Donnavventura	
Rubrica	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 The Judge	
Film drammatico (14)	
0.15 La sconosciuta	
Film drammatico (06)	
2.50 College Serie Tv	

RAI 5	23	Rai 5
14.05 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.		
14.55 Il libro della savana Doc.		
15.45 Under Italy Doc.		
16.45 Lungo il fiume e sull'acqua		
17.40 Prima della prima		
Don Carlo Musicale		
18.10 Rai News - Giorno		
18.15 I secoli bui un'epoca di luce		
Documenti		
20.15 Under Italy Doc.		
21.15 Gala Dessi Musica		
23.20 Discovering music:		
Johnny Cash Musicale		

REAL TIME 31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	
8.00 Minicase di lusso	
DocuReality	
9.55 Spie al ristorante Real Tv	
15.00 Che diavolo di pasticceria!	
Real Tv	
16.00 Abito da sposa cercasi	
Real Tv	
19.00 Take Me Out Dating Show	
21.10 5 gemelle sotto un tetto	
Real Tv	
23.05 La clinica per rinascere:	
Obesity Center Caserta	
Real Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Wild Israele Doc.	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum estate Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 X-Style Rotocalco	
13.45 Beautiful Soap Opera	
14.45 Una vita Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Il segreto Telenovela	
20.00 Tg5	
20.20 Paperissima Sprint Estate	
Show	
20.40 Calcio:	
Germania - Francia	
Uefa Nations League	
22.30 Speciale Nations League	
Rubrica di sport	
23.10 Borotalco	
Film commedia (81)	
1.15 Tg5 Notte	
1.50 Paperissima Sprint Estate	
Show	
2.15 Sei forte maestro	
Serie Tv	
5.15 Tg5	

RAI MOVIE	24	Rai
9.30 Quelli della San Pablo		
Film avventura (66)		
12.20 Sweetwater Film western		
13.55 Venezia Daily Rubrica		
14.10 Le Idi di marzo		
Film drammatico (11)		
15.50 Il posto Film dramm. (61)		
17.35 Dio li fa poi li accoppia		
Film commedia (82)		
19.20 Ai confini dell'Arizona		
Serie Tv		
21.10 Noi siamo infinito		
Film drammatico (12)		
22.55 Venezia Daily Rubrica		

GIALLO	38	Giallo
6.00 Murder Book - Crimini		
irrisolti Real Crime		
7.55 Missing Serie Tv		
10.45 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
12.35 Law & Order Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
18.20 Law & Order Serie Tv		
21.10 Shetland Serie Tv		
23.05 L'ispettore Barnaby		
Serie Tv		
0.59 Murder Book - Crimini		
irrisolti Real Crime		

ITALIA 1	ITALIA 1
7.40 I Puffi Cartoni	
8.05 Spank tenero rubacuori	
8.30 Pollyanna Cartoni	
9.00 Kiss me Licia Cartoni	
9.30 Dr. House	
Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.00 American Dad Cartoni	
15.30 Anger Management	
Sitcom	
16.30 L'uomo di casa Sitcom	
17.25 Friends Sitcom	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.30 CSI Miami Serie Tv	
21.20 Battiti Live Compilation	
Musicale	
0.15 Street Food Battle	
Cooking Show	
1.30 Dexter Serie Tv	
2.25 Studio Aperto	
La giornata	
2.40 Sport Mediaset Rubrica	

RAI PREMIUM 25	Rai
11.50 Un medico in famiglia	
Miniserie	
13.45 La squadra Serie Tv	
15.35 Il signore della truffa	
Miniserie	
17.25 Provacci ancora Profl 2	
Miniserie	
19.15 Un passo dal cielo 2	
Serie Tv	
21.20 Cecilia Ahern - Il ponte	
delle speranze Film Tv	
sentimentale (14)	
23.00 Grand Hotel Miniserie	
1.00 La squadra Serie Tv	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
6.20 Hamburg Distretto 21	
8.05 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
9.45 Bones Serie Tv	
11.40 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
13.35 The Mentalist Serie Tv	
15.25 Bones Serie Tv	
17.15 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
19.15 The Mentalist Serie Tv	
22.50 Training Day Serie Tv	
0.40 Law & Order:	
Criminal Intent Serie Tv	

LA 7	LA 7
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira estate	
Attualità	
13.30 Tg La7	
14.15 Gli ammutinati del Bounty	
Film avventura (62)	
17.10 Serie Tv	
18.05 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 In Onda Attualità	
22.40 In Onda Focus Attualità	
23.20 Atlante. Storie di uomini	
e di mondi Doc.	
0.30 Tg La7	
0.40 L'aria che tira estate	
Attualità	
3.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
4.40 Coffee Break Attualità	

CIELO	26	cielo
12.45 MasterChef USA		
13.45 MasterChef Italia 4		
15.00 Celebrity MasterChef Italia		
16.15 Fratelli in affari		
17.15 Tiny House - Piccole case		
per vivere in grande		
La seconda casa non si		
scorda mai Real Tv		
19.15 Affari al buio - Texas		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Taxxi Film comm. (98)		
23.15 Tranquille donne di		
campagna Film		
drammatico (80)		

DMAX	52	DMAX
9.10	Orrori da gustare: U.S.A.	
10.05	Cucine da incubo U.S.A.	
12.45	Affari a tutti i costi UK	
14.10	Banco dei pugni DocuReality	
15.05	Wild Frank: Asia	
16.00	Dual Survival Real Tv	
17.50	Al confini della civiltà	
19.35	Oro degli abissi	
21.25	Affari a quattro ruote Italia DocuReality	
22.20	Per amore...del motore DocuReality	
23.15	Affari a quattro ruote Italia	

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo in genere sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio in montagna cielo nuvoloso con probabili rovesci e temporali, possibili poi localmente anche in pianura e, con minore probabilità, sulla costa. Venti a regime di brezza.

Cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci o temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore. Giornata più fresca e umida.

Tendenza per sabato: al mattino nuvoloso con Bora sulla costa. In giornata variabilità con qualche rovescio temporalesco, prima sui monti, poi forse anche su qualche zona di pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/22
massima	26/28	24/26
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	17/21
massima	22/25	21/24
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	9	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,7	25,1	72%	7 km/h
Monfalcone	18	28,2	70%	7 km/h
Gorizia	15	28,9	79%	4 km/h
Udine	13,6	28	78%	5 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	calmo	24,3	3,5 Nodi SE	alta 7.47 (+32)/bassa 1.17 (-49)
Monfalcone	calmo	24,1	4 Nodi SO	alta 7.52 (+32)/bassa 1.22 (-49)
Grado	calmo	26,7	3,9 Nodi SSO	alta 8.12 (+29)/bassa 1.42 (-44)
Pirano	calmo	25	4 Nodi ONO	alta 7.42 (+32)/bassa 1.12 (-49)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	18	24
Atene	23	33
Barcellona	24	26
Belgrado	16	27
Berlino	16	26
Bruxelles	16	25
Budapest	19	27
Copenaghen	17	21
Francoforte	17	29
Ginevra	15	28
Helsinki	14	22
Klagenfurt	13	26
Lisbona	18	25
Londra	15	22
Lubiana	12	24
Madrid	19	30
Malta	26	27
P. di Monaco	22	24
Mosca	17	27
Oslo	11	20
Parigi	18	24
Praga	13	23
Salisburgo	12	23
Stoccolma	11	21
Varsavia	16	26
Vienna	15	25
Zagabria	15	27
Zurigo	12	26

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	20	32
Ancona	20	26
Aosta	14	27
Bari	22	26
Bergamo	16	28
Bologna	17	29
Bolzano	13	28
Brescia	16	28
Cagliari	21	29
Campobasso	15	26
Catania	22	29
Firenze	16	30
Genova	21	26
L'Aquila	14	26
Messina	22	28
Milano	18	28
Napoli	21	28
Palermo	22	29
Perugia	16	27
Pescara	19	26
Pisa	17	27
R. Calabria	24	31
Roma	19	31
Taranto	21	31
Torino	16	28
Treviso	16	28
Venezia	17	27
Verona	15	28

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDINEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vicedirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A. 34170 Gorizia, Via Gregorin 31
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 5 settembre 2018 è stata di 23.775 copie.

Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1		2					3	4		5	6
11	12		13					14			
15		16									
17											
18			19					20			21
			22						23		
			24						25		
26	27							28			
	29				30	31					
32											

■ **ORIZZONTALI** 1. Il periodo che segue la guerra - 3. Aeronautica Militare - 5. Sigla di Sassari - 7. La prima preposizione - 9. La città natale di Alfieri - 11. Prefisso ripetitivo - 13. Frase che annuncia un danno a qualcuno - 15. La rivoluzione caratterizzata dall'uso generalizzato di macchine - 17. Deludente, sconsolante - 18. Egli per il poeta - 19. Un pronome relativo - 20. Idonee allo scopo - 22. Mulinello d'acqua - 23. Associazione Temporanea d'Imprese - 24. Pubblico registro per avvocati - 25. Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie - 26. Affluente di destra dell'Ombrone grossetano - 28. Porzioni di filone - 29. Un satellite di Giove - 30. Una razza di cani - 32. Ti fanno il pieno.

■ **VERTICALI** 1. La zona più esterna e marginale di una città - 2. Simbolo chimico del cromo - 4. Grossa pietra opportunamente sagomata di forma cilindrica per ridurre in farina i cereali - 5. Colpi inferti con un'arma bianca con lama molto sottile - 6. Società Italiana Autori ed Editori - 7. Infastiditi, importunati - 8. Macchinazione - 10. Solerti, solleciti - 12. La scritta sulla croce di Cristo - 13. Li sviluppano i culturisti - 14. Grosso e variopinto papagalio - 16. Due terzi di due - 21. Hebert, promotore della musica elettronica - 22. La sua capitale è Libreville - 25. Il giorno che ha preceduto quello odierno - 27. Donne molto cattive - 28. Davanti al nome del monaco - 31. Rendono penosa la posa.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

CLIMATIZZA LA TUA ESTATE

HITACHI

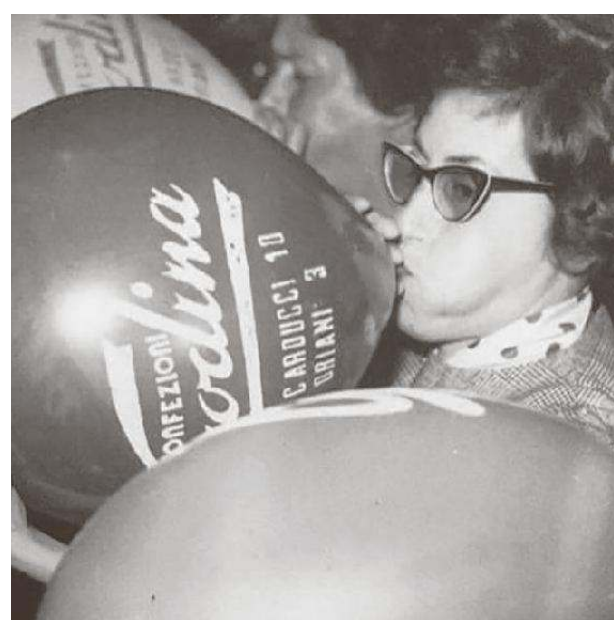
FUJITSU

SEMPRE CON VOI DAL 1996

TEL 040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

VECTASRL@GMAIL.COM



Godina sta per compiere 70 anni... ed è già passato un anno dalla nuova apertura. È stato un anno faticoso ma emozionante e per ringraziare clienti ed amici che ci sono stati vicini, vi invitiamo a venire a trovarci! Fino al 30 settembre, per ogni acquisto superiore a 50€, riceverete **un esclusivo coupon con lo sconto del 15%** da utilizzare entro il 24 dicembre.

Inoltre da questa stagione oltre alle collezioni donna e bambino, troverete anche le nostre proposte dedicate all'uomo!

Per tutti voi un total look dedicato a tutta la famiglia dalla taglia 42 alla 56 e per bambini e ragazzi da 0 a 16 anni

Godina family store

Via Carducci, 10 34133 Trieste

Tel +39 040 370747 Mob /Whatsapp + 39 328 4448774 godina.it